

ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. CCXX
n. 3

RELAZIONE

SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI E SU
EVENTUALI AGGIORNAMENTI DEL CRONO-PROGRAM-
MA DEL GRANDE PROGETTO POMPEI

(Aggiornata al 30 giugno 2015)

*(Articolo 1, comma 1, lettera f-bis), del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91,
convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112)*

Presentata dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo
(FRANCESCHINI)

Trasmessa alla Presidenza il 23 luglio 2015

PAGINA BIANCA

INDICE

PREMESSA	<i>Pag.</i>	5
<i>Executive summary</i>	»	7
I. La situazione al 30 giugno 2015	»	10
II. Lo sviluppo delle iniziative avviate nel 2014	»	16
III. Il piano di azione - <i>action plan</i>	»	26
IV. Il cronoprogramma del secondo semestre 2015	»	31
V. Uno sguardo al 2016	»	44
ELENCO ALLEGATI	»	46
ALLEGATI	»	47

PAGINA BIANCA

PREMESSA

Con le due Relazioni presentate nel 2014 ¹, come integrate da quelle prodotte in occasione delle audizioni che il Direttore Generale di progetto (di seguito, DGP) ha tenuto presso le competenti Commissioni permanenti della Camera dei Deputati ² e del Senato della Repubblica ³, è stata illustrata compiutamente la situazione del Grande Progetto Pompei (di seguito, GPP) dalla sua approvazione da parte dell'Unione Europea fino allo stato dell'arte delle diverse progettualità al 31 dicembre 2014 (con aggiornamenti alla data delle audizioni).

In particolare, nella Seconda relazione semestrale (II/2014), per come sinteticamente illustrato nel relativo "Executive Summary", si dava conto di due eventi che hanno avuto profonda incidenza sulle dinamiche del GPP: l'approvazione del Piano di Azione / Action Plan (di seguito, PdA) sottoscritto nel luglio 2014 dal Governo Italiano e dalla Commissione Europea, nonché la promulgazione della Legge 29 luglio 2014, n. 106. Per entrambi i provvedimenti venivano indicati le principali caratteristiche e i principali riflessi emersi nei primi mesi di applicazione.

Sempre in detto capitolo, anche avuto riguardo al ruolo di Centrale di committenza affidato a Invitalia ⁴, si ipotizzava che nel corso del 2015 sarebbe stato possibile perseguire l'obiettivo che il DGP aveva indicato sin dalla Prima relazione semestrale 2014 ⁵, ossia, il completamento di tutta la progettazione e la saturazione dell'intera disponibilità finanziaria di 105 M€, nonché il reimpiego di un rilevante importo derivante dalle economie di gara ⁶.

Nei capitoli che seguono si forniscono tutti gli aggiornamenti intercorsi dal 1 gennaio al 30 giugno 2015, con l'intento sia di fornire il quadro di situazione complessivo sia di verificare se quanto conseguito sia tendenzialmente aderente al suddetto obiettivo indicato dal DGP.

Anche in questo documento, gli argomenti saranno trattati seguendo, per quanto possibile, l'impostazione espositiva delle due precedenti relazioni 2014, al fine di agevolare la consultazione complessiva dell'intera documentazione.

¹ Reperibili ai seguenti link: http://www.senato.it/service/PDF/PDFServer/BGT_/813544.pdf (Prima relazione semestrale al Parlamento – I/2014) e <http://www.camera.it/leg17/491?idLegislatura=17&categoria=220&tipologiaDoc=documento&numero=002&doc=pdfel> (Seconda relazione semestrale al Parlamento – II/2014).

² Il video di tale audizione è visibile sul web, al seguente link: <http://webtv.camera.it/evento/7602>.

³ Reperibile al seguente link:

http://www.senato.it/application/xmanager/projects/leg17/attachments/documento_evento_procedura_commissione/files/000/002/435/Relazione_Direttore_Gen.le_Grande_Progetto_Pompei_audizione_1_0.03.2015_.pdf.

⁴ Cfr. Seconda relazione semestrale (II/2014), cap. II, pagg. 11 e 12.

⁵ Cfr. Prima relazione semestrale (I/2014), Executive Summary, pag. 11.

⁶ Per come indicato nel PdA, si tratta di un importo pari a 34 M€, per un totale "finanziario" di € **139.022.859,00** come dettagliato nel successivo cap. III. In proposito, corre l'obbligo di segnalare che nella Seconda relazione semestrale (II/2014) è stato erroneamente indicato l'importo complessivo di 143.858.782 € (cfr. Premessa, pag. 2), a motivo di un refuso nell'interpolazione dei dati contenuti negli allegati A e B del PdA. Tale revisione è stata proposta in sede di monitoraggio UE alla data del 30 aprile 2015, senza che risultino rilievi.

PAGINA BIANCA

EXECUTIVE SUMMARY

Al 30 giugno 2015 lo stato di avanzamento del GPP è il seguente:

- sono state bandite / preavvisate gare per complessivi € **130.286.442,14** al lordo dei ribassi (valore dei Q.E. iniziali), oltre a 3,8 M€ a valere su fondi PON Sicurezza;
- sono state aggiudicate definitivamente gare per complessivi € **104.936.125,41** (sempre considerati i valori dei Q.E. iniziali, cioè al lordo dei ribassi);
- sono stati conclusi i lavori concernenti 5 cantieri (4 cantieri sul Piano delle Opere ed 1 sul Piano della Conoscenza) e completate 5 attività (servizi e forniture), di cui 1 a valere su fondi PON Sicurezza;
- sono in corso 32 cantieri, di cui 1 a valere su fondi PON Sicurezza, e 7 attività (servizi e forniture);
- la spesa effettivamente sostenuta, concernente l'insieme della documentazione rilasciata alla suddetta data, ammonta a € **13.083.589,52**.

Avuto riguardo agli importi banditi, alle economie di gara registrate e alle somme vincolate per legge sino al collaudo dei lavori (attualmente quantificabili in circa 21 M€), sono ancora disponibili circa **7,4 M€**, che potranno essere verosimilmente banditi entro la fine del II quadrimestre; ne consegue, alla data di chiusura della presente Relazione:

- l'impossibilità tecnica di bandire l'intero importo di 139 M€ fissato dal PdA, di cui alla precedente nota 6⁷.
- che i restanti interventi, compresi nella complessiva progettualità GPP (tra questi, il fondamentale intervento M "Messa in sicurezza dei fronti di scavo"), dovranno essere finanziati a carico dei fondi ordinari della Soprintendenza Speciale per Pompei, Ercolano e Stabia (di seguito, SSPES) ovvero programmati per il PON Cultura e sviluppo 2014 – 2020.

Da quanto precede emerge che la residua difficoltà del GPP è correlata alla spesa effettiva. In merito, tuttavia, occorre considerare che nel corso del secondo semestre 2015 saranno portati a spesa anche i SAL dei cantieri di recente avvio, peraltro con una nuova impostazione contrattuale che prevede, a partire dal semestre di cui trattasi, l'emissione di certificati di pagamento mensili. Questo dovrebbe rendere possibile una concreta accelerazione della spesa.

In relazione a ciò, una stima della spesa complessivamente conseguibile sino a dicembre 2015, aggiornata in base alla situazione registrata al 30 giugno, porta alle seguenti considerazioni, la cui validità è comunque subordinata all'ipotesi che tutti i lavori e le altre attività in corso o di previsto avvio riescano a osservare le previsioni contrattuali (SAL mensili e saldi finali), senza incontrare alcuna difficoltà o rallentamento nelle fasi di esecuzione o in quelle di collaudo, in corso d'opera o finale:

- l'importo massimo di spesa realizzabile si aggira su 40 M€; di questi, circa 21 M€ sono riferibili a interventi di prevista conclusione entro il 31 ottobre, il che dovrebbe

⁷ Infatti, ai 130,2 M€ sinora banditi possono essere aggiunti solo i circa 7,4 M€ attualmente reimpiegabili, per un totale di poco più di 137,6 M€.

- consentire anche la chiusura amministrativa in tempi pienamente congruenti con quelli di rendicontazione;
- circa 22 M€ sono spese che, pur riferite a impegni contrattualizzati o di prevista contrattualizzazione, saranno sostenute con certezza solo in data successiva al 31 dicembre 2015;
 - circa 21 M€ fanno riferimento a importi che, non potendo essere reimpiegati prima della conclusione, comprensiva di collaudo, dei lavori / attività in corso, sicuramente non potranno essere nemmeno utilizzati per nuovi bandi entro la fine del c.a.;
 - di conseguenza, alla data del 31 dicembre 2015 non potrà essere materialmente speso l'intero importo del finanziamento europeo, pur essendosi provveduto, come detto, a bandire detto importo, maggiorato quasi interamente della cifra integrativa indicata dal PdA.

Vanno tuttavia evidenziati i considerevolissimi progressi fatti registrare nell'avanzamento del GPP negli ultimi 18 mesi, secondo un'azione progressiva attuata dalla nuova *governance*, che ha inteso dapprima eliminare il *gap* progettuale rilevato nel gennaio 2014, per poi intervenire sulle modalità procedurali e sulla durata delle gare, riducendone drasticamente i tempi, e infine attivare il monitoraggio dei cantieri, allo scopo di evitare il prolungamento dei tempi di esecuzione, costantemente registratosi specialmente con riguardo ai lavori concernenti i primi interventi, banditi nel 2012. Tali miglioramenti sono peraltro stati ampiamente riconosciuti anche in ambito UNESCO, il cui Comitato del Patrimonio Mondiale ha auspicato l'estensione temporale del GPP oltre il 2015.

A conforto di questa prospettiva, è opportuno altresì evidenziare un altro aspetto, basato sulla circostanza che il complessivo procedere del GPP, nei suoi 5 Piani componenti, può essere articolato in *tre fasi funzionali* progressive, in linea con l'impostazione del PdA (per come sarà meglio illustrato nel capitolo IV): 1) fase progettuale (inizia con la redazione del Documento Preliminare di Progetto); 2) fase gara (inizia con la pubblicazione del bando / preavviso); 3) fase esecuzione (inizia con la consegna del cantiere / avvio attività e si chiude con il collaudo / regolare esecuzione).

Orbene, relativamente alla ripartizione per fasi, assumendo come riferimento l'importo lordo di € 139.022.859,00 previsto dal PdA (M€ 105 di appostamento originario + € 34.022.859,00 di nuove progettazioni), la situazione è così sintetizzabile:

- FASE PROGETTUALE: attivati progetti per un importo lordo pari al 121% (dunque, con approntamento, previsto dal PdA, di nuovi progetti, immediatamente utilizzabili per il successivo periodo 2014 – 2020);
- FASE GARA: tra i progetti attivati, sono stati banditi interventi per un importo lordo pari al 94% (si ritiene possibile avvicinarsi al 100% delle somme utilizzabili entro la fine del II quadrimestre, ferma restando, al momento, l'impossibilità tecnica di bandire l'intero importo di 139 M€ fissato dal PdA, (vds. il successivo capitolo I, pag. 12, nota 21);
- FASE ESECUZIONE: tra gli interventi banditi, sono stati avviati cantieri / servizi / forniture per un importo lordo pari al 65% (si prevede un sensibile aumento di tale percentuale nel corso dell'anno).

Da tutto quanto sopra descritto, deriva la sostenibilità della prosecuzione del GPP "a scavalco" sulla programmazione FESR 2014-2020 (c.d. *bridging*), per ognuno dei Piani

progettuali di cui si compone il GPP, in naturale continuazione e a completamento del finanziamento concesso nel periodo 2007-2013, in linea con la vigente normativa comunitaria ⁸.

⁸ Cfr. Commissione Europea – Decisione C(2015) 2771, Annex 1 – sezioni 2.3 e 3.3 -, in data 30/04/2015, consultabile al link:

http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docoffic/official/guidelines/closure_2007_2013/annexe_guidelines_closure_20072013_it.pdf.

In essa si fa tra l'altro riferimento al doc. Commissione Europea – DG Regio, COCOF_12-0047-02-IT in data 29/03/2012 “Nota orientativa riguardante i grandi progetti che si estendono su due periodi di programmazione”, consultabile al link:

http://fondistrutturali.formez.it/sites/all/files/48_cocof_12_0047_02.pdf, di cui si riporta il seguente enunciato, che si ritiene particolarmente attagliato alla situazione GPP : “... *in certi casi la suddivisione forzata di un progetto tra due periodi di programmazione può divenire necessaria, ad esempio quando un progetto subisce ritardi nonostante progressi sostanziali nella sua attuazione, lasciando solo una piccola parte del progetto non ancora completata alla fine del periodo di programmazione*”.

I

LA SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 2015

Alla data indicata:

- sono state bandite / preavvisate gare per complessivi € **130.286.442,14**⁹ (valore dei Q.E. iniziali): al lordo dei ribassi, è stato cioè bandito tutto il finanziamento originario, nonché una parte rilevante, pari a oltre due terzi, dei 34 M€ aggiuntivi previsti dal PdA, a ripianamento delle economie di gara¹⁰;
- sono state aggiudicate definitivamente gare per complessivi € **104.936.125,41** (sempre considerati i valori dei Q.E. iniziali, cioè al lordo dei ribassi): è stato cioè ampiamente superato l'obiettivo di € 99.085.922 che il PdA indica per il primo quadrimestre c.a.¹¹;
- gli importi relativi a interventi già contrattualizzati (dunque, importo da contratto più IVA) o di prossima contrattualizzazione assommano a oltre **60 M€** (il dato non è preciso, dovendo ancora pervenire i Q.E. rimodulati di interventi recentemente aggiudicati, per i quali è stata dunque effettuata una stima);
- sono stati conclusi i lavori concernenti 5 cantieri (4 cantieri sul Piano delle Opere ed 1 sul Piano della Conoscenza) e completate altre 5 attività (servizi e forniture), di cui 1 a valere su fondi PON Sicurezza;
- sono in corso 32 cantieri, di cui 1 a valere su fondi PON Sicurezza, e 7 attività (servizi e forniture).

Quanto alla spesa effettivamente sostenuta, l'importo raggiunto dall'insieme della documentazione rilasciata al 30 giugno ammonta a € **13.083.589,52**, pari al 95% del livello di spesa fissato dal PdA alla scadenza del mese di aprile 2015 (€ 13.784.185).

Premesso che già nella Seconda relazione semestrale (II/2014) veniva chiaramente segnalata la difficoltà oggettiva di conseguire tale obiettivo¹², più nel dettaglio, i motivi del mancato raggiungimento del target di spesa sono sostanzialmente riconducibili a:

- mancato avanzamento dei lavori dei primi cantieri avviati, banditi sin dal 2012¹³;
- rallentamenti subiti da alcune gare, nella gran parte a motivo di riesami in autotutela, di valutazioni delle offerte anomale ovvero di contenziosi giurisdizionali¹⁴;

⁹ A tale importo vanno aggiunti **3,8 M€** concernenti la videosorveglianza, a valere su fondi PON Sicurezza, di cui 3,7 M€ con cantiere in corso e 0,1 M€ con fornitura conclusa.

¹⁰ L'importo corrisponde, al netto dei ribassi d'asta registrati o stimati al 30%, a circa 89 M€.

¹¹ L'importo corrisponde, al netto dei ribassi d'asta, a € 71.135.717,05 (valore dei Q.E. rimodulati dopo l'aggiudicazione).

¹² Cfr. Seconda relazione semestrale (II/2014), cap. I, pag. 5.

¹³ Qualora fossero stati conclusi nei tempi previsti gli interventi 1, 11 e 12, per i quali i rispettivi RUP hanno concesso proroghe tra 120 e 210 gg. (dovute, per l'intervento 1, al riferito rinvenimento, durante l'attività di scavo, di evenienze archeologiche, per gli interventi 11 e 12, all'attesa del rilascio delle autorizzazioni sismiche da parte dell'ufficio SSPES preposto), la spesa conseguibile sarebbe aumentata di circa 2,5 M€. Ritardi nei lavori si sono registrati anche per altre evenienze in fase esecutiva, come il rilevamento di cospicue quantità di scorie di amianto per le quali si è reso necessario lo smaltimento secondo le normative vigenti (GPP n. 31), o come la necessità di individuare differenti soluzioni statiche (GPP n. 10).

- articolazione particolarmente complessa della procedura di gara a suo tempo adottata e rilevante numero di Operatori Economici concorrenti (è il caso del Piano della Conoscenza – Linea 1), con conseguente dilatazione delle procedure di verifica post-aggiudicazione della documentazione;
- infine, farraginosità delle procedure di acquisizione documentale preliminare alla liquidazione, che ha ulteriormente inciso sul *timing* di taluni pagamenti.

Nella presente relazione, contrariamente alle due precedenti, si è ritenuto di non riportare specificatamente la situazione dei singoli piani componenti il GPP: ciò per snellezza di trattazione, anche con riguardo alla condizione ormai avanzata nei quali versano. Di seguito, perciò, si indicano specificatamente solo quelle progettazioni che hanno subito significative varianti, diverse dallo stato di avanzamento lavori / gare, rispetto a quanto già comunicato ¹⁵:

Piano della conoscenza:

E' in corso la gara della Linea 3 (*Digitalizzazione e catalogazione archivi fotografici e cartacei della SSPES*), con avvenuta aggiudicazione definitiva, a seguito di valutazione delle offerte c.d. "anomale".

Piano delle opere:

Per tutti gli interventi affidati a Invitalia quale Centrale di committenza sono state bandite, a cura di detta Agenzia, le relative gare per i servizi di progettazione.

A motivo di intervenute nuove valutazioni della SSPES, sono state inoltre sottoposte alle valutazioni dello *Steering Committee* modifiche all'oggetto di due interventi già programmati (riportati in nota ¹⁶ e ¹⁷), approvate nella seduta di aprile 2015.

¹⁴ Paradigmatico è il caso dell'intervento GPP n. 30, laddove, a fronte di una aggiudicazione definitiva risalente al 25 marzo 2014, i successivi gradi di giudizio amministrativo hanno portato a sentenza definitiva del Consiglio di Stato il 2 aprile c.a., peraltro con riforma della sentenza di I grado e conseguente conferma della determinazione originariamente assunta dalla commissione di gara. Conseguentemente l'intervento, la cui durata dei lavori è fissata in gg. 210, non potrà molto verosimilmente essere concluso e rendicontato nei tempi imposti dall'Autorità Europea, anche perché si sono dovute ripetere per la nuova aggiudicataria le verifiche ex art. 38 del D.lgs. 163/2006 e le informazioni antimafia ex D.lgs. 159/2011, già espletate per la originaria ricorrente, risultata aggiudicataria a seguito di esecuzione della sentenza di I grado.

¹⁵ Cfr., da ultimo, Seconda relazione semestrale (II/2014), cap. I, pagg. 5 – 10.

¹⁶ Modifica dell'oggetto dell'intervento M (Messa in sicurezza dei fronti di scavo), a seguito dell'esclusione dal progetto del fronte sud Regio VIII determinata, in data 25 marzo u.s., dalla SSPES per difficoltà progettuali. Giova evidenziare infatti come quest'area (ove nel febbraio del c.a. si è verificato uno smottamento di terreno con cedimento di parte del muro di recinzione del giardino della Domus di Severus), esclusa anche dalla progettazione che fu a suo tempo redatta dalla SSPES per l'intervento GPP n. 8 "Messa in sicurezza della Regio VIII", presenta caratteristiche geo-morfologiche tali per cui la SSPES ha ritenuto necessario avviare una collaborazione con i VV.FF., nell'ambito di apposita convenzione, per la redazione di un progetto specifico di messa in sicurezza, avvalendosi anche dei risultati delle indagini svolte con il GPP, Piano della Conoscenza – Linea 2 (cantiere concluso).

¹⁷ Modifica dell'oggetto dell'intervento 15 (Restauro della casa dei Casti Amanti), affidato a Invitalia quale Centrale di committenza, per avvenuta inclusione nel progetto della riconfigurazione della scarpata dell'intera isola, così come indicato dalla SSPES.

Piano per la fruizione, per il miglioramento dei servizi e della comunicazione:

E' stata stipulata un'ulteriore convenzione con la Società *in house* ALES¹⁸ (**allegato 1**), concernente "Servizi di supporto per il miglioramento della fruizione e del decoro degli assi viarii e delle aree fruibili dell'area archeologica di Pompei", per un importo di € 1.260.543,99 (IVA compresa).

Il relativo servizio, fornito da complessive 40 unità¹⁹, è stato avviato in data 25 maggio e si concluderà nel mese di novembre p.v. (in concomitanza con l'auspicabile avvio del servizio di manutenzione ordinaria del sito a cura della SSPES, che dovrebbe bandire a breve apposita gara). Si tratta di un servizio composito che, attraverso piccoli interventi ordinari caratterizzati da ciclicità e diffusività, prevede azioni di manutenzione, di pulizia e di monitoraggio concentrate sui principali assi viarii, finalizzati alla migliore fruibilità del sito, sempre più sottoposto agli effetti di una pressione antropica spesso sovradimensionata rispetto alle soglie di sostenibilità delle strutture e degli apparati decorativi antichi, e comprensivi di relazione tecniche le quali, nell'intento di fornire uno strumento di programmazione e realizzazione degli accorgimenti necessari per garantire nel tempo la conservazione del patrimonio archeologico, potranno essere rese disponibili sul sito web della SSPES, in formato *open data*.

Piano della sicurezza:

Nell'ambito del Piano Generale di Sicurezza e Coordinamento (PGSC), ancora in fase di completamento per quanto concerne le interferenze con le attività ordinarie della SSPES, è stato attivato il Piano di dislocazione delle aree logistiche dei cantieri GPP. Inoltre, il DGP, acquisita la disponibilità di Invitalia, di cui il professionista fa parte, ha individuato un responsabile del coordinamento dei Piani di Sicurezza in fase esecuzione dei singoli cantieri GPP, al fine di un'attenta valutazione dei rischi derivanti dalle sovrapposizioni e dalle interferenze prodotte dai diversi cantieri in essere e futuri, nonché per l'armonizzazione dei singoli programmi di lavoro onde evitare rallentamenti dei diversi interventi GPP.

Piano della capacity building:

Già completato, peraltro con appostamento complessivo di importo superiore a quello originariamente previsto²⁰, potrà essere oggetto di limitatissimi ulteriori approvvigionamenti di materiale tecnico, richiesto dalla SSPES, solo in relazione al reimpiego eventuale di economie di gara.

La situazione complessiva dello stato di avanzamento del GPP, rilevabile al 30 giugno 2015, è sintetizzata nella tabella che segue:

¹⁸ Integrata da un atto aggiuntivo (riportato nello stesso allegato 1) volto a perfezionare aspetti di dettaglio riguardanti il numero complessivo delle unità impiegate e i relativi compiti.

¹⁹ In particolare, il team è composto da: 1 Responsabile di progetto; 1 ingegnere; 4 archeologi; 3 architetti; 5 restauratori; 13 operai specializzati; 5 operai qualificati e 8 unità operative per l'assistenza al pubblico e la vigilanza.

²⁰ Per tale piano, a fronte di un appostamento iniziale di 2.800.000 € e dell'ulteriore appostamento previsto dal PdA per una somma di 100.000 €, sono stati banditi interventi per 3,4 ME ca.

Finanziamenti = 105 M€
Interventi banditi = 130,2 M€ (di cui 104,9 M€ oggetto di aggiudicazione definitiva)
Spesa effettiva = 13,0 M€
Conclusi: Cantieri = 5 Attività (servizi e forniture) = 5 (di cui 1 a valere su fondi PON Sicurezza)
In corso: Cantieri = 32 (di cui 1 a valere su fondi PON Sicurezza) Attività (servizi e forniture) = 7
Dettaglio Piano delle opere (85 M€ appostamento iniziale; 105,5 M€ banditi)
Interventi = 48 ¹ , dei quali:
- 10 affidati a Invitalia quale Centrale di committenza (9 degli originari + 1 nuovo), di cui:
o 10 con i servizi di progettazione in gara (1,5 M€);
- 38 a cura SSPES/Dirz.GP, di cui:
o 4 cantieri conclusi (2,3 M€);
o 24 cantieri in corso (69,8 M€);
o 8 gare in corso (31,9 M€);
o 2 interventi da bandire.
Dettaglio altri 4 Piani (20 M€ appostamento iniziale; 24,7 M€ banditi)
Attività (servizi, forniture, lavori) = 19 ² (3 P. Conoscenza + 7 P. Capacity Building + 2 P. Sicurezza + 7 P. Fruizione e Comunicazione), di cui:
o 5 concluse ³ (0,6 M€);
o 9 in corso ⁴ (17,5 M€);
o 5 gare in corso (6,6 M€).
Ulteriori attività in progettazione (servizi, forniture, lavori) = 2 (1 P. Capacity Building + 1 P. Fruizione e Comunicazione).
PON Sicurezza = 3,8 M€
Fornitura e posa in opera telecamere wireless e lettori targhe (0,1 M€) = conclusa.
Sistema di videosorveglianza (3,7 M€) = cantiere in corso.
¹ Gli interventi originari erano 55: di questi, 11 sono confluiti in altri interventi e 2 sono stati al momento accantonati e sostituiti da 5 interventi di nuova progettazione. Quindi, 55 - 11 - 2 + 5 = 47 interventi. Nel mese di giugno 2015, per esigenze tecniche, due interventi fra di loro accorpatisi sono stati nuovamente scissi, quindi 47 - 1 + 2 = 48.
² Nel mese di giugno 2015, per sistematicità con le informazioni presenti su SGP, due attività sono state accorpate.
³ Di cui 1 con cantiere (Indagini geognostiche e studi per la mitigazione del rischio idrogeologico dei pianori non scavati e dei fronti di scavo delle Regioni I, IV- V e del banco roccioso del fronte sud della Regio VIII).
⁴ Di cui 1, la Linea 1 del Piano della Conoscenza, con sei cantieri (unica gara ma con 6 distinti lotti, tutti cantierati) e 1, il Piano di Monitoraggio Ambientale del Piano della Sicurezza, con cantiere.

Tabella 1 - GPP - Situazione al 30 giugno 2015 (Importi da Q.E. al lordo dei ribassi)

Fonte: elaborazioni Dirz.GP su dati SGP

Inoltre, allo scopo di fornire un quadro ancora più preciso della situazione, si ritiene interessante, anche al fine di una attendibile proiezione delle somme rendicontabili e di quelle reimpiegabili, presentare di seguito un prospetto (Tabella 2) relativo all'attuazione del GPP alla data del 30 giugno. Detta tabella, sempre ripartita per piani di intervento, riporta l'importo complessivo delle somme bandite così come emergenti dai quadri economici ante gara, successivamente epurato:

- dei ribassi di gara già noti per le gare aggiudicate;
- delle somme a base d'asta per le gare non ancora aggiudicate;

- degli importi relativi alle somme a disposizione previste nei quadri economici (oltre che alle altre voci concernenti importi non reimpiegabili, compreso il 10% dei ribassi registrati), la cui certezza di spesa ed il relativo esatto ammontare sono verificabili solo al termine del collaudo di ogni intervento e, dunque, nella fase attuale **non** sono utilizzabili, né potranno esserlo, nella massima parte, prima della fine del corrente anno e comunque fino al termine degli interventi (il che comporta come necessaria conseguenza che nemmeno le economie di gara saranno interamente reimpiegabili nel c.a.).

30/06/2015		Importo interventi (*) (Q.E. iniziale) A	Importo economie di gara (**) (IVA inclusa) B	Importo Interventi al netto delle economie di gara C = A - B	di cui: somme a disposizione (IVA inclusa) D	Massimo livello di spesa ipotizzabile (***) E = C	Minimo livello di spesa ipotizzabile (***) F = C - D
Piano delle opere	TOTALE	€ 105.498.530,35	€ 28.271.922,05	€ 77.226.608,30	€ 17.207.537,96	€ 77.226.608,30	€ 60.019.070,33
Piano della conoscenza	TOTALE	€ 10.821.022,06	€ 3.382.790,36	€ 7.438.231,70	€ 517.736,55	€ 7.438.231,70	€ 6.920.495,15
Piano della capacity building	TOTALE	€ 3.459.323,86	€ 287.567,35	€ 3.171.756,51	€ 46.170,10	€ 3.171.756,51	€ 3.125.586,41
Piano della sicurezza	TOTALE	€ 2.626.426,54	€ 1.004.511,84	€ 1.621.914,70	€ 162.672,23	€ 1.621.914,70	€ 1.459.242,47
Piano della fruizione e comunicazione	TOTALE	€ 7.881.139,33	€ 853.616,76	€ 7.027.522,57	€ 0,00	€ 7.027.522,57	€ 7.027.522,57
		€ 130.286.442,14	€ 33.800.408,36	€ 96.486.033,78	€ 17.934.116,84	€ 96.486.033,78	€ 78.551.916,93
<p>Atteso che, per come illustrato nelle note n. 34 e n. 74 della relazione, l'intervento 36 è stato restituito alla SSPES per l'eventuale attivazione con gli ordinari fondi di bilancio, le risorse (2,3 ME) dapprima destinate alla realizzazione di tale intervento possono considerarsi di nuovo disponibili. Da quanto precede, emerge la seguente situazione:</p>							
		A ¹	B	C ¹ = A ¹ - B	D ¹	E ¹ = C ¹	F ¹ = C ¹ - D ¹
		€ 127.986.442,14	€ 33.800.408,36	€ 94.186.033,78	€ 17.342.116,84	€ 94.186.033,78	€ 76.843.916,93
		Appostamento iniziale G	Importo Interventi H = C ¹	Importo economie di gara non reimpiegabili I = B x 10%	Risorse finanziarie disponibili J = G - H - I		
GPP	TOTALE	€ 105.000.000,00	€ 94.186.033,78	€ 3.380.040,84	€ 7.433.925,39		

(*) Sono considerati: interventi conclusi, interventi in corso, interventi aggiudicati definitivamente, interventi in fase di gara. Sono, altresì, considerati i 10 interventi affidati a Invitalia quale Centrale di committenza per i quali è indicato l'importo dei servizi di progettazione in corso di affidamento.

(**) Per gli interventi conclusi / in corso / aggiudicati definitivamente, sono considerati i ribassi effettivi. Per gli interventi in fase di gara (ivi compresi i servizi di progettazione di 5 dei 10 interventi affidati a Invitalia quale Centrale di committenza e non ancora aggiudicati) non è considerato prudenzialmente alcun ribasso.

(***) Trattasi di ipotesi riferite alla complessiva spesa conseguibile dal GPP, prescindendo dalle scadenze imposte dall'UE per la rendicontazione degli interventi.

Tabella 2 - GPP - Proiezione delle somme rendicontabili e delle risorse finanziarie reimpiegabili
Fonte: elaborazioni Dirz.GP su dati SGP

Nella sostanza, e con l'avvertenza che gli importi sopra indicati sono suscettibili di modifiche in relazione alle rimodulazioni dei Q.E. di volta in volta effettuate, al 30 giugno (vds. apposita scheda di dettaglio in **allegato 2**, della quale si suggerisce lettura integrale):

- sono ancora disponibili € 7.433.925,39 che potranno essere verosimilmente banditi entro la fine del II quadrimestre (ad esempio, l'intervento n. 39, già avviato a verifica tecnica, con Q.E. iniziale di € 4.198.872,04): ne consegue, alla data di chiusura della

presente Relazione, l'impossibilità tecnica di bandire l'intero importo di 139 M€ fissato dal PdA ²¹;

- non sono utilizzabili, né lo saranno prima della fine dei lavori in corso, € **20.722.157,68** (dei quali: somme a disposizione per 17,3 M€ ca; ribassi non reimpiegabili per 3,4 M€ ca);
- i restanti interventi, compresi nella complessiva progettualità GPP (tra questi, il fondamentale intervento M "*Messa in sicurezza dei fronti di scavo*"), dovranno dunque essere finanziati a carico dei fondi ordinari SSPES ovvero programmati per il PON Cultura e sviluppo 2014 – 2020 ²².

Infine, con riferimento ai tempi di prevista ultimazione lavori, le proiezioni alla data del 30 giugno 2015 fanno ritenere possibile che 30 interventi possano essere completati e rendicontati nel 2015 (al netto di ritardi conseguenti a emergenti difficoltà esecutive, ora non conosciuti né conoscibili, ovvero correlati alle attività delle commissioni di collaudo), 16 interventi invece, saranno prevedibilmente conclusi nell'anno 2016 (o 2017, in casi limitatissimi di particolare complessità progettuale e/o esecutiva).

La suddivisione è dettagliata nelle tre tabelle ²³ in **allegato 3** – *connesse sia allo stato della progettazione sia alla prevista tempistica di esecuzione* –, nelle quali gli interventi di prevista chiusura nel 2015 sono stati ripartiti tra quelli il cui completamento è al momento ipotizzato entro ottobre e quelli che invece potrebbero trovare ultimazione esecutiva tra ottobre e dicembre 2015, essendo dunque assai probabile un loro slittamento all'annualità 2016, quantomeno per le attività di collaudo e per la rendicontazione.

Relativamente agli interventi affidati a Invitalia quale Centrale di committenza, questi sono riportati in calce alla terza tabella, non essendo noti nemmeno in via presuntiva i tempi di esecuzione; per essi, tuttavia, l'Agenzia assicura la teorica possibilità di contrattualizzazione entro la fine del corrente anno, per come indicato nel relativo Accordo ²⁴.

E' doveroso sottolineare che tanto la tabella 2 quanto quelle riportate nel citato allegato 3 assumono valore esclusivamente previsionale e sono dunque suscettibili di modifiche in relazione a vari fattori (quali, ad esempio, i tempi di svolgimento delle procedure di gara, l'insorgere di eventuali contenziosi, l'importo dei ribassi che si registreranno nelle gare ancora non aggiudicate).

²¹ Infatti, ai 130,2 M€ sinora banditi possono essere aggiunti solo i circa 7,4 M€ attualmente reimpiegabili, per un totale di poco più di 137,6 M€.

²² Di fatto, il sito di Pompei necessiterà anche per il futuro di ulteriori finanziamenti, sia per gli interventi progettati ma non più finanziabili sul GPP sia per risolvere problematiche tecniche che, per riferita complessità esecutiva, sono state talvolta escluse o affrontate solo in modo provvisoriale nelle progettazioni areali GPP, soprattutto in quelle iniziali (vds., ad esempio, quanto riportato in nota 16 relativamente alla messa in sicurezza della Regio VIII), ovvero che risalgono a realizzazioni passate i cui lavori non sono mai stati portati a compimento per motivazioni varie (cfr. Prima relazione semestrale (I/2014), cap. IV, pag. 38).

²³ Tali tabelle integrano e aggiornano, alla luce di quanto rilevato "sul campo", i dati presentati nell'allegato 20 alla Seconda relazione semestrale (II/2014).

²⁴ Cfr. Seconda relazione semestrale (II/2014), allegato 6.

II

LO SVILUPPO DELLE INIZIATIVE AVVIATE NEL 2014

Nel presente capitolo si dà conto dello sviluppo delle varie iniziative che l'attuale *governance* ha avviato già dal primo semestre 2014²⁵, dopo aver acquisito cognizione delle molteplici problematiche caratterizzanti il GPP, e ha continuato a perseguire nel corso dell'anno passato²⁶ e, quindi, nel semestre in riferimento.

In particolare, il sostegno di Invitalia

Oltre alla prosecuzione delle forme di sostegno (gestione piattaforma *e-procurement*, supporto legale, supporto alla progettazione) già da tempo avviate²⁷, il primo semestre 2015 ha visto i primi risultati dell'Accordo formalizzato tra DGP, Soprintendente SSPES ed Invitalia, per attribuire a quest'ultima le funzioni di Centrale di committenza di 10 interventi GPP, ai sensi degli articoli 3, comma 34, 19, comma 2, e 33, comma 3, del Codice dei Contratti, come peraltro consentito dall'art. 1, comma 1, lettera b, del D.L. 91/2013 convertito in L. 112/2013²⁸.

Il 30 gennaio 2015 sono stati pubblicati, sulla piattaforma "Invitaliafornitori.it", i bandi per i servizi di progettazione e indagini per 5 interventi: nr. 16, 29, 35, P e *Casa di Rosellino*, tutti aggiudicati definitivamente; in data 25 maggio 2015 è stato pubblicato, sulla citata piattaforma, il bando per i servizi di progettazione e indagini per i restanti 5 interventi (nr. 15, 27, B, I e D).

Circa l'ulteriore sostegno di Invitalia, previsto nell'anzidetto Accordo e riferito alle attività di Commissione di gara, nel primo bimestre 2015 esso è stato richiesto per due interventi, nella considerazione delle note e più volte evidenziate difficoltà di comporre Commissioni di gara con personale dell'Amministrazione.

Nel mese di aprile u.s., Invitalia ha conferito alla Direzione Generale di progetto (di seguito, Dirz.GP) e alla SSPES il supporto tecnico disposto dall'Autorità di Gestione del POIn, allo scopo di accelerare le attività propedeutiche alla certificazione della spesa in vista della scadenza del 31 dicembre 2015. Il sostegno in questione, attivato dal mese di giugno, si sostanzia nel supporto tecnico per la predisposizione – ed eventualmente per un esame preliminare sulla corretta istruzione e raccolta – dei documenti necessari alla rendicontazione degli oneri finanziari sostenuti dal GPP.

Inoltre, onde poter più adeguatamente programmare le future attività e finalizzarle alla migliore riuscita del GPP, d'intesa con la SSPES, si è convenuta con Invitalia la possibilità di rimodulare l'impiego delle risorse professionali disponibili a seguito del completamento dei progetti GPP, affinché di volta in volta possano essere devolute a supporto delle fasi di esecuzione e collaudo, ovvero, se del caso, assegnate a sostegno per la progettazione di ulteriori interventi o per altre attività.

²⁵ Cfr. Prima relazione semestrale (I/2014), cap. V, pagg. 39 – 49.

²⁶ Cfr. Seconda relazione semestrale (II/2014), cap. II, pagg. 11 – 18.

²⁷ Cfr. Prima relazione semestrale (I/2014), cap. I, pag. 21.

²⁸ Proprio con specifico riferimento a dette funzioni, in data 30 aprile 2015 Invitalia ha sottoscritto con l'A.N.AC. un *Addendum* a un Protocollo di Azione già esistente tra le due parti. Il documento è reperibile al seguente indirizzo web:

<http://www.anticorruzione.it/portal/rest/jcr/repository/collaboration/Digital%20Assets/anacdocs/Attivita/ProtocolliIntesa/Prot.Anac.Invitalia30.04.15.pdf>.

Infine, è in fase di definizione, su richiesta del DGP e a cura del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (di seguito, MiBACT), la possibilità di attivare un ulteriore sostegno di Invitalia, volto ad accelerare la redazione del Piano strategico per la *Buffer zone*.

In particolare, l'iniziativa ITALIA PER POMPEI

Le quattro attività progettuali residue dall'originaria impostazione a suo tempo proposta dal DGP, poi sostanziate nella pubblicazione di tre bandi di gara²⁹, sono state aggiudicate definitivamente tra febbraio e aprile 2015 e per due di queste (Cancelli e Puntelli) sono già stati avviati i relativi cantieri. Per l'intervento "Coperture", l'avvio del cantiere è previsto per il mese di luglio.

In particolare, l'iniziativa del cd "Luogo della trasparenza"

Dall'8 settembre 2014 è *online* il Portale della Trasparenza³⁰. Ad oggi ne esistono due versioni: una accessibile al pubblico, recante i dati del GPP inseriti manualmente e dunque soggetti a possibili sfasamenti temporali tra realizzazioni e inserimenti; l'altra, in avanzato stato di sviluppo, poggiata su Content Management System (CMS) *open source*, con data base alimentato direttamente dal Sistema della Legalità (SiLeg) e, pertanto, in grado di esporre dati primari.

Personale della Società *in house* "Studiare Sviluppo", che segue il progetto³¹, ha sviluppato le componenti software necessarie all'importazione dei dati, mentre la possibilità di intervenire sul layout e sulle varie sezioni del sito è offerta dal CMS. Auspicabilmente entro il mese di agosto p.v. sarà iniziata la fase di *testing*, che consisterà principalmente nella verifica dei dati importati al fine di constatarne l'allineamento e la coerenza.

Allo stato, comunque, nella versione pubblicamente accessibile sono rese disponibili, in formato *open data*, le informazioni economico-finanziarie del Progetto e quelle sull'effettivo stato di realizzazione dei vari interventi in cui si articola il GPP.

Per quanto riguarda il *layout* e la grafica definitivi che il sito dovrà assumere, questi dipenderanno dall'esito delle attività, in corso di svolgimento dal 17 giugno u.s., nell'ambito del bando per l'"Ideazione, realizzazione, sviluppo e gestione del piano di comunicazione"³².

²⁹ Cfr. Seconda relazione semestrale (II/2014), cap. II, pag. 12; trattasi dei seguenti interventi: "Italia per Pompei – Reg. I, II, III Valorizzazione, decoro, messa in sicurezza CANCELLI"; "Italia per Pompei – Reg. I, II, III Eliminazione presidi temporanei PUNTELLI"; "Italia per Pompei – Regio I, II Riquadrificazione, manutenzione, regimentazione acque meteoriche COPERTURE".

³⁰ Consultabile all'indirizzo <http://open.pompeisites.org/>, il Portale è stato realizzato dalla società *in house* "Studiare Sviluppo" sulla scorta delle indicazioni fornite dalla Dirz.GP. Tale collaborazione si inserisce nell'ambito del progetto *Open Pompei*, avviato dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, non ricompreso nel GPP, ma sviluppato parallelamente ad esso, il quale ha, tra i suoi obiettivi, quello della promozione della cultura della trasparenza.

³¹ Cfr. Prima relazione semestrale (I/2014), cap. V, pag. 44.

³² Al fine di creare uno strumento che possa rimanere a disposizione della SSPES, si è infatti scelto di non sviluppare un sito parallelo a quello della Soprintendenza, ma di integrare quello attualmente esistente all'indirizzo: "<http://open.pompeisites.org/>". Tuttavia l'opportunità di riorganizzare i contenuti presenti in una nuova veste grafica è stata condivisa dalla SSPES e per questo costituisce parte dell'oggetto del suddetto bando di gara, la cui realizzazione consentirà dunque un'armonizzazione stilistica di tutte le componenti grafiche del sito web.

Infine, allorché sarà terminato il previsto intervento per la digitalizzazione dell'archivio fotografico SSPES, di cui si è già trattato, sarà possibile rendere fruibili *on line* i risultati, nel rispetto della vigente normativa, grazie all'acquisizione di apposito software per la gestione di file multimediali e secondo le specifiche valutazioni di competenza della SSPES.

In particolare, le altre attività sviluppate insieme con la SSPES

Le azioni poste in essere nel corso del primo semestre 2015 sono state volte a individuare specifici strumenti operativi che, sulla scorta dei risultati conseguiti nel 2014 ed in vista degli obiettivi da raggiungere entro la fine di dicembre 2015, consentano di accelerare per quanto ancora possibile la realizzazione del GPP. Ferma restando la piena ed esclusiva competenza del Soprintendente in tutte quelle materie che il Legislatore mantiene nell'ambito della SSPES³³, si è perciò provveduto, sempre d'intesa con il Soprintendente e nell'ambito dei compiti specifici attribuiti al DGP, a:

- avviare – nella seconda decade del mese di febbraio u.s., alla luce di quanto osservato dall'Ufficio Legislativo MiBACT con lettera del 26 gennaio 2015 – una ricognizione della sussistenza delle condizioni necessarie al completo “passaggio delle consegne” con la SSPES, in ossequio alla normativa vigente. Nelle more della conclusione di tale ricognizione, la Dirz.GP ha, comunque, assunto – nonostante le carenze di personale di cui si dirà *infra* – le funzioni di Stazione appaltante per 6 progetti (riferibili ai seguenti interventi: n. 2+3+4; n. 37; n. 39; *Restauro legni di Moregine*), cinque dei quali (n. 2+3+4, 37 e *Restauro legni di Moregine*) già banditi e il sesto (n. 39) avviato all'organo tecnico di verifica³⁴. In ogni caso, la Dirz.GP, d'intesa con la SSPES, potrà assumere le funzioni di Stazione appaltante per gli interventi conseguenti a nuova progettualità che trovino capienza sui residui stanziamenti GPP;
- disporre (**allegato 4**) con decorrenza da giugno, per tutte le attività che riguardino le procedure di pagamento su piattaforma IGRUE, relative a interventi GPP; la predisposizione dei mandati di pagamento a cura del personale della Struttura di supporto, ferma restando l'emissione del mandato con firma digitale del Soprintendente;
- elaborare una procedura (**allegato 5**) per la rendicontazione delle spese sostenute, per massimizzare da un lato i vantaggi dell'istituita *web community* per la condivisione dei documenti (di cui si dirà *infra*) e dall'altro il supporto tecnico offerto dall'Autorità di Gestione POIn per il tramite di Invitalia (di cui si è detto *supra*).

³³ Cfr. Prima relazione semestrale (I/2014), cap. V, pag. 44.

³⁴ Le funzioni di Stazione appaltante erano state assunte anche per gli interventi n. 36 “*Riconfigurazione coperture e interventi di valorizzazione della Casa dei Vettii*” (già pubblicato avviso di preinformazione) e M “*Lavori di messa in sicurezza dei fronti di scavo interni alla città antica e mitigazione del rischio idrogeologico delle Regioni I-III-IV-V-IX*”: tuttavia, tali funzioni sono state restituite alla SSPES: per quanto riguarda l'intervento 36, per sopravvenute ulteriori difficoltà progettuali che rendono indeterminata qualsiasi previsione sui tempi occorrenti per il completamento del progetto e conseguentemente non rendono più ipotizzabile il finanziamento con le disponibilità GPP; per quanto riguarda l'intervento M, di importo pari a 20 M€ ca, per incapienza sulle restanti disponibilità finanziarie GPP.

Relativamente ad altri aspetti, si riferisce che:

- le “linee-guida” nel settore della vigilanza del sito, redatte da questa Dirz.GP e rimesse alla SSPES³⁵ per l’applicazione, risultano essere state sinora adottate solo in minima parte;
- come anticipato in occasione delle audizioni tenutesi presso le Commissioni di Camera e Senato³⁶, il 16 febbraio 2015, al termine delle procedure di selezione, condotte da apposita Commissione presieduta dal Soprintendente, è stata costituita la Segreteria Tecnica di progettazione della SSPES, prevista dalla L. 106/2014. L’organismo è composto al momento da 19 unità; il ventesimo componente, individuato per assolvere alle esigenze di cui all’art. 2, comma 5 bis, della citata L.106/2014, non ha invece confermato la propria disponibilità all’incarico.

I componenti della Segreteria Tecnica sono stati tutti assegnati a supporto dei team di progettazione già esistenti, ovvero per la costituzione degli uffici direzione lavori. Nello specifico, infatti, la costituzione di team di lavoro dedicati, auspicati dal PdA, non è stata considerata perseguibile, perché ciò avrebbe comportato ineludibili tempi morti derivanti dalla necessità, per i professionisti nuovi giunti, di acquisire le necessarie conoscenze, peraltro su progetti già avviati. Piuttosto, si è ritenuto che l’inserimento del personale nei team già avviati – in termini di rapidità dell’apprendimento e di efficacia dell’impiego – possa sortire un reale effetto sinergico di potenziamento e accelerazione delle attività in corso;

- come rappresentato nel corso delle richiamate audizioni³⁷, all’inizio del mese di febbraio 2015, l’Unità “Grande Pompei” (di seguito, UGP) ha accolto i 15 tirocinanti ed essa destinati³⁸, ai sensi del decreto interministeriale 9 luglio 2014, nell’ambito del programma formativo originariamente denominato “1000 giovani per la cultura”.

I tirocinanti sono stati suddivisi in tre gruppi di cinque unità: i gruppi, ciascuno dei quali è stato posto sotto la *tutorship* di un funzionario architetto, sono coordinati da un ingegnere della Segreteria Tecnica *tutor supervisor*. I giovani, poi ridotti a 14 per la rinuncia di uno di loro, stanno sviluppando argomenti riguardanti tre progetti: il miglioramento delle vie di accesso e delle interconnessioni ai siti UNESCO dell’area vesuviana; il recupero e riuso di aree industriali dismesse nella *Buffer-zone*; la riqualificazione e rigenerazione urbana della *Buffer-zone*. In particolare, stanno approfondendo il tema della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.).

Per esigenze logistiche, i tirocinanti sono stati collocati in adeguati locali del Museo di Boscoreale (NA), anziché presso il sito di Pompei³⁹.

In particolare, l’evoluzione del SiLeg, il Sistema della Legalità

L’azione avviata dalla Dirz.GP, volta all’azzeramento dei considerevoli arretrati nell’alimentazione della piattaforma SiLeg⁴⁰, registrati fin dai primi giorni di attività

³⁵ Cfr. Seconda relazione semestrale (II/2014), cap. II, pag. 13.

³⁶ Vds. note 2 e 3 della presente Relazione.

³⁷ Vds. note 2 e 3 della presente Relazione.

³⁸ A Pompei sono stati complessivamente assegnati 50 tirocinanti, di cui 35 per le esigenze SSPES (Cfr. Seconda relazione semestrale (II/2014), cap. II, pag. 13, nota n. 21).

³⁹ Tanto è stato anche riferito dal Governo in sede di risposta a interrogazione parlamentare (cfr. <http://documenti.camera.it/leg17/resoconti/commissioni/bollettini/html/2015/06/04/07/allegato.htm#data.20150604.com07.allegati.all00020>).

⁴⁰ Cfr. Seconda relazione semestrale (II/2014), cap. II, pag. 14.

della nuova *governance*, può considerarsi quasi completata. Ed invero, nell'ambito del neo-istituito Ufficio SiLeg SSPES e con l'ausilio di personale ALES assegnato nel quadro della Convenzione concernente la *capacity building*, la Dirz.GP ha posto in essere una rilevantissima implementazione della piattaforma, che ha portato al superamento dei vistosi ritardi accumulati nelle prime fasi del GPP. La situazione al 30 giugno 2015 è sintetizzata nell'elenco in **allegato 6**.

Inoltre, considerata la natura di fatto ancora sperimentale della piattaforma SiLeg e recependo nel senso le osservazioni del Gruppo di lavoro per la legalità e la sicurezza del "Progetto Pompei" (di seguito, GdL), che da parte sua ha avviato una sistematica azione di monitoraggio, la Dirz.GP ha avanzato al Segretariato Generale MiBACT precise proposte operative (**allegato 7**). Queste sono indirizzate a migliorare la chiarezza delle informazioni contenute nella piattaforma nonché ad integrare l'architettura del sistema, affinché lo strumento possa rispondere a pieno alle esigenze gestionali ed operative segnalate dal GdL, eliminando nel contempo le difficoltà di interconnessione tra sistemi, che incidono sui tempi di popolamento del SiLeg e, talvolta, sulla correttezza dei dati inseriti.

Oltre a ciò, sono continuate anche in questo primo semestre le riunioni con il Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere (CCASGO), finalizzate a verificare l'andamento del monitoraggio finanziario nel rispetto del protocollo operativo e di legalità, nonché a meglio definire i limiti e le interpretazioni operative delle disposizioni in materia. In particolare, la Dirz.GP, raccogliendo l'analisi del CCASGO in merito agli esiti di talune operazioni bancarie poste in essere da alcuni appaltatori, ha fornito ai vari operatori economici precise indicazioni in merito alla corretta compilazione dei bonifici bancari (**allegato 8**) e ha altresì provveduto a comunicare alle imprese i nuovi codici da utilizzare nell'effettuazione delle varie operazioni bancarie (**allegato 9**)⁴¹. Peraltro, è in via di organizzazione un nuovo incontro tra gli Operatori Economici ed i rappresentanti del suddetto Comitato, ai fini di un'ulteriore, mirata, attività formativa.

Infine, è in corso di valutazione tecnica la possibilità di realizzare un collegamento tra il SiLeg e le telecamere LPR - *License Plate Recognition* ("riconoscitori di targhe"), che consentirà la registrazione automatica, presso i varchi di accesso autorizzati al sito, degli automezzi regolarmente censiti nel SiLeg. Le telecamere, nonostante le recenti acquisizione e installazione delle schede SIM necessarie per la trasmissione dati al "Sistema Centralizzato Nazionale Targhe e Transiti - SCNTT", gestito dalla Polizia Stradale, non sono ancora funzionanti per mancanza del collegamento tecnico al sistema.

In particolare, le attività di collaborazione con operatori pubblici e privati

Nelle precedenti relazioni è stato precisato⁴² come le iniziative sviluppate potessero essere ricomprese in due aree di intervento, una riguardante soggetti pubblici, con finalità gestionali interne al sito, l'altra riferita ad operatori privati, con finalità turistiche e promozionali. La situazione al 30 giugno è di seguito illustrata.

⁴¹ L'elenco delle causali, comunicato dal CCASGO alla Dirz.GP con e-mail del 12 maggio 2015, è reperibile all'indirizzo web <http://www.programmazioneeconomica.gov.it/2015/05/12/sistema-monitoraggio-grandi-opere-mgo-aggiornamento-causali-mgo/>.

⁴² Cfr. Prima relazione semestrale (I/2014), cap. V, pagg. 46 – 48 e Seconda relazione semestrale (II/2014), cap. II, pagg. 11 – 18.

L'accordo di collaborazione con l'ex Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (Avcp)

Per il tramite di funzionario dell'A.N.AC. in seno al GdL, in data 26 marzo 2015 è stato reso noto che l'A.N.AC. ritiene l'Accordo di collaborazione tra il DGP e l'Avcp, sottoscritto il 28.05.2014, superato sia dall'art. 19 del D.L. 90/2014 (*Soppressione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e definizione delle funzioni dell'Autorità nazionale anticorruzione*), sia dall'entrata in vigore del nuovo Regolamento di Vigilanza del 10.12.2014⁴³.

La Convenzione con Finmeccanica

Le diverse attività, che continuano – come praticato sino ad ora⁴⁴ – a essere seguite direttamente dalla SSPES attraverso un proprio funzionario appositamente nominato RUP, prevedono un *set* di soluzioni, implementate o in via di implementazione, che concernono tre ambiti principali:

1) il dissesto idrogeologico:

- *interferometria satellitare*: sono stati effettuati i rilasci a copertura dei mesi settembre – dicembre 2014 e gennaio – febbraio 2015; per le esigenze di monitoraggio della SSPES è stato reso disponibile un portale *web*, con alto livello di sicurezza, che consente l'accesso a diversi contenuti, quali ortofoto e modello digitale del terreno, cartografia di riferimento, modelli 3D delle insulae;
- *sensori di rete*: la rete di sensori a terra è stata installata nei punti ritenuti di maggiore delicatezza; i dati fluiscono con continuità al server dedicato;

2) diagnosi di materiali e strutture archeologiche:

- *rilievi iperspettrali*: come già riferito nella precedente Relazione⁴⁵, è stata completata la prima campagna di acquisizione ed elaborazione dei dati⁴⁶; il 25 febbraio 2015 si è svolto un incontro a Roma, presso la D.G. Archeologia MiBACT, a cui hanno partecipato rappresentanti di detto Ministero, Selex ES, ISCR, CNR IFAC e CNR ICVBC. Alla luce dei risultati esposti risultano essere state concordate nuove attività da esperire;

3) gestione dell'operatività del sito:

- *comunicazioni di sito - sistema TETRA*: sono state completate le installazioni di base e programmate le radio portatili e fisse TETRA; si è in attesa del completamento dell'impiantistica, a cura della SSPES⁴⁷, senza la quale il sistema può attivarsi solo parzialmente; è stato svolto il corso per "operatori radio TETRA" inteso alla formazione del personale *in loco*: in particolare, l'ultima settimana di giugno, sono stati formati 110 su 138 addetti, mentre i

⁴³ Di tale superamento, si dà, peraltro, atto nelle premesse dell'*Addendum* al Protocollo di Azione stipulato tra Invitalia e A.N.AC. (vds. nota 28).

⁴⁴ Cfr. Seconda relazione semestrale (II/2014), cap. II, pag. 15.

⁴⁵ Cfr. Seconda relazione semestrale (II/2014), cap. II, pag. 15.

⁴⁶ In particolare, l'acquisizione ha riguardato l'affresco di Apollo&Dafne presso la Domus Arianna e la Parete Sud Macellum.

⁴⁷ In particolare, la SSPES sta procedendo alle attività di acquisizione via MEPA sia della fibra ottica, necessaria per realizzare la *backbone* di collegamento tra sala CED e i server centrali, sia della tratta *hiperlan* necessaria per il funzionamento del ponte radio interno al sito. Secondo il RUP della SSPES incaricato, entrambe le acquisizioni potrebbero essere avviate e messe in opera entro il terzo trimestre 2015.

restanti 28 lo saranno a metà luglio, concentrando le attività in due giornate di addestramento;

- *comunicazioni di sito – Smart App*: la realizzazione dell'App è conclusa, le SIM sono state acquisite e sono pronte all'impiego; anche in questo caso, si è in attesa del completamento dell'impiantistica, a cura della SSPES, per poter attivare il sistema (vds. nota 47).

Da quanto precede, emerge che lo sviluppo della Convenzione è proseguito, e ancora di più lo sarà nel futuro, per linee proprie progressivamente indipendenti dal GPP, delineate dal MiBACT e dalla SSPES, e, dunque, ormai al di fuori della sfera d'interesse della Dirz.GP.

Gli eventi *Scriptorium* e *TEDx Pompeii*

La Dirz.GP e la SSPES hanno intrapreso un percorso comune con la società *in house* "Studiare Sviluppo" che, nell'ambito del progetto *Open Pompeii*, ha consentito di attuare una serie di iniziative finalizzate all'incremento della trasparenza amministrativa, al coinvolgimento della società civile e alla diffusione della cultura degli *open data*, anche archeologici.

La realizzazione del Portale della Trasparenza avanti descritto, la partecipazione della SSPES al contest Wiki Loves Monuments⁴⁸, con un safari fotografico all'interno degli scavi, la cui cerimonia di premiazione è avvenuta proprio nell'*Auditorium* dell'area archeologica, e l'organizzazione dello *Stvdivm*, tre giorni di seminari sui dati archeologici aperti, sono tappe di tale percorso, che è proseguito nel corrente anno con due importanti appuntamenti all'insegna dell'innovazione e della tecnologia: lo *Scriptorium*, svoltosi il 19 e il 20 giugno all'*Auditorium*, e il *TEDx Pompeii*, andato in scena il 20 giugno, al Teatro Grande di Pompei, organizzato da OpenPompei in collaborazione con Wikitalia, con la partecipazione della SSPES e della Dirz.GP.

Lo *Scriptorium* è stato una sorta di "maratona informatica" di due giorni, dedicata a Pompei e al patrimonio culturale. Informatici, sviluppatori di software, programmatori, grafici, esperti di archeologia hanno lavorato nell'*Auditorium* degli scavi per sviluppare strumenti *online* volti a facilitare la conoscenza di Pompei a vari livelli: sia per il pubblico avente interessi "scientifici" sia per visitatori, cittadini e appassionati di archeologia. I risultati saranno pubblicati, a cura della società "Studiare Sviluppo", rilasciando i dati prodotti in formati e licenze aperti, che ne consentiranno il riuso.

TED (Technology, Entertainment, Design) è una iniziativa che da trent'anni ha l'obiettivo di diffondere idee di valore attraverso una serie di conferenze internazionali ormai di indiscussa qualità e prestigio. *TEDx Pompeii*, dal titolo "*Life at Pompeii*", ha ospitato figure di spicco del mondo del "pensare" e del "fare"⁴⁹, che sono intervenute presentando al pubblico argomenti di specifico rilievo nei settori di rispettiva competenza.

Le iniziative teatrali

La programmazione delle iniziative al Teatro Grande prevede, nel periodo estivo 2015, una serie di appuntamenti di prestigio: dall'opera lirica al balletto ad altri generi.

⁴⁸ Cfr. Seconda relazione semestrale (II/2014), cap. II, pag. 15.

⁴⁹ Alberto Angela, Arturo Brachetti, Stefano Mosconi, Gastone Garziera, Ilaria Capua, Giovanni Caturano, Alberto Cottica, Malika Ayano, Regina Catrambrone, Giulio Vita, Roberto Saviano.

L'elenco completo delle rappresentazioni sarà fornito nella quarta relazione semestrale al Parlamento ⁵⁰.

Nel mese di giugno, si è tenuto un concerto a inviti del complesso "Il Volo" destinato a riprese per la tv americana, mentre nel mese di maggio non si è potuta svolgere, causa maltempo, la prima rappresentazione dell'anno, l'opera "L'ultimo giorno a Pompei" di Giovanni Pacini.

Tutte le attività e le connesse convenzioni, compresa quella relativa alla Direzione artistica, sono state seguite direttamente dalla SSPES.

Le altre iniziative

Le iniziative indicate nelle precedenti Relazioni ⁵¹ non hanno fatto registrare nel primo semestre 2015 ulteriori sviluppi.

In particolare, le attività propedeutiche alla definizione del Piano strategico ⁵²

Il 7 gennaio 2015 si è tenuta la prima riunione del Comitato di Gestione, previsto dalla legge 112/2013 e norme discendenti, composto da: Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo (che ne assume la Presidenza), Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega alle politiche di coesione territoriale, Presidente della Regione Campania, Sindaco della Città metropolitana di Napoli, Sindaci dei Comuni interessati e, eventualmente, legali rappresentanti degli enti pubblici e privati coinvolti.

In tale sede è stato presentato il "Documento di orientamento, parte I e II" ⁵³, che, nel fornire una prima analisi del territorio, indica per ognuna delle linee strategiche fissate dalla legge le azioni ritenute utili per l'approntamento del Piano Strategico, la cui redazione, con l'individuazione puntuale degli interventi da realizzare, è stata subordinata all'esito dei tavoli tecnici avviati con gli Enti locali, secondo un cronoprogramma definito nel corso della riunione medesima.

Il successivo 10 febbraio, il Comitato di Gestione ha approvato l'Atto disciplinare ed organizzativo (Regolamento del Comitato di Gestione ai sensi dell'art. 5, c. 3, e dell'art. 7, c. 2, DPCM del 12.02.2014) e il "Documento di orientamento - prime indicazioni operative", che illustra possibili soluzioni per la definizione delle singole azioni proposte nel documento di base ⁵⁴.

Infine, dal 19 febbraio c.a. sono stati avviati i tavoli tecnici, tenutisi inizialmente secondo il cronoprogramma approvato.

⁵⁰ In tale occasione saranno forniti anche i dati concernenti "crolli", furti e accessi abusivi al sito, per omogeneità espositiva e facilità di comparazione con le analoghe informazioni profferte nella Seconda relazione semestrale (II/2014).

⁵¹ Cfr. Seconda relazione semestrale (II/2014), cap. II, pag. 16.

⁵² La documentazione citata nel presente paragrafo è scaricabile dall'apposita area del Portale della Trasparenza <http://open.pompeisites.org/ugp.html>.

⁵³ Il documento è reperibile, suddiviso nelle due parti, ai seguenti link:
<http://open.pompeisites.org/file/ugp/Documento%20Parte%20I.pdf> e
<http://open.pompeisites.org/file/ugp/Documento%20Parte%20II.pdf>.

⁵⁴ Entrambi i documenti sono reperibili ai seguenti link:
<http://open.pompeisites.org/file/ugp/Regolamento%20Comitato%20di%20Gestione%20approvato%20con%20integrazioni.docx> e
<http://open.pompeisites.org/file/ugp/documento%20di%20orientamento%20prime%20indicazioni%20operative.pdf>.

Funzionari dell'UGP hanno anche assistito alla riunione del "Tavolo del mare", convocato dalla Capitaneria di Porto di Torre Annunziata, con la partecipazione dei comuni rivieraschi, in tema di problematiche giuridiche riguardanti la linea di costa: l'incontro è stato incentrato sulle politiche di sviluppo turistico della fascia costiera e sulla portualità turistica.

Al termine della prima tornata di incontri, avuto riguardo alle specifiche competenze regionali, si è ritenuto opportuno attivare un confronto con i competenti Uffici della Regione Campania. Tale scelta è stata ritenuta indispensabile anche in relazione alla rilevata esigenza di ricomporre in un quadro unitario le differenziate proposte acquisite nei tavoli tecnici ovvero pervenute da associazioni e privati, a seguito dell'avvenuta pubblicazione, nel mese di marzo, di un avviso rivolto alla collettività, volto a ricevere contributi propositivi sul tema.

Dopo la sospensione dovuta alle esigenze elettorali, è auspicabile che nel mese di luglio sia possibile riattivare i contatti con gli Uffici regionali e, di conseguenza, con le Amministrazioni comunali.

Nel frattempo, tre Comuni (Terzigno, Poggiomarino e Lettere) hanno fatto istanza di poter essere ricompresi nella *Buffer Zone*. Atteso che la perimetrazione di tale area è stata determinata con legge 112/2013, agli stessi è stato richiesto se intendano partecipare al Comitato di gestione in qualità di membri senza diritto di voto, ai sensi della norma istitutiva e secondo le procedure stabilite dal relativo Regolamento di funzionamento. Allorché giungeranno le risposte, le rispettive posizioni saranno rappresentate al Comitato di gestione per le conseguenti determinazioni.

Nel corso della redazione del presente documento, peraltro, è giunta notizia che il 29 giugno è stato sottoscritto un "Protocollo d'intesa tra Città Metropolitana e Comuni di Napoli, Ercolano, Pompei e Torre Annunziata", per la gestione integrata e coordinata delle attività di promozione e valorizzazione dei siti UNESCO "Centro Storico di Napoli" e "Aree Archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata" nell'ambito della programmazione regionale, nazionale ed europea. In proposito, saranno avviati incontri finalizzati a un auspicabile migliore coordinamento con le attività che la legge assegna all'UGP.

Sta di fatto che le molteplici difficoltà incontrate dall'UGP, connesse alla particolare frammentarietà dell'area, alle intervenute consultazioni elettorali (regionali e per il Comune di Ercolano), alla stessa composizione dell'UGP, rendono ormai assai difficile il rispetto del cronoprogramma a suo tempo predisposto per la definizione del Piano Strategico, almeno nella compiutezza indicata dalla legge. Per tale motivo, il DGP ha sollecitato la possibilità di ricevere un qualificato supporto da parte di strutture *in house* in ciò specializzate, richiesta che ha portato il MiBACT a esplorare la possibilità di ricorrere a Invitalia anche per tale progettualità, come già indicato *supra*.

In particolare, l'Unità "Grande Pompei" e la Struttura di supporto al Direttore Generale di progetto

La situazione del personale dell'UGP e della Struttura di supporto al Direttore Generale di progetto, alla data del 31 dicembre 2014 era la seguente: 6 unità per l'UGP, a fronte delle 10 previste nel massimo, e 13 funzionari per la Struttura di supporto, a fronte dei 20 previsti nel massimo: per quest'ultima, erano in sospenso le procedure di assegnazione per 3 unità ⁵⁵.

⁵⁵ Cfr. Seconda relazione semestrale (II/2014), cap. II, pag. 17.

Al riguardo, delle suddette tre residue unità prescelte per la Struttura di supporto, una è arrivata a metà gennaio 2015, mentre non è stato più possibile assumere in forza le rimanenti due, appartenenti al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Ufficio Speciale per la ricostruzione dell’Aquila⁵⁶.

Peraltro nel mese di aprile u.s., una unità, a richiesta, ha fatto rientro all’Amministrazione di provenienza per motivazioni personali, correlate anche al disagio economico derivante dall’assenza di una previsione normativa volta a rimborsare le spese di trasporto e alloggio per il personale privo di sistemazione logistica a Pompei.

Di conseguenza, l’UGP e la Struttura di supporto sono ancora costituite da complessive 19 unità (rispettivamente, 6 + 13), a fronte del numero massimo di 30 (10 + 20) indicato dalla legge istitutiva⁵⁷.

Inoltre, nei prossimi mesi di luglio e agosto è previsto il pensionamento – per raggiunti limiti di età – di altre due unità della Struttura di supporto, tra cui l’Ufficiale CC impiegato quale coordinatore delle attività nell’ambito dell’Ufficio SiLeg della SSPES.

Per ovviare alle carenze di personale, nel mese di maggio si è provveduto a pubblicare appositi avvisi per il completamento dell’organico: invero, l’affluenza è stata ben scarsa (17 candidature, delle quali solo 10 che soddisfano i requisiti di legge per il comando presso il GPP). Al momento, se è già stato individuato un Ufficiale CC per sostituire il collega di cui sopra⁵⁸, la procedura di selezione per gli altri candidati è stata sospesa, essendo necessario prima verificare se permanga ancora l’impossibilità di prescegliere un dipendente in servizio presso l’Ufficio Speciale per la ricostruzione dell’Aquila, che ha nuovamente presentato domanda, nonché dirimere una questione giuridica, sollevata da altra candidata proveniente da una Amministrazione provinciale, che ritiene di poter essere assunta in forza in deroga alle prescrizioni della L. 112/2013, a motivo della specialità della successiva L. 190/2014, relativamente al reimpiego del personale interessato dalle disposizioni normative sul riordino delle Province. In proposito, è stato avanzato quesito alla competente D.G. del MiBACT.

⁵⁶ Così come evidenziato in occasione delle richiamate audizioni del DGP, il Dipartimento della Funzione Pubblica – interessato al riguardo dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – ha espresso parere negativo al movimento di tale personale, considerando preminente la norma speciale (L. 134/2012) in forza della quale i dipendenti sono stati assunti e destinati a l’Ufficio Speciale per la ricostruzione dell’Aquila con vincolo di impiego “sino al termine dell’emergenza”, rispetto alle disposizioni della L. 106/2014 che ha eliminato il “nulla osta al comando” per i dipendenti pubblici che avevano aderito agli avvisi di partecipazione al GPP.

⁵⁷ A tale carenza si aggiunge quella derivante dalla mancanza del Vice Direttore Generale vicario e dei cinque Esperti in materia giuridica, economica, architettonica, urbanistica e infrastrutturale: vds. nota 31 alla Seconda relazione semestrale (II/2014). Per questi ultimi, in particolare, si rimanda a quanto riferito dal Governo in sede di risposta a interrogazione parlamentare (cfr. <http://documenti.camera.it/leg17/resoconti/commissioni/bollettini/html/2015/06/04/07/allegato.htm#data.20150604.com07.allegati.all00020>).

⁵⁸ Il Comando Generale ha già provveduto a disporre il servizio provvisorio, nelle more della definizione amministrativa della sua posizione d’impiego, al fine di consentire un congruo periodo di affiancamento con il collega prossimo al congedo.

III

IL PIANO DI AZIONE / ACTION PLAN

Nella Seconda relazione semestrale (II/2014)⁵⁹ è stato illustrato il PdA, sottoscritto il 17 luglio 2014 tra il Governo Italiano e la Commissione Europea. Tale documento, come è noto, prevede un controllo con cadenza quadrimestrale (dicembre 2014, aprile, agosto, dicembre 2015) dello stato di avanzamento del GPP, allo scopo di sorvegliarne l'attuazione nei tempi stabiliti e di individuarne tempestivamente eventuali criticità da rimuovere⁶⁰.

Con riguardo agli obiettivi complessivi (*progetti in corso e livelli di spesa*) fissati per il 30 aprile 2015, la situazione rilevata attesta un loro parziale conseguimento. Gli scostamenti rispetto alle previsioni iniziali del PdA, in taluni casi rilevatesi non aderenti alla situazione di fatto esistente nel luglio 2014, ovvero rese inattuabili dalla comparazione tra tempistica indicata e vincoli legislativi di base oppure da provvedimenti normativi successivamente intervenuti, sono altresì riconducibili a particolari imprevisti progettuali, a situazioni di contenzioso verificatesi, a difficoltà esecutive emerse in corso d'opera, in buona parte legate a situazioni preesistenti all'apertura dei cantieri, con notevoli riflessi negativi sulla celerità delle attività di collaudo. D'altro canto, in molti altri casi si sono registrati anche scostamenti in senso acceleratorio, con specifico riferimento a progettazioni completate in anticipo, ovvero a riduzioni dei tempi contrattuali di esecuzione dei lavori rispetto alle ipotesi progettuali.

In ogni caso, alla luce dell'avanzamento complessivo del GPP, si può ragionevolmente dire che il PdA ha prodotto risultati significativi in termini di intensificazione e accelerazione nell'ultimo anno di attuazione. Per vero, esso ha fornito un autorevolissimo avallo all'azione già rilevante messa in essere dalla nuova *governance*, di fatto confermandone le direttive e le misure già assunte in precedenza, e ha dato altresì ulteriore impulso alle attività, al di là dell'aderenza delle singole indicazioni alla situazione "sul campo": infatti ha conferito al DGP e al Soprintendente uno strumento unitario, in termini sia metodologici sia di "*moral suasion*" operativa, al cui rispetto richiamare i funzionari incaricati dell'attuazione, con ciò motivando i più collaborativi e indirizzando i meno ricettivi.

Più nel dettaglio, tornando al rilevamento del 30 aprile:

- l'importo complessivo dei "*progetti in corso*" ha conseguito appieno l'obiettivo indicato dal PdA per aprile 2015 (fissato a circa 99 M€), per come si rileva dal sottostante grafico (che riporta anche l'adeguamento al 30 giugno), e si appresta a raggiungere il livello previsto per agosto 2015 (109,8 M€ ca); tale risultato, del resto, è ancora più rilevante laddove si consideri che, in occasione dei monitoraggi, si è inteso tener conto solo degli interventi aggiudicati definitivamente, mentre ben si sarebbe potuto fare riferimento *tout court* agli interventi banditi, trattandosi di "progetti in corso" concretamente approdati alla fase di gara;

⁵⁹ Cfr. Seconda relazione semestrale (II/2014), Executive Summary, pagg. 3 – 4 e cap. III.

⁶⁰ Per eventuali approfondimenti tecnici si rimanda alla Relazione sul monitoraggio del Piano di Azione per il Grande Progetto Pompei al 30 aprile 2015 (allegato 10) e al successivo aggiornamento al 31 maggio 2015 (allegato 11).

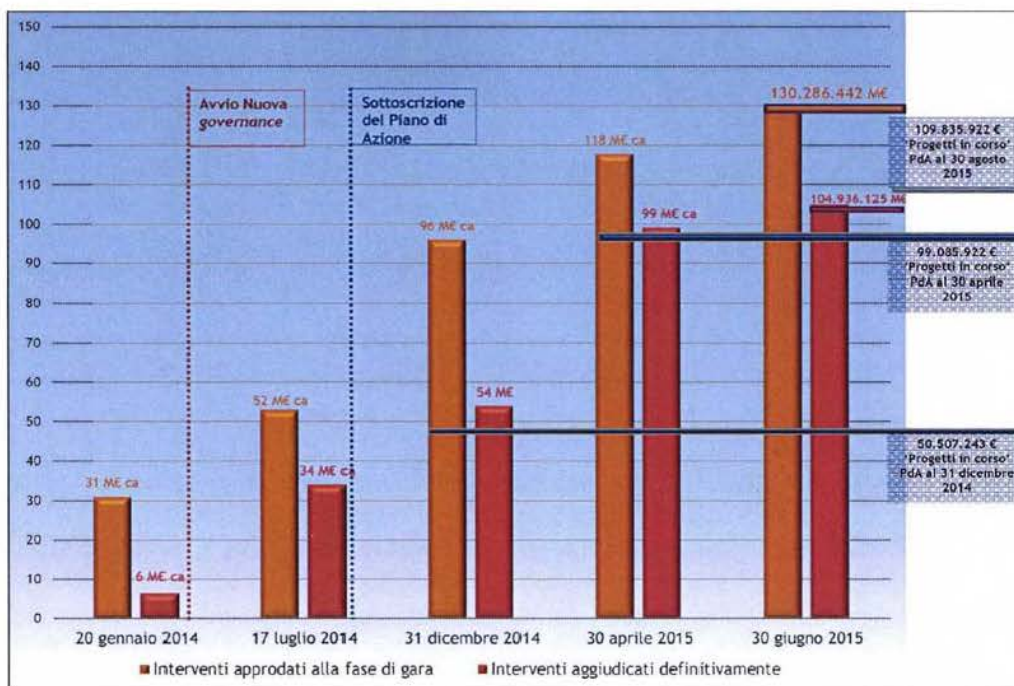


Grafico 1 – GPP Raffronto con gli obiettivi fissati dal PdA per i “progetti in corso”
 Fonte: elaborazioni Dirz.GP

– i “livelli di spesa” effettivamente realizzata **non** hanno invece raggiunto l’obiettivo che il PdA imponeva per aprile 2015, pari a 13,7 ME, per come risulta dal sottostante grafico (anche questo con adeguamento al 30 giugno): i motivi ostativi sono stati indicati nel precedente capitolo I.

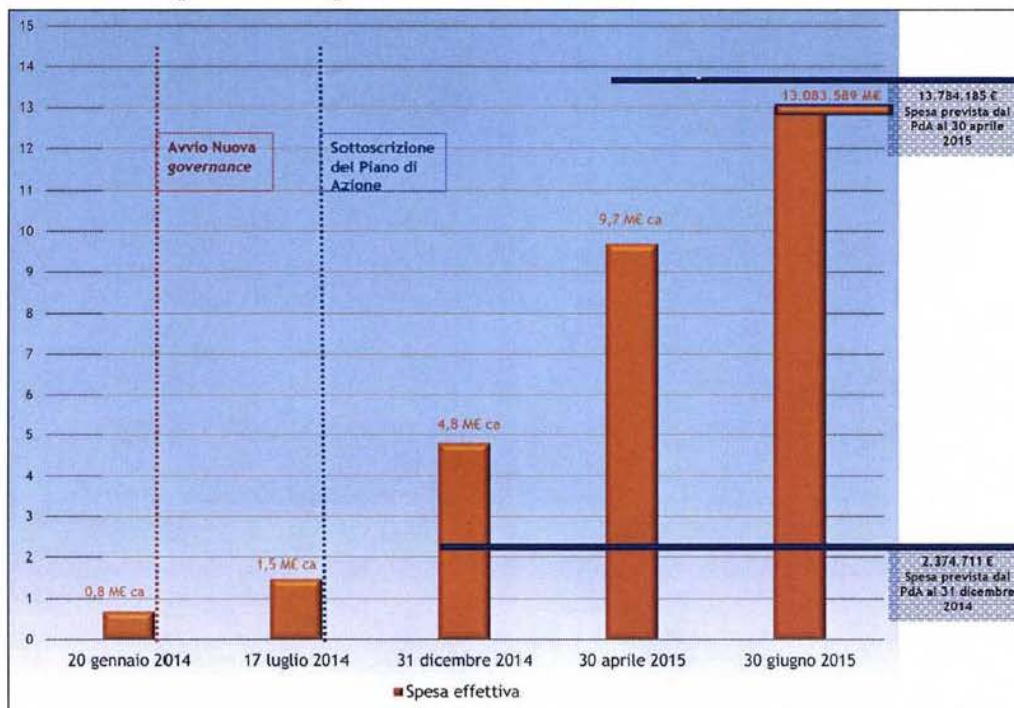


Grafico 2 - GPP Raffronto con gli obiettivi fissati dal PdA per la spesa
 Fonte: elaborazioni Dirz.GP su dati SGP

Quanto precede fa emergere che la persistente difficoltà del GPP è correlata alla spesa effettiva, che, anche alla fine di giugno, permane sotto il livello prefissato dal PdA per la scadenza del 30 aprile 2015. In merito, tuttavia, occorre considerare che nel corso del secondo semestre 2015 saranno portati a spesa anche i SAL dei cantieri di recente avvio⁶¹, peraltro con una nuova impostazione contrattuale che prevede, a partire dal semestre di cui trattasi, l'emissione di certificati di pagamento mensili⁶²; questo dovrebbe rendere possibile una concreta accelerazione della spesa.

In relazione a ciò, una stima della spesa complessivamente conseguibile sino a dicembre 2015, aggiornata in base alla situazione registrata al 30 giugno (tabella in allegato 12, che sintetizza le informazioni riportate nelle citate tre tabelle in allegato 3), porta alle seguenti considerazioni, la cui validità è comunque subordinata all'ipotesi che tutti i lavori e le altre attività in corso o di previsto avvio riescano a osservare le previsioni contrattuali (SAL mensili e saldi finali), senza incontrare alcuna difficoltà o rallentamento nelle fasi di esecuzione o in quelle di collaudo, in corso d'opera o finale:

- l'importo massimo di spesa realizzabile si aggira su 40 M€; di questi, circa 21 M€ sono riferibili a interventi di prevista conclusione entro il 31 ottobre, il che dovrebbe consentire anche la chiusura amministrativa in tempi pienamente congruenti con quelli di rendicontazione;
- circa 22 M€ sono spese che, pur riferite a impegni contrattualizzati o di prevista contrattualizzazione, saranno sostenute con certezza solo in data successiva al 31 dicembre 2015;
- circa 21 M€ fanno riferimento a importi che, non potendo essere reimpiegati prima della conclusione, comprensiva di collaudo, dei lavori / attività in corso, sicuramente non potranno essere nemmeno utilizzati per nuovi bandi entro la fine del c.a.;
- di conseguenza, alla data del 31 dicembre 2015 non potrà essere materialmente speso l'intero importo del finanziamento europeo, pur essendosi provveduto, come detto, a bandire detto importo, maggiorato quasi interamente della cifra integrativa indicata dal PdA.

Ai fini di una valutazione più ampia, quanto precede va quindi ponderato alla luce di un dato assolutamente significativo, rappresentato dall'importo complessivo, al lordo dei ribassi, degli interventi banditi, che è superiore a 130 M€ (con circa 25 M€ in più rispetto ai 105 M€ di finanziamento complessivo del GPP), di cui per oltre 104 M€ è già intervenuta aggiudicazione definitiva. In più, non può essere sottaciuto il positivo sviluppo delle tre fasi funzionali dell'intero GPP, per come verrà sottolineato nel prossimo capitolo. Si tratta di parametri, riferiti a indicatori comunque individuati o individuabili nel PdA, tutti univocamente indirizzati alla piena attuazione del GPP, che attestano il conseguito pieno recupero del *gap* iniziale, derivante dalla rilevata carenza di progettualità, perseguito dalla nuova *governance*.

Ciò, peraltro, trova conferma in quanto riconosciuto dalla missione congiunta degli ispettori World Heritage Committee / International Council on Monuments and Sites nel report del marzo 2015, riferito all'ispezione condotta presso il sito archeologico di

⁶¹ L'effettivo aumento dei cantieri avviati nel secondo trimestre 2015 ha, infatti, comportato la necessità - dal 15 giugno u.s. - di cambiare gli orari di accesso al sito archeologico: [http://www.pompeisites.org/Sezione.jsp?titolo=Dal 15 giugno 2015 posticipazione ingresso agli scavi di Pompei&idSezione=6998](http://www.pompeisites.org/Sezione.jsp?titolo=Dal%2015%20giugno%202015%20posticipazione%20ingresso%20agli%20scavi%20di%20Pompei&idSezione=6998).

⁶² Previsione applicata anche a taluni contratti precedenti, mediante la stipula di specifici atti aggiuntivi - come suggerito dal PdA.

Pompei nel mese di novembre 2014. Tale rapporto ha promosso le attività di sistemazione del sito medesimo, a partire dagli interventi GPP, raccomandando l'estensione dei lavori a tutto il 2016⁶³.

Siffatto riconoscimento è stato altresì avvalorato dall'ultima sessione del Comitato del Patrimonio Mondiale UNESCO, riunitosi a Bonn, il quale ha adottato le positive raccomandazioni degli ispettori presso l'area archeologica di Pompei e ha favorevolmente preso atto dei progressi compiuti dal Governo italiano nella conservazione e gestione del bene⁶⁴. In particolare, il Comitato ha ritenuto positiva l'attività messa in campo per la soluzione dell'emergenza Pompei e per il suo rilancio, attuata attraverso la gestione del GPP, l'ordinaria programmazione della Soprintendenza e l'attuazione del Piano di Gestione, fornendo prioritarie raccomandazioni operative da effettuarsi entro il 2016: l'estensione temporale e del campo d'azione del Grande Progetto Pompei oltre il 2015; il mantenimento delle specifiche professionalità operanti nei cantieri anche dopo il GPP e la previsione di maggiore personale anche per definire nuovi itinerari di visita all'interno del sito.

Da tutto quanto sopra descritto, deriva la sostenibilità della prosecuzione "a scavalco" sulla programmazione FESR 2014-2020 (c.d. *bridging*) del GPP, in naturale continuazione e a completamento del finanziamento concesso nel periodo 2007-2013, in linea con la vigente normativa comunitaria (vds., in proposito, la nota 8 a pag. 5) "... *La Commissione valuterà le proposte degli Stati membri al fine di concordare i nuovi tempi di realizzazione per il completamento dei grandi progetti e di modificare le decisioni sui progetti già approvati (cfr. nota del COCOF 12/0047/02).*"

Nel capitolo IV, sarà meglio dettagliata la suddivisione in fasi del GPP e la connessa situazione. Sin da ora è però importante sottolineare come l'ammontare finanziario dello "scavalco" sarebbe pari a circa 63 M€ (comprensivo sia dei 22 M€ di spese previste oltre il 31 dicembre 2015, sia dei 21 M€ di fondi non reimpiegabili per legge, sia, infine, ai circa 20M€ concernenti spese per interventi che difficilmente potranno essere realmente completati e collaudati in tempi compatibili con la rendicontazione 2015⁶⁵, essendone la chiusura lavori prevista nell'ultimo bimestre del c.a.).

Ai fini di un eventuale appostamento sulla pianificazione 2014-2020, vanno poi considerati gli importi degli ulteriori interventi segnalati allo *Steering Committee* nel mese di aprile 2015 (vds. nota 66), non ancora quantificati sotto il profilo finanziario, nonché quegli interventi GPP che saranno appostati a valere sul bilancio ordinario della SSPES a causa, come detto *supra*, della incapienza attuale dei fondi GPP (come nel caso, illustrato dianzi, dell'intervento M "*Messa in sicurezza dei fronti di scavo*").

Il "*bridging*" del GPP, evenienza che – come si è visto – è stata suggerita anche in sede UNESCO, per come sarà definito nel dettaglio con la Commissione Europea, rende, di conseguenza, l'importo della spesa effettivamente conseguibile e rendicontabile nel

⁶³ In particolare, gli Ispettori riferivano che "*La presente Missione ha constatato, durante i quattro giorni di visita svolta in modo scrupoloso, un cambiamento profondo [...] Infatti, nel corso delle due precedenti missioni, le proposte recepite corrispondevano essenzialmente a delle intenzioni, e di fatto, non abbiamo constatato, tra il 2010 ed il 2013, reali modifiche dello stato dei luoghi. Abbiamo potuto verificare che quest'anno [2014] un'attività sia efficace che saggiamente programmata è stata avviata in numerosi luoghi del sito bisognosi di un rapido intervento*". La notizia fu rammentata dal DGP in occasione dell'audizione tenuta il 10 marzo 2015 presso la VII Commissione del Senato della Repubblica – vds. nota 3 della presente Relazione.

⁶⁴ La notizia è stata riferita dalla delegazione del MiBACT presente al momento della decisione.

⁶⁵ La stima di tale somma, al pari di quella riferita alla spesa effettivamente conseguibile, presume la totale assenza di ritardi o imprevisti nell'esecuzione contrattuale.

corso del 2015 meno rilevante rispetto all'avviata possibilità di completare il GPP nel suo impianto originario, con le modifiche resesi necessarie ai fini della più spedita realizzazione. Ciò garantirà, nel contempo, alla SSPES un parco-progetti effettivamente spendibile per il prossimo periodo di programmazione comunitaria, scongiurandosi il rischio di quel *gap* progettuale che ha così significativamente inciso sull'avvio del GPP 2007-2013.

IV

IL CRONOPROGRAMMA DEL SECONDO SEMESTRE 2015

Preliminarmente, giova rammentare come il GPP si componga di 5 Piani progettuali, con:

- una progettazione in corso che ha già riguardato tutte le originarie previsioni (comprendenti delle modifiche di volta in volta proposte e approvate dallo *Steering Committee*), nonché parte dei nuovi progetti individuati, pure approvati dallo stesso ⁶⁶;
- pubblicazione di bandi per un importo lordo che, oltre ad aver conseguito la completa saturazione nominale della disponibilità finanziaria, ha già avviato il riutilizzo delle economie di gara;
- impegni contrattualizzati, o di prossima contrattualizzazione, pari orientativamente a circa il 58% dello stanziamento comunitario (che sale al 68% considerando le somme vincolate per legge); con avvio di cantieri / servizi / forniture, in parte già ultimati, per un importo pari all' 86%;
- spese già sostenute pari a poco meno del 13% del finanziamento europeo.

Quanto appena indicato trova una migliore finalizzazione qualora si faccia riferimento alle *fasi* di avanzamento del GPP nei suoi 5 Piani componenti, ritenendosi all'uopo di poter individuare *tre fasi funzionali* progressive: 1) fase progettuale (inizia con la redazione del Documento Preliminare di Progetto – DPP); 2) fase gara (inizia con la pubblicazione del bando / preavviso); 3) fase esecuzione (inizia con la consegna del cantiere / avvio attività e si chiude con l'avvenuto collaudo / regolare esecuzione).

Tale impostazione, peraltro, richiama quella del PdA (vds. nota 59), laddove nell'allegato 3 – *Azioni per singolo intervento*, si indicano tre azioni, perfettamente riconducibili alle fasi suindicate: *in progettazione / nuove progettazioni; gare in corso; cantieri*, mentre nell'allegato 1 – *Risultati attesi*, se ne indicano due (come è logico, trattandosi di specchio concernente la quantificazione finanziaria, che non può definire la fase di progettazione), riconducibili alle fasi 2) e 3): *progetti in corso; progetti conclusi*. In breve, la suddivisione in fasi, di cui si è accennato nel precedente capitolo e

⁶⁶ Le nuove progettazioni indicate (e che comunque non esauriscono le esigenze), tutte richieste dalla SSPEs, seguono un criterio di flessibilità rispetto agli appostamenti tra piani, basato sulle reali necessità di volta in volta emergenti per dare compiuta definizione agli obiettivi del GPP, pur senza "snaturare" i contenuti dei singoli piani:

- Piano delle Opere:
 - Adeguamento dei locali di "Capodimonte", in Napoli, per *Data Center* e *Disaster Recovery*;
- Piano della Fruizione e comunicazione:
 - Itinerari tematici: risistemazione giardini pompeiani e creazione punti di sosta;
 - Convegno dal titolo "Pompei e l'Europa: memoria e riuso dell'antico dal neoclassico al post-classico";
- Piano della Sicurezza:
 - Sistema Antincendio dell'intero sito;
 - Sistemi anti-intrusione per uffici e depositi;
 - Fornitura e posa in opera di container per la conservazione e la sicurezza dei reperti archeologici.

che è implicitamente ripresa nel PdA, sembra trovare naturale conferma nello sviluppo in cui si è venuto progressivamente ad articolare il GPP.

La tabella che segue illustra la situazione del GPP proprio con riguardo alla ripartizione per fasi, assumendo come riferimento l'importo lordo di € 139.022.859,00 previsto dal PdA (M€ 105 di appostamento originario + € 34.022.859,00 di nuove progettazioni), situazione che è così sintetizzabile:

- 1) FASE PROGETTUALE: attivati progetti per un importo lordo pari al 121% (dunque, con approntamento, previsto dal PdA, di nuovi progetti, immediatamente utilizzabili per il successivo periodo 2014 – 2020) ⁶⁷;
- 2) FASE GARA: tra i progetti attivati, sono stati banditi interventi per un importo lordo pari al 94% (si ritiene possibile avvicinarsi al 100% delle somme utilizzabili entro la fine del II quadrimestre, ferma restando, alla data di chiusura della presente Relazione, l'impossibilità tecnica di bandire l'intero importo di 139 M€ fissato dal PdA, di cui al precedente capitolo I, pag. 12, nota 21);
- 3) FASE ESECUZIONE: tra gli interventi banditi, sono stati avviati cantieri / servizi / forniture per un importo lordo pari al 65% (si prevede un sensibile aumento di tale percentuale nel corso dell'anno).

TOTALE APPOSTAMENTO COME DA ACTION PLAN =			139.022.859,00	(Iniziale) 105.000.000 + (Aggiuntivo) 34.022.859
FASE PROGETTUALE ^(*) Inizia con la redazione del DPP	FASE GARA ^(**) Inizia con la pubblicazione del bando / preavviso	FASE ESECUZIONE ^(***) Inizia con la consegna del cantiere / avvio attività		
121% (€ 167.925.558,79)	94% (€ 130.286.442,14)	65% (€ 90.202.348,20)		
<p>(*) Comprende tutti gli interventi per i quali è stato almeno redatto il DPP.</p> <p>(**) Comprende tutti gli interventi per i quali è stata almeno bandita/preavvisata la relativa gara.</p> <p>(***) Comprende tutti gli interventi per i quali è stato almeno consegnato il cantiere / avviata attività.</p>				

Tabella 3 - GPP Analisi delle fasi di avanzamento (Importi da Q.E. iniziale)

Fonte: elaborazioni Dirz.GP su dati SGP

⁶⁷ Di questi, sono ancora in fase di completamento interno alla SSPES (ossia, pur in presenza di DPP, NON sono ancora stati avviati alla verifica dell'organo tecnico esterno i progetti relativi agli interventi nr. 36 (Casa dei Vettii) e Restauro laboratorio di ricerche applicate, mentre l'intervento M (Messa in sicurezza dei fronti di scavo), completato, è stato inviato all'esame del GdL.

Conseguentemente, la suddivisione in fasi funzionali e la loro attuale situazione corroborano la prosecuzione “a scavalco” sulla programmazione FESR 2014-2020 (*bridging*) come già visto in chiusura del precedente capitolo esaminando altri parametri. Infatti, la prima fase ha già superato il valore previsto dal PdA, la seconda lo consegnerà verosimilmente ben prima della fine del corrente anno, la terza è in corso di realizzazione.

Al 30 giugno 2015, dunque, il complessivo stato di avanzamento del Progetto, confrontato con gli obiettivi fissati dal PdA, fa ritenere prioritario, nel corso del secondo semestre 2015, porre specifica attenzione al rafforzamento della fase di esecuzione degli interventi, come oltre meglio precisato⁶⁸.

Alcune precisazioni sulle tre fasi

Relativamente alle tre fasi come sopra indicate, la cui compiuta definizione è ritenuta di prioritaria importanza ai fini del “*bridging*” dell’intero GPP tra i due periodi di programmazione comunitaria 2007 – 2013 e 2014 – 2020, si ritiene necessario ricapitolare più nel dettaglio taluni aspetti, anche per meglio motivare il progressivo impegno della nuova *governance* e fissare le priorità per il restante semestre.

Infatti, a fronte della situazione rinvenuta all’atto dell’insediamento e delle risorse professionali disponibili, invero limitate, la nuova *governance* ha dovuto necessariamente articolare una strategia operativa per passaggi successivi⁶⁹, concentrando l’attenzione secondo una lista di priorità volta a ridurre e se possibile annullare il *gap* rinvenuto, nell’ottica di perseguire la credibilità complessiva dell’azione avviata.

Si è dunque reputato necessario concentrare inizialmente ogni sforzo nella progettazione, che all’inizio del 2014 appariva come il punto di maggiore debolezza dell’intero programma, per passare poi alle attività di gara e, successivamente, agli aspetti esecutivi, tra l’altro strettamente collegati ai livelli di spesa conseguibili (senza, naturalmente, sottovalutare le fondamentali esigenze di conservazione e di tutela del sito).

Nello specifico:

Fase progettuale:

come ampiamente descritto sin dalla Prima relazione semestrale (I/2014)⁷⁰, nel gennaio 2014 il GPP registrava una situazione progettuale decisamente deficitaria, con interi Piani da impostare completamente, essendo di fatto privi di qualsiasi progettualità (il Piano per la fruizione, per il miglioramento dei servizi e della comunicazione; il Piano della sicurezza), altri da rivedere e completare, essendo caratterizzati da interventi non eseguibili o ridondanti, ovvero carenti o privi di documentazione progettuale, ovvero definiti da progetti datati, da aggiornare e da adeguare alle normative di settore (il Piano delle opere), altri ancora, infine, di difficile gestione della gara e, in prospettiva, dell’esecuzione (il Piano della conoscenza che, per vero, avrebbe dovuto fungere da “guida” per gli altri).

⁶⁸ Il dettaglio dell’avanzamento per fasi riferito a ciascun Piano componente il GPP è riportato in **allegato 13**.

⁶⁹ Cfr. Prima relazione semestrale (I/2014), Executive Summary, pagg. 9 – 10.

⁷⁰ Cfr. Prima Relazione semestrale (I/2014), Executive Summary, pag. 7; cap III, pagg. 29 – 33 e Seconda relazione semestrale (II/2014), cap. IV, Executive Summary, pagg. 3 – 4.

Alla data di chiusura del presente documento, invece, la situazione progettuale, che satura interamente l'appostamento finanziario, per come sopra detto ⁷¹, può considerarsi sostanzialmente definita anche in termini di parco-progetti. Infatti:

- rispetto alla originaria impostazione del GPP ⁷², sono state completate tutte le messe in sicurezza areali, compresi i Fronti di scavo ⁷³, mentre sono stati almeno redatti i DPP dei restanti 11 interventi. Di questi: 9 afferiscono alla competenza di Invitalia quale Centrale di committenza (che ha già attivato le procedure per la progettazione di ognuno, a seguito di bandi di pubblica evidenza); 1, affidato all'Amministrazione (intervento n. 39 “*Lavori di adeguamento case demaniali a servizio dell'area archeologica di Pompei: San Paolino, Casa Tramontano, Casina Pacifico Aree Esterne e Servizi annessi*”), è stato avviato alla verifica dell'Organismo verificatore esterno; 1 solo è ancora in fase intermedia (int. n. 36, *Riconfigurazione coperture e interventi di valorizzazione della Casa dei Vettii*, che, verosimilmente per l'altissima valenza scientifica e simbolica che riveste, fu affidato alla Direttrice degli Scavi SSPES quale RUP sin dal 07.10.2013, a cura del Soprintendente pro-tempore; considerato il prolungarsi dei ritardi, il relativo gruppo di progettazione è stato rinforzato dal mese di marzo c.a. con professionisti della Segreteria Tecnica, per cercare di superare i molteplici *impasse* esistenti, alcuni dei quali risalenti a lavori effettuati nel passato e mai completati nella loro interezza, motivo per cui tale Domus non è ancora stata restituita alla pubblica fruizione ⁷⁴);
- rispetto a quanto richiesto dal PdA in tema di nuove progettazioni (non comprese nell'originaria programmazione GPP):
 - 5 (*Restauro legni di Moregine; Digitalizzazione archivi; Data center e disaster recovery; Rafforzamento tecnologico 3; Convenzione ALES per il decoro*) sono state completate e portate a gara;
 - 1 (*Restauro Casa di Rosellino*) afferisce ad Invitalia quale Centrale di committenza (che anche in questo caso ha già attivato le procedure di affidamento della progettazione, con bando di pubblica evidenza);
 - 2 (*Acquisto laser scanner e drone; Restauro laboratorio di ricerche applicate*), affidate all'Amministrazione, sono state avviate, con redazione del relativo Documento Preliminare di Progettazione (DPP); qualora non sia possibile finanziarle sui fondi GPP, potranno essere inserite nella programmazione PON Cultura e sviluppo 2014 – 2020.

⁷¹ Senza tener conto, dunque, delle somme *ex lege* non impiegabili sino ad avvenuto collaudo / regolare esecuzione di lavori / servizi.

⁷² Per come rimodulata dalla nuova *governance*, soprattutto col Piano delle opere (cfr. nota 1 alla Tabella 1 della presente Relazione, capitolo I, pag. 10).

⁷³ Vds. nota 16 della presente Relazione, capitolo I, pag. 8. Come già detto altrove, la documentazione progettuale e di gara è stata avviata all'esame del GdL.

⁷⁴ Dalla documentazione in possesso dell'attuale gruppo di progettazione, non è stato infatti possibile accertare lo stato di consistenza strutturale dell'immobile, di cui una parte fu soggetta a lavori sottoposti a collaudo tecnico-amministrativo (ma non statico) nel 2011, motivo per cui è stato richiesto a ingegneri strutturisti della Segreteria Tecnica di procedere al completamento, ora per allora, della pratica amministrativa ai sensi del NTC 14 del 2008 e di sviluppare la nuova progettazione per gli aspetti strutturali. Di conseguenza, nonostante che per tale intervento sia già stato pubblicato l'avviso di pre-informazione ex L. 106/2014 e compilato l'elenco, in ordine cronologico, delle ditte da invitare, è assai verosimile che i tempi per la pubblicazione del bando di gara si allunghino di molto, addirittura oltre la fine del 2015. Alla luce, dunque, della indisponibilità di fondi da appostare sul GPP per tale intervento, il cui ritardo ha comportato che le risorse residue sono state impiegate per bandire altri interventi, le funzioni di Stazione appaltante sono state restituite alla SSPES, che potrà provvedere con il bilancio ordinario.

Fase gara:

relativamente a tale fase, l'intervento posto in essere dalla nuova *governance* è stato anzitutto rivolto, secondo le linee-guida accennate sin dalla Prima relazione semestrale (I/2014) ⁷⁵ e in aderenza alle direttive contenute nel PdA ⁷⁶, a ridurre i tempi di espletamento delle gare, attraverso il ricorso, quando consentito dalla legge, alla costituzione di seggi monocratici, composti da soli RUP assistiti da due testimoni, in luogo di Commissioni, nonché alla compressione dei tempi di lavoro di Commissioni / seggi ⁷⁷ e delle attività di verifica documentale. Al riguardo, si veda la sottostante tabella con grafico esplicativo, che, nel riepilogare le schede sintetiche in **allegato 14** ⁷⁸, illustra per ogni anno i tempi intercorsi in media tra la chiusura dei termini di presentazione delle offerte all'aggiudicazione provvisoria e tra quest'ultima e l'aggiudicazione definitiva.

Anno	Giorni trascorsi (in media) dalla data di scadenza presentazione offerte alla data di aggiudicazione provvisoria	Giorni trascorsi (in media) dalla data di aggiudicazione provvisoria alla data di aggiudicazione definitiva	Durata complessiva media	Nr. interventi banditi (Tot. 45 *)
2012	272	84	356	6
2013	91	103	194	10
2014 (5 mesi)	90	64	154	4
2014 (7 mesi) **	45	20	65	15
2015	13	11	24	10

* Con esclusione delle gare bandite in Consip / MEPA e dei servizi di progettazione aggiudicati da Invitalia quale Centrale di committenza e con inclusione della gara per la Videosorveglianza a valere su fondi PON Sicurezza.
 ** Dal mese di giugno ha cominciato a operare appieno la Struttura di supporto al DGP.

Tabella 4 - GPP Durata fasi di gara (da scadenza presentazione offerte all'aggiudicazione provvisoria e da questa all'aggiudicazione definitiva)

Fonte: elaborazioni Dirz.GP su dati forniti da Invitalia e da SSPES

⁷⁵ Cfr. Prima relazione semestrale (I/2014), Executive Summary, pag 10; cap III, pagg. 29 – 33.

⁷⁶ Cfr. allegato 2 al PdA "Elementi per la definizione".

⁷⁷ Cfr. Seconda relazione semestrale (II/2014), cap. IV, pag. 29 e relativa nota 37.

⁷⁸ Trattasi di schede redatte da Invitalia, che gestisce la piattaforma telematica "Garemibac" sulla quale vengono gestite le fasi di gara. I dati riferiti a 5 delle 6 gare bandite nel 2012 sono invece stati desunti da documentazione cartacea fornita dalla SSPES, trattandosi di procedure NON assistite da piattaforma telematica.

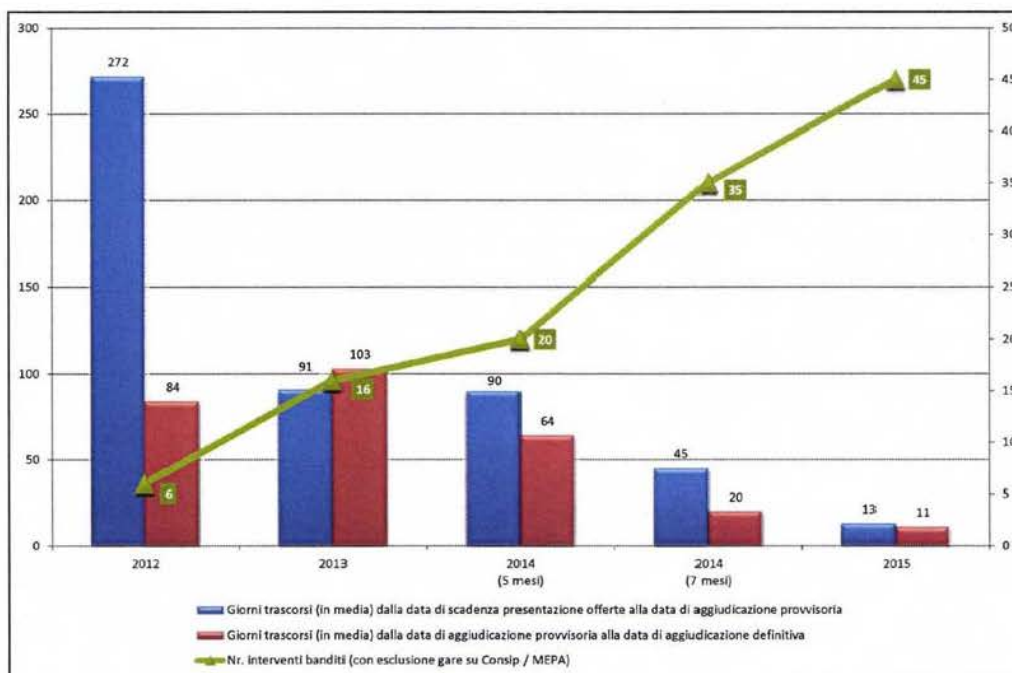


Grafico 3 - GPP Tempistica fasi di gara (da scadenza presentazione offerte all'aggiudicazione provvisoria e da questa all'aggiudicazione definitiva)

Fonte: elaborazioni Dirz.GP su dati forniti da Invitalia e da SSPES

In definitiva, con riferimento ai dati dell'anno in corso, è stata registrata una riduzione dei tempi pari a:

- 2012: **95%** rispetto all'Agg. Provv. e **87%** rispetto all'Agg. Def.;
- 2013: **86%** rispetto all'Agg. Provv. e **89%** rispetto all'Agg. Def.;
- 1^ fase 2014: **86%** rispetto all'Agg. Provv. e **83%** rispetto all'Agg. Def.;
- 2^ fase 2014: **71%** rispetto all'Agg. Provv. e **45%** rispetto all'Agg. Def..

Il merito di questa accelerazione, obiettivamente rilevante, va naturalmente ripartito tra molti attori e certamente non considera, nell'asettica sintesi dei numeri, le molteplici diversità di ogni singola procedura (meglio dettagliate nel riepilogo in **allegato 15**, da cui emerge comunque una sostanziale uniformità, negli anni, di situazioni particolari – vds. le relative colonne “Tipologia di gara” e “Criterio di aggiudicazione”).

D'altro canto, va pure riconosciuto che un effetto acceleratorio, in relazione ai tempi di verifica dei requisiti di ordine generale e speciale di cui agli artt. 38 e 48 del D.lgs. 163/2006, è stato reso possibile anche dal miglioramento dei tempi di risposta del sistema informativo AVCpass nell'acquisizione dei seguenti certificati: documento unico di regolarità contributiva (DURC) – circa 20 gg; certificato di regolarità fiscale – 3/4 gg; certificato delle sanzioni amministrative 1/2 gg; casellario giudiziale 1/2 gg; casellario imprese – tempo reale; visura camerale – 1/2 gg. Per i restanti certificati, non gestiti o gestiti con estremo ritardo dal citato sistema (in particolare: certificato di ottemperanza alla norme sull'impiego dei disabili, carichi pendenti e misure di prevenzione) si è continuato a provvedere in modalità cartacea unitamente a costanti e reiterati solleciti, nei confronti degli Enti preposti al rilascio.

Ovviamente, quanto precede riguarda solo l'aspetto per così dire "temporale" dell'argomento, senza alcuna valutazione degli aspetti "qualitativi" (in senso lato, riferendosi qui alla legittimità / liceità delle procedure), per i quali parlano e parleranno gli atti e le decisioni delle Autorità competenti.

Tuttavia, tali dati qualcosa pure indicano. E se un grosso passo avanti è stato conseguito nella durata "secca" delle procedure di gara, anche grazie al supporto fornito dal *team* legale di Invitalia e alla progressiva "assimilazione" delle procedure informatiche di gara, il secondo addendo (ossia, la durata del periodo intercorrente dall'aggiudicazione provvisoria a quella definitiva) è esclusivo frutto di una migliore organizzazione interna all'Amministrazione ⁷⁹, in uno con l'elevatissimo spirito di servizio di taluni collaboratori. Quest'ultimo assunto è desumibile anche dalla non casuale cesura riferita al 2014, che fa registrare un'assai rilevante, e significativa, riduzione proprio nel secondo periodo dell'anno.

A ulteriore conferma di quanto sopra assunto, si ritiene utile fornire un altro elemento di valutazione, consistente nel confronto tra i tempi delle procedure di gara GPP svolte a decorrere dal mese di luglio 2014 con quelli di aggiudicazione delle opere pubbliche in Italia rientranti nella classe di intervento "*Cultura e servizi ricreativi*", per come rilevati nel Rapporto 2014 del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica intitolato "*I tempi di attuazione e di spesa delle opere pubbliche*" ⁸⁰.

Dal raffronto, che per omogeneità di dati riguarda anche l'intero periodo dalla pubblicazione del bando / invio delle lettere di invito all'aggiudicazione definitiva, emerge una riduzione di circa il 70% (ma vds. quanto in nota ⁸¹) rispetto agli oltre 280 gg. in media occorrenti per le opere pubbliche realizzate in Italia nel *range* di spesa che

⁷⁹ In particolare, a decorrere dal 5 dicembre 2014, un Ufficiale CC della Struttura di supporto è stato incaricato di seguire direttamente l'attività contrattuale GPP, in sostituzione del Funzionario SSPES prima incaricato. Su iniziativa di detto Ufficiale è stato costituito un team (composto dal medesimo Ufficiale e da due unità ALES) dedicato alla verifica dei requisiti di ordine generale che il Codice dei Contratti prescrive in capo agli operatori economici.

⁸⁰ Di tale rapporto (reperibile al link http://www.governo.it/governoinforma/documenti/DPS-Uver_Rapporto_2014.pdf) si è già detto nel cap. IV, pag. 11, della Seconda relazione semestrale (II/2014). In particolare, tale documento, realizzato dall'Area Analisi e Monitoraggio degli Investimenti Pubblici dell'Unità di verifica degli Investimenti Pubblici (UVER) del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS), analizza gli interventi ricompresi nella programmazione dei Fondi Strutturali 2007-2013 e quelli finanziati dal 1999 dalla politica di coesione nazionale, attuata mediante le Intese istituzionali di Programma e i relativi Accordi di Programma Quadro o tramite strumenti di attuazione diretta e finanziata anche dal Fondo di Sviluppo e la Coesione.

⁸¹ In particolare, nel seguente prospetto è mostrata la durata media delle procedure GPP dalla pubblicazione del bando / invio lettere di invito all'aggiudicazione definitiva:

	Giorni trascorsi (in media) dalla pubblicazione del bando / preavviso alla data di scadenza presentazione offerte	Giorni trascorsi (in media) dalla data di scadenza presentazione offerte alla data di aggiudicazione provvisoria	Giorni trascorsi (in media) dalla data di aggiudicazione provvisoria alla data di aggiudicazione definitiva	Durata complessiva media
2014 (7 mesi) e 2015	38	32	16	86

Invero, si tenga presente che, ai sensi dell'art. 2, comma 5, del D.L. 31 marzo 2011, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2011, n. 75, per gli interventi GPP (lavori, non anche servizi e forniture) i termini per la ricezione delle offerte prefissati dal Codice dei Contratti sono ridotti della metà. Comunque, volendosi, effettuare un conteggio senza gli effetti acceleratori della citata norma, la durata media delle gare GPP da luglio 2014 corrisponderebbe a circa 124 gg., con una riduzione del 56% ca sui rispettivi dati citati dall'UVER.

va da 1 M€ a 10 M€ (in tale *range* si inseriscono per valore la maggior parte degli interventi rientranti nel GPP).

Altri dati salienti concernenti le gare sono da considerarsi quelli afferenti al contenzioso giurisdizionale e alla ripartizione delle aggiudicazioni.

Sotto il profilo del contenzioso amministrativo, alla data di chiusura del presente documento risulta la situazione indicata nella tabella in **allegato 16**, da cui emerge l'incidenza percentualmente poco rilevante del numero dei ricorsi proposti rispetto al numero delle procedure di gara esperite (7, a fronte dei 45 interventi banditi e aggiudicati definitivamente dal 2012 – con esclusione degli interventi realizzati in Consip / MEPA e dei servizi di progettazione banditi da Invitalia quale Centrale di committenza e con inclusione dell'intervento per la Videosorveglianza a valere su fondi PON Sicurezza). Nell'insieme, dunque, tale circostanza porta a sostenere la validità del modello organizzativo adottato, impostato sul supporto legale specializzato, unitariamente fornito da Invitalia, e sulla supervisione del GdL.

Con riguardo alla ripartizione delle aggiudicazioni⁸², si deve evidenziare che, se nel gennaio 2014 le ditte aggiudicatarie risultavano essere 2 (tutte con sede legale in Campania) su 5 gare aggiudicate definitivamente⁸³, alla data di chiusura della presente Relazione gli operatori economici aggiudicatari sono 39 (con sede legale in 9 Regioni⁸⁴) su 50 procedure di evidenza pubblica attivate e aggiudicate definitivamente (al netto di quelle attivate da Invitalia quale Centrale di committenza, degli acquisti in Consip / MEPA, includendo la gara per la Videosorveglianza a valere su fondi PON Sicurezza e considerando i sei lotti della Linea 1 del Piano della Conoscenza quali sei distinte procedure di evidenza pubblica).

Ciò da un lato attesta la aumentata consapevolezza, tra gli operatori economici dell'Italia intera, delle possibilità offerte dal GPP, verosimilmente veicolata anche da una progressiva più benevola attenzione da parte degli organi di stampa e da una migliore conoscibilità degli esiti delle gare.

Dall'altro, tale evidenza fa risaltare come alla “rinascita” del sito stiano concretamente contribuendo anche realtà economiche diverse da quella regionale, così come, del resto, Pompei (e per estensione la Campania e dunque il Sud) possa costituire occasione di lavoro anche per maestranze provenienti dal resto d'Italia, in controtendenza rispetto a determinati stereotipi.

Nei grafici che seguono, vengono illustrate le ripartizioni percentuali tra Regioni degli interventi definitivamente aggiudicati, secondo gli importi degli interventi (Q.E. rimodulato post gara, grafico 5) e secondo il numero di interventi assunti (grafico 6).

⁸² Escluse convenzioni ALES e acquisti in Consip / MEPA.

⁸³ Vds. nota 1 della presente Relazione.

⁸⁴ Oltre la Campania, Abruzzo, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Marche, Toscana, Umbria, Veneto.

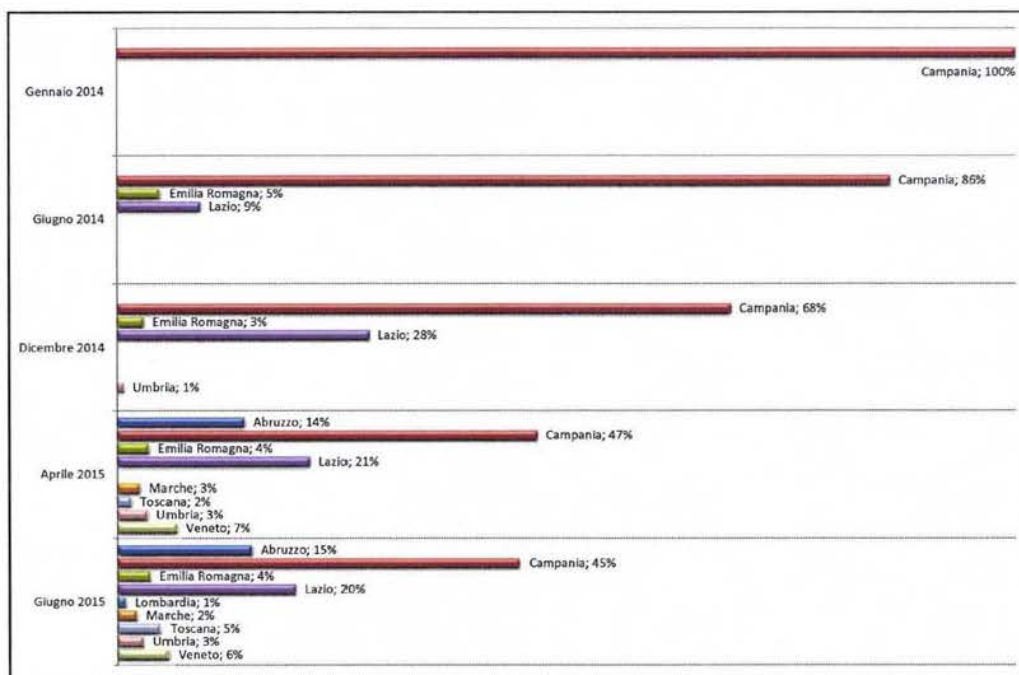


Grafico 4 - GPP Piano delle opere - Ripartizione tra le Regioni degli importi di aggiudicazione (%)
 Fonte: elaborazioni Dirz.GP su dati SGP e SiLeg

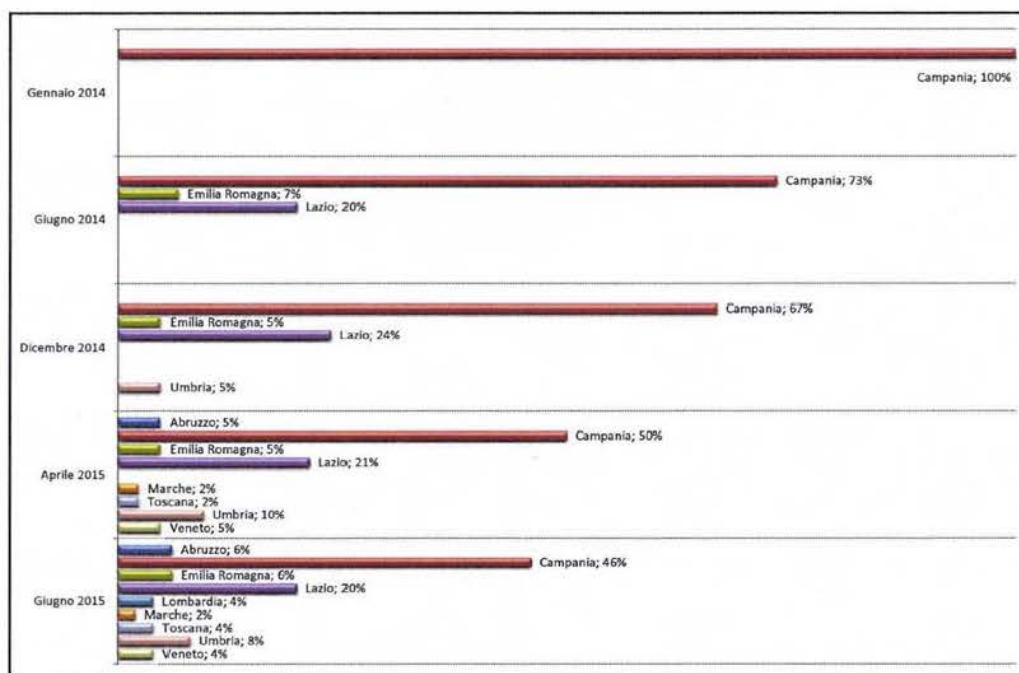


Grafico 5 - GPP Piano delle opere - Ripartizione tra le Regioni del numero di interventi (%)
 Fonte: elaborazioni Dirz.GP su dati SGP e SiLeg

Va altresì evidenziata la progressiva differenziazione delle procedure di gara adottate, soprattutto nel biennio in corso (vedasi il citato riepilogo in allegato 15 – colonne “Tipologia di gara” e “Criterio di aggiudicazione”), anche con riguardo a quanto

disposto dalla L. 106/2014 e in relazione alla considerevole diversificazione delle esigenze progettuali da soddisfare.

Infine, a conclusione dell'argomento, si ritiene utile segnalare che, nel primo semestre 2015 (vds. nota 79), sono stati contrattualizzati nr. 23 interventi⁸⁵, per un importo di € 34.734.515,50 comprensivo di Iva, a fronte di 6 contratti redatti nel 2013, per un importo di € 2.868.895,51, e 11 contratti redatti nel 2014, per un importo di € 10.269.827,14. Inoltre, sono di prossima contrattualizzazione 8 interventi, per un importo di € 7.558.472,59. A margine, si segnala che nel 2014 e nel 2015 sono state siglate le tre convenzioni con ALES per un importo complessivo di € 5.186.464,44.

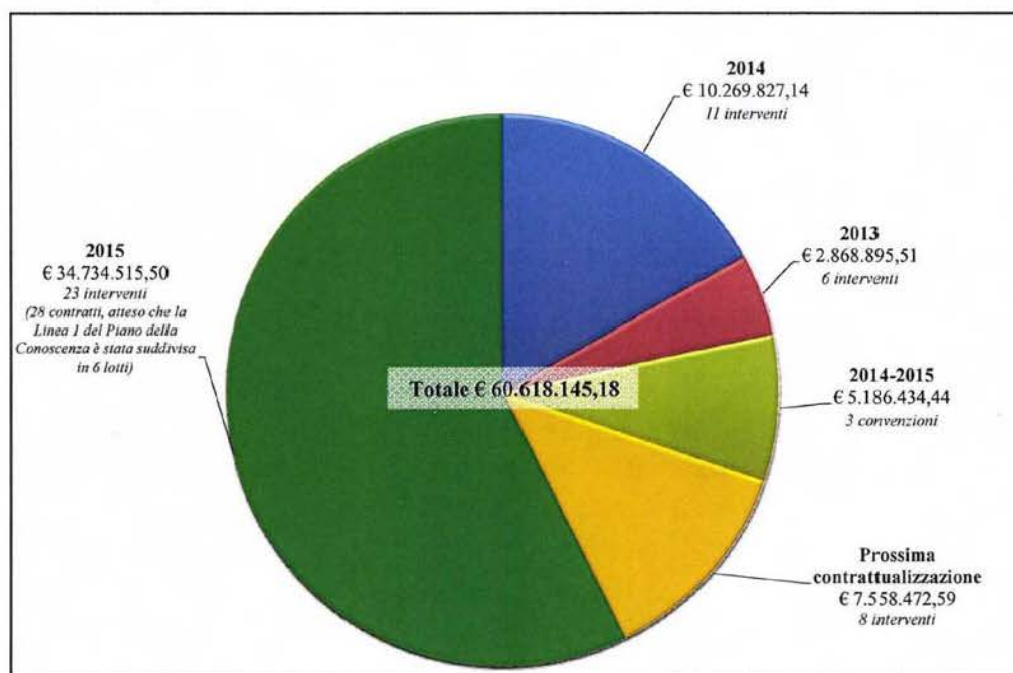


Grafico 6 – GPP Interventi contrattualizzati dal 2013 (importi e nr.)

Fonte: elaborazioni Dirz.GP

Fase esecuzione:

questa fase, che ha diretta incidenza sui livelli di spesa, è quella obiettivamente meno avanzata, per come meglio specificato nel precedente Capitolo I, ed è infatti su questo aspetto che l'attuale *governance*, risolte essenzialmente le criticità esistenti a livello di progettazione e di gara, sta ora ponendo particolare attenzione, nell'intento di recuperare anche se solo in parte i ritardi registratisi o, almeno, di non farli aumentare.

Relativamente alle risorse professionali da impiegare per la costituzione dei numerosi Uffici Direzione Lavori, a fronte di rilevate difficoltà a reperire in ambito MiBACT personale disponibile ad assumere tali incarichi, alla fine di febbraio u.s. è stato siglato dal DGP e dal Soprintendente SSPES un Protocollo d'intesa con il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata (**allegato 17**), con l'intento di superare le ulteriori carenze di qualificate

⁸⁵ Per tali interventi sono stati stipulati 28 contratti, atteso che la Linea 1 del Piano della Conoscenza è stata suddivisa in 6 lotti oggetto, ciascuno, di distinte contrattualizzazioni.

professionalità tecniche da dedicare principalmente alla fase esecutiva e di collaudo. Ciò consente, tra l'altro, di attingere all'occorrenza a risorse dal settore pubblico e di non ricorrere al mercato, con conseguenti effetti di accelerazione in termini di individuazione e impiego del personale tecnico necessario ⁸⁶.

In tema di responsabilizzazione dei RUP (e dei DL) ⁸⁷, alla misura organizzativa posta a suo tempo in essere con apposito provvedimento del DGP e del Soprintendente, si sono aggiunte ulteriori disposizioni, volte a indirizzare l'attività dei Funzionari interessati, fornendo strumenti agevolatori della loro attività amministrativa. Tra questi, in particolare, si ritiene opportuno evidenziare che:

- a fine gennaio u.s. è stata attivata, d'intesa con la SSPES, una *Community informatica* nella quale i RUP, i Direttori dei Lavori e gli Uffici SSPES competenti devono far confluire gli atti a corredo della documentazione progettuale, richiesti dalle direttive europee ai fini della effettiva rendicontabilità della spesa: ciò dovrebbe agevolare la tempestiva acquisizione e la corretta conservazione della documentazione oggetto di verifica e controllo da parte delle competenti Autorità, nell'intento di perseguire la massima riduzione dei tempi di certificazione della spesa ⁸⁸,
- a fine febbraio, è stata fornita, per ogni cantiere in corso o di prevista apertura, una tabella riepilogativa degli importi di spesa realizzabili correlata ai cronoprogrammi contrattuali, in modo da consentire a RUP e DL di effettuare un riscontro "sul campo" tra risultati attesi e situazione di fatto e di segnalare eventuali scostamenti, al fine di adottare le necessarie contromisure (nessuna segnalazione è però giunta al riguardo).

Tali misure sono state accompagnate da riunioni informative sulle procedure disposte e di rinnovata sensibilizzazione sugli obiettivi da perseguire.

Inoltre, a decorrere dal mese di aprile la Dirz.GP ha avviato una diretta azione di monitoraggio su ogni cantiere, azione che, come è ovvio, riguarda solo la verifica dei tempi di attuazione delle opere, in relazione a quelli previsti dai progetti, ai SAL corrisposti e al numero di maestranze impiegate, senza in alcun modo estendersi al controllo dei materiali impiegati, delle lavorazioni eseguite, delle procedure seguite. Sono dunque stati richiesti i cronoprogrammi contrattuale e operativo di tutti i cantieri in corso, interpolando le risultanze con quelle derivanti dall'esame dei settimanali di cantiere SiLeg. Nel successivo mese di maggio sono così iniziati specifici incontri con le singole Ditte e i RUP e DL competenti, allo scopo di definire i possibili interventi acceleratori cantiere per cantiere, in relazione alle specifiche situazioni emergenti dalla verifica incrociata dei documenti di cui sopra, che in molti casi ha fatto rilevare ritardi

⁸⁶ In particolare, la convenzione è stata attivata per gli interventi: 5+9 "*Lavori per la messa in sicurezza Regioni IV-V-IX*"; 23+24 "*Lavori di restauro apparati decorativi e lavori di consolidamento e restauro architettonico-strutturale della Regio VIII dal vicolo di Championnet alle terme del Sarno escluse*"; A2 "*Adeguamento e revisione dell'illuminazione perimetrale degli Scavi di Pompei*"; "Italia per Pompei-Reg. I,II,III Valorizzazione, decoro, messa in sicurezza CANCELLI"; "*Monitoraggio Ambientale-Interventi di censimento, mappatura, bonifica M.C.A.*".

⁸⁷ Trattasi di misura specificatamente richiesta dal PdA: cfr. Seconda relazione semestrale 2014, cap. III, pagg. 23 e 24.

⁸⁸ Al fine di agevolare le attività di rendicontazione, su indicazione dell'Autorità di Gestione POIn, a decorrere dal mese di giugno Invitalia ha messo a disposizione del GPP una *task force* dedicata (vds. capitolo II, pag. 13).

considerevoli. In particolare, i ritardi più consistenti in fase esecuzione sono stati riscontrati nei primi interventi, banditi nel 2012, per alcuni dei quali i RUP hanno già concesso proroghe tra i 120 e 210 giorni ⁸⁹ e sono tuttora non terminati, e per altri banditi nel 2013, la cui data di ultimazione originariamente prevista non è però ancora stata superata, pur sussistendo ormai la certezza di uno “sforamento” dei termini.

Tutte le misure suddette, tuttavia, sono risultate di difficile assimilazione per una parte non minimale dei destinatari, circostanza che in molti casi ha prodotto risultati ben inferiori alle attese e alle possibilità, ovvero ha comportato marchiane inottemperanze alle richieste avanzate (è il caso, ad esempio, dei cronoprogrammi operativi, talvolta non fatti pervenire a questa Dirz.GP), ovvero ha causato considerevole dilatazione dei tempi burocratici di trattazione di determinati atti (è il caso, ad esempio, di molti Stati di Avanzamento Lavori – SAL, che, a causa di rallentamenti nella circolazione tra vari Uffici SSPES, ovvero per reiterate imperfezioni formali nella compilazione, non sono stati portati a liquidazione in tempi compatibili sia con la programmazione fissata dal PdA sia dalle stesse tempistiche di crono programma) ⁹⁰.

Per ricapitolare, sul finire del primo semestre del c.a. è stato possibile: attuare un più stringente monitoraggio dell’esecuzione, di fatto essendosi positivamente definite le prime due fasi; procedere alla revisione delle clausole contrattuali concernenti la redazione dei SAL, a seguito degli incontri promossi con le singole imprese; concordare con queste l’aumento delle ore lavorative di cantiere, reso possibile da una specifica direttiva del Soprintendente sollecitata dal DGP (**allegato 18**).

L’auspicio è che tali misure possano consentire un’accelerazione anche della fase esecuzione, tale almeno da ridurre i ritardi registratisi (al netto degli interventi per i quali, come dianzi indicato, sono state rilevate problematiche di non agevole soluzione). In proposito, non va comunque sottaciuto il tempo occorrente alle commissioni di collaudo, di cui per definizione va rispettata e salvaguardata l’autonomia rispetto alla stazione appaltante.

Naturalmente, anche e forse soprattutto in questa fase, ben oltre le vicende temporali dei singoli interventi, si dovrà tenere conto degli aspetti qualitativi delle realizzazioni, intesi questa volta in senso stretto, ossia con riguardo alla rispondenza dei materiali, alla qualità delle lavorazioni, alla puntuale osservanza delle prescrizioni progettuali riferite alle opere poste in essere.

In proposito, se in precedenza si è affermato che per gli aspetti qualitativi in senso lato parlano e parleranno gli atti e le decisioni delle Autorità competenti, esterne all’Amministrazione, sotto il profilo esecutivo non può e non potrà che farsi riferimento

⁸⁹ Intervento nr. 1 (bandito nov. 2012): proroga di 120 gg. e richiesta di variante (alle decisioni del Soprintendente) motivata dal rinvenimento, durante l’attività di scavo, di evenienze archeologiche; Intervento nr. 10 (bandito apr.2012): proroga di 120 gg. per la rilevata necessità di individuare soluzioni statiche delle strutture compatibili con il sito; Interventi nr. 11 e 12 (banditi apr. 2012): proroga rispettivamente di 180 e 210 gg. nell’attesa del rilascio delle autorizzazioni sismiche da parte dell’Ufficio SSPES preposto, non previste all’epoca della progettazione; intervento nr. 14 (bandito apr. 2012): concluso, ma con collaudo durato 11 mesi previa effettuazione di lavorazioni integrative.

⁹⁰ Le diverse situazioni sono state portate sistematicamente all’attenzione del Soprintendente per le valutazioni di competenza, ai sensi di quanto previsto nel Protocollo d’intesa tra Soprintendente e DGP - Cfr. Seconda relazione semestrale (II/2014), cap. II, pag. 13 e relativo allegato 9.

alla competenza e all'impegno dei RUP e dei DL, archeologi e architetti in massima parte effettivi alla SSPEs ovvero al MiBACT.

In sostanza, nell'ottica della tutela dell'immenso patrimonio archeologico di Pompei, finalità precipua degli stanziamenti concessi e missione stessa della SSPEs, la più compiuta realizzazione del GPP è e sarà strettamente dipendente dalla correttezza delle azioni poste in essere dalle singole risorse, interne all'Amministrazione, impegnate nel quotidiano confronto di cantiere con le imprese aggiudicatarie. Gli esiti, solo in parte riscontrabili direttamente dal rispetto dei tempi di esecuzione, saranno sottoposti al vaglio del tempo, ancor più che delle operazioni di collaudo.

V

UNO SGUARDO AL 2016

Da quanto illustrato nel capitolo precedente, emerge, dunque, che una parte cospicua di lavori continuerà nel 2016 (alcuni, di particolare complessità, anche nel 2017), così come, del resto, nel 2016 proseguiranno le attività di rendicontazione. Né avrebbe potuto essere diversamente, in relazione allo stato iniziale del GPP al gennaio 2014, già ampiamente illustrata ⁹¹.

In conseguenza di ciò, si rilevano ulteriori occorrenze, legate ai termini di scadenza delle convenzioni ALES, previste tra ottobre e novembre 2015 per esigenze di contabilizzazione sui fondi GPP ⁹².

La prima riguarda il mantenimento dell'apertura delle Domus rese fruibili dal personale ALES (10-13 monumenti, in relazione alle stagioni), il cui supporto scadrà alla fine di ottobre 2015.

La seconda riguarda la continuazione del supporto legale e amministrativo del personale ALES alle attività quotidianamente esperite dalla SPPES e dal GPP, in uno con la già indicata prosecuzione della rendicontazione nel 2016.

La terza potrebbe riguardare il decoro del sito ⁹³, soprattutto qualora la SSPES non riesca a completare per tempo le procedure di gara concernenti la manutenzione ordinaria.

Il soddisfacimento delle anzidette esigenze, adeguatamente rimodulate nell'articolazione numerica e funzionale, e prescindendo dall'individuazione di soluzioni alternative, necessiterebbe dell'individuazione di specifiche fonti finanziarie.

Analogo discorso andrebbe altresì posto anche con riferimento al mantenimento, con le formule ritenute più opportune dal Legislatore ⁹⁴, della Segreteria Tecnica di progettazione di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. 31 maggio 2014 convertito con Legge n. 106 del 29 luglio 2014, ritenuta indispensabile sia per la continuazione dell'impegno presso i vari uffici DL costituitisi (per come indicato nel precedente capitolo II), sia per il supporto al personale tecnico della SSPES per le ulteriori progettazioni da avviare ai fini del PON Cultura e sviluppo 2014-2020. Al riguardo, deve segnalarsi che parte delle professionalità acquisite nella Segreteria Tecnica non sono nemmeno organicamente previste per la Soprintendenza.

Giova sottolineare che l'importanza di provvedere alle suddette necessità, tutte afferenti alle risorse umane, ha trovato pieno riscontro nelle raccomandazioni operative formulate dal Comitato del Patrimonio Mondiale UNESCO, di cui si è scritto nel precedente capitolo III.

Da ultimo, si ritiene importante segnalare che al 31 dicembre 2015 cesserà la vigenza di alcune disposizioni normative del D.lgs. 163/2006, già prorogate da precedenti leggi. Talune, se ulteriormente prorogate, potrebbero avere un positivo effetto in termini di

⁹¹ Cfr. Prima relazione semestrale (I/2014), cap. III e allegato 1.

⁹² Dette occorrenze sono state rappresentate dalla SSPES al Segretariato Generale MiBACT, sul finire del mese di giugno 2015.

⁹³ Della relativa convenzione si è detto nel capitolo I.

⁹⁴ La copertura finanziaria potrebbe essere individuata oltre che in uno stanziamento ad hoc, come avvenuto con l'intervento normativo citato, in alternativa con i fondi disponibili sul bilancio ordinario della Soprintendenza.

performance di gara e di agevolazione della spesa, in particolare nell'ottica futura del c.d. "bridging" dell'intero GPP tra i due periodi di programmazione comunitaria 2007 – 2013 e 2014 – 2020.

Qui di seguito, si riportano quelle di cui sarebbe auspicabile valutare l'opportunità di prolungarne la vigenza oltre la citata data⁹⁵, nelle more dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti:

- a) art. 8, comma 3-bis, (introdotto in sede di conversione del DL 192/2014 con Legge 11/2015) che recita: *"con esclusivo riferimento ai contratti di appalto relativi a lavori, disciplinati dal codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, affidati a seguito di gare bandite o di altra procedura di affidamento avviata successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto e fino al 31 dicembre 2015, l'anticipazione di cui all'articolo 26-ter, comma 1, primo periodo, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, e successive modificazioni, è elevata al 20 per cento dell'importo contrattuale;*
- b) art. 253, comma 20-bis, il quale recita: *"Le stazioni appaltanti possono applicare fino al 31 dicembre 2015 le disposizioni di cui agli articoli 122, comma 9, e 124, comma 8, per i contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 28"*. Si tratta di una norma che consente l'esclusione automatica delle "offerte anomale" per le gare sotto soglia comunitaria per lavori, servizi e forniture e che, dunque, ha un effetto speditivo nella gestione della gara, in particolare, evitando il procedimento di valutazione dell'anomalia delle offerte, in presenza di almeno 10 offerte.

Per quest'ultima disposizione si è consapevoli della dialettica che ne è derivata in relazione alla conciliabilità con i parametri comunitari di concorrenza e "non discriminazione"; tuttavia si tratta di uno strumento di velocizzazione procedurale, la cui previsione è stata frutto di una specifica volontà del Legislatore Nazionale, che parrebbe opportuno mantenere seppure temporaneamente.

⁹⁵ In tal senso, sarà avanzata specifica segnalazione all'Ufficio Legislativo MiBACT.

ELENCO DEGLI ALLEGATI

- Allegato 1** Convezione ALES Decoro e Atto aggiuntivo
- Allegato 2** Scheda di dettaglio sulle residue disponibilità finanziarie
- Allegato 3** Tabelle “Ipotesi completamento interventi GPP”
- Allegato 4** Disposizioni Dirz.GP circa le modalità di pagamento su piattaforma IGRUE
- Allegato 5** Procedura per la rendicontazione, tramite *community*, delle spese sostenute
- Allegato 6** Situazione SiLeg al 30 giugno 2015
- Allegato 7** Lettera della Dirz.GP n. 943 del 10 giugno 2015
- Allegato 8** Lettera della Dirz.GP n. 350 del 20 marzo 2015
- Allegato 9** Lettera della Dirz.GP n. 791 del 22 maggio 2015
- Allegato 10** Relazione sul monitoraggio al 30 aprile 2015 del PdA per il GPP
- Allegato 11** Aggiornamento al 31 maggio 2015 della Relazione sul monitoraggio del PdA per il GPP
- Allegato 12** Specchio di sintesi “Ipotesi completamento interventi GPP”
- Allegato 13** Analisi delle fasi di avanzamento dei 5 Piani componenti il GPP
- Allegato 14** Schede riepilogative della tempistica delle gare GPP
- Allegato 15** Riepilogo tempistica e tipologia delle gare GPP
- Allegato 16** Situazione contenziosi su gare GPP
- Allegato 17** Protocollo d’intesa tra DGP, SSPES e Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata
- Allegato 18** Direttiva SSPES per aumento delle ore lavorative di cantiere

**TERZA RELAZIONE SEMESTRALE
AL PARLAMENTO**

(I / 2015)

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

TERZA RELAZIONE SEMESTRALE AL PARLAMENTO

(I / 2015)

ALLEGATO 1

Convezione ALES Decoro e Atto aggiuntivo



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Pompei, Ercolano e Stabia
Via Villa dei Misteri, 2 – 80045 Pompei

Rep. n. _____ del _____

CONTRATTO

TRA

la **Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Pompei, Ercolano e Stabia** (in avanti, per brevità, anche Soprintendenza), con sede in Pompei Via di Villa Misteri 2 qui rappresentata dal Soprintendente Prof. Massimo Osanna *da una parte*

E

la **ALES Arte Lavoro Servizi S.p.A.** (sinteticamente anche ALES), con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 163, C.F. e P. I.V.A. 05656701009, rappresentata per il presente atto dall'Amministratore Unico Prof. Giuseppe Proietti - *dall'altra parte*

PREMESSO

- I. che la Soprintendenza è soggetto beneficiario del Grande Progetto Pompei a valere sulle risorse finanziarie del POIn “attrattori culturali, naturali e turismo” (FESR 2007/2013);
- II. che in qualità di stazione appaltante per il Grande Progetto Pompei, la Soprintendenza nel corso del 2014 ha dato corso, tra le altre, alle procedure a evidenza pubblica attinenti la realizzazione degli interventi inseriti nei Piani che compongono il Grande Progetto Pompei;
- III. che il Decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, reca Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo e in particolare, all'art.1, dispone misure urgenti per accelerare la realizzazione del Grande Progetto Pompei;
- IV. che il DPCM 10 gennaio 2014 costituisce la struttura di supporto al Direttore generale di progetto dell'area archeologica di Pompei per l'attuazione del Grande Progetto Pompei;
- V. che l'esperimento delle procedure di gara di cui all'allegato elenco, non ancora concluse nonché l'effettivo termine dei lavori già aggiudicati o da aggiudicarsi come sopra, è previsto entro l'annualità 2015;

- VI. che la Soprintendenza nelle more dell'avvio della Struttura di supporto al Direttore Generale di Progetto dell'area archeologica di Pompei provvede ad attuare nel pieno rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, nonché relativi atti regolamentari il GPP;
- VII. che nell'ambito dei piani operativi previsti nel Grande Progetto Pompei è previsto un Piano per la Fruizione, il miglioramento dei servizi e la comunicazione, di cui sono parte integrante gli Interventi per la fruizione e la valorizzazione;
- VIII. che all'interno dell'area archeologica di Pompei sono presenti assi viari ed aree fruibili dal pubblico che necessitano in misura sempre maggiore di interventi manutentivi e di pulizia in virtù dell'ampiezza dell'area e del crescente numero di visitatori;
- IX. che ai fini del miglioramento e l'agevolazione della fruizione dell'area archeologica è necessario effettuare attività sistematiche collegate agli elementi di visibilità e fruizione immediata della stessa, come il miglioramento del decoro e della pulizia degli assi viari principali e delle aree già fruibili dai visitatori;
- X. che si considerano azioni volte al miglioramento della fruizione dei beni anche l'ampliamento delle conoscenze relative allo stato di conservazione delle aree oggetto d'intervento (assi viari e aree fruibili) attraverso attività di studio, diagnostica, monitoraggio conservativo e documentazione scientifica degli interventi ivi effettuati e la condivisione dei risultati ottenuti, tramite strumenti informatici predisposti dall'Amministrazione;
- XI. che si è constatata la carenza presso la Soprintendenza di personale interno di specifico profilo professionale da destinarsi alle attività sopra indicate;
- XII. che il Piano Operativo per la Fruizione, il miglioramento dei servizi e della comunicazione prevede interventi volti a favorire il miglioramento della fruizione con interventi sia nelle aree di accesso esterne, sia nei percorsi interni alla città romana, con priorità a quelle attività collegate agli elementi di visibilità e fruizione immediata, come il miglioramento del decoro e della pulizia della città.
- XIII. che la Ales S.p.A. è società costituita, fin dal 1998, dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e da Italia Lavoro S.p.A., ai sensi dell'art. 10 del Decreto legislativo 1 dicembre 1997, n. 468 a norma dell'art. 20 della Legge 24 giugno 1997, n. 196 con l'obiettivo di creare una società di servizi destinata in modo specifico al settore dei beni culturali;
- XIV. che lo Statuto di Ales S.p.A., all'art. 17, prevede che l'Amministratore Unico debba possedere una serie di requisiti di onorabilità, sia al momento della nomina, sia nel corso del mandato conferito;

- XV. che, pertanto, l'attuale Amministratore Unico di Ales S.p.A. non si trova in alcuna situazione di ineleggibilità o decadenza prevista dall'art. 2382 c.c., né ha mai riportato condanne penali;
- XVI. che l'art. 26 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile", il quale prevede che, al fine di garantire la continuità occupazionale del personale impiegato in Ales S.p.A., la partecipazione azionaria precedentemente detenuta da Italia Lavoro S.p.A. in Ales S.p.A. medesima è stata trasferita al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo il quale ora si configura come Azionista Unico della stessa Ales S.p.A.;
- XVII. che il Ministero, giusta previsione contenuta nello Statuto di Ales S.p.A. all'art. 19, esercita, nei confronti della stessa Ales "un'attività di controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi direttamente svolti";
- XVIII. che Ales S.p.A., in ragione della citata normativa e disposizione statutaria, è divenuta società strumentale, in regime di "in house providing", del Ministero e che, pertanto, le attività svolte dalla ALES, quale soggetto affidatario, sono rese unicamente in favore del Ministero e delle strutture periferiche dello stesso;
- XIX. che, atteso il nuovo inquadramento giuridico di Ales S.p.A. e in ragione della normativa anzi citata, il Ministero può procedere all'affidamento diretto alla suddetta Società di attività strumentali al suo funzionamento, senza dover ricorrere all'espletamento di specifica procedura di gara, ai sensi dell'art. 12 della Direttiva 24/2014/UE;

CONSIDERATO

- I. che il prof. Massimo Osanna è stato nominato Soprintendente della Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Pompei, Ercolano e Stabia, con DM n. 3235 del 28 febbraio 2014 registrato alla Corte dei Conti il 4 marzo 2014;
- II. che l'affidamento ad ALES dei citati servizi, in luogo dell'affidamento a privati contraenti a mezzo di procedure di gara, consente al Ministero un'economia di spesa e implementa l'efficacia generale e il buon andamento dell'azione amministrativa;

RILEVATO

che tutte le attività relative ai servizi oggetto del suddetto affidamento rientrano fra quelle previste nello Statuto di ALES sopra citato;

VISTE

- I. La richiesta preliminare di offerta prot. 635 del 14/01/2015 trasmessa ad ALES da questa Soprintendenza;
- II. la nota di risposta di ALES prot. 503 del 13/02/2015;
- III. la determina a contrarre del Soprintendente Speciale per i Beni Archeologici di Pompei, Ercolano e Stabia del marzo 2015;

ATTESO

che, per tutte le ragioni anzi espresse si ritiene di dover procedere alla sottoscrizione del presente contratto;

tutto quanto premesso, constatato ed evidenziato, nell'anno duemilaquindici nel mese di marzo in * nella sede *****

si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La Soprintendenza affida alla ALES, con esclusivo riferimento alle procedure analiticamente indicate in premessa, i "Servizi di supporto per il miglioramento della fruizione e del decoro degli assi viari e delle aree fruibili dell'area archeologica di Pompei", come meglio descritti nell'Allegato "A" ed articolati in:

- attività di supporto alla realizzazione di interventi per il miglioramento della fruizione;
- attività di supporto alla realizzazione di interventi per il miglioramento del decoro;
- attività di supporto al monitoraggio dello stato di conservazione di superfici murarie e apparati decorativi lungo gli assi viari e le aree fruibili;
- attività di studio e diagnostica.

I servizi di cui al presente contratto saranno erogati secondo le indicazioni e le modalità descritte nel Piano delle Azioni di cui all'allegato "A" e saranno prestati tramite personale qualificato, selezionato da ALES, verificata preliminarmente l'indisponibilità di personale interno di specifico profilo professionale, sulla base di procedure di selezione ad evidenza pubblica.

ART. 2 – DURATA E MODALITA' DI PRESTAZIONE DEI SERVIZI

La fornitura dei servizi avrà durata fino al 30 novembre 2015, con le modalità e le diverse tempistiche previste nell'allegato "A".

Il servizio dovrà essere prevalentemente realizzato presso la sede della Soprintendenza, coordinandosi e raccordandosi con i referenti preposti da quest'ultima e dalla Direzione Generale di Progetto del GPP.

Qualsiasi richiesta di modifica degli orari, delle modalità o del tipo dei servizi oggetto del presente contratto, sarà comunicata dalla Soprintendenza alla ALES per iscritto tramite e-mail con almeno 3 (tre) giorni di anticipo e a tale comunicazione ALES dovrà dare tempestivo riscontro.

La Soprintendenza si impegna a fornire la propria assistenza e collaborazione al personale di ALES nell'espletamento dei servizi affidati e a mettere a disposizione di ALES e del personale di quest'ultima locali idonei e tutte le informazioni necessarie al fine di prevenire eventuali rischi in base a quanto previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*" e successive modificazioni.

La ALES si obbliga a svolgere le attività e ad eseguire i servizi oggetto del presente contratto nel rispetto dei principi di imparzialità, efficienza, efficacia e buon andamento e secondo le indicazioni che le saranno fornite di volta in volta dalla Soprintendenza e dalla Struttura di supporto al Direttore Generale del GPP.

ART. 3 - CORRISPETTIVO E MODALITA' DI CORRESPONSIONE

Il compenso per le prestazioni di cui al presente atto viene quantificato nell'importo complessivo di € 1.033.232,78 al netto di IVA (€ 227.311,21), pari ad euro 1.260.543,99 con IVA al 22% per l'intero periodo contrattuale.

Le attività verranno svolte da ALES secondo quanto indicato nell'Allegato "A"-Piano delle Azioni e con l'impiego delle unità di personale di cui all'Allegato "B"-Costi del Personale, cui si rinvia integralmente ed il cui dettaglio economico consentirà un esatto storno dei corrispettivi per le attività eventualmente non erogate.

Il pagamento del corrispettivo avverrà mensilmente entro trenta giorni dalla data di ricezione da parte della Soprintendenza delle relative fatture, le quali dovranno essere inviate da ALES alla Soprintendenza stessa, unitamente all'attestazione di regolare esecuzione del servizio svolto.

Tutti i pagamenti saranno eseguiti entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura.

ART. 4 - ONERI PER LA SICUREZZA

La Soprintendenza ha redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze e dichiara che in fase preliminare d'appalto gli oneri della sicurezza sono da intendersi nulli.

ART. 5 – IMPUTAZIONE DELLA SPESA

I pagamenti dei corrispettivi per i servizi di che trattasi sono da considerarsi nell'ambito delle risorse finanziarie del GPP stanziati nella programmazione FESR 2007/2013 in funzione dell'attuazione del Piano della Fruizione riportati in premessa.

ART. 6 – CESSAZIONE E RECESSO

Laddove ALES venisse meno ad uno dei patti o condizioni stabiliti nel presente atto o ritardasse nell'esecuzione delle relative prestazioni, l'Amministrazione potrà dichiarare risolto il presente contratto ex art. 1456 c.c..

L'Amministrazione ha facoltà di recesso anticipato, da esercitarsi a mezzo comunicazione in forma scritta ad ALES.

Il recesso anticipato di ALES è subordinato ad un preavviso di almeno 30 giorni, da inviare all'Amministrazione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso ad ALES verrà corrisposto soltanto il compenso relativo alla attività già svolte.

ART. 7 - OBBLIGHI DI ALES

ALES si obbliga ad applicare nei confronti di tutto il personale assunto in virtù del presente contratto condizioni economiche e normative non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi di lavoro della categoria, nonché ad osservare e a far osservare tutte le disposizioni vigenti e quelle che potranno intervenire nel corso dell'appalto in materia di assicurazioni sociali e previdenziali, di collocamento e di assunzione obbligatoria del personale.

Rimarranno in ogni caso a carico di ALES i seguenti oneri ed obblighi relativi:

- alla fornitura di idonea documentazione, se necessario anche fotografica, che riassume le varie fasi di lavoro svolte;
- alla cura della corretta esecuzione dei servizi, e di ogni altra attività connessa alle prestazioni dell'appalto, con pronto adeguamento ad ogni disposizione impartita dal Ministero;
- alla responsabilità diretta dell'operato di tutti i dipendenti o collaboratori nei confronti sia del Ministero, sia dei terzi;
- alla cura della preparazione del personale mediante corsi periodici di formazione per la conduzione e la gestione del servizio, con particolare attenzione alla sicurezza;

- al costante aggiornamento dei propri operatori sulle normative in vigore relativamente alle prestazioni e all'esecuzione dei servizi oggetto del presente contratto e alla trasmissione della relativa documentazione al Ministero;
- alla dotazione in favore dei propri dipendenti o collaboratori dei dispositivi di protezione individuali previsti dalla normativa vigente in relazione all'attività svolta;
- all'esecuzione dei servizi nel rispetto del presente contratto concordando preventivamente eventuali modifiche all'ordine degli interventi direttamente con la Soprintendenza e Direzione Generale di Progetto;

ALES dovrà, infine, eseguire le prestazioni contrattualmente dovute nella piena e totale osservanza dei regolamenti, delle normative e delle leggi nazionali e regionali vigenti in materia di:

- gestione dei servizi affidati;
- sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- assunzioni obbligatorie e patti sindacali.

ART. 8 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Qualora, per modifiche legislative intervenienti e consolidate nei propri effetti, ALES non potesse più, nel prosieguo normativo, connotarsi quale Società in regime di “in house providing” e quindi beneficiaria di affidamento diretto di servizi al di fuori delle procedure ad evidenza pubblica, il presente contratto, cesserà di avere efficacia al momento del venir meno della suddetta natura di organo “in house” del MiBACT.

In tale ipotesi, ALES avrà diritto al pagamento corrispettivo a fronte dei servizi erogati in costanza della predetta natura di organo “in house”.

La Soprintendenza nulla potrà pretendere da parte di ALES successivamente all'avvenuta applicazione della presente clausola risolutiva.

ART. 9 – PROPRIETÀ E OBBLIGO DI RISERVATEZZA

ALES si impegna all'osservanza della riservatezza su notizie, dati e informazioni acquisite nell'espletamento del servizio, nonché sugli atti e i documenti di cui entrerà in possesso in ragione dell'incarico affidatole e a non darne diffusione salvo esplicita autorizzazione.

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati, delle opere dell'ingegno, delle creazioni intellettuali, e dell'altro materiale creato, inventato, predisposto o realizzato

da ALES o dai suoi dipendenti e/o collaboratori nell'ambito o in occasione dell'esecuzione dei servizi oggetto del presente contratto, rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione. ALES, pertanto, non potrà avvalersi di quanto sopra per altri scopi né portarlo a conoscenza di altri soggetti pubblici o privati, divulgarlo con pubblicazioni se non con espressa preventiva autorizzazione scritta dell'Amministrazione e indicando comunque che detto lavoro è stato svolto per conto dell'Amministrazione.

ART. 10 – CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E TUTELA DELLA PRIVACY

ALES presta il suo consenso a che i dati alla stessa relativi ottenuti dall'Amministrazione in dipendenza del presente accordo, siano conservati ed elaborati mediante computer o manualmente, per qualunque scopo relativo all'Amministrazione, gestione del presente incarico o in relazione agli obblighi di legge.

Per la tutela di ALES rispetto al trattamento dei dati personali, saranno osservate le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 che ALES dichiara di conoscere e accettare. Il responsabile per il trattamento dei dati è il legale rappresentante della Soprintendenza.

ART. 11 – INTERRUZIONE E SOSPENSIONE DEI SERVIZI

Le Parti non saranno ritenute inadempienti qualora l'inosservanza degli obblighi derivanti dal contratto sia dovuta a forza maggiore.

Verificatosi un caso di forza maggiore che impedisca ad una Parte l'esatta e puntuale osservanza degli obblighi contrattuali, la stessa sarà tenuta a darne tempestiva comunicazione all'Altra, indicando anche il tempo prevedibile di impedimento.

La Parte che non ha potuto adempiere, per causa di forza maggiore, ha diritto ad una proroga dei termini in misura pari alla durata dell'evento impeditivo.

ART. 12 – CONTROVERSIE

Le controversie che dovessero eventualmente insorgere circa la validità, l'efficacia, l'esecuzione e la risoluzione del presente contratto, saranno oggetto di un preventivo tentativo di conciliazione tra le parti e, in caso di esito negativo di questo, saranno devolute alla competenza esclusiva del Foro di Napoli.

ART. 13 – MODIFICHE CONTRATTUALI

Eventuali modifiche al presente contratto potranno essere apportate con il consenso esplicito delle parti ed esclusivamente in forma scritta.

ART. 14 – RESPONSABILITÀ

L'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità in relazione a danni causati da ALES a persone e/o cose nel corso dell'esecuzione del presente contratto.

ART. 15 – NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Il presente decreto viene trasmesso agli Organi di controllo e viene integralmente pubblicato sul sito internet Ufficiale del MiBACT;

Il presente atto, redatto in triplice originale da repertoriarsi a cura dell'Amministrazione, è soggetto all'imposta di bollo e di registrazione a cura di Ales S.p.A.

Letto, approvato e sottoscritto come segue.

li

Soprintendenza Speciale per i Beni
Archeologici di Pompei, Ercolano, Stabia
Il Soprintendente

Direzione Generale di progetto Grande Progetto Pompei
Il Direttore Generale

ALES Arte Lavoro e Servizi S.p.A.
L'Amministratore Unico

L'Affidatario approva espressamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c., quanto stabilito negli artt. 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14 e 15.

ALES Arte Lavoro e Servizi S.p.A.
L'Amministratore Unico



**MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL
TURISMO**
***Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Pompei, Ercolano e
Stabia***

Allegato A)

Piano delle azioni di supporto alla
**SOPRINTENDENZA SPECIALE PER I BENI ARCHEOLOGICI DI POMPEI
ERCOLANO E STABIA**

CONVENZIONE

TRA

**SOPRINTENDENZA SPECIALE PER I BENI ARCHEOLOGICI DI POMPEI
ERCOLANO E STABIA** (SAPES) per la gestione nell'ambito del GRANDE PROGETTO
POMPEI DEL "PIANO PER LA FRUIZIONE, PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E
DELLA COMUNICAZIONE" POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007-2013 CCI
2011IT161PO030

E

ALES - ARTE LAVORO SERVIZI S.p.A.

Indice

1. **Premessa**
2. **Servizi di supporto per il miglioramento della fruizione e del decoro degli assi viari e delle aree fruibili dell'area archeologica di Pompei**

Attività previste

Tab. A Quadro riepilogativo delle attività

PARTE I**Attività****Premessa****Attività 2.1 – Supporto alla realizzazione d'interventi per il miglioramento della fruizione**

Descrizione e localizzazione degli interventi

Tab. 2.1.A Tabella riassuntiva elenco interventi ed aree interessate

Tab. 2.1.B Dimensionamento del team di lavoro

Attività 2.2 - Supporto alla realizzazione d'interventi per il miglioramento del decoro

Descrizione e localizzazione degli interventi

Tab. 2.2.A Tabella riassuntiva elenco interventi ed aree interessate

Tab. 2.2.B Dimensionamento del team di lavoro

PARTE II**Attività****Premessa****Attività 2.3 – Supporto al monitoraggio dello stato di conservazione delle superfici murarie e degli apparati decorativi lungo gli assi viari e le aree fruibili**

Descrizione e localizzazione degli interventi

Tab. 2.3.A Tabella riassuntiva elenco attività previste ed aree interessate

Tab. 2.3.A Dimensionamento del team di lavoro

Attività 2.4 – Studio e diagnostica

Descrizione e localizzazione degli interventi

Tab. 2.4.A Tabella riassuntiva elenco attività previste ed aree interessate

Tab. 2.4.B Dimensionamento del team di lavoro

3. Modello organizzativo

Tab. 3.A Dimensionamento del team di lavoro per progetto

4. Durata**5. Modalità di erogazione e rendicontazione dei servizi****6. Organizzazione e gestione dei servizi e modalità di certificazione delle attività svolte****7. Prospetto riassuntivo dei servizi**

1. Premessa

Al fine di risolvere in modo strutturale le problematiche relative alla tutela ed alla valorizzazione dell'area archeologica di Pompei e di costruire e realizzare un progetto strategico di sviluppo territoriale per la politica regionale comunitaria e nazionale con il contributo del Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" (di seguito POIn), il Ministro per i Rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale ed il Ministro per i Beni e le Attività Culturali hanno promosso l'elaborazione del "Progetto Operativo 2011-2013 per la tutela e la valorizzazione dell'area archeologica di Pompei a valere su risorse aggiuntive del QSN 2007-2013" (di seguito "Progetto Pompei").

Il Grande Progetto Pompei (GPP) prevede fra le diverse linee operative anche azioni volte ad affrontare organicamente la questione del miglioramento delle condizioni di fruizione dell'area archeologica, con interventi sia nelle aree di accesso esterne, sia nei percorsi interni alla città romana, con priorità a quelle attività collegate agli elementi di visibilità e fruizione immediata, come il miglioramento del decoro e della pulizia della città.

I servizi di supporto per il miglioramento della fruizione e del decoro degli assi viari e delle aree fruibili dell'area archeologica svolte dalla Società ALES - Arte Lavoro e Servizi S.p.A., in house del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT), si inseriscono in questo contesto e sono rivolti al perseguimento dei seguenti obiettivi

- miglioramento della fruizione e del decoro lungo i percorsi di visita aperti al pubblico, con particolare riferimento agli assi viari principali e ai complessi edilizi visitabili, comprese le *domus* recentemente aperte al pubblico
- miglioramento della fruizione attraverso l'ampliamento delle conoscenze relative allo stato di conservazione delle medesime aree oggetto d'intervento, attraverso attività di studio, diagnostica, monitoraggio conservativo e documentazione delle attività svolte e condivisione dei risultati ottenuti, tramite strumenti informatici predisposti dall'Amministrazione

Le azioni sopra indicate saranno realizzate a supporto della SAPES al fine di potenziare e qualificare le attività volte a migliorare le condizioni di visita dell'area, con risultati immediatamente percepibili dai visitatori; tutti gli interventi saranno concordati con la Soprintendenza ed eseguiti sotto la sua direzione.

Le rendicontazioni delle attività sarà effettuata a favore della SAPES e della Direzione Generale di Progetto.

2. Servizi di supporto per il miglioramento della fruizione e del decoro degli assi viari e delle aree fruibili dell'area archeologica di Pompei

Attività previste

Tra le attività previste nel *Piano per la fruizione, per il miglioramento dei servizi e della comunicazione* del GPP sono comprese attività di recupero, valorizzazione e qualificazione dei percorsi di visita. In relazione a tale ambito, è stata richiesta ad ALES SpA l'erogazione di servizi di supporto per il miglioramento della fruizione e del decoro degli assi viari e delle aree fruibili, allo scopo di incrementare la qualità e il gradimento dell'offerta turistica all'interno dell'area archeologica di Pompei.

Alla realizzazione degli interventi saranno affiancate attività di studio e analisi conservative, con l'obiettivo di migliorare in futuro le azioni necessarie a garantire il decoro e la fruizione dei percorsi di visita.

Per raggiungere tale scopo sono previste le seguenti attività, che saranno erogate a supporto delle attività già svolte dalla SAPES ed eseguite sotto la sua direzione:

2.1 Supporto alla realizzazione d'interventi per il miglioramento della fruizione

2.2 Supporto alla realizzazione d'interventi per il miglioramento del decoro

2.3 Supporto al monitoraggio dello stato di conservazione di superfici murarie e apparati decorativi lungo gli assi viari e le aree fruibili

2.4 Studio e diagnostica

Tab. A Quadro riepilogativo delle attività

<i>Piano per la fruizione, per il miglioramento dei servizi e della comunicazione</i>	Supporto alla realizzazione d'interventi per il miglioramento della fruizione
	Supporto alla realizzazione d'interventi per il miglioramento del decoro
	Supporto al monitoraggio dello stato di conservazione di superfici murarie e apparati decorativi lungo gli assi viari e le aree fruibili
	Studio e diagnostica

Nei seguenti paragrafi verranno illustrate le attività oggetto della convenzione rivolte a due correlati ambiti; nel primo caso (attività 2.1. e 2.2.) le attività da svolgere interesseranno direttamente l'area degli scavi, con particolare riferimento agli assi stradali principali; nel secondo caso (attività 2.3 e 2.4) le aree interessate dagli interventi sopra citati saranno contestualmente oggetto di attività di monitoraggio, studio ed analisi, a seguito delle quali sarà prodotta documentazione tecnico scientifica che potrà consentire, attraverso la condivisione in rete su strumenti già predisposti dal GPP, un valido supporto per il miglioramento delle conoscenze del sito, e quindi della sua fruizione.

PARTE I

Attività:

2.1 Supporto alla realizzazione d'interventi per il miglioramento della fruizione

2.2. Supporto alla realizzazione d'interventi per il miglioramento del decoro

Premessa

Per quanto attiene le aree oggetto d'intervento delle attività 2.1. e 2.2., salvo diverse indicazioni rese esplicite nei paragrafi relativi alle singole attività, si intendono per assi viari e aree fruibili i seguenti tracciati stradali e complessi edilizi:

- Assi viari:

Via Stabiana, Via del Vesuvio, Via dell'Abbondanza, Via delle Terme, Via della Fortuna, Via di Nola, Via di Mercurio, Vicolo di Mercurio, Via dei Vetti, Via Consolare, Via delle Tombe, Via degli Augustali, Vicolo degli Augustali, Via del Foro, Via di Castricio, Vicolo del Menandro, Via di Nocera, Vicolo della Nave Europa, Via dei Teatri, Vicolo del Lupanare, Vicolo della Fullonica.

- Aree fruibili:

Casa dei Ceii, Casa del Larario di Achille, Casa e Thermopolium di Vetutius Placidus, Casa di C. Cornelius Rufus, Casa di Marco Lucrezio Frontone, Casa dell'Ara Massima, Casa della Caccia antica, Casa di Apollo, Casa del Poeta Tragico, Casa degli Amorini Dorati, Casa del Fauno, Casa di Casca Longus, Casa della Nave Europa, Casa del Menandro, Terme Suburbane, Terme del Foro, Tempio della Fortuna Augusta, Terme Stabiane, Lupanare, Foro e monumenti circostanti (Tempio di Apollo, Basilica, Edificio di Eumachia, Tempio di Vespasiano, Santuario dei Lari Pubblici, Macellum, Tempio di Giove, Granai del Foro, Mensa Ponderaria), Teatro Piccolo, Teatro Grande, Quadriportico dei Teatri, Foro Triangolare, Orto dei Fuggiaschi, Anfiteatro, Necropoli di Porta Nocera, Necropoli di Porta Ercolano.

Per quanto attiene lo svolgimento delle attività di seguito indicate esse saranno effettuate nell'arco dell'intero periodo contrattuale dal personale di cui alle Tabelle 2.1.A e 2.2.A (operai, restauratori, archeologi etc.) che opererà, suddiviso in squadre, secondo le modalità, le priorità e le tempistiche concordate progressivamente con la SAPES, nell'ambito della localizzazione specifica e pianificazione periodica degli interventi che il Responsabile di Progetto di Ales effettuerà con il Responsabile per l'esecuzione del contratto indicato dalla SAPES, ed eventuali assistenti designati.

Tale pianificazione terrà conto, nell'organizzazione delle attività, sia delle condizioni climatiche, sia della concomitanza di altre lavorazioni previste nel GPP, che eventualmente interferiscano con quelle previste, sia di eventuali situazioni di emergenza, che richiedano l'esecuzione delle stesse attività, presso altre aree indicate dalla SAPES.

La quantificazione degli interventi riportata nei singoli paragrafi, deve essere pertanto intesa come quantificazione minima sul periodo e sarà suscettibile, su richiesta della SAPES, di eventuali modifiche, al fine di migliorare complessivamente le condizioni di fruizione dell'area, specie in relazione all'avvio dei diversi cantieri correlati all'esecuzione del GPP.

Tutte le attività saranno inoltre eseguite nel rispetto di quanto previsto dal Piano della Sicurezza e del Coordinamento cantieri del GPP (PSCG).

Per quanto attiene le attività comprese nei punti 2.1. e 2.2 Ales garantirà nell'ambito della durata del contratto la reperibilità del Supervisor e un numero di 8 interventi (consistenti ognuno in 1 giornata lavorativa di una squadra formata da 4 operai) per la gestione di eventuali emergenze al di

fuori dell'orario di lavoro stabilito. L'attivazione dell'intervento da parte del Responsabile per l'esecuzione del contratto indicato dalla SAPES, avverrà tramite contatto telefonico, seguito da comunicazione via mail al Supervisor e al Responsabile di Progetto.

Attività 2.1 - Supporto alla realizzazione d'interventi per il miglioramento della fruizione

La fruizione dell'area archeologica, già impegnativa per l'estensione degli Scavi e le irregolarità del basolato stradale, è resa ancor più disagiata dai fenomeni connessi al ruscellamento e al ristagno delle acque piovane, dovuti alla perdita di funzionalità dei sistemi di deflusso in uso in epoca antica. Localizzati allagamenti, frequenti dilavamenti di terra e lapilli sulle sedi stradali, parziali cedimenti o basoli divelti, rendono i percorsi più difficoltosi e rischiosi.

La possibilità di fruizione all'interno delle singole *domus* e dei complessi edilizi, è inoltre strettamente legata al livello di conservazione dei manufatti archeologici, esposti tanto all'azione degenerativa esercitata dall'ambiente quanto alla pressione turistica, particolarmente significativa a Pompei dato l'elevato numero di visitatori.

Tutte le lavorazioni previste saranno affiancate dal supporto scientifico e dalla documentazione dei lavori, che consentiranno di stratificare conoscenze e saranno di ausilio per la futura gestione del sito.

Si prevedono i seguenti interventi:

- 2.1.1 Rimozione di dilavamenti di terra, lapilli, frammenti lapidei, malta disgregata
- 2.1.2 Smaltimento di tratti stradali allagati e apprestamenti d'urgenza per il passaggio dei visitatori
- 2.1.3 Riposizionamento di basoli divelti
- 2.1.4 Controllo e pulizia dei sistemi di gronda e displuvio delle coperture protettive moderne
- 2.1.5 Interventi di supporto alla conservazione delle strutture murarie
- 2.1.6 Interventi di supporto alla conservazione degli apparati decorativi
- 2.1.7 Supporto scientifico e documentazione dei lavori

Descrizione e localizzazione degli interventi

Tutti gli interventi saranno realizzati, nel corso dell'intero periodo di durata contrattuale, da squadre di operai specializzati e da restauratori, coordinati e seguiti da archeologi e ingegneri/architetti, secondo articolazioni e tempistiche stabilite progressivamente, con periodicità trimestrale, dal Responsabile di Progetto con il Responsabile per l'esecuzione del servizio, sentiti gli assistenti eventualmente designati dal Responsabile.

La programmazione delle attività dovrà tenere conto della concomitanza di altre lavorazioni previste nell'attuazione del GPP e potrà subire modifiche per l'imprevedibilità delle condizioni climatiche o per eventuali situazioni di emergenza.

Le quantità indicate nelle diverse lavorazioni sono da intendersi come quantità minime da erogare nel periodo.

2.1.1 Rimozione di dilavamenti di terra, lapilli, frammenti lapidei, malta disgregata

L'attività consiste nella rimozione di terra, lapilli, frammenti lapidei, malta disgregata, dagli assi stradali e dalle aree fruibili, con lo scopo di migliorare la fruizione e la sicurezza dei percorsi di visita. Il materiale rimosso sarà trasferito in un punto di raccolta individuato dalla SAPES. La periodicità e la localizzazione degli interventi sarà stabilita sulla base del monitoraggio costante dei percorsi di visita e delle diverse esigenze che si manifesteranno, specie a seguito di condizioni meteorologiche avverse (precipitazioni atmosferiche o ventosità di particolare intensità).

Si prevedono 3 interventi nel periodo aprile-ottobre, lungo i principali assi stradali della città antica e le aree fruibili, da individuare e condividere con la SAPES.

2.1.2 Smaltimento di tratti stradali allagati e apprestamenti d'urgenza per il passaggio dei visitatori

Nel caso di localizzati allagamenti della sede stradale, sarà possibile procedere allo smaltimento dell'acqua con operazioni manuali o con ausilio di pompe idrovore mobili, secondo modalità concordate con il Responsabile per l'esecuzione del servizio, sentiti gli assistenti eventualmente designati dal Responsabile. Se necessario, sarà anche possibile realizzare apprestamenti temporanei in grado di consentire il passaggio dei visitatori in corrispondenza di tratti stradali impraticabili.

Si prevede di intervenire, quando si manifesterà l'esigenza, nei settori tradizionalmente esposti al rischio di allagamento, in particolare il tratto di Via dell'Abbondanza a sud-ovest delle Terme Stabiane, l'incrocio tra Via Stabiana e Via dell'Abbondanza, tra Via Stabiana e Via degli Augustali, tra Via Stabiana e via della Fortuna, tra Via del Vesuvio e Vicolo di Mercurio, tra Vicolo dei Vetti e Vicolo di Mercurio, area forense.

2.1.3 Riposizionamento di basoli divelti

In attesa che si porti a compimento il rilievo e lo studio dei settori stradali maggiormente compromessi, si procederà alla ricollocazione di singoli basoli divelti o fuori sede, con l'obiettivo di agevolare nell'immediato la percorribilità degli assi stradali e la sicurezza dei visitatori.

Si realizzeranno ca. 15 interventi presso i seguenti assi viari: Via dei Teatri, Via Stabiana, Vicolo del Menandro, Via di Nola, Via del Vesuvio, Vicolo degli Augustali.

2.1.4 Controllo e pulizia dei sistemi di gronda e displuvio delle coperture protettive moderne

Allo scopo di garantire la conservazione indiretta di murature e apparati decorativi, saranno eseguite attività di controllo e di pulizia dei sistemi di gronda e displuvio delle coperture protettive esistenti presso i complessi edilizi aperti al pubblico. Tali interventi saranno limitati a strutture raggiungibili in sicurezza dagli operatori attraverso l'uso di scale o ponteggi metallici.

Si prevede la realizzazione d'interventi di controllo e pulizia dei sistemi di gronda e displuvio pertinenti ad almeno 20 coperture moderne prima dell'inizio della stagione invernale.

2.1.5 Interventi di supporto alla conservazione delle strutture murarie

A supporto delle attività conservative eseguite dal personale operaio interno, ALES potrà procedere a piccoli interventi di conservazione diretta delle strutture murarie presso gli assi viari e le aree fruibili, laddove risultasse necessario agire con tempestività per scongiurare un rapido avanzamento del degrado o l'interdizione ai flussi di vista di singoli ambienti o di settori normalmente aperti al pubblico. La programmazione e la localizzazione degli interventi, nonché le scelte metodologiche e i protocolli operativi, saranno concordati con il Responsabile per l'esecuzione del servizio, sentiti gli assistenti eventualmente designati, e definite sulla base delle esigenze individuate dalla SAPES e dei risultati delle attività di monitoraggio dello stato di conservazione.

Si prevedono almeno 5 interventi tra le seguenti tipologie di lavorazione:

- bloccaggio, risarcitura, integrazione di elementi murari;
- stuccatura di fessure, letti e giunti di malta;
- risarcitura di strati protettivi sommitali;
- fissaggio di elementi architettonici in distacco e ricomposizione di sezioni murarie

2.1.6 Interventi di supporto alla conservazione degli apparati decorativi

A supporto delle attività conservative eseguite dai restauratori della SAPES, ALES potrà procedere a piccoli interventi di conservazione diretta degli apparati decorativi presso gli assi viari e le aree fruibili, laddove risultasse necessario agire con tempestività per scongiurare un rapido avanzamento del degrado o l'interdizione ai flussi di vista di singoli ambienti o di settori normalmente aperti al pubblico. Potranno altresì essere effettuati interventi di pulitura, con l'obiettivo di migliorare la visibilità degli apparati decorativi.

La programmazione e la localizzazione degli interventi, nonché le scelte metodologiche e i protocolli operativi, saranno concordate con il Responsabile per l'esecuzione del servizio, sentiti gli assistenti eventualmente designati, e definite sulla base delle esigenze individuate dalla SAPES e dei risultati delle attività di monitoraggio dello stato di conservazione.

Si prevedono almeno 6 interventi tra le seguenti tipologie di lavorazione:

- pulitura delle superfici pavimentali, degli intonaci e dei manufatti lapidei;
- consolidamento delle pavimentazioni;
- consolidamento degli intonaci.

2.1.7 Supporto scientifico e documentazione dei lavori

ALES garantirà il supporto scientifico e fornirà con cadenza trimestrale la documentazione dei lavori eseguiti. Tutte le attività saranno precedute e supportate da studi storico-critici ottenuti tramite osservazioni dirette e ricerche di archivio, preziose per la comprensione dei manufatti e spesso determinanti in merito a scelte metodologiche e operative da seguire.

A tale scopo il Responsabile per l'esecuzione del servizio garantirà al personale scientifico ALES l'accesso agli Archivi e la possibilità di acquisire il materiale documentario necessario. La documentazione dei lavori consisterà in relazioni dettagliate delle attività realizzate e degli edifici oggetto d'intervento, con materiale grafico e fotografico allegato. Una breve relazione tecnica sarà consegnata con cadenza mensile.

La documentazione elaborata sarà inviata alla SAPES e alla Direzione Generale di Progetto, per la valutazione in merito all'eventuale pubblicazione, a cura della Soprintendenza, sul Portale della Trasparenza (open.pompeisites.org).

Tab. 2.1.A Elenco degli interventi per il miglioramento della fruizione

TIPOLOGIA	LOCALIZZAZIONE
2.1.1 Rimozione di dilavamenti di terra, lapilli, frammenti lapidei, malta disgregata	- principali assi stradali della città antica e aree fruibili
2.1.2 Smaltimento di tratti stradali allagati e apprestamenti d'urgenza per il passaggio dei visitatori	- Via dell'Abbondanza a sud-ovest delle Terme Stabiane - incrocio tra Via Stabiana e Via dell'Abbondanza - incrocio tra Via Stabiana e Via degli Augustali - incrocio tra Via Stabiana e Via della Fortuna - incrocio tra Via del Vesuvio e Vic. di Mercurio - incrocio tra Vic. dei Vetti e Vic. di Mercurio - area forense
2.1.3 Riposizionamento di basoli divelti	- Via dei Teatri - Via Stabiana - Vicolo del Menandro - Via di Nola

	- Via del Vesuvio - Vicolo degli Augustali
2.1.4 Controllo e pulizia dei sistemi di gronda e displuvio	- complessi edilizi aperti al pubblico
2.1.5 Interventi di supporto alla conservazione delle strutture murarie	- assi viari e aree fruibili
2.1.6 Interventi di supporto alla conservazione degli apparati decorativi	- assi viari e aree fruibili
2.1.7 Supporto scientifico e documentazione dei lavori	- aree oggetto d'intervento

Modello organizzativo

Per la realizzazione delle attività sopra citate, nonché per quelle previste al successivo paragrafo 2.2, si prevede l'impegno da parte di ALES SpA di una struttura operativa composta da n. 23 unità di personale impegnate full time e da un Responsabile di Progetto, un Supervisor e un archeologo con esperienza di cantiere.

Il Responsabile di Progetto avrà funzione di coordinamento e di supervisione su tutte le attività previste nel Piano, nonché di programmazione degli interventi che sarà condivisa con il Responsabile per l'esecuzione del servizio e con gli assistenti eventualmente designati.

Per quanto attiene le attività operative descritte nel presente paragrafo e nel successivo (attività 2.1 e 2.2), saranno affidate al Supervisor, oltre alla gestione amministrativa del personale, anche la pianificazione degli interventi e la gestione dell'operatività dei cantieri con l'obiettivo di adeguare in maniera flessibile la struttura alle diverse necessità operative e di gestire eventuali problematiche, anche relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro e alla logistica.

Il Supervisor sarà coadiuvato nelle attività di gestione del personale e del cantiere da due Capisquadra operativi e sarà suo compito relazionarsi con il Responsabile di progetto Ales ed il Responsabile per l'esecuzione del servizio o degli eventuali assistenti designati, per quanto attiene le questioni operative e per la pianificazione e certificazione delle attività svolte.

Un archeologo con esperienza di cantiere, coadiuverà il Responsabile di Progetto ed il Supervisor in tutti gli aspetti tecnico scientifici del progetto, anche in corso di esecuzione delle attività, delle quali elaborerà e redigerà apposita documentazione scientifica e rendicontazione tecnica.

Per quanto attiene la struttura operativa essa sarà composta da restauratori, operai specializzati e operai qualificati come da tabella seguente. I restauratori, oltre a realizzare gli interventi di conservazione diretta sugli apparati decorativi, garantiranno il controllo e la qualità degli interventi eseguiti dalle maestranze.

Di seguito si riporta il dimensionamento del team di lavoro distinto per qualifica professionale.

Dimensionamento del team di lavoro

2.1 Interventi per il miglioramento della fruizione		
Tab. 2.1.B Dimensionamento del team di lavoro		
PROFILI PROFESSIONALI	N. RISORSE	IMPEGNO
Responsabile di Progetto	1	25%
Supervisor (ingegnere con esperienza di direzione tecnica di cantiere)	1	50%
Esperto Archeologo (archeologo con specializzazione in archeologia ed esperienza di cantiere)	1	50%
Esperto nel restauro di materiali lapidei, musivi e derivati e superfici decorate dell'architettura (restauratore con esperienza sulle superfici decorate di beni architettonici)	5	70%
Operaio specializzato Aree Archeologiche (caposquadra)	2	50%
Operaio specializzato Aree Archeologiche	11	50%
Addetto al Trasporto materiali, Pulizia e Riordino delle aree archeologiche	5	50%
TOTALE RISORSE	26	

Attività 2.2 - Supporto alla realizzazione d'interventi per il miglioramento del decoro

Per migliorare il decoro lungo i percorsi di visita è necessario effettuare operazioni in grado di contrastare il degrado ambientale sui materiali moderni o gli effetti di attività antropiche eseguite in passato (scavi, restauri, manutenzioni, interventi d'urgenza, utilizzi impropri di edifici antichi).

Si prevedono i seguenti interventi:

- 2.2.1 Verniciatura di chiusure e corrimano; fissaggio, integrazione o sostituzione di barriere, piantane, corde, capicorde, banner
- 2.2.2 Rimozione di elementi murari, calcinacci, sabbia, terra di scavo, residui di vecchie lavorazioni, rifiuti edili
- 2.2.3 Pulitura di schermi trasparenti, teche, pannelli didattici
- 2.2.4 Rimozione di ragnatele dagli intonaci
- 2.2.5 Pulitura e rubricatura di lastre relative alla toponomastica convenzionale e alla numerazione civica
- 2.2.6 Supporto scientifico e documentazione dei lavori

Descrizione e localizzazione degli interventi

Tutti gli interventi saranno realizzati, nel corso dell'intero periodo di durata contrattuale, da squadre di operatori specializzati e operai qualificati, seguiti da archeologi, ingegneri/architetti e da restauratori, secondo articolazioni e tempistiche stabilite progressivamente, con periodicità trimestrale, dal Referente di Progetto con il Responsabile per l'esecuzione del servizio, sentiti gli assistenti eventualmente designati dal Responsabile.

La programmazione delle attività dovrà tenere conto della concomitanza di altre lavorazioni previste nell'attuazione del GPP e potrà subire modifiche per l'imprevedibilità delle condizioni climatiche o per eventuali situazioni di emergenza.

Le quantità indicate nelle diverse lavorazioni sono da intendersi come i livelli minimi da erogare nel periodo.

2.2.1 Verniciatura di chiusure e corrimano; fissaggio, sistemazione o sostituzione di barriere, piantane, corde, capicorde, banner

L'attività consiste nella conservazione e nel miglioramento estetico dei sistemi di chiusura e di controllo dei flussi di visita, presenti lungo gli assi stradali e nelle aree fruibili di Pompei. Eseguiti in passato in tempi e modalità diverse, tali sistemi di chiusura (barriere, steccati, corrimano, piantane, corde, banner) saranno oggetto di operazioni di verniciatura, fissaggio, sistemazione o eventuale sostituzione, secondo procedure e metodologie concordate con il Responsabile per l'esecuzione del servizio e gli eventuali assistenti designati. Per consentire la realizzazione delle lavorazioni programmate, il personale della Soprintendenza dovrà garantire agli operatori ALES la temporanea accessibilità a eventuali luoghi interdetti al pubblico.

Si prevede di intervenire lungo i principali assi viari e le aree fruibili, con operazioni di verniciatura pari ad almeno 400 m lineari e con almeno 50 interventi di fissaggio e/o sostituzione di piantane, corde, capicorde, banner.

2.2.2 Rimozione di elementi murari, calcinacci, sabbia, terra di scavo, residui di vecchie lavorazioni, rifiuti edili

Allo scopo di ridurre alcuni spiacevoli esiti di attività antropiche eseguite in passato, o gli effetti del degrado sui manufatti antichi (distacchi e cadute di materiale murario), si procederà alla rimozione, previa valutazione ed eventuale selezione, di elementi murari, calcinacci, sabbia, terra, residui di vecchie lavorazioni, rifiuti edili.

Tutti i materiali rimossi saranno trasferiti in un punto di stoccaggio individuato dalla SAPES, differenziando il materiale per tipologia, al fine di consentire alla SAPES l'eventuale riutilizzo degli stessi e/o il successivo trasferimento a discarica.

Si prevede di intervenire nei seguenti settori per un totale di almeno 15 mc di materiali:

- ambienti prospicienti i principali assi stradali
- Via di Nola
- Via di Cecilio Giocondo
- Edificio di Eumachia
- Santuario dei Lari Pubblici
- Terme Suburbane
- *Regio VII 2, 16*
- *Regio VII 3, 25*
- *Regio IX 2, 10*
- *Regio IX 2, 16*

2.2.3 Pulitura di schermi trasparenti, teche, pannelli didattici

La pulitura di schermi trasparenti in vetro o in plexiglass (lastre poste a protezione d'intonaci dipinti o di graffiti, teche contenenti calchi, pannelli didattici) consentirà di rimuovere le polveri atmosferiche dalle superfici interne ed esterne. Gli interventi di pulitura saranno effettuati sul posto. In particolare la pulitura delle lastre protettive degli intonaci avverrà, se possibile, tramite smontaggio, pulitura con detergenti antistatici e rimontaggio delle lastre; tali operazioni avverranno nell'arco della medesima giornata lavorativa e sotto costante controllo del personale ALES, allo scopo di non lasciare mai gli intonaci esposti all'azione antropica o ambientale. Nel caso in cui le operazioni di smontaggio risultassero compromettenti per la tenuta del sistema protettivo (a causa di processi di ossidazione o di instabilità delle staffe e dei supporti metallici di aggancio), la rimozione sarà evitata e la pulitura si limiterà alla sola superficie esterna dei pannelli. In tutti i casi le operazioni di pulitura costituiranno un'occasione conoscitiva per valutare lo stato di conservazione degli schermi; eventuali staffe e supporti ossidati, o lastre eccessivamente opacizzate o graffiate al punto tale da rendere vane le puliture, saranno segnalate alla SAPES.

Si prevede di intervenire presso i seguenti assi stradali e complessi edilizi aperti al pubblico, per un totale di almeno 50 mq di superficie trasparente:

- Via dell'Abbondanza
- Via di Castricio
- Vicolo del Menandro
- Lupanare
- Macellum
- Terme Stabiane
- Casa dei Ceii
- Casa della Nave Europa
- Casa e Thermopolium di Vetutius Placidus

2.2.4 Rimozione di ragnatele dagli intonaci

La rimozione di ragnatele dagli intonaci sarà eseguita con strumenti idonei e sempre sotto il controllo dei restauratori. Tali interventi saranno effettuati periodicamente con una frequenza tale da garantire un'immagine il più possibile decorosa dei rivestimenti di intonaco; tale periodicità sarà concordata con il Responsabile per l'esecuzione del servizio e con gli assistenti eventualmente designati.

Si prevede di eseguire almeno 20 interventi presso le *domus* e i complessi edilizi aperti al pubblico.

2.2.5 Pulitura e rubricatura di lastre relative alla toponomastica convenzionale e alla numerazione civica

Le operazioni di pulitura e rubricatura delle lastre in marmo indicanti la toponomastica convenzionale all'interno degli scavi (*regiones, insulae, domus*) e delle lastre in ardesia indicanti i numeri civici dei corpi di fabbrica, saranno eseguite sul posto con procedure e attrezzature idonee. L'opportunità o meno di uniformare i colori delle rubricature delle lastre in marmo e di quelle in ardesia sarà concordata con il Responsabile per l'esecuzione del servizio.

Si prevede di intervenire sull'intera area, per un totale di almeno 80 lastre di marmo e almeno 400 lastre di ardesia.

2.2.6 Supporto scientifico e documentazione dei lavori

ALES garantirà il supporto scientifico e fornirà con cadenza trimestrale la documentazione dei lavori eseguiti. Tutte le attività previste saranno precedute e supportate da studi storico-critici ottenuti tramite osservazioni dirette e ricerche di archivio, preziose per la comprensione dei manufatti e spesso determinanti in merito a scelte metodologiche e operative da seguire. A tale scopo il Responsabile per l'esecuzione del servizio garantirà al personale scientifico ALES l'accesso agli Archivi e la possibilità di acquisire il materiale documentario necessario. La documentazione dei lavori consisterà in relazioni dettagliate delle attività realizzate e degli edifici oggetto d'intervento, con materiale grafico e fotografico allegato. Una breve relazione tecnica sarà consegnata con cadenza mensile.

La documentazione elaborata sarà inviata alla SAPES e alla Direzione Generale di Progetto, per la valutazione in merito all'eventuale pubblicazione, a cura della Soprintendenza, sul Portale della Trasparenza (open.pompeisites.org).

Tab. 2.2.A Elenco degli interventi per il miglioramento del decoro

TIPOLOGIA	LOCALIZZAZIONE
2.2.1 Verniciatura di chiusure e corrimano; fissaggio, integrazione o sostituzione di barriere, piantane, corde, capicorde, banner	- domus e complessi edilizi aperti al pubblico
2.2.2 Rimozione di elementi murari, calcinacci, sabbia, terra di scavo, residui di vecchie lavorazioni, rifiuti edili	<ul style="list-style-type: none"> - ambienti prospicienti i principali assi stradali - Via di Nola - Via di Cecilio Giocondo - Edificio di Eumachia - Santuario dei Lari Pubblici - Terme Suburbane - Regio VII 2, 16 - Regio VII 3, 25 - Regio IX 2, 10 - Regio IX 2, 16
2.2.3 Pulitura di schermi trasparenti, teche, pannelli didattici	<ul style="list-style-type: none"> - Via dell'Abbondanza - Via di Castricio - Vicolo del Menandro - Lupanare - Macellum - Terme Stabiane - Casa dei Ceii - Casa della Nave Europa - Thermopolium di Vetutio Placido
2.2.4 Rimozione di ragnatele dagli intonaci	- domus e complessi edilizi aperti al pubblico
2.2.5 Pulitura e rubricatura di lastre relative alla toponomastica convenzionale e alla numerazione civica	- intera area

2.6 Supporto scientifico e documentazione dei lavori	-aree oggetto d'intervento
--	----------------------------

Modello organizzativo

Per la realizzazione delle attività sopra citate si veda il paragrafo Modello organizzativo di cui all'Attività 2.1.

Di seguito si riporta il dimensionamento del team di lavoro distinto per qualifica professionale.

Dimensionamento del team di lavoro

2.2 Interventi per il miglioramento del decoro		
Tab. 2.2.B Dimensionamento del team di lavoro		
PROFILI PROFESSIONALI	N. RISORSE	IMPEGNO
Responsabile di Progetto	1	25%
Supervisor (ingegnere con esperienza di direzione tecnica di cantiere)	1	50%
Esperto Archeologo (archeologo con specializzazione in archeologia ed esperienza di cantiere)	1	50%
Esperto nel restauro di materiali lapidei, musivi e derivati e superfici decorate dell'architettura (restauratore con esperienza sulle superfici decorate di beni architettonici)	5	30%
Operaio specializzato Aree Archeologiche (caposquadra)	2	50%
Operaio specializzato Aree Archeologiche	11	50%
Addetto al Trasporto materiali, Pulizia e Riordino delle aree archeologiche	5	50%
TOTALE RISORSE	26	

PARTE II

Attività:

2.3. Supporto al monitoraggio dello stato di conservazione di superfici murarie e apparati decorativi lungo gli assi viari e le aree fruibili

2.4. Studio e diagnostica

Premessa

Con l'obiettivo di favorire la fruibilità dell'area con l'ampliamento della conoscenza in merito agli interventi effettuati e ai risultati ottenuti ed anche per quanto attiene l'accessibilità e la trasparenza delle attività svolte, la documentazione tecnica e scientifica prodotta nell'ambito del progetto sarà inviata alla SAPES e alla Direzione Generale di Progetto, per la valutazione in merito alla pubblicazione, a cura della Soprintendenza, sul Portale della Trasparenza (open.pompeisites.org).

Per quanto attiene le aree oggetto d'intervento delle attività 2.3. e 2.4., salvo diverse indicazioni rese esplicite nei paragrafi relativi alle singole attività, si intendono per assi viari e aree fruibili i seguenti tracciati stradali e complessi edilizi:

- Assi viari:

Via Stabiana, Via del Vesuvio, Via dell'Abbondanza, Via delle Terme, Via della Fortuna, Via di Nola, Via di Mercurio, Vicolo di Mercurio, Via dei Vetti, Via Consolare, Via delle Tombe, Via degli Augustali, Vicolo degli Augustali, Via del Foro, Via di Castricio, Vicolo del Menandro, Via di Nocera, Vicolo della Nave Europa, Via dei Teatri, Vicolo del Lupanare, Vicolo della Fullonica.

- Aree fruibili:

Casa dei Ceii, Casa del Larario di Achille, Casa e Thermopolium di Vetutius Placidus, Casa di C. Cornelius Rufus, Casa di Marco Lucrezio Frontone, Casa dell'Ara Massima, Casa della Caccia antica, Casa di Apollo, Casa del Poeta Tragico, Casa degli Amorini Dorati, Casa del Fauno, Casa di Casca Longus, Casa della Nave Europa, Casa del Menandro, Terme Suburbane, Terme del Foro, Tempio della Fortuna Augusta, Terme Stabiane, Lupanare, Foro e monumenti circostanti (Tempio di Apollo, Basilica, Edificio di Eumachia, Tempio di Vespasiano, Santuario dei Lari Pubblici, Macellum, Tempio di Giove, Granai del Foro, Mensa Ponderaria), Teatro Piccolo, Teatro Grande, Quadriportico dei Teatri, Foro Triangolare, Orto dei Fuggiaschi, Anfiteatro, Necropoli di Porta Nocera, Necropoli di Porta Ercolano.

Per quanto attiene lo svolgimento delle attività di seguito indicate esse saranno effettuate nell'arco dell'intero periodo contrattuale dal personale di cui alle Tabelle 2.3.A e 2.4.A (archeologi, architetti etc.) che opererà secondo le modalità e le priorità concordate progressivamente con la SAPES, nell'ambito della pianificazione periodica degli interventi che il Responsabile di Progetto di Ales effettuerà con il Responsabile per l'esecuzione del contratto indicato dalla SAPES, ed eventuali assistenti designati.

Tutte le attività saranno inoltre eseguite nel rispetto di quanto previsto dal Piano della Sicurezza e del Coordinamento cantieri del GPP (PSCG).

Attività 2.3 - Supporto al monitoraggio dello stato di conservazione di superfici murarie e apparati decorativi lungo gli assi viari e le aree fruibili

In ausilio alle attività ispettive condotte dal personale della Soprintendenza, ALES eseguirà una costante attività di supporto al monitoraggio dello stato di conservazione lungo i principali assi viari e le aree fruibili, allo scopo di individuare le condizioni di degrado e di rischio in cui si trovano le superfici murarie e gli apparati decorativi.

Il servizio di monitoraggio dello stato di conservazione sarà eseguito da squadre di archeologi e architetti, secondo articolazioni e tempistiche stabilite progressivamente, con periodicità trimestrale, dal Referente di Progetto con il Responsabile per l'esecuzione del servizio, sentiti gli assistenti eventualmente designati.

Le attività ispettive si baseranno su ripetute indagini visive ed empiriche con l'obiettivo di individuare le priorità d'intervento attraverso il confronto con analoghe informazioni già acquisite in passato. Gli esiti delle attività ispettive e di monitoraggio saranno costantemente condivisi con la SAPES.

Si prevedono le seguenti attività:

2.3.1 Controllo autoptico ed empirico di superfici murarie e di apparati decorativi

2.3.2 Individuazione e documentazione delle criticità e delle situazioni di rischio

2.3.3 Analisi critica delle informazioni conservative esistenti e individuazione delle priorità d'intervento

2.3.4 Elaborazione di Report

Descrizione e localizzazione degli interventi

Il servizio sarà effettuato lungo gli assi stradali e le aree fruibili, con esclusione dei settori preclusi ai visitatori, nei quali sono previste, o sono già in fase di realizzazione, le attività di messa in sicurezza: in queste aree il servizio si limiterà ai soli prospetti esterni dei corpi di fabbrica visibili dagli assi stradali aperti al pubblico.

2.3.1 Controllo autoptico ed empirico di superfici murarie e di apparati decorativi

L'attività sarà eseguita da squadre composte da personale tecnico-scientifico specializzato (archeologi e architetti) che effettueranno indagini visive ed empiriche di superfici murarie e di apparati decorativi lungo gli assi stradali e le aree fruibili. Le attività ispettive e il monitoraggio, reiterati periodicamente in condizioni climatiche differenti, sulla base di modalità e di cronoprogrammi concordati con il Responsabile per l'esecuzione del servizio e con gli eventuali assistenti designati, consentiranno di individuare e di tenere sotto controllo le criticità maggiori, analizzando le caratteristiche costruttive dei manufatti oggetto di ispezione e i processi di degrado in corso.

2.3.2 Individuazione e documentazione delle criticità e delle situazioni di rischio

Le criticità rilevate, costituite da patologie e da fenomeni di degrado che concorrono a delineare evidenti situazioni di rischio, saranno documentate fotograficamente e registrate su schemi schedografici già predisposti dalla SAPES nell'ambito del *Piano della Conoscenza* del GPP. Per l'individuazione e la classificazione dello stato di conservazione dei materiali lapidei naturali e artificiali si farà riferimento al lessico definito nella Norma UNI 11182/2006 (in sostituzione delle Raccomandazioni NOR.MA.L. 1/80 e 1/88). Per le maggiori situazioni di rischio individuate, sarà espresso un giudizio in termini di gravità e di urgenza dell'intervento.

2.3.3 Analisi critica delle informazioni conservative esistenti e individuazione delle priorità d'intervento

I dati acquisiti attraverso le attività ispettive saranno analizzati in relazione alle informazioni desumibili da monitoraggi già realizzati in passato in tempi diversi (dai rilevamenti degli anni '80 alle più recenti mappature eseguite nell'ambito del GPP) con l'obiettivo di valutare, attraverso analisi comparative, la velocità di evoluzione del degrado e le priorità d'intervento. A tale scopo il Responsabile per l'esecuzione del servizio garantirà al personale ALES la possibilità di esaminare studi e analisi conservative eseguite in passato (relazioni, immagini fotografiche, rilievi, mappature del degrado, elaborati grafici).

2.3.4 Elaborazione di Report

Le informazioni acquisite durante le attività ispettive saranno sintetizzate in Report, pertinenti ai complessi edilizi aperti al pubblico e ai prospetti esterni sugli assi stradali accessibili ai flussi di visita, con l'indicazione dei principali processi di degrado rilevati, delle criticità maggiori, delle priorità d'intervento e delle zone a rischio da monitorare. Tali Report saranno elaborati e consegnati, con periodicità da individuare, alla SAPES e alla Direzione Generale di Progetto, per la valutazione in merito all'eventuale pubblicazione, a cura della Soprintendenza, sul Portale della Trasparenza (open.pompeisites.org). Una breve relazione tecnica, relativa alle attività di monitoraggio, sarà invece consegnata con cadenza mensile.

Nel caso in cui, durante l'attività di monitoraggio, si rilevassero improvvise situazioni di pregiudizio statico o di parziale o totale collasso di murature o di rivestimenti, ne sarà data immediata comunicazione alla SAPES.

Tab. 2.3.A Elenco delle attività previste per il monitoraggio dello stato di conservazione delle superfici murarie e degli apparati decorativi

TIPOLOGIA	LOCALIZZAZIONE
2.3.1 Controllo autoptico ed empirico di superfici murarie e di apparati decorativi	- assi viari e aree fruibili
2.3.2 Individuazione e documentazione delle criticità e delle situazioni di rischio	- assi viari e aree fruibili
2.3.3 Analisi critica delle informazioni conservative esistenti e individuazione delle priorità d'intervento	- assi viari e aree fruibili
2.3.4 Elaborazione di Report	- assi viari e aree fruibili

Modello organizzativo

Per la realizzazione delle attività sopra citate si prevede l'impegno da parte di ALES SpA di una struttura operativa composta da n. 4 unità di personale impegnate full time e da un Responsabile di Progetto che avrà funzione di coordinamento e supervisione sulle attività.

Il Responsabile di Progetto ALES si rivolgerà al Responsabile per l'esecuzione del servizio e agli assistenti eventualmente designati, per quanto attiene le questioni operative e per la pianificazione e certificazione delle attività svolte.

Di seguito si riporta il dimensionamento del team di lavoro distinto per qualifica professionale.

Dimensionamento del team di lavoro

2.3 Monitoraggio dello stato di conservazione di superfici murarie e apparati decorativi		
Tab. 2.3.B Dimensionamento del team di lavoro		
PROFILI PROFESSIONALI	N. RISORSE	IMPEGNO
Responsabile di Progetto	1	25%
Esperto Archeologo (archeologo con specializzazione in archeologia ed esperienza in analisi tecnica dei monumenti antichi)	2	100%
Esperto in Conservazione, manutenzione e restauro dei beni architettonici (architetto con specializzazione in restauro ed esperienza in analisi del degrado)	2	100%
TOTALE RISORSE	5	

Attività 2.4 - Studio e diagnostica

Parallelamente alla realizzazione degli interventi e al monitoraggio dello stato di conservazione, sono previste attività di studio e di diagnostica, con l'obiettivo di fornire alla SAPES dati scientifici e parametri di riferimento, che potranno rivelarsi utili in futuro per migliorare le operazioni necessarie a garantire la fruizione e il decoro dei percorsi di visita.

Tali interventi saranno eseguiti da personale tecnico specializzato (archeologi e architetti/ingegneri) con esperienza pluriennale in rilievo e diagnostica, e con l'ausilio di strumentazioni tecniche fornite dalla SAPES (laser scanner, stazioni meteo, anemometri, termoigrometri).

Il servizio sarà effettuato lungo alcuni dei principali assi viari della città antica, secondo modalità e tempistiche concordate con il Responsabile per l'esecuzione del servizio e gli assistenti eventualmente designati, e con il Laboratorio di Ricerca Applicata - Sezione Diagnostica.

I rilievi e i dati acquisiti saranno consegnati alla SAPES e alla Direzione Generale di Progetto con periodicità da individuare, per la valutazione in merito all'eventuale pubblicazione, a cura della Soprintendenza, sul Portale della Trasparenza (open.pompeisites.org).

Una breve relazione tecnica relativa alle attività di studio e diagnostica, sarà invece consegnata con cadenza mensile.

Si prevedono le seguenti attività:

2.4.1 Studio e rilievo parziale di tratti basolati compromessi (Via Stabiana, Vicolo del Menandro, Via dell'Abbondanza, Via di Nola, Via del Vesuvio, Vicolo di Mercurio)

2.4.2 Studio dei percorsi delle acque (Via del Vesuvio, Via Stabiana, Via delle Terme, Via della Fortuna, Via di Nola, Via dell'Abbondanza)

2.4.3 Studio del microclima (generale + Via Stabiana, Via dell'Abbondanza)

2.4.4 Misure di umidità, analisi dei sali e studio dei processi erosivi sui prospetti esterni dei corpi di fabbrica (Via dell'Abbondanza, Via Stabiana)

Tab. 2.4.A Elenco delle attività previste per lo studio e la diagnostica

TIPOLOGIA	LOCALIZZAZIONE
2.4.1 Studio e rilievo parziale di tratti basolati compromessi	- Via Stabiana - Vicolo del Menandro - Via dell'Abbondanza - Via di Nola - Via del Vesuvio - Vicolo di Mercurio
2.4.2 Studio dei percorsi delle acque	- Via del Vesuvio - Via Stabiana - Via delle Terme - Via della Fortuna - Via di Nola - Via dell'Abbondanza
2.4.3 Studio del microclima	- generale + Via Stabiana, Via dell'Abbondanza
2.4.4 Misure di umidità, analisi dei sali e studio dei processi erosivi	- prospetti esterni dei corpi di fabbrica su Via dell'Abbondanza e Via Stabiana

Modello organizzativo

Per la realizzazione delle attività sopra citate si prevede l'impegno da parte di ALES SpA di una struttura operativa composta da n. 2 unità di personale impegnate full time e da un Responsabile di Progetto che avrà funzione di coordinamento e supervisione sulle attività.

Il Responsabile di progetto Ales si rivolgerà al Responsabile per l'esecuzione del servizio e agli assistenti eventualmente designati, per quanto attiene le questioni operative e per la pianificazione e certificazione delle attività svolte.

Di seguito si riporta il dimensionamento del team di lavoro distinto per qualifica professionale.

Dimensionamento del team di lavoro

2.4 Studio e diagnostica		
Tab. 2.4.B Dimensionamento del team di lavoro		
PROFILI PROFESSIONALI	N. RISORSE	IMPEGNO
Responsabile di Progetto	1	25%
Esperto Archeologo (archeologo con specializzazione in archeologia ed esperienza in rilievo dei monumenti antichi)	1	100%
Esperto in Conservazione, manutenzione e restauro di beni architettonici (architetto con specializzazione in restauro ed esperienza in diagnostica dei beni culturali)	1	100%
TOTALE RISORSE	3	

3 Modello organizzativo complessivo

Per l'erogazione delle attività sopra indicate (paragrafi 2.1, 2.2, 2.3 e 2.4) ALES si avvarrà di un Responsabile di Progetto che avrà funzione di coordinamento e di supervisione su tutte le attività previste nel Piano; si veda di seguito il prospetto riassuntivo Tab. 3.A.

Per quanto attiene la realizzazione delle attività di cui ai paragrafi 2.1 e 2.2 il Responsabile di Progetto si avvarrà della collaborazione del Supervisor per la gestione delle attività operative e di un archeologo per il supporto scientifico e il controllo delle attività; l'archeologo produrrà inoltre dettagliata documentazione scientifica e rendicontazione tecnica relativa alle attività svolte.

Per quanto attiene la realizzazione delle attività di cui ai paragrafi 2.3 e 2.4, il Responsabile di Progetto coordinerà direttamente le attività del personale adibito.

Segue prospetto riassuntivo di tutti i profili previsti nel Piano.

Prospetto riassuntivo			
Tab. 3.A Dimensionamento del team di lavoro per progetto			
ATTIVITA'	PROFILI PROFESSIONALI	N. RISORSE	IMPEGNO
1, 2, 3, 4	Responsabile di Progetto	1	100%
1, 2	Supervisor (ingegnere con esperienza di direzione tecnica di cantiere)	1	100%
1, 2	Esperto Archeologo (archeologo con specializzazione in archeologia ed esperienza di cantiere)	1	100%
1, 2	Esperto nel restauro di materiali lapidei, musivi e derivati e superfici decorate dell'architettura (restauratore con esperienza sulle superfici decorate di beni architettonici)	5	100%
1, 2	Operaio specializzato Aree Archeologiche (caposquadra)	2	100%
1, 2	Operaio specializzato Aree Archeologiche	11	100%
1, 2	Addetto al Trasporto materiali, Pulizia e Riordino delle aree archeologiche	5	100%
3	Esperto Archeologo (archeologo con specializzazione in archeologia ed esperienza in analisi tecnica dei monumenti antichi)	2	100%
3	Esperto in Conservazione, manutenzione e restauro dei beni architettonici (architetto con specializzazione in restauro ed esperienza in analisi del degrado)	2	100%
4	Esperto Archeologo (archeologo con specializzazione in archeologia ed esperienza in rilievo dei monumenti antichi)	1	100%

4	Esperto in Conservazione, manutenzione e restauro di beni architettonici (architetto con specializzazione in restauro ed esperienza in diagnostica dei beni culturali)	1	100%
	TOTALE RISORSE	32	

4 Durata

Il servizio verrà erogato dal 1 aprile al 30 novembre 2015.

5 Modalità di erogazione e rendicontazione dei servizi

I servizi di cui alle attività 2.1, 2.2, 2.3 e 2.4 saranno erogati nell'area archeologica di Pompei secondo le modalità illustrate nei rispettivi paragrafi.

I servizi saranno erogati tutti i giorni, dal lunedì al sabato, con un'articolazione dell'orario di lavoro che verrà definita in relazione alle esigenze di servizio indicate dalla SAPES.

Per quanto attiene le attività comprese nei punti 2.1. e 2.2 Ales garantirà nell'ambito della durata del contratto la reperibilità del Supervisor e un numero di 8 interventi (consistenti ognuno in 1 giornata lavorativa di una squadra formata da 4 operai) per la gestione di eventuali emergenze al di fuori dell'orario di lavoro stabilito.

Per consentire l'erogazione dei servizi la Soprintendenza metterà a disposizione del personale ALES un idoneo locale per la logistica, oltre a consentire l'utilizzo di una linea telefonica per la necessaria reperibilità.

Laddove necessario, il personale della Soprintendenza assicurerà l'apertura e la chiusura delle aree nelle quali ALES erogherà il servizio; tali operazioni sono pertanto da considerarsi di esclusiva competenza della Soprintendenza.

In un apposito documento gestionale (Piano esecutivo), redatto in collaborazione con il Responsabile per l'esecuzione del servizio, saranno successivamente stabiliti orari e disciplinate le modalità di ingresso e di uscita del personale, nonché le modalità di accesso alle aree di stoccaggio, di trasporto delle attrezzature e dei materiali, di parziale transito con mezzi gommati, di utilizzo delle strumentazioni tecniche fornite dalla SAPES, anche in relazione a quanto previsto dal Piano della Sicurezza e del Coordinamento cantieri del GPP (PSCG).

I rapporti di natura strettamente operativa, per il necessario coordinamento degli interventi, saranno tenuti da un Responsabile di progetto per ALES, coadiuvato dal Supervisor e da un Responsabile per l'esecuzione del servizio, ed assistenti eventualmente designati, che elaboreranno un adeguato prontuario per il coordinamento fra le attività svolte da ALES e quelle svolte dal personale dell'Amministrazione al fine di garantire l'erogazione del servizio nel modo corretto e rispettoso delle specifiche attività, anche in relazione alla rendicontazione propedeutica alla certificazione complessiva delle attività.

In aggiunta alla documentazione delle diverse attività, secondo quanto previsto nei par. 2.1.7, 2.2.6, 2.3.4, 2.4, e alla certificazione mensile delle attività svolte (vedi di seguito par. Organizzazione e gestione dei servizi e modalità di certificazione delle attività svolte), ALES invierà alla Soprintendenza e alla Direzione Generale di Progetto con cadenza semestrale una relazione complessiva di rendicontazione dei servizi erogati nel periodo di riferimento contenente:

- descrizione analitica delle attività svolte
- indicazione del gruppo di lavoro impiegato
- risultati raggiunti
- eventuali criticità rilevate

6 Organizzazione e gestione dei servizi e modalità di certificazione delle attività svolte

Per l'esecuzione delle attività previste nella Convenzione con il MIBACT, di cui alle Attività 2.1, 2.2, 2.3, e 2.4 Ales SpA si avvarrà del proprio personale, di collaboratori, organismi e consulenti scelti, attraverso specifica procedura di recruiting, nel rispetto delle normative vigenti nazionali e comunitarie, assicurando riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza.

In riferimento ai servizi oggetto della Convenzione la Soprintendenza ha facoltà di indirizzo e controllo sui servizi da svolgere ed Ales si adeguerà per fornire ogni possibile assistenza al fine di agevolare l'esercizio delle facoltà ad esse spettanti.

Tutti gli interventi, che esuleranno dall'attività ordinaria e/o presenteranno caratteristiche di specificità in relazione alla natura dei beni oggetto d'intervento, saranno concordati con la Soprintendenza ed eseguiti sotto la sua direzione.

Per quanto attiene i materiali necessari allo svolgimento dei servizi, l'acquisto di materiali di consumo per lo svolgimento delle attività ordinarie, nonché i costi delle attrezzature, saranno a carico di Ales, mentre l'acquisto di materiali di consumo per attività straordinarie o comunque non pianificabili ex ante andrà condivisa in contraddittorio.

Per quanto attiene i servizi oggetto dell'affidamento, Ales provvederà ad effettuare, sulla base di una programmazione condivisa degli interventi e delle attività da eseguire, una pianificazione trimestrale delle attività da svolgere, che dovrà essere trasmessa alla Soprintendenza, 15 giorni prima dell'inizio del periodo pianificato; tale pianificazione potrà essere suscettibile di variazioni anche in relazione a richieste e/o modifiche successive, che dovranno essere comunicate dall'Amministrazione tramite nota scritta.

Con riferimento alle attività pianificate Ales invierà mensilmente al Responsabile per l'esecuzione del servizio e per conoscenza alla Direzione Generale di Progetto una scheda di sintesi con l'indicazione dettagliata delle attività svolte nel periodo. Tale scheda, controfirmata dal Responsabile per l'esecuzione del servizio, avrà valenza di documento attestante la regolare esecuzione del servizio svolto e verrà allegato alla relativa fattura per il pagamento del corrispettivo.

Il regolare svolgimento delle attività sarà soggetto per parte di Ales all'applicazione rigorosa delle leggi in materia di sicurezza sul lavoro quale il D.Lgs 81 e successive modifiche.

In ragione del ruolo di società *in house* del MiBACT, Ales prende atto che la Soprintendenza si riserva la facoltà, in qualsiasi momento, di rimodulare le modalità di svolgimento dei servizi oggetto della Convenzione con il MiBACT al fine di ottimizzare, con la fattiva partecipazione della stessa Società, le risorse disponibili coerentemente con gli obiettivi prefissati.

In fase di chiusura di progetto una relazione aggiornata, anche se non definitiva, potrà essere richiesta dalla Direzione Generale di Progetto per consentire la rendicontazione dei fondi UE.

Roma,

Per la Soprintendenza per i Beni Archeologici di Pompei, Ercolano e Stabia
Il Soprintendente

Per la Direzione Generale di progetto Grande Progetto Pompei
Il Direttore Generale

Per Ales Arte Lavoro e Servizi SpA
L'Amministratore Unico

Allegato Costi del personale - progetto miglioramento fruizione e decoro Pompei				periodo:		01/04/2015 al 30/11/2015	
Tab. 3.A Dimensionamento del team di lavoro per progetto							
ATTIVITA'	PROFILI PROFESSIONALI	N. RISORSE	IMPEGNO	livello inquadramento	Costo mensile unitario anno 2015	n° mesi 2015	costo totale 2015 dal 01/04/2015 al 30/11/2015
1, 2, 3, 4	Responsabile di Progetto	1	100%	I	3.892,98	8	31.143,84
1, 2	Supervisor*	1		II	-	8	-
1, 2	Esperto Archeologo	1	100%	II	3.250,29	8	26.002,32
1, 2	Esperto nel restauro di materiali lapidei, marmi e derivati e superfici decorate dell'architettura	5	100%	III	2.912,40	8	116.496,00
1, 2	Operaio specializzato Aree Archeologiche (caposquadra)	2	100%	III	2.912,40	8	46.598,40
1, 2	Operaio specializzato Aree Archeologiche	11	100%	IV	2.644,46	8	232.712,48
1, 2	Addetto al Trasporto materiali, Pulizia e Riordino delle aree archeologiche	5	100%	V	2.470,50	8	98.820,00
3	Esperto Archeologo	2	100%	II	3.250,29	8	52.004,64
3	Esperto in Conservazione, manutenzione e restauro dei beni architettonici	2	100%	II	3.250,29	8	52.004,64
4	Esperto Archeologo	1	100%	II	3.250,29	8	26.002,32
4	Esperto in Conservazione, manutenzione e restauro dei beni architettonici	1	100%	II	3.250,29	8	26.002,32
TOTALE RISORSE		32			31.084,19		707.786,96
INTER VENTI STRAORDINARI 8 DOMENICHE		LIVELLO	GIORNATE	IMPORTO COSTO DOMENICA/FESTIVITA'	N. RISORSE	COSTO TOTALE	
			8	54,00	2	864,00	
			8	51,00	4	1.632,00	
						2.496,00	

*Al fine di rendere più efficiente ed efficace l'attività di coordinamento, in particolare quello relativo alle attività 2.1 e 2.2, il ruolo di Supervisor previsto nell'organizzazione, verrà ricoperto dalla risorsa già impiegata nel medesimo profilo nella convenzione Ales in essere per la SAPES.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Soprintendenza Speciale per i Beni archeologici di Pompei Ercolano e Stabia
Via Villa dei Misteri, 2 – 80045 Pompei

Rep. N. del

ATTO AGGIUNTIVO

Al contratto per la realizzazione di “servizi di supporto per il miglioramento della fruizione e del decoro degli assi viari e delle aree fruibili dell’area archeologica di Pompei”

TRA

La Soprintendenza Speciale per i Beni archeologici di Pompei Ercolano e Stabia (in avanti, per brevità, anche “Amministrazione” o “Soprintendenza”), con sede in Pompei, via Villa dei Misteri n.2, qui rappresentata dal Soprintendente *pro-tempore* Prof. Massimo Osanna *da una parte*

E

La Ales Arte Lavoro Servizi S.p.A. (sinteticamente ALES), con sede in Roma, via Cristoforo Colombo n. 163 C.F. e P.I.V.A. 05656701009, rappresentata per il presente atto dall’Amministratore Unico Dr. Giuseppe Proietti *dall’altra parte*.

PREMESSO

- che con contratto sottoscritto in data 24 marzo 2015, con repertorio n. 18 del 30 marzo, la Soprintendenza ha affidato alla ALES S.p.A. la realizzazione delle attività di supporto per il miglioramento della fruizione e del decoro degli assi viari e delle aree fruibili dell’area archeologica di Pompei;
- che con la e-mail inviata dal Direttore del Personale di Ales S.p.A. in data 4 maggio u.s., nella quale veniva comunicato e quindi motivato un ritardato avvio delle attività (le quali avranno inizio il prossimo 25 maggio), si è rappresentato che Ales, a seguito del ritardato avvio delle attività, sosterrà minori costi del lavoro per Euro 161.124,07 e minori costi per buono pasto di cui non si è avuta erogazione pari ad Euro 11.520,00 e che, di conseguenza, tali economie vanno a rimodulare l’offerta della Ales S.p.A. recante il prot. n. 503 ed inviata in data 13 febbraio 2015;
- che la SAPES e la Direzione Generale di Progetto, con scambio di e-mail in data 4 maggio 2015, hanno invitato Ales a proporre la rimodulazione dei servizi cui sopra;
- che Ales S.p.A., con propria nota recante il prot. 1324 del 15 maggio 2015 ha trasmesso il dettaglio analitico delle economie di cui sopra nonché il nuovo conto economico che accoglie i minori costi sopra evidenziati, per complessivi Euro 172.644,07 + IVA, i quali, facendo seguito agli accordi intercorsi con la SAPES e la Direzione Generale di Progetto, saranno utilizzati prevedendo all’interno della Convenzione l’attivazione di un servizio di assistenza al pubblico e sorveglianza in analogia a quello già in essere presso l’area archeologica di Pompei (rif. convenzione SAPES – Ales S.p.A. del 24 giugno 2014 e relativo atto aggiuntivo 30 luglio 2014 - Servizi di supporto alla *capacity bulding* e alla fruizione delle

domus e delle aree visitabili), tramite l'assunzione di n. 8 risorse per il periodo 25 maggio – 25 novembre 2015, provenienti dalla graduatoria della selezione effettuata per l'assunzione di n. 30 risorse "Addetto per l'assistenza al pubblico e la vigilanza";

- che la SAPES ha accettato la suddetta rimodulazione con propria nota prot n. 10330 del 20 maggio 2015.

Tutto ciò premesso, con il presente aggiuntivo la Soprintendenza e la ALES S.p.A.

CONVENGONO

Art. 1 – Premesse

Le premesse formano parte integrate e sostanziale del presente Atto aggiuntivo al contratto sottoscritto in data 24 marzo 2015, rep. n. 18.

Art. 2 - Corrispettivo

per i servizi di cui al presente atto aggiuntivo: **Euro 181.884,32 + IVA Euro 40.014,55, per un totale di Euro 221.898,87** per il periodo per il periodo 25 maggio – 25 novembre 2015, come da tabella seguente:

CONTO ECONOMICO ANNUALE N. 8 UNITA' SERVIZIO ASSISTENZA AL PUBBLICO.

Periodo 6 MESI

COSTI PER SERVIZI	2015
Spese fornitura di dispositivi di protezione individuale e divise aziendali (scarpe antidrucciolo e giacca per intemperie)	6.000,00
COSTO DEL LAVORO	
Costo del personale dipendente per n. 8 unità operative * (si allega dettaglio costo del lavoro)	
Buono pasto (€ 7,50 per giornata di presenza)	154.477,00
Sorveglianza Sanitaria (visita medica obbligatoria ex D.Lgs 81/08, cassette di pronto soccorso obbligatorie)	700,00
Spese per la Formazione ex D.lgs 81/2008 (corso antincendio, corso primo soccorso, corso formazione preposto, formazione RLS)	1.000,00
IRAP (stima di massima)	7.569,37
IRES (stima di massima)	9.450,00
TOTALE COSTI (a)	179.196,37
UTILE D'IMPRESA 1,5% SUL TOTALE DEI COSTI DI PROGETTO (b)	2.687,95
TOTALE GENERALE DI PROGETTO (a+b)	181.884,32
IVA 22%	40.014,55
IMPORTO IVA INCLUSA	221.898,87

Art. 3 – Rimodulazione delle attività oggetto del contratto

Le attività di cui al contratto sottoscritto tra le Parti in data 24 marzo 2015 e recante repertorio n. 18 del 30 marzo, in virtù della minor durata del contratto medesimo rispetto a quella originaria, sono rimodulate in base al “Piano delle azioni” (“Allegato A”) che qui si allega e che sostituisce integralmente il “Piano delle azioni” già allegato al contratto medesimo.

Le attività ulteriori (che verranno svolte con l’impiego di n. 8 unità di personale, da assumersi da parte di Ales S.p.A. e provenienti dalla graduatoria della selezione effettuata per l’assunzione di n. 30 risorse “Addetto per l’assistenza al pubblico e la vigilanza”), saranno erogate in analogia con quanto già descritto nel “Piano delle azioni” allegato al contratto SAPES – Ales S.p.A. del 24 giugno 2014 e relativo atto aggiuntivo 30 luglio 2014.

Le modalità specifiche di erogazione del servizio vengono comunque indicate nel dettaglio nell’ apposito “Piano Operativo”.

Art. 4 – Rinvio

Restano confermate tutte le clausole del contratto sottoscritto in data 24 marzo 2015 rep. 18, non modificate dal presente atto.

Art. 5 – Clausola finale

Il presente atto aggiuntivo redatto in triplice originale da repertoriarsi a cura della Soprintendenza è soggetto a imposta di bollo e di registrazione a cura di Ales S.p.A.

Letto approvato e sottoscritto

Per la Soprintendenza Speciale per i Beni archeologici di Pompei Ercolano e Stabia

Il Soprintendente

Per la Direzione Generale di Progetto Grande Pompei

Il Direttore Generale

Per l’ALES S.p.A.

L’Amministratore Unico



**MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL
TURISMO**
**Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Pompei, Ercolano e
Stabia**

Allegato A)

**Piano delle azioni di supporto alla
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER I BENI ARCHEOLOGICI DI POMPEI
ERCOLANO E STABIA**

CONVENZIONE

TRA

**SOPRINTENDENZA SPECIALE PER I BENI ARCHEOLOGICI DI POMPEI
ERCOLANO E STABIA** (SAPEs) per la gestione nell'ambito del GRANDE PROGETTO
POMPEI DEL "PIANO PER LA FRUIZIONE, PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E
DELLA COMUNICAZIONE" POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007-2013 CCI
2011IT161PO030

E

ALES - ARTE LAVORO SERVIZI S.p.A.

Indice

1. **Premessa**
2. **Servizi di supporto per il miglioramento della fruizione e del decoro degli assi viari e delle aree fruibili dell'area archeologica di Pompei**

Attività previste

Tab. A Quadro riepilogativo delle attività

PARTE I**Attività****Premessa****Attività 2.1 – Supporto alla realizzazione d'interventi per il miglioramento della fruizione**

Descrizione e localizzazione degli interventi

Tab. 2.1.A Tabella riassuntiva elenco interventi ed aree interessate

Tab. 2.1.B Dimensionamento del team di lavoro

Attività 2.2 - Supporto alla realizzazione d'interventi per il miglioramento del decoro

Descrizione e localizzazione degli interventi

Tab. 2.2.A Tabella riassuntiva elenco interventi ed aree interessate

Tab. 2.2.B Dimensionamento del team di lavoro

PARTE II**Attività****Premessa****Attività 2.3 – Supporto al monitoraggio dello stato di conservazione delle superfici murarie e degli apparati decorativi lungo gli assi viari e le aree fruibili**

Descrizione e localizzazione degli interventi

Tab. 2.3.A Tabella riassuntiva elenco attività previste ed aree interessate

Tab. 2.3.A Dimensionamento del team di lavoro

Attività 2.4 – Studio e diagnostica

Descrizione e localizzazione degli interventi

Tab. 2.4.A Tabella riassuntiva elenco attività previste ed aree interessate

Tab. 2.4.B Dimensionamento del team di lavoro

3. Modello organizzativo

Tab. 3.A Dimensionamento del team di lavoro per progetto

4. Durata**5. Modalità di erogazione e rendicontazione dei servizi****6. Organizzazione e gestione dei servizi e modalità di certificazione delle attività svolte****7. Prospetto riassuntivo dei servizi**

1. Premessa

Al fine di risolvere in modo strutturale le problematiche relative alla tutela ed alla valorizzazione dell'area archeologica di Pompei e di costruire e realizzare un progetto strategico di sviluppo territoriale per la politica regionale comunitaria e nazionale con il contributo del Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" (di seguito POIn), il Ministro per i Rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale ed il Ministro per i Beni e le Attività Culturali hanno promosso l'elaborazione del "Progetto Operativo 2011-2013 per la tutela e la valorizzazione dell'area archeologica di Pompei a valere su risorse aggiuntive del QSN 2007-2013" (di seguito "Progetto Pompei").

Il Grande Progetto Pompei (GPP) prevede fra le diverse linee operative anche azioni volte ad affrontare organicamente la questione del miglioramento delle condizioni di fruizione dell'area archeologica, con interventi sia nelle aree di accesso esterne, sia nei percorsi interni alla città romana, con priorità a quelle attività collegate agli elementi di visibilità e fruizione immediata, come il miglioramento del decoro e della pulizia della città.

I servizi di supporto per il miglioramento della fruizione e del decoro degli assi viari e delle aree fruibili dell'area archeologica svolte dalla Società ALES - Arte Lavoro e Servizi S.p.A., in house del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT), si inseriscono in questo contesto e sono rivolti al perseguimento dei seguenti obiettivi

- miglioramento della fruizione e del decoro lungo i percorsi di visita aperti al pubblico, con particolare riferimento agli assi viari principali e ai complessi edilizi visitabili, comprese le *domus* recentemente aperte al pubblico
- miglioramento della fruizione attraverso l'ampliamento delle conoscenze relative allo stato di conservazione delle medesime aree oggetto d'intervento, attraverso attività di studio, diagnostica, monitoraggio conservativo e documentazione delle attività svolte e condivisione dei risultati ottenuti, tramite strumenti informatici predisposti dall'Amministrazione

Le azioni sopra indicate saranno realizzate a supporto della SAPES al fine di potenziare e qualificare le attività volte a migliorare le condizioni di visita dell'area, con risultati immediatamente percepibili dai visitatori; tutti gli interventi saranno concordati con la Soprintendenza ed eseguiti sotto la sua direzione.

Le rendicontazioni delle attività sarà effettuata a favore della SAPES e della Direzione Generale di Progetto.

2. Servizi di supporto per il miglioramento della fruizione e del decoro degli assi viari e delle aree fruibili dell'area archeologica di Pompei

Attività previste

Tra le attività previste nel *Piano per la fruizione, per il miglioramento dei servizi e della comunicazione* del GPP sono comprese attività di recupero, valorizzazione e qualificazione dei percorsi di visita. In relazione a tale ambito, è stata richiesta ad ALES SpA l'erogazione di servizi di supporto per il miglioramento della fruizione e del decoro degli assi viari e delle aree fruibili, allo scopo di incrementare la qualità e il gradimento dell'offerta turistica all'interno dell'area archeologica di Pompei.

Alla realizzazione degli interventi saranno affiancate attività di studio e analisi conservative, con l'obiettivo di migliorare in futuro le azioni necessarie a garantire il decoro e la fruizione dei percorsi di visita.

Per raggiungere tale scopo sono previste le seguenti attività, che saranno erogate a supporto delle attività già svolte dalla SAPES ed eseguite sotto la sua direzione:

- 2.1 Supporto alla realizzazione d'interventi per il miglioramento della fruizione**
- 2.2 Supporto alla realizzazione d'interventi per il miglioramento del decoro**
- 2.3 Supporto al monitoraggio dello stato di conservazione di superfici murarie e apparati decorativi lungo gli assi viari e le aree fruibili**
- 2.4 Studio e diagnostica**

Tab. A Quadro riepilogativo delle attività

<i>Piano per la fruizione, per il miglioramento dei servizi e della comunicazione</i>	Supporto alla realizzazione d'interventi per il miglioramento della fruizione
	Supporto alla realizzazione d'interventi per il miglioramento del decoro
	Supporto al monitoraggio dello stato di conservazione di superfici murarie e apparati decorativi lungo gli assi viari e le aree fruibili
	Studio e diagnostica

Nei seguenti paragrafi verranno illustrate le attività oggetto della convenzione rivolte a due correlati ambiti; nel primo caso (attività 2.1. e 2.2.) le attività da svolgere interesseranno direttamente l'area degli scavi, con particolare riferimento agli assi stradali principali; nel secondo caso (attività 2.3 e 2.4) le aree interessate dagli interventi sopra citati saranno contestualmente oggetto di attività di monitoraggio, studio ed analisi, a seguito delle quali sarà prodotta documentazione tecnico scientifica che potrà consentire, attraverso la condivisione in rete su strumenti già predisposti dal GPP, un valido supporto per il miglioramento delle conoscenze del sito, e quindi della sua fruizione.

PARTE I

Attività:

2.1 Supporto alla realizzazione d'interventi per il miglioramento della fruizione

2.2. Supporto alla realizzazione d'interventi per il miglioramento del decoro

Premessa

Per quanto attiene le aree oggetto d'intervento delle attività 2.1. e 2.2., salvo diverse indicazioni rese esplicite nei paragrafi relativi alle singole attività, si intendono per assi viari e aree fruibili i seguenti tracciati stradali e complessi edilizi:

- Assi viari:

Via Stabiana, Via del Vesuvio, Via dell'Abbondanza, Via delle Terme, Via della Fortuna, Via di Nola, Via di Mercurio, Vicolo di Mercurio, Via dei Vetti, Via Consolare, Via delle Tombe, Via degli Augustali, Vicolo degli Augustali, Via del Foro, Via di Castricio, Vicolo del Menandro, Via di Nocera, Vicolo della Nave Europa, Via dei Teatri, Vicolo del Lupanare, Vicolo della Fullonica.

- Aree fruibili:

Casa dei Ceii, Casa del Larario di Achille, Casa e Thermopolium di Vetutius Placidus, Casa di C. Cornelius Rufus, Casa di Marco Lucrezio Frontone, Casa dell'Ara Massima, Casa della Caccia antica, Casa di Apollo, Casa del Poeta Tragico, Casa degli Amorini Dorati, Casa del Fauno, Casa di Casca Longus, Casa della Nave Europa, Casa del Menandro, Terme Suburbane, Terme del Foro, Tempio della Fortuna Augusta, Terme Stabiane, Lupanare, Foro e monumenti circostanti (Tempio di Apollo, Basilica, Edificio di Eumachia, Tempio di Vespasiano, Santuario dei Lari Pubblici, Macellum, Tempio di Giove, Granai del Foro, Mensa Ponderaria), Teatro Piccolo, Teatro Grande, Quadriportico dei Teatri, Foro Triangolare, Orto dei Fuggiaschi, Anfiteatro, Necropoli di Porta Nocera, Necropoli di Porta Ercolano.

Per quanto attiene lo svolgimento delle attività di seguito indicate esse saranno effettuate nell'arco dell'intero periodo contrattuale dal personale di cui alle Tabelle 2.1.A e 2.2.A (operai, restauratori, archeologi etc.) che opererà, suddiviso in squadre, secondo le modalità, le priorità e le tempistiche concordate progressivamente con la SAPES, nell'ambito della localizzazione specifica e pianificazione periodica degli interventi che il Responsabile di Progetto di Ales effettuerà con il Responsabile per l'esecuzione del contratto indicato dalla SAPES, ed eventuali assistenti designati.

Tale pianificazione terrà conto, nell'organizzazione delle attività, sia delle condizioni climatiche, sia della concomitanza di altre lavorazioni previste nel GPP, che eventualmente interferiscano con quelle previste, sia di eventuali situazioni di emergenza, che richiedano l'esecuzione delle stesse attività, presso altre aree indicate dalla SAPES.

La quantificazione degli interventi riportata nei singoli paragrafi, deve essere pertanto intesa come quantificazione minima sul periodo e sarà suscettibile, su richiesta della SAPES, di eventuali modifiche, al fine di migliorare complessivamente le condizioni di fruizione dell'area, specie in relazione all'avvio dei diversi cantieri correlati all'esecuzione del GPP.

Tutte le attività saranno inoltre eseguite nel rispetto di quanto previsto dal Piano della Sicurezza e del Coordinamento cantieri del GPP (PSCG).

Per quanto attiene le attività comprese nei punti 2.1. e 2.2 Ales garantirà nell'ambito della durata del contratto la reperibilità del Supervisor e un numero di 8 interventi (consistenti ognuno in 1 giornata lavorativa di una squadra formata da 4 operai) per la gestione di eventuali emergenze al di

fuori dell'orario di lavoro stabilito. L'attivazione dell'intervento da parte del Responsabile per l'esecuzione del contratto indicato dalla SAPES, avverrà tramite contatto telefonico, seguito da comunicazione via mail al Supervisor e al Responsabile di Progetto.

Attività 2.1 - Supporto alla realizzazione d'interventi per il miglioramento della fruizione

La fruizione dell'area archeologica, già impegnativa per l'estensione degli Scavi e le irregolarità del basolato stradale, è resa ancor più disagiata dai fenomeni connessi al ruscellamento e al ristagno delle acque piovane, dovuti alla perdita di funzionalità dei sistemi di deflusso in uso in epoca antica. Localizzati allagamenti, frequenti dilavamenti di terra e lapilli sulle sedi stradali, parziali cedimenti o basoli divelti, rendono i percorsi più difficoltosi e rischiosi.

La possibilità di fruizione all'interno delle singole *domus* e dei complessi edilizi, è inoltre strettamente legata al livello di conservazione dei manufatti archeologici, esposti tanto all'azione degenerativa esercitata dall'ambiente quanto alla pressione turistica, particolarmente significativa a Pompei dato l'elevato numero di visitatori.

Tutte le lavorazioni previste saranno affiancate dal supporto scientifico e dalla documentazione dei lavori, che consentiranno di stratificare conoscenze e saranno di ausilio per la futura gestione del sito.

Si prevedono i seguenti interventi:

- 2.1.1 Rimozione di dilavamenti di terra, lapilli, frammenti lapidei, malta disgregata
- 2.1.2 Smaltimento di tratti stradali allagati e apprestamenti d'urgenza per il passaggio dei visitatori
- 2.1.3 Riposizionamento di basoli divelti
- 2.1.4 Controllo e pulizia dei sistemi di gronda e displuvio delle coperture protettive moderne
- 2.1.5 Interventi di supporto alla conservazione delle strutture murarie
- 2.1.6 Interventi di supporto alla conservazione degli apparati decorativi
- 2.1.7 Supporto scientifico e documentazione dei lavori

Descrizione e localizzazione degli interventi

Tutti gli interventi saranno realizzati, nel corso dell'intero periodo di durata contrattuale, da squadre di operai specializzati e da restauratori, coordinati e seguiti da archeologi e ingegneri/architetti, secondo articolazioni e tempistiche stabilite progressivamente, con periodicità trimestrale, dal Responsabile di Progetto con il Responsabile per l'esecuzione del servizio, sentiti gli assistenti eventualmente designati dal Responsabile.

La programmazione delle attività dovrà tenere conto della concomitanza di altre lavorazioni previste nell'attuazione del GPP e potrà subire modifiche per l'imprevedibilità delle condizioni climatiche o per eventuali situazioni di emergenza.

Le quantità indicate nelle diverse lavorazioni sono da intendersi come quantità minime da erogare nel periodo.

2.1.1 Rimozione di dilavamenti di terra, lapilli, frammenti lapidei, malta disgregata

L'attività consiste nella rimozione di terra, lapilli, frammenti lapidei, malta disgregata, dagli assi stradali e dalle aree fruibili, con lo scopo di migliorare la fruizione e la sicurezza dei percorsi di visita. Il materiale rimosso sarà trasferito in un punto di raccolta individuato dalla SAPES. La periodicità e la localizzazione degli interventi sarà stabilita sulla base del monitoraggio costante dei percorsi di visita e delle diverse esigenze che si manifesteranno, specie a seguito di condizioni meteorologiche avverse (precipitazioni atmosferiche o ventosità di particolare intensità).

Si prevedono 2 interventi nel periodo maggio-ottobre, lungo i principali assi stradali della città antica e le aree fruibili, da individuare e condividere con la SAPES.

2.1.2 Smaltimento di tratti stradali allagati e apprestamenti d'urgenza per il passaggio dei visitatori

Nel caso di localizzati allagamenti della sede stradale, sarà possibile procedere allo smaltimento dell'acqua con operazioni manuali o con ausilio di pompe idrovore mobili, secondo modalità concordate con il Responsabile per l'esecuzione del servizio, sentiti gli assistenti eventualmente designati dal Responsabile. Se necessario, sarà anche possibile realizzare apprestamenti temporanei in grado di consentire il passaggio dei visitatori in corrispondenza di tratti stradali impraticabili.

Si prevede di intervenire, quando si manifesterà l'esigenza, nei settori tradizionalmente esposti al rischio di allagamento, in particolare il tratto di Via dell'Abbondanza a sud-ovest delle Terme Stabiane, l'incrocio tra Via Stabiana e Via dell'Abbondanza, tra Via Stabiana e Via degli Augustali, tra Via Stabiana e via della Fortuna, tra Via del Vesuvio e Vicolo di Mercurio, tra Vicolo dei Vetti e Vicolo di Mercurio, area forense.

2.1.3 Riposizionamento di basoli divelti

In attesa che si porti a compimento il rilievo e lo studio dei settori stradali maggiormente compromessi, si procederà alla ricollocazione di singoli basoli divelti o fuori sede, con l'obiettivo di agevolare nell'immediato la percorribilità degli assi stradali e la sicurezza dei visitatori.

Si realizzeranno ca. 9 interventi presso i seguenti assi viari: Via dei Teatri, Via Stabiana, Vicolo del Menandro, Via di Nola, Via del Vesuvio, Vicolo degli Augustali.

2.1.4 Controllo e pulizia dei sistemi di gronda e displuvio delle coperture protettive moderne

Allo scopo di garantire la conservazione indiretta di murature e apparati decorativi, saranno eseguite attività di controllo e di pulizia dei sistemi di gronda e displuvio delle coperture protettive esistenti presso i complessi edilizi aperti al pubblico. Tali interventi saranno limitati a strutture raggiungibili in sicurezza dagli operatori attraverso l'uso di scale o ponteggi metallici.

Si prevede la realizzazione d'interventi di controllo e pulizia dei sistemi di gronda e displuvio pertinenti ad almeno 15 coperture moderne prima dell'inizio della stagione invernale.

2.1.5 Interventi di supporto alla conservazione delle strutture murarie

A supporto delle attività conservative eseguite dal personale operaio interno, ALES potrà procedere a piccoli interventi di conservazione diretta delle strutture murarie presso gli assi viari e le aree fruibili, laddove risultasse necessario agire con tempestività per scongiurare un rapido avanzamento del degrado o l'interdizione ai flussi di vista di singoli ambienti o di settori normalmente aperti al pubblico. La programmazione e la localizzazione degli interventi, nonché le scelte metodologiche e i protocolli operativi, saranno concordati con il Responsabile per l'esecuzione del servizio, sentiti gli assistenti eventualmente designati, e definite sulla base delle esigenze individuate dalla SAPES e dei risultati delle attività di monitoraggio dello stato di conservazione.

Si prevedono almeno 3 interventi tra le seguenti tipologie di lavorazione:

- bloccaggio, risarcitura, integrazione di elementi murari;
- stuccatura di fessure, letti e giunti di malta;
- risarcitura di strati protettivi sommitali;
- fissaggio di elementi architettonici in distacco e ricomposizione di sezioni murarie

2.1.6 Interventi di supporto alla conservazione degli apparati decorativi

A supporto delle attività conservative eseguite dai restauratori della SAPES, ALES potrà procedere a piccoli interventi di conservazione diretta degli apparati decorativi presso gli assi viari e le aree fruibili, laddove risultasse necessario agire con tempestività per scongiurare un rapido avanzamento del degrado o l'interdizione ai flussi di vista di singoli ambienti o di settori normalmente aperti al pubblico. Potranno altresì essere effettuati interventi di pulitura, con l'obiettivo di migliorare la visibilità degli apparati decorativi.

La programmazione e la localizzazione degli interventi, nonché le scelte metodologiche e i protocolli operativi, saranno concordate con il Responsabile per l'esecuzione del servizio, sentiti gli assistenti eventualmente designati, e definite sulla base delle esigenze individuate dalla SAPES e dei risultati delle attività di monitoraggio dello stato di conservazione.

Si prevedono almeno 5 interventi tra le seguenti tipologie di lavorazione:

- pulitura delle superfici pavimentali, degli intonaci e dei manufatti lapidei;
- consolidamento delle pavimentazioni;
- consolidamento degli intonaci.

2.1.7 Supporto scientifico e documentazione dei lavori

ALES garantirà il supporto scientifico e fornirà con cadenza trimestrale la documentazione dei lavori eseguiti. Tutte le attività saranno precedute e supportate da studi storico-critici ottenuti tramite osservazioni dirette e ricerche di archivio, preziose per la comprensione dei manufatti e spesso determinanti in merito a scelte metodologiche e operative da seguire.

A tale scopo il Responsabile per l'esecuzione del servizio garantirà al personale scientifico ALES l'accesso agli Archivi e la possibilità di acquisire il materiale documentario necessario. La documentazione dei lavori consisterà in relazioni dettagliate delle attività realizzate e degli edifici oggetto d'intervento, con materiale grafico e fotografico allegato. Una breve relazione tecnica sarà consegnata con cadenza mensile.

La documentazione elaborata sarà inviata alla SAPES e alla Direzione Generale di Progetto, per la valutazione in merito all'eventuale pubblicazione, a cura della Soprintendenza, sul Portale della Trasparenza (open.pompeisites.org).

Tab. 2.1.A Elenco degli interventi per il miglioramento della fruizione

TIPOLOGIA	LOCALIZZAZIONE
2.1.1 Rimozione di dilavamenti di terra, lapilli, frammenti lapidei, malta disgregata	- principali assi stradali della città antica e aree fruibili
2.1.2 Smaltimento di tratti stradali allagati e apprestamenti d'urgenza per il passaggio dei visitatori	- Via dell'Abbondanza a sud-ovest delle Terme Stabiane - incrocio tra Via Stabiana e Via dell'Abbondanza - incrocio tra Via Stabiana e Via degli Augustali - incrocio tra Via Stabiana e Via della Fortuna - incrocio tra Via del Vesuvio e Vic. di Mercurio - incrocio tra Vic. dei Vetti e Vic. di Mercurio - area forense
2.1.3 Riposizionamento di basoli divelti	- Via dei Teatri - Via Stabiana - Vicolo del Menandro - Via di Nola

	- Via del Vesuvio - Vicolo degli Augustali
2.1.4 Controllo e pulizia dei sistemi di gronda e displuvio	- complessi edilizi aperti al pubblico
2.1.5 Interventi di supporto alla conservazione delle strutture murarie	- assi viari e aree fruibili
2.1.6 Interventi di supporto alla conservazione degli apparati decorativi	- assi viari e aree fruibili
2.1.7 Supporto scientifico e documentazione dei lavori	- aree oggetto d'intervento

Modello organizzativo

Per la realizzazione delle attività sopra citate, nonché per quelle previste al successivo paragrafo 2.2, si prevede l'impegno da parte di ALES SpA di una struttura operativa composta da n. 23 unità di personale impegnate full time e da un Responsabile di Progetto, un Supervisor e un archeologo con esperienza di cantiere.

Il Responsabile di Progetto avrà funzione di coordinamento e di supervisione su tutte le attività previste nel Piano, nonché di programmazione degli interventi che sarà condivisa con il Responsabile per l'esecuzione del servizio e con gli assistenti eventualmente designati.

Per quanto attiene le attività operative descritte nel presente paragrafo e nel successivo (attività 2.1 e 2.2), saranno affidate al Supervisor, oltre alla gestione amministrativa del personale, anche la pianificazione degli interventi e la gestione dell'operatività dei cantieri con l'obiettivo di adeguare in maniera flessibile la struttura alle diverse necessità operative e di gestire eventuali problematiche, anche relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro e alla logistica.

Il Supervisor sarà coadiuvato nelle attività di gestione del personale e del cantiere da due Capisquadra operativi e sarà suo compito relazionarsi con il Responsabile di progetto Ales ed il Responsabile per l'esecuzione del servizio o degli eventuali assistenti designati, per quanto attiene le questioni operative e per la pianificazione e certificazione delle attività svolte.

Un archeologo con esperienza di cantiere, coadiuverà il Responsabile di Progetto ed il Supervisor in tutti gli aspetti tecnico scientifici del progetto, anche in corso di esecuzione delle attività, delle quali elaborerà e redigerà apposita documentazione scientifica e rendicontazione tecnica.

Per quanto attiene la struttura operativa essa sarà composta da restauratori, operai specializzati e operai qualificati come da tabella seguente. I restauratori, oltre a realizzare gli interventi di conservazione diretta sugli apparati decorativi, garantiranno il controllo e la qualità degli interventi eseguiti dalle maestranze.

Di seguito si riporta il dimensionamento del team di lavoro distinto per qualifica professionale.

Dimensionamento del team di lavoro

2.1 Interventi per il miglioramento della fruizione		
Tab. 2.1.B Dimensionamento del team di lavoro		
PROFILI PROFESSIONALI	N. RISORSE	IMPEGNO
Responsabile di Progetto	1	25%
Supervisor (ingegnere con esperienza di direzione tecnica di cantiere)	1	50%
Esperto Archeologo (archeologo con specializzazione in archeologia ed esperienza di cantiere)	1	50%
Esperto nel restauro di materiali lapidei, musivi e derivati e superfici decorate dell'architettura (restauratore con esperienza sulle superfici decorate di beni architettonici)	5	70%
Operaio specializzato Aree Archeologiche (caposquadra)	2	50%
Operaio specializzato Aree Archeologiche	11	50%
Addetto al Trasporto materiali, Pulizia e Riordino delle aree archeologiche	5	50%
TOTALE RISORSE	26	

Attività 2.2 - Supporto alla realizzazione d'interventi per il miglioramento del decoro

Per migliorare il decoro lungo i percorsi di visita è necessario effettuare operazioni in grado di contrastare il degrado ambientale sui materiali moderni o gli effetti di attività antropiche eseguite in passato (scavi, restauri, manutenzioni, interventi d'urgenza, utilizzi impropri di edifici antichi).

Si prevedono i seguenti interventi:

- 2.2.1 Verniciatura di chiusure e corrimano; fissaggio, integrazione o sostituzione di barriere, piantane, corde, capicorde, banner
- 2.2.2 Rimozione di elementi murari, calcinacci, sabbia, terra di scavo, residui di vecchie lavorazioni, rifiuti edili
- 2.2.3 Pulitura di schermi trasparenti, teche, pannelli didattici
- 2.2.4 Rimozione di ragnatele dagli intonaci
- 2.2.5 Pulitura e rubricatura di lastre relative alla toponomastica convenzionale e alla numerazione civica
- 2.2.6 Supporto scientifico e documentazione dei lavori

Descrizione e localizzazione degli interventi

Tutti gli interventi saranno realizzati, nel corso dell'intero periodo di durata contrattuale, da squadre di operatori specializzati e operai qualificati, seguiti da archeologi, ingegneri/architetti e da restauratori, secondo articolazioni e tempistiche stabilite progressivamente, con periodicità trimestrale, dal Referente di Progetto con il Responsabile per l'esecuzione del servizio, sentiti gli assistenti eventualmente designati dal Responsabile.

La programmazione delle attività dovrà tenere conto della concomitanza di altre lavorazioni previste nell'attuazione del GPP e potrà subire modifiche per l'imprevedibilità delle condizioni climatiche o per eventuali situazioni di emergenza.

Le quantità indicate nelle diverse lavorazioni sono da intendersi come i livelli minimi da erogare nel periodo.

2.2.1 Verniciatura di chiusure e corrimano; fissaggio, sistemazione o sostituzione di barriere, piantane, corde, capicorde, banner

L'attività consiste nella conservazione e nel miglioramento estetico dei sistemi di chiusura e di controllo dei flussi di visita, presenti lungo gli assi stradali e nelle aree fruibili di Pompei. Eseguiti in passato in tempi e modalità diverse, tali sistemi di chiusura (barriere, steccati, corrimano, piantane, corde, banner) saranno oggetto di operazioni di verniciatura, fissaggio, sistemazione o eventuale sostituzione, secondo procedure e metodologie concordate con il Responsabile per l'esecuzione del servizio e gli eventuali assistenti designati. Per consentire la realizzazione delle lavorazioni programmate, il personale della Soprintendenza dovrà garantire agli operatori ALES la temporanea accessibilità a eventuali luoghi interdetti al pubblico.

Si prevede di intervenire lungo i principali assi viari e le aree fruibili, con operazioni di verniciatura pari ad almeno 400 m lineari e con almeno 40 interventi di fissaggio e/o sostituzione di piantane, corde, capicorde, banner.

2.2.2 Rimozione di elementi murari, calcinacci, sabbia, terra di scavo, residui di vecchie lavorazioni, rifiuti edili

Allo scopo di ridurre alcuni spiacevoli esiti di attività antropiche eseguite in passato, o gli effetti del degrado sui manufatti antichi (distacchi e cadute di materiale murario), si procederà alla rimozione, previa valutazione ed eventuale selezione, di elementi murari, calcinacci, sabbia, terra, residui di vecchie lavorazioni, rifiuti edili.

Tutti i materiali rimossi saranno trasferiti in un punto di stoccaggio individuato dalla SAPES, differenziando il materiale per tipologia, al fine di consentire alla SAPES l'eventuale riutilizzo degli stessi e/o il successivo trasferimento a discarica.

Si prevede di intervenire nei seguenti settori per un totale di almeno 10 mc di materiali:

- ambienti prospicienti i principali assi stradali
- Via di Cecilio Giocondo
- *Regio VII 2, 16*
- *Regio VII 3, 25*
- *Regio IX 2, 10*
- *Regio IX 2, 16*

2.2.3 Pulitura di schermi trasparenti, teche, pannelli didattici

La pulitura di schermi trasparenti in vetro o in plexiglass (lastre poste a protezione d'intonaci dipinti o di graffiti, teche contenenti calchi, pannelli didattici) consentirà di rimuovere le polveri

atmosferiche dalle superfici interne ed esterne. Gli interventi di pulitura saranno effettuati sul posto. In particolare la pulitura delle lastre protettive degli intonaci avverrà, se possibile, tramite smontaggio, pulitura con detergenti antistatici e rimontaggio delle lastre; tali operazioni avverranno nell'arco della medesima giornata lavorativa e sotto costante controllo del personale ALES, allo scopo di non lasciare mai gli intonaci esposti all'azione antropica o ambientale. Nel caso in cui le operazioni di smontaggio risultassero compromettenti per la tenuta del sistema protettivo (a causa di processi di ossidazione o di instabilità delle staffe e dei supporti metallici di aggancio), la rimozione sarà evitata e la pulitura si limiterà alla sola superficie esterna dei pannelli. In tutti i casi le operazioni di pulitura costituiranno un'occasione conoscitiva per valutare lo stato di conservazione degli schermi; eventuali staffe e supporti ossidati, o lastre eccessivamente opacizzate o graffiate al punto tale da rendere vane le puliture, saranno segnalate alla SAPES.

Si prevede di intervenire presso i seguenti assi stradali e complessi edilizi aperti al pubblico, per un totale di almeno 40 mq di superficie trasparente:

- Orto dei Fuggiaschi
- Via dell'Abbondanza
- Via di Castricio
- Vicolo del Menandro
- Lupanare
- Macellum
- Terme Stabiane
- Casa dei Ceii
- Casa della Nave Europa
- Casa e Thermopolium di Vetutius Placidus

2.2.4 Rimozione di ragnatele dagli intonaci

La rimozione di ragnatele dagli intonaci sarà eseguita con strumenti idonei e sempre sotto il controllo dei restauratori. Tali interventi saranno effettuati periodicamente con una frequenza tale da garantire un'immagine il più possibile decorosa dei rivestimenti di intonaco; tale periodicità sarà concordata con il Responsabile per l'esecuzione del servizio e con gli assistenti eventualmente designati.

Si prevede di eseguire almeno 15 interventi presso le *domus* e i complessi edilizi aperti al pubblico.

2.2.5 Pulitura e rubricatura di lastre relative alla toponomastica convenzionale e alla numerazione civica

Le operazioni di pulitura e rubricatura delle lastre in marmo indicanti la toponomastica convenzionale all'interno degli scavi (*regiones, insulae, domus*) e delle lastre in ardesia indicanti i numeri civici dei corpi di fabbrica, saranno eseguite sul posto con procedure e attrezzature idonee. L'opportunità o meno di uniformare i colori delle rubricature delle lastre in marmo e di quelle in ardesia sarà concordata con il Responsabile per l'esecuzione del servizio.

Si prevede di intervenire sull'intera area, per un totale di almeno 60 lastre di marmo e almeno 300 lastre di ardesia.

2.2.6 Supporto scientifico e documentazione dei lavori

ALES garantirà il supporto scientifico e fornirà con cadenza trimestrale la documentazione dei lavori eseguiti. Tutte le attività previste saranno precedute e supportate da studi storico-critici ottenuti tramite osservazioni dirette e ricerche di archivio, preziose per la comprensione dei manufatti e spesso determinanti in merito a scelte metodologiche e operative da seguire. A tale scopo il Responsabile per l'esecuzione del servizio garantirà al personale scientifico ALES l'accesso agli Archivi e la possibilità di acquisire il materiale documentario necessario. La documentazione dei lavori consisterà in relazioni dettagliate delle attività realizzate e degli edifici oggetto d'intervento, con materiale grafico e fotografico allegato. Una breve relazione tecnica sarà consegnata con cadenza mensile.

La documentazione elaborata sarà inviata alla SAPES e alla Direzione Generale di Progetto, per la valutazione in merito all'eventuale pubblicazione, a cura della Soprintendenza, sul Portale della Trasparenza (open.pompeisites.org).

Tab. 2.2.A Elenco degli interventi per il miglioramento del decoro

TIPOLOGIA	LOCALIZZAZIONE
2.2.1 Verniciatura di chiusure e corrimano; fissaggio, integrazione o sostituzione di barriere, piantane, corde, capicorde, banner	- domus e complessi edilizi aperti al pubblico
2.2.2 Rimozione di elementi murari, calcinacci, sabbia, terra di scavo, residui di vecchie lavorazioni, rifiuti edili	- ambienti prospicienti i principali assi stradali - Via di Cecilio Giocondo - Regio VII 2, 16 - Regio VII 3, 25 - Regio IX 2, 10 - Regio IX 2, 16
2.2.3 Pulitura di schermi trasparenti, teche, pannelli didattici	- Orto dei Fuggiaschi - Via dell'Abbondanza - Via di Castricio - Vicolo del Menandro - Lupanare - Macellum - Terme Stabiane - Casa dei Ceii - Casa della Nave Europa - Thermopolium di Vetutio Placido
2.2.4 Rimozione di ragnatele dagli intonaci	- domus e complessi edilizi aperti al pubblico
2.2.5 Pulitura e rubricatura di lastre relative alla toponomastica convenzionale e alla numerazione civica	- intera area
2.6 Supporto scientifico e documentazione dei lavori	-aree oggetto d'intervento

Modello organizzativo

Per la realizzazione delle attività sopra citate si veda il paragrafo Modello organizzativo di cui all'Attività 2.1.

Di seguito si riporta il dimensionamento del team di lavoro distinto per qualifica professionale.

Dimensionamento del team di lavoro

2.2 Interventi per il miglioramento del decoro		
Tab. 2.2.B Dimensionamento del team di lavoro		
PROFILI PROFESSIONALI	N. RISORSE	IMPEGNO
Responsabile di Progetto	1	25%
Supervisor (ingegnere con esperienza di direzione tecnica di cantiere)	1	50%
Esperto Archeologo (archeologo con specializzazione in archeologia ed esperienza di cantiere)	1	50%
Esperto nel restauro di materiali lapidei, musivi e derivati e superfici decorate dell'architettura (restauratore con esperienza sulle superfici decorate di beni architettonici)	5	30%
Operaio specializzato Aree Archeologiche (caposquadra)	2	50%
Operaio specializzato Aree Archeologiche	11	50%
Addetto al Trasporto materiali, Pulizia e Riordino delle aree archeologiche	5	50%
TOTALE RISORSE	26	

PARTE II

Attività:

2.3. Supporto al monitoraggio dello stato di conservazione di superfici murarie e apparati decorativi lungo gli assi viari e le aree fruibili

2.4. Studio e diagnostica

Premessa

Con l'obiettivo di favorire la fruibilità dell'area con l'ampliamento della conoscenza in merito agli interventi effettuati e ai risultati ottenuti ed anche per quanto attiene l'accessibilità e la trasparenza delle attività svolte, la documentazione tecnica e scientifica prodotta nell'ambito del progetto sarà inviata alla SAPES e alla Direzione Generale di Progetto, per la valutazione in merito alla pubblicazione, a cura della Soprintendenza, sul Portale della Trasparenza (open.pompeisites.org).

Per quanto attiene le aree oggetto d'intervento delle attività 2.3. e 2.4., salvo diverse indicazioni rese esplicite nei paragrafi relativi alle singole attività, si intendono per assi viari e aree fruibili i seguenti tracciati stradali e complessi edilizi:

- Assi viari:

Via Stabiana, Via del Vesuvio, Via dell'Abbondanza, Via delle Terme, Via della Fortuna, Via di Nola, Via di Mercurio, Vicolo di Mercurio, Via dei Vetti, Via Consolare, Via delle Tombe, Via degli Augustali, Vicolo degli Augustali, Via del Foro, Via di Castricio, Vicolo del Menandro, Via di Nocera, Vicolo della Nave Europa, Via dei Teatri, Vicolo del Lupanare, Vicolo della Fullonica.

- Aree fruibili:

Casa dei Ceii, Casa del Larario di Achille, Casa e Thermopolium di Vetutius Placidus, Casa di C. Cornelius Rufus, Casa di Marco Lucrezio Frontone, Casa dell'Ara Massima, Casa della Caccia antica, Casa di Apollo, Casa del Poeta Tragico, Casa degli Amorini Dorati, Casa del Fauno, Casa di Casca Longus, Casa della Nave Europa, Casa del Menandro, Terme Suburbane, Terme del Foro, Tempio della Fortuna Augusta, Terme Stabiane, Lupanare, Foro e monumenti circostanti (Tempio di Apollo, Basilica, Edificio di Eumachia, Tempio di Vespasiano, Santuario dei Lari Pubblici, Macellum, Tempio di Giove, Granai del Foro, Mensa Ponderaria), Teatro Piccolo, Teatro Grande, Quadriportico dei Teatri, Foro Triangolare, Orto dei Fuggiaschi, Anfiteatro, Necropoli di Porta Nocera, Necropoli di Porta Ercolano.

Per quanto attiene lo svolgimento delle attività di seguito indicate esse saranno effettuate nell'arco dell'intero periodo contrattuale dal personale di cui alle Tabelle 2.3.A e 2.4.A (archeologi, architetti etc.) che opererà secondo le modalità e le priorità concordate progressivamente con la SAPES, nell'ambito della pianificazione periodica degli interventi che il Responsabile di Progetto di Ales effettuerà con il Responsabile per l'esecuzione del contratto indicato dalla SAPES, ed eventuali assistenti designati.

Tutte le attività saranno inoltre eseguite nel rispetto di quanto previsto dal Piano della Sicurezza e del Coordinamento cantieri del GPP (PSCG).

Attività 2.3 - Supporto al monitoraggio dello stato di conservazione di superfici murarie e apparati decorativi lungo gli assi viari e le aree fruibili

In ausilio alle attività ispettive condotte dal personale della Soprintendenza, ALES eseguirà una costante attività di supporto al monitoraggio dello stato di conservazione lungo i principali assi viari e le aree fruibili, allo scopo di individuare le condizioni di degrado e di rischio in cui si trovano le superfici murarie e gli apparati decorativi.

Il servizio di monitoraggio dello stato di conservazione sarà eseguito da squadre di archeologi e architetti, secondo articolazioni e tempistiche stabilite progressivamente, con periodicità trimestrale, dal Referente di Progetto con il Responsabile per l'esecuzione del servizio, sentiti gli assistenti eventualmente designati.

Le attività ispettive si baseranno su ripetute indagini visive ed empiriche con l'obiettivo di individuare le priorità d'intervento attraverso il confronto con analoghe informazioni già acquisite in passato. Gli esiti delle attività ispettive e di monitoraggio saranno costantemente condivisi con la SAPES.

Si prevedono le seguenti attività:

2.3.1 Controllo autoptico ed empirico di superfici murarie e di apparati decorativi

2.3.2 Individuazione e documentazione delle criticità e delle situazioni di rischio

2.3.3 Analisi critica delle informazioni conservative esistenti e individuazione delle priorità d'intervento

2.3.4 Elaborazione di Report

Descrizione e localizzazione degli interventi

Il servizio sarà effettuato lungo gli assi stradali e le aree fruibili, con esclusione dei settori preclusi ai visitatori, nei quali sono previste, o sono già in fase di realizzazione, le attività di messa in sicurezza: in queste aree il servizio si limiterà ai soli prospetti esterni dei corpi di fabbrica visibili dagli assi stradali aperti al pubblico.

2.3.1 Controllo autoptico ed empirico di superfici murarie e di apparati decorativi

L'attività sarà eseguita da squadre composte da personale tecnico-scientifico specializzato (archeologi e architetti) che effettueranno indagini visive ed empiriche di superfici murarie e di apparati decorativi lungo gli assi stradali e le aree fruibili. Le attività ispettive e il monitoraggio, reiterati periodicamente in condizioni climatiche differenti, sulla base di modalità e di cronoprogrammi concordati con il Responsabile per l'esecuzione del servizio e con gli eventuali assistenti designati, consentiranno di individuare e di tenere sotto controllo le criticità maggiori, analizzando le caratteristiche costruttive dei manufatti oggetto di ispezione e i processi di degrado in corso.

2.3.2 Individuazione e documentazione delle criticità e delle situazioni di rischio

Le criticità rilevate, costituite da patologie e da fenomeni di degrado che concorrono a delineare evidenti situazioni di rischio, saranno documentate fotograficamente e registrate su schemi schedografici già predisposti dalla SAPES nell'ambito del *Piano della Conoscenza* del GPP. Per l'individuazione e la classificazione dello stato di conservazione dei materiali lapidei naturali e artificiali si farà riferimento al lessico definito nella Norma UNI 11182/2006 (in sostituzione delle Raccomandazioni NOR.MA.L. 1/80 e 1/88). Per le maggiori situazioni di rischio individuate, sarà espresso un giudizio in termini di gravità e di urgenza dell'intervento.

2.3.3 Analisi critica delle informazioni conservative esistenti e individuazione delle priorità d'intervento

I dati acquisiti attraverso le attività ispettive saranno analizzati in relazione alle informazioni desumibili da monitoraggi già realizzati in passato in tempi diversi (dai rilevamenti degli anni '80 alle più recenti mappature eseguite nell'ambito del GPP) con l'obiettivo di valutare, attraverso analisi comparative, la velocità di evoluzione del degrado e le priorità d'intervento. A tale scopo il Responsabile per l'esecuzione del servizio garantirà al personale ALES la possibilità di esaminare studi e analisi conservative eseguite in passato (relazioni, immagini fotografiche, rilievi, mappature del degrado, elaborati grafici).

2.3.4 Elaborazione di Report

Le informazioni acquisite durante le attività ispettive saranno sintetizzate in Report, pertinenti ai complessi edilizi aperti al pubblico e ai prospetti esterni sugli assi stradali accessibili ai flussi di visita, con l'indicazione dei principali processi di degrado rilevati, delle criticità maggiori, delle priorità d'intervento e delle zone a rischio da monitorare. Tali Report saranno elaborati e consegnati, con periodicità da individuare, alla SAPES e alla Direzione Generale di Progetto, per la valutazione in merito all'eventuale pubblicazione, a cura della Soprintendenza, sul Portale della Trasparenza (open.pompeisites.org). Una breve relazione tecnica, relativa alle attività di monitoraggio, sarà invece consegnata con cadenza mensile.

Nel caso in cui, durante l'attività di monitoraggio, si rilevassero improvvise situazioni di pregiudizio statico o di parziale o totale collasso di murature o di rivestimenti, ne sarà data immediata comunicazione alla SAPES.

Tab. 2.3.A Elenco delle attività previste per il monitoraggio dello stato di conservazione delle superfici murarie e degli apparati decorativi

TIPOLOGIA	LOCALIZZAZIONE
2.3.1 Controllo autoptico ed empirico di superfici murarie e di apparati decorativi	- assi viari e aree fruibili
2.3.2 Individuazione e documentazione delle criticità e delle situazioni di rischio	- assi viari e aree fruibili
2.3.3 Analisi critica delle informazioni conservative esistenti e individuazione delle priorità d'intervento	- assi viari e aree fruibili
2.3.4 Elaborazione di Report	- assi viari e aree fruibili

Modello organizzativo

Per la realizzazione delle attività sopra citate si prevede l'impegno da parte di ALES SpA di una struttura operativa composta da n. 4 unità di personale impegnate full time e da un Responsabile di Progetto che avrà funzione di coordinamento e supervisione sulle attività.

Il Responsabile di Progetto ALES si rivolgerà al Responsabile per l'esecuzione del servizio e agli assistenti eventualmente designati, per quanto attiene le questioni operative e per la pianificazione e certificazione delle attività svolte.

Di seguito si riporta il dimensionamento del team di lavoro distinto per qualifica professionale.

Dimensionamento del team di lavoro

2.3 Monitoraggio dello stato di conservazione di superfici murarie e apparati decorativi		
Tab. 2.3.B Dimensionamento del team di lavoro		
PROFILI PROFESSIONALI	N. RISORSE	IMPEGNO
Responsabile di Progetto	1	25%
Esperto Archeologo (archeologo con specializzazione in archeologia ed esperienza in analisi tecnica dei monumenti antichi)	2	100%
Esperto in Conservazione, manutenzione e restauro dei beni architettonici (architetto con specializzazione in restauro ed esperienza in analisi del degrado)	2	100%
TOTALE RISORSE	5	

Attività 2.4 - Studio e diagnostica

Parallelamente alla realizzazione degli interventi e al monitoraggio dello stato di conservazione, sono previste attività di studio e di diagnostica, con l'obiettivo di fornire alla SAPES dati scientifici e parametri di riferimento, che potranno rivelarsi utili in futuro per migliorare le operazioni necessarie a garantire la fruizione e il decoro dei percorsi di visita.

Tali interventi saranno eseguiti da personale tecnico specializzato (archeologi e architetti/ingegneri) con esperienza pluriennale in rilievo e diagnostica, e con l'ausilio di strumentazioni tecniche fornite dalla SAPES (laser scanner, stazioni meteo, anemometri, termoigrometri).

Il servizio sarà effettuato lungo alcuni dei principali assi viari della città antica, secondo modalità e tempistiche concordate con il Responsabile per l'esecuzione del servizio e gli assistenti eventualmente designati, e con il Laboratorio di Ricerca Applicata - Sezione Diagnostica.

I rilievi e i dati acquisiti saranno consegnati alla SAPES e alla Direzione Generale di Progetto con periodicità da individuare, per la valutazione in merito all'eventuale pubblicazione, a cura della Soprintendenza, sul Portale della Trasparenza (open.pompeisites.org).

Una breve relazione tecnica relativa alle attività di studio e diagnostica, sarà invece consegnata con cadenza mensile.

Si prevedono le seguenti attività:

2.4.1 Studio e rilievo parziale di tratti basolati compromessi (Via Stabiana, Via di Nola, Via del Vesuvio)

2.4.2 Studio dei percorsi delle acque (Via del Vesuvio, Via Stabiana, Via delle Terme, Via della Fortuna, Via di Nola, Via dell'Abbondanza)

2.4.3 Studio del microclima (generale + Via Stabiana, Via dell'Abbondanza)

2.4.4 Misure di umidità, analisi dei sali e studio dei processi erosivi sui prospetti esterni di alcuni corpi di fabbrica (Via dell'Abbondanza, Via Stabiana)

Tab. 2.4.A Elenco delle attività previste per lo studio e la diagnostica

TIPOLOGIA	LOCALIZZAZIONE
2.4.1 Studio e rilievo parziale di tratti basolati compromessi	- Via Stabiana - Via di Nola - Via del Vesuvio
2.4.2 Studio dei percorsi delle acque	- Via del Vesuvio - Via Stabiana - Via delle Terme - Via della Fortuna - Via di Nola - Via dell'Abbondanza
2.4.3 Studio del microclima	- generale + Via Stabiana, Via dell'Abbondanza
2.4.4 Misure di umidità, analisi dei sali e studio dei processi erosivi	- prospetti esterni di alcuni corpi di fabbrica su Via dell'Abbondanza e Via Stabiana

Modello organizzativo

Per la realizzazione delle attività sopra citate si prevede l'impegno da parte di ALES SpA di una struttura operativa composta da n. 2 unità di personale impegnate full time e da un Responsabile di Progetto che avrà funzione di coordinamento e supervisione sulle attività.

Il Responsabile di progetto Ales si rivolgerà al Responsabile per l'esecuzione del servizio e agli assistenti eventualmente designati, per quanto attiene le questioni operative e per la pianificazione e certificazione delle attività svolte.

Di seguito si riporta il dimensionamento del team di lavoro distinto per qualifica professionale.

Dimensionamento del team di lavoro

2.4 Studio e diagnostica		
Tab. 2.4.B Dimensionamento del team di lavoro		
PROFILI PROFESSIONALI	N. RISORSE	IMPEGNO
Responsabile di Progetto	1	25%
Esperto Archeologo (archeologo con specializzazione in archeologia ed esperienza in rilievo dei monumenti antichi)	1	100%
Esperto in Conservazione, manutenzione e restauro di beni architettonici (architetto con specializzazione in restauro ed esperienza in diagnostica dei beni culturali)	1	100%
TOTALE RISORSE	3	

Modello organizzativo complessivo

Per l'erogazione delle attività sopra indicate (paragrafi 2.1, 2.2, 2.3 e 2.4) ALES si avvarrà di un Responsabile di Progetto che avrà funzione di coordinamento e di supervisione su tutte le attività previste nel Piano; si veda di seguito il prospetto riassuntivo Tab. 3.A.

Per quanto attiene la realizzazione delle attività di cui ai paragrafi 2.1 e 2.2 il Responsabile di Progetto si avvarrà della collaborazione del Supervisor per la gestione delle attività operative e di un archeologo per il supporto scientifico e il controllo delle attività; l'archeologo produrrà inoltre dettagliata documentazione scientifica e rendicontazione tecnica relativa alle attività svolte.

Per quanto attiene la realizzazione delle attività di cui ai paragrafi 2.3 e 2.4, il Responsabile di Progetto coordinerà direttamente le attività del personale adibito.

Segue prospetto riassuntivo di tutti i profili previsti nel Piano.

Prospetto riassuntivo			
Tab. 3.A Dimensionamento del team di lavoro per progetto			
ATTIVITA'	PROFILI PROFESSIONALI	N. RISORSE	IMPEGNO
1, 2, 3, 4	Responsabile di Progetto	1	100%
1, 2	Supervisor (ingegnere con esperienza di direzione tecnica di cantiere)	1	100%
1, 2	Esperto Archeologo (archeologo con specializzazione in archeologia ed esperienza di cantiere)	1	100%
1, 2	Esperto nel restauro di materiali lapidei, musivi e derivati e superfici decorate dell'architettura (restauratore con esperienza sulle superfici decorate di beni architettonici)	5	100%
1, 2	Operaio specializzato Aree Archeologiche (caposquadra)	2	100%
1, 2	Operaio specializzato Aree Archeologiche	11	100%
1, 2	Addetto al Trasporto materiali, Pulizia e Riordino delle aree archeologiche	5	100%
3	Esperto Archeologo (archeologo con specializzazione in archeologia ed esperienza in analisi tecnica dei monumenti antichi)	2	100%
3	Esperto in Conservazione, manutenzione e restauro dei beni architettonici (architetto con specializzazione in restauro ed esperienza in analisi del degrado)	2	100%
4	Esperto Archeologo (archeologo con specializzazione in archeologia ed esperienza in rilievo dei monumenti antichi)	1	100%
4	Esperto in Conservazione, manutenzione e restauro di beni architettonici (architetto con specializzazione in restauro ed esperienza in diagnostica dei beni culturali)	1	100%
	TOTALE RISORSE	32	

3 Durata

Il servizio verrà erogato dal 25 maggio al 25 novembre 2015.

4 Modalità di erogazione e rendicontazione dei servizi

I servizi di cui alle attività 2.1, 2.2, 2.3 e 2.4 saranno erogati nell'area archeologica di Pompei secondo le modalità illustrate nei rispettivi paragrafi.

I servizi saranno erogati tutti i giorni, dal lunedì al sabato, con un'articolazione dell'orario di lavoro che verrà definita in relazione alle esigenze di servizio indicate dalla SAPES.

Per quanto attiene le attività comprese nei punti 2.1. e 2.2 Ales garantirà nell'ambito della durata del contratto la reperibilità del Supervisor e un numero di 8 interventi (consistenti ognuno in 1 giornata lavorativa di una squadra formata da 4 operai) per la gestione di eventuali emergenze al di fuori dell'orario di lavoro stabilito.

Per consentire l'erogazione dei servizi la Soprintendenza metterà a disposizione del personale ALES un idoneo locale per la logistica, oltre a consentire l'utilizzo di una linea telefonica per la necessaria reperibilità.

Laddove necessario, il personale della Soprintendenza assicurerà l'apertura e la chiusura delle aree nelle quali ALES erogherà il servizio; tali operazioni sono pertanto da considerarsi di esclusiva competenza della Soprintendenza.

In un apposito documento gestionale (Piano esecutivo), redatto in collaborazione con il Responsabile per l'esecuzione del servizio, saranno successivamente stabiliti orari e disciplinate le modalità di ingresso e di uscita del personale, nonché le modalità di accesso alle aree di stoccaggio, di trasporto delle attrezzature e dei materiali, di parziale transito con mezzi gommati, di utilizzo delle strumentazioni tecniche fornite dalla SAPES, anche in relazione a quanto previsto dal Piano della Sicurezza e del Coordinamento cantieri del GPP (PSCG).

I rapporti di natura strettamente operativa, per il necessario coordinamento degli interventi, saranno tenuti da un Responsabile di progetto per ALES, coadiuvato dal Supervisor e da un Responsabile per l'esecuzione del servizio, ed assistenti eventualmente designati, che elaboreranno un adeguato prontuario per il coordinamento fra le attività svolte da ALES e quelle svolte dal personale dell'Amministrazione al fine di garantire l'erogazione del servizio nel modo corretto e rispettoso delle specifiche attività, anche in relazione alla rendicontazione propedeutica alla certificazione complessiva delle attività.

In aggiunta alla documentazione delle diverse attività, secondo quanto previsto nei par. 2.1.7, 2.2.6, 2.3.4, 2.4, e alla certificazione mensile delle attività svolte (vedi di seguito par. Organizzazione e gestione dei servizi e modalità di certificazione delle attività svolte), ALES invierà alla Soprintendenza e alla Direzione Generale di Progetto con cadenza semestrale una relazione complessiva di rendicontazione dei servizi erogati nel periodo di riferimento contenente:

- descrizione analitica delle attività svolte
- indicazione del gruppo di lavoro impiegato
- risultati raggiunti
- eventuali criticità rilevate

5 Organizzazione e gestione dei servizi e modalità di certificazione delle attività svolte

Per l'esecuzione delle attività previste nella Convenzione con il MIBACT, di cui alle Attività 2.1, 2.2, 2.3, e 2.4 Ales SpA si avvarrà del proprio personale, di collaboratori, organismi e consulenti scelti, attraverso specifica procedura di recruiting, nel rispetto delle normative vigenti nazionali e comunitarie, assicurando riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza.

In riferimento ai servizi oggetto della Convenzione la Soprintendenza ha facoltà di indirizzo e controllo sui servizi da svolgere ed Ales si adeguerà per fornire ogni possibile assistenza al fine di agevolare l'esercizio delle facoltà ad esse spettanti.

Tutti gli interventi, che esuleranno dall'attività ordinaria e/o presenteranno caratteristiche di specificità in relazione alla natura dei beni oggetto d'intervento, saranno concordati con la Soprintendenza ed eseguiti sotto la sua direzione.

Per quanto attiene i materiali necessari allo svolgimento dei servizi, l'acquisto di materiali di consumo per lo svolgimento delle attività ordinarie, nonché i costi delle attrezzature, saranno a carico di Ales, mentre l'acquisto di materiali di consumo per attività straordinarie o comunque non pianificabili ex ante andrà condivisa in contraddittorio.

Per quanto attiene i servizi oggetto dell'affidamento, Ales provvederà ad effettuare, sulla base di una programmazione condivisa degli interventi e delle attività da eseguire, una pianificazione trimestrale delle attività da svolgere, che dovrà essere trasmessa alla Soprintendenza, 15 giorni prima dell'inizio del periodo pianificato; tale pianificazione potrà essere suscettibile di variazioni anche in relazione a richieste e/o modifiche successive, che dovranno essere comunicate dall'Amministrazione tramite nota scritta.

Con riferimento alle attività pianificate Ales invierà mensilmente al Responsabile per l'esecuzione del servizio e per conoscenza alla Direzione Generale di Progetto una scheda di sintesi con l'indicazione dettagliata delle attività svolte nel periodo. Tale scheda, controfirmata dal Responsabile per l'esecuzione del servizio, avrà valenza di documento attestante la regolare esecuzione del servizio svolto e verrà allegato alla relativa fattura per il pagamento del corrispettivo.

Il regolare svolgimento delle attività sarà soggetto per parte di Ales all'applicazione rigorosa delle leggi in materia di sicurezza sul lavoro quale il D.Lgs 81 e successive modifiche.

In ragione del ruolo di società *in house* del MiBACT, Ales prende atto che la Soprintendenza si riserva la facoltà, in qualsiasi momento, di rimodulare le modalità di svolgimento dei servizi oggetto della Convenzione con il MiBACT al fine di ottimizzare, con la fattiva partecipazione della stessa Società, le risorse disponibili coerentemente con gli obiettivi prefissati.

In fase di chiusura di progetto una relazione aggiornata, anche se non definitiva, potrà essere richiesta dalla Direzione Generale di Progetto per consentire la rendicontazione dei fondi UE.

Roma,

Per la Soprintendenza per i Beni Archeologici di Pompei, Ercolano e Stabia
Il Soprintendente

Per la Direzione Generale di progetto Grande Progetto Pompei
Il Direttore Generale

Per Ales Arte Lavoro e Servizi SpA
L'Amministratore Unico

**TERZA RELAZIONE SEMESTRALE
AL PARLAMENTO**

(I / 2015)

ALLEGATO 2

Scheda di dettaglio sulle residue disponibilità finanziarie

GPP – Scheda di dettaglio sulle residue disponibilità finanziarie

Alla data del 30 giugno 2015, sono state bandite/preavvisate gare per € 130.286.442,14. Per come emerge dall'analisi dei dati contenuti in SGP, al netto dei ribassi d'asta registrati ¹, pari a € 33.800.408,36, l'effettivo importo bandito ammonta ad € 96.486.033,78 (130,2 – 33,8). Da tale importo, al momento non è possibile scorporare, ai fini del loro riutilizzo, le somme a disposizione inserite nei Quadri Economici e al 10% dei ribassi, perché indisponibili sino ad avvenuto collaudo di ogni intervento. Detti fondi ² torneranno nella disponibilità dell'Amministrazione, in tutto o in parte, ma per lo più in tempi non compatibili con quelli del GPP, di cui costituiranno dunque un residuo non impiegato (tale aspetto, nelle sue linee generali già evidenziato nel passato tanto allo *Steering Committee* quanto al Segr.to Gen. MiBACT, alla luce di quanto indicato dall'ANAC circa l'impossibilità di bandire gare oltre le disponibilità reali "di cassa", può ora essere meglio definito nella sua dimensione quantitativa, per come di seguito indicato).

Pertanto, per conseguire il reale impiego dell'intero finanziamento di 105 M€, restano ancora teoricamente impegnabili circa 8,5 M€ (105 – 96,4), che, al netto del 10% di accantonamento (sui ribassi) non utilizzabile per legge fino ad intervenuto collaudo, riducono la disponibilità a circa 5,1 M€ (8,5 – 3,4). Detta somma, peraltro, non è esattamente quantificabile poiché non può considerare una quota-parte di economie di gara ancora da realizzarsi (vds. nota 1).

Atteso che, per come illustrato nelle note n. 34 e n. 74 della relazione, l'intervento 36 è stato restituito alla SSPEs per l'eventuale attivazione con gli ordinari fondi di bilancio, le risorse (2,3 M€) dapprima destinate alla realizzazione di tale intervento possono considerarsi di nuovo disponibili.

Da quanto precede, emerge la seguente situazione:

Ribassi da impiegare	Interventi da bandire	Importo	Residuo ribassi da impiegare
7.433.925 €	GPP 39 "Lavori di adeguamento case demaniali a servizio dell'area archeologica di Pompei: San Paolino, Casa Tramontano, Casina Pacifico Aree Esterne e Servizi annessi"	€ 4.198.872	€ 3.235.053

L'importo disponibile come sopra specificato, pur nella indeterminatezza del suo esatto ammontare, derivante, come detto, dalla non esatta determinazione di alcuni ribassi non ancora conoscibili, potrà essere impiegato per finanziare uno o più tra i seguenti interventi (in blu quelli concernenti le nuove progettazioni, per come richiesto dal PdA, tra cui quelle indicate nella riunione del 14 aprile 2015):

¹ Ai fini del calcolo delle disponibilità "reali" di fondi, per tutte le gare non ancora aggiudicate definitivamente alla data del 30 giugno è stato considerato l'intero importo indicato dal Q.E. iniziale, trattandosi di somma complessiva teoricamente tutta impiegabile.

² L'importo massimo attualmente stimabile dai dati SGP si aggira su 17 M€, suscettibile di modifiche in relazione alle rimodulazioni dei Q.E. di volta in volta effettuate.

Interventi in progettazione "da bandire"	Importo
GPP "M". Lavori di messa in sicurezza dei fronti di scavo interni alla città antica e mitigazione del rischio idrogeologico delle Regioni I-III-IV-V-IX	19.354.614,55
N. 10 Interventi di cui Invitalia è Centrale di committenza. "Lavori"	15.574.929,60
Laboratorio di ricerca applicata	2.500.000,00
Fornitura laser scanner e drone	100.000,00
Fornitura e posa in opera di container per la conservazione e la sicurezza dei reperti archeologici.	750.000,00
Adeguamento dei locali di "Capodimonte", in Napoli, per Data Center e Disaster Recovery;	215.000,00
Sistema Antincendio dell'intero sito.	Da quantificare
Sistemi anti-intrusione per Uffici e Depositi.	Da quantificare
Itinerari tematici: risistemazione giardini pompeiani e creazione punti di sosta.	Da quantificare
Convegno dal titolo "Pompei e l'Europa: memoria e riuso dell'antico dal neoclassico al post-classico".	Da quantificare

Alla luce delle disponibilità e degli importi sinora quantificati, è stato ritenuto opportuno, oltre che finanziariamente sostenibile, prevedere l'appostamento a copertura dell'intervento n. 39 "Lavori di adeguamento case demaniali a servizio dell'area archeologica di Pompei: San Paolino, Casa Tramontano, Casina Pacifico Aree Esterne e Servizi annessi", anche per la sua rilevanza sotto il profilo degli impegni più volte ribaditi dal MiBACT e dalla SSPES nei confronti del personale e delle Organizzazioni Sindacali (il connesso intervento 37 "Lavori di adeguamento case demaniali a servizio dell'area archeologica di Pompei: edificio di Porta Stabia e sistemazione aree esterne" è stato già bandito.

Residuerrebbero in tal caso circa 3,2 M€ reimpiegabili (7,4 – 4,2) e resterebbero dunque sospesi altri interventi, pure ricompresi nella originaria progettazione GPP e di rilevanza fondamentale, quali l'intervento M (*Messa in sicurezza dei fronti di scavo*) e l'intervento 15 (*Insula della domus dei Casti Amanti*), quest'ultimo affidato a Invitalia. Al riguardo, la SSPES ha già inserito nella propria programmazione finanziaria triennale l'intervento M, mentre l'appostamento dei fondi per i restanti progetti potrà essere determinato nel prosieguo, in relazione alle dinamiche delle economie di gara e di lavori del GPP e sentito il Soprintendente.

Si tratta di problematica:

- che, sotto il profilo tecnico-finanziario, comporta difficoltà legate all'esatta quantificazione del residuo disponibile, soggetto a un continuo "ricalcolo" a mana a mano che si conoscono i ribassi delle gare in corso e si concludono i cantieri;
- la cui soluzione, sotto il profilo metodologico, esula dalle competenze del Direttore Generale di progetto, al pari delle scelte concernenti gli interventi da privilegiare, trattandosi di aspetto che riguarda essenzialmente il passaggio dal FESR 2007-2013 al FESR 2014-2020, nonché le valutazioni tecnico-scientifiche di pertinenza del Ministero e della SSPES.

PAGINA BIANCA

TERZA RELAZIONE SEMESTRALE AL PARLAMENTO

(I / 2015)

ALLEGATO 3

Tabelle “Ipotesi completamento interventi GPP”

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. CCXX, N. 3

GPP - ipotesi completamento interventi

(al 30 giugno 2015)

(subordinate all'effettivo rispetto della durata del cantiere / all'effettiva pubblicazione dei bandi al gara / all'effettiva disponibilità finanziaria)

	Interventi di prevedibile conclusione entro il 30 ottobre 2015 D.E. CIRCA 146 / 147 / 148 / 149 (dato solo orientativo, comprensivo integralmente delle somme a disposizione)	Consegna Cantiere (effettiva / presumibile)	Durata	Chiusura Cantiere (effettiva / presumibile)	Nota	Q.E. rimoscolato Q.E. pre-gara (per gli interventi con gara in corso)	Spesa al 30 giugno 2015	Ipotesi di ulteriore spesa dal 1 giugno 2015 al 31 ottobre 2015	Ipotesi di ulteriore spesa dal 1 novembre 2015 al 31 dicembre 2015	Ipotesi residuo di possibile "scavato" SALDO	Ipotesi residuo di possibile "scavato" Somme a disposizione
Piano delle Opere	9	Lavori di messa in sicurezza Regio VI	giu-14	313	ott-15	Intervento in atto	€ 3.779.158,81	€ 1.252.953,87	€ 950.000,00	€ 213.882,20	€ 940.273,31
	10	Restauri strutturali ed strutturali della Casa di Sesto (*)	giu-13	730	giu-15	Intervento in atto (concessa proroga 6 mesi - art. 139)	€ 913.347,56	€ 1.16.234,18	€ 230.000,00	€ 101.709,55	€ 265.935,75
	11	Restauri e consolidamento strutture Casa del Municipio (**)	ago-13	550	feb-15	Intervento in atto (concessa proroga 6 mesi - art. 139)	€ 990.787,82	€ 981.273,14	€ 0,00	€ 251.892,26	€ 276.621,06
	12	Restauri strutturali e strutturali della Casa dei Diletti (**)	feb-13	730	feb-15	Intervento in atto (concessa proroga 7 mesi - art. 139)	€ 1.137.835,34	€ 476.805,98	€ 340.000,00	€ 58.632,84	€ 273.378,81
	13	Restauri arch. e messa in sic. Casa delle Papii Roma	lug-13	275	ago-14	Intervento concluso	€ 327.432,83	€ 361.806,74			€ 69.628,19
	14	Restauri arch. e strutturali della Casa del Consorzio	feb-13	870	feb-14	Intervento concluso	€ 544.988,01	€ 397.285,00			€ 150.435,96
	15	Restauri strutturali casa di Di. Piovale (Quarto viale di Lancia Tiburtina)	mar-14	250	ott-14	Intervento concluso	€ 336.897,66	€ 408.505,87			€ 131.523,66
	16	Adempiti: decorati Follonica di Sesto	mag-15	180	ott-15	Intervento in atto	€ 482.347,20	€ 100.016,52	€ 121.360,00	€ 113.353,29	€ 28.196,79
	17	Consolidamento e messa in sic. Casa Rostana Pinerolo	nov-14	120	mar-15	Intervento concluso	€ 281.361,71	€ 309.010,44			€ 61.344,28
	18	Messa in sic. appar. ed. decorativi Casa Poggio F. Paolo	giu-14	280	lug-15	Intervento in atto	€ 911.488,12	€ 449.611,12	€ 151.769,27	€ 0,00	€ 180.022,27
	19	Appalti: decorati, proposti e pagamenti Casa dell'Acciaio	mag-15	184	ott-15	Intervento in atto	€ 390.748,50	€ 141.629,42	€ 120.000,00	€ 80.479,81	€ 68.243,55
	20	Attività di protezione del restauro e ad. lavori	mag-15	120	ago-15	Intervento in atto	€ 314.180,84	€ 141.093,21	€ 181.512,33	€ 0,00	€ 53.845,12
	21	Adeguamento a legge 115 attuazione dell'art. 15 del D. legge	mag-15	145	set-15	Intervento in atto	€ 2.500.466,87	€ 126.927,40	€ 600.000,00	€ 1.302.312,18	€ 381.408,58
	22	Lavori di restauro del restauro 15 del 9 Regio VI	feb-14	340	ago-15	Intervento in atto	€ 641.453,40	€ 58.875,05	€ 684.905,30	€ 0,00	€ 99.775,05
	23	Restauri appar. ed. decorativi casa Papii Roma (Dati per Pinerolo)	gen-15	135	giu-15	Intervento in atto	€ 251.346,21	€ 186.950,17	€ 34.394,41	€ 0,00	€ 30.411,43
	24	Restauri appar. ed. decorativi casa Cristoforini (Dati per Pinerolo)	gen-15	110	ago-15	Intervento in atto	€ 660.543,79	€ 294.465,71	€ 311.292,25	€ 0,00	€ 74.917,82
	25	Tratti per Pompei (Cantieri e trasversali)	10-13	130	set-15	Intervento in atto	€ 811.023,90	€ 128.973,90	€ 180.000,00	€ 318.085,59	€ 200.962,71
	Piano della Conoscenza	Linea 1	Servizi di diagnosi e monitoraggio di tutti	11-13	330	ott-15	Intervento in atto	€ 6.114.129,54	€ 174.028,18	€ 2.250.000,00	€ 3.119.294,84
Linea 2		Indagini geotecniche e studi di rischio idrogeologico	lug-14	80	set-14	Intervento concluso	€ 177.648,96	€ 329.318,11			€ 18.570,84
Piano della Sicurezza	Linea 1	Cooperazione NPI - copertura lavori viale di Sesto	ago-15	70	ott-15	Aggiudicata Verifiche di stato	€ 519.103,51	€ 10.854,16	€ 0,00	€ 33.813,21	€ 41.936,04
	Linea 2	Infrastruttura di trasporto wireless per videosorveglianza e gestione dati tramite client web dei cantieri				Intervento concluso	€ 357.938,71	€ 357.874,34			€ 45,00
Piano della Capacity building	Linea 1	Rafforzamento tecnologico II (C3)				Intervento concluso					
	Linea 2	Rafforzamento tecnologico II (C3)				Intervento concluso					
	Linea 3	Rafforzamento tecnologico II (C3)				Intervento concluso					
	Linea 4	Sistema Informativo Unitario SIOFF	ott-14	365	ott-15	Intervento in atto	€ 444.124,03	€ 151.297,31	€ 0,00	€ 151.091,19	€ 0,00
	Linea 5	ALIS - supporto alla fruizione - sistema (Dati per Pinerolo)	ago-14		ott-15	Intervento in atto	€ 1.978.850,39	€ 12.104,92	€ 0,00	€ 2.766.490,35	€ 0,00
	Linea 6	Ulteriore acquisto attrezzature informatiche e software (Dati per Pinerolo)	lug-15		ago-15	Gara in corso	€ 113.965,09	€ 0,00	€ 0,00	€ 113.965,09	€ 0,00
Piano della Fruizione e comunicazione	Linea 7	Data center e disaster recovery (Dati per Pinerolo)	lug-15	30	ago-15	Aggiudicata Non avviato servizio	€ 300.847,04	€ 83.831,57	€ 0,00	€ 17.116,17	€ 46.747,30
	Linea 8	Acquisto di server (Dati per Pinerolo)	ago-15	30	set-15	Gara in corso					
	Linea 9	Convegno Materica Urbis (Dati per Pinerolo)	giu-15		giu-15	Intervento concluso	€ 18.389,00	€ 18.389,00			€ 0,00
	Linea 10	Mostra Pompei e Ercolano - Trapani	giu-15	120	ott-15	Intervento in atto	€ 624.792,18	€ 125.646,40	€ 0,00	€ 328.151,28	€ 0,00
Linea 11	Mostra Pompei e Ercolano - Ascoli Piceno	giu-15	110	ott-15	Intervento in atto	€ 44.417,62	€ 0,00	€ 0,00	€ 44.417,62	€ 0,00	
Linea 12	Trasmissione e comunicazione	giu-15	115	ott-15	Intervento in atto	€ 851.079,05	€ 9.285,10	€ 0,00	€ 841.893,95	€ 0,00	

(*) Lavori feriti al cantiere finale per gli interventi di presumibile coltore tra ottobre e dicembre 2015.
 (***) Per tali interventi si assume probabile che - se risolve entro la fine del mese di luglio - governo consentirà la chiusura del cantiere entro ottobre 2015.
 (****) Tali servizi, indipendentemente dalla data di chiusura, sono sicuramente rendicontabili, non necessitando di coltore finale.

Subtotal A € 27.538.485,04 € 8.275.805,49 € 6.084.528,05 € 3.157.798,91 € 0,00 € 3.904.773,83

	Interventi di prevedibile conclusione tra il 1° novembre 2015 e il 31 dicembre 2015 D.E. CIRCA 150 / 151 / 152 (dato solo orientativo, comprensivo integralmente delle somme a disposizione)	Consegna Cantiere (effettiva / presumibile)	Durata	Prevedibile Chiusura Cantiere	Nota	Q.E. rimoscolato Q.E. pre-gara (per gli interventi con gara in corso)	Spesa al 30 giugno 2015	Ipotesi di ulteriore spesa dal 1 giugno 2015 al 31 ottobre 2015	Ipotesi di ulteriore spesa dal 1 novembre 2015 al 31 dicembre 2015	Ipotesi residuo di possibile "scavato" SALDO	Ipotesi residuo di possibile "scavato" Somme a disposizione
Piano delle Opere	1	Messa in sic. terreni demaniali confine area scavo (Reg. 10-20)	feb-14	590	feb-15	Intervento in atto (concessa proroga 6 mesi - art. 139) proposta di variante all'art. 139 del D.Lgs. 50/2016	€ 2.045.239,29	€ 905.681,17	€ 0,00	€ 393.096,17	€ 0,00
	2	Lavori di messa in sicurezza Regio VII	giu-14	510	nov-15	Intervento in atto	€ 4.079.177,33	€ 673.012,35	€ 1.320.000,00	€ 330.000,00	€ 908.704,79
	3	Adeguamento rete idrica (ad. rete idrica) Sesto Zampone	mar-15	218	nov-15	Intervento in atto	€ 4.918.746,20	€ 418.049,13	€ 1.800.000,00	€ 400.000,00	€ 1.892.849,85
	4	Restauri appar. ed. decorativi della Casa del Municipio di Corchiglia	mag-15	210	dic-15	Intervento in atto	€ 974.844,51	€ 103.635,21	€ 208.770,17	€ 100.000,00	€ 168.297,86
	5	Restauri appar. ed. decorativi Casa del Municipio di Sesto	lug-15	180	dic-15	Aggiudicata Verifiche in corso	€ 202.216,05	€ 0,00	€ 88.207,29	€ 44.000,00	€ 95.270,07
Piano della Capacity building	Linea 1	ALIS - supporto amministrativo - informatico (Dati per Pinerolo)	ott-14		nov-15	Intervento in atto	€ 1.948.040,07	€ 1.347.968,15	€ 589.000,00	€ 1.148.892,92	€ 0,00
	Linea 2	ALIS - Decoro e pulizia area viale (****)	mag-15		nov-15	Intervento in atto	€ 1.260.543,09	€ 0,00	€ 372.674,30	€ 387.168,79	€ 0,00

(****) Importi feriti al coltore finale, nell'eventualità che le attività di coltore si prolunghino oltre il corrente anno.
 (*****) Tali servizi, indipendentemente dalla data di chiusura, sono sicuramente rendicontabili, non necessitando di coltore finale.

Subtotal B € 15.792.530,11 € 3.254.516,37 € 4.839.586,45 € 2.767.669,89 € 3.165.574,11 € 2.165.243,30

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. CCXX, N. 3

PREVISIONE SULLA BASE DEI DATI REGISTRATI AL 30.06.2015

	Interventi di prevedibile conclusione dopo il 31 dicembre 2015 D.E. C/DA ME S2 / ME S9 (dato solo orientativo, comprensivo integralmente delle somme a disposizione)	Consegna Cantiere (effettiva / presunta)	Durata	Prevedibile Chiusura Cantiere	Note	C.E. rimborsato Q.E. pre-gara (per gli interventi con gara in corso)	Spesa al 30 giugno 2015	ipotesi di ulteriore spesa		ipotesi di ulteriore spesa		ipotesi residuo di possibile "scavato" SAL / SALDO	ipotesi residuo di possibile "scavato" Somme a disposizione
								dal 1 giugno 2015 al 31 ottobre 2015	dal 1 novembre 2015 al 31 dicembre 2015	dal 1 novembre 2015 al 31 dicembre 2015	dal 1 novembre 2015 al 31 dicembre 2015		
Piano delle Opere	7	Lavori di messa in sicurezza Regio VII	mar-15	510	lug-14	Intervento in atto	€ 2.456.814,77	€ 213.053,95	€ 1.152.000,00	€ 676.000,00	€ 846.250,05	€ 607.910,17	
	2+2+4	Lavori di messa in sicurezza Regiones 1+1+1	set-15	750	set-17	Gara in corso	€ 10.008.234,04	€ 5.405,00	€ 1.129.509,08	€ 1.400.000,00	€ 2.960.127,76	€ 5.313.204,00	
	10 5+9	Lavori di messa in sicurezza Regiones IV-V-VI	giu-15	140	gen-16	Intervento in atto	€ 4.540.351,18	€ 816.066,79	€ 1.800.000,00	€ 600.000,00	€ 1.390.056,68	€ 474.229,62	
	21+24	Ancorati decorativi e consolidamento e restauro architettonico strutturale della Regio VIII del scavo di Chamolunne alle Terme del Sarnus sacre	giu-15	164	feb-14	Aggiudicato non consegnato cantiere (interferenza con art. 509 S.F. Dgsa 1)	€ 2.808.070,74	€ 809.945,58	€ 1.140.000,00	€ 580.000,00	€ 906.969,93	€ 851.141,25	
	25	Restauro degli apparati decorativi della Regio di Giulia Palata (Regio II, D)	giu-15	188	giu-16	Intervento in atto	€ 170.892,10	€ 1.184,79	€ 281.482,00	€ 340.000,00	€ 292.154,10	€ 155.031,21	
	33	Restauro degli apparati decorativi, pittorici e pavimentali nella Casa dell'Ulivo	apr-15	170	gen-16	Intervento in atto	€ 816.233,17	€ 58.346,63	€ 280.000,00	€ 340.000,00	€ 230.210,30	€ 96.078,22	
	35	Ricostruzione coperture e interventi di valorizzazione della Casa del Vero	set-15	170	mag-16	Gara in corso (preliminare)	€ 1.300.000,00	€ 0,00	€ 310.800,00	€ 300.000,00	€ 1.089.200,00	€ 592.000,00	
	37	Adeguamento case demaniali - LOTTO L (Regio Stabia)	nov-15	437	gen-17	Gara in corso	€ 11.150.878,03	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.723.785,30	€ 7.718.887,87	€ 1.728.225,86	
	39	Adeguamento case demaniali - LOTTO L (S. Pasticci)	nov-15	437	gen-17	Progetto in fase di verifica							
	E	Restauro apparati decorativi della domus del Oscuri (Regio VI)	lug-15	146	giu-16	Aggiudicato non consegnato cantiere (interferenza postale con art. 509 Dgsa 1)	€ 1.001.427,44	€ 318,72	€ 336.594,44	€ 170.000,00	€ 361.094,20	€ 105.481,08	
	G	Restauro apparati decorativi della domus del Maritimo (Regio VI)	set-15	140	apr-16	Aggiudicato non consegnato cantiere (interferenza con art. 509 S.F. Dgsa 1)	€ 457.891,46	€ 147,31	€ 80.882,04	€ 80.000,00	€ 247.291,08	€ 49.071,08	
	N	Personi di visita e realizzazione percorsi per persone disabili	giu-15	170	feb-14	Intervento in atto	€ 4.218.136,41	€ 917.038,75	€ 1.400.000,00	€ 700.000,00	€ 1.063.625,40	€ 727.473,24	
	17xP	Italia per Pompei (Coperture)	lug-15	240	feb-16	Aggiudicato non consegnato cantiere	€ 2.462.792,18	€ 12.891,80	€ 762.847,72	€ 380.000,00	€ 772.737,35	€ 538.423,02	
	Legni	Restauro dei Legni di Monopine	ago-15	400	set-16	Aggiudicato verifiche in corso	€ 1.426.319,46	€ 0,00	€ 387.459,00	€ 280.000,00	€ 407.130,96	€ 361.729,53	
	Piano della Consapevolezza	Linea 3	Digitalizzazione archivi	ago-15	210	feb-16	Aggiudicato verifiche in corso	€ 1.114.457,30	€ 3.571,94	€ 413.404,84	€ 360.000,00	€ 290.720,40	€ 46.390,00
Piano della Sicurezza	MCA	Piano di Monitoraggio Ambientale sull'area archeologica - Interventi di censimento, mappatura e bonifica di materiale scartato in cantiere	giu-15	302	mar-16	Intervento in atto	€ 1.031.911,18	€ 12.969,28	€ 315.522,75	€ 320.000,00	€ 385.988,97	€ 121.316,18	
Piano della Produzione e Comunicazione		Funzione Adeguamento servizi al pubblico		210		dato non stimabile, in pendente corso giurisdizionale	€ 2.219.675,77	€ 135.299,00	€ 550.983,70	€ 410.000,00	€ 1.103.382,08	€ 0,00	
		Restauro laboratorio ricerche applicate	dic-15	220	giu-16	in progettazione							
subtot. C							€ 51.987.460,52	€ 1.614.851,38	€ 10.501.480,75	€ 8.977.765,30	€ 18.729.164,39	€ 11.764.094,51	
Totale (subtot. A + subtot. B + subtot. C)							€ 95.118.436,68	€ 13.045.213,21	€ 21.425.595,26	€ 19.809.130,08	€ 22.894.838,70	€ 17.934.116,84	

	15	16	27	29	35	B	D	I	P	Casa Rosalina	Spesa al 30 giugno 2015		
Piano delle Opere (affidato a Invitalia quale Centrale di committenza, per il quale l'Agenzia assicura la teorica possibilità di contrattualizzazione entro il 2015)											€ 7.687,61		
											€ 7.687,61		
												€ 7.625,87	
												€ 7.706,19	
												€ 7.697,03	
€ 13.083.585,52 TOTALE SPESA													

Legenda:

Interventi conclusi
Interventi in atto / di prossima cantierizzazione
Interventi aggiudicati / con gara in corso
Interventi in progettazione
Interventi affidati a Invitalia quale Centrale di committenza

PAGINA BIANCA

TERZA RELAZIONE SEMESTRALE AL PARLAMENTO

(I / 2015)

ALLEGATO 4

Disposizioni Dirz.GP circa le modalità
di pagamento su piattaforma IGRUE



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Generale di Progetto - Grande Progetto Pompei

PROT. 870 DEL 28 MAG 2015

ALLEGATI N. _____ CLASSE 22.13.01/3

Elenco indirizzi in **allegato A**

Oggetto: Grande Progetto Pompei. Nuove modalità di pagamento su piattaforma IGRUE.

Si comunica che, avuto riguardo al concorde parere del Soprintendente e in sostituzione di ogni diversa precedente disposizione, con decorrenza dal 3 giugno p.v., per tutte le attività che riguardino le procedure di pagamento su piattaforma IGRUE, relative a interventi finanziati con fondi a valere sul GPP, il referente di codesti RUP/DL sarà il Capitano CC Antonio Giordano, facente parte della Struttura di supporto dello scrivente.

Pertanto, tutti i certificati di pagamento e le richieste di anticipo afferenti ad interventi GPP dovranno essere presentati direttamente, a cura del RUP interessato, alla suddetta Struttura di supporto per essere istruiti ed avviati a liquidazione.

L'Ufficio Bilancio, di volta in volta e con immediatezza, inoltrerà, all'indirizzo PEC di questa DGP **mbac-gpp@mailcert.beniculturali.it**, le fatture elettroniche pervenute su piattaforma SDI, in modo da consentirne una rapida definizione.

Completata l'istruzione della procedura, comprensiva della richiesta DURC e della verifica Equitalia, la Struttura di supporto provvederà alla predisposizione del mandato di pagamento, tramite piattaforma IGRUE, e all'invio al Soprintendente per l'apposizione della firma digitale e consequenziale inoltro.

Al termine della procedura, l'intero incartamento sarà trasmesso alla SSPES, Ente beneficiario, per la protocollazione e la custodia agli atti.

Infine, e a parziale modifica della nota n. 84 del 28 gennaio 2015, l'inserimento in "Community Rendicontazione" dei documenti di cui sopra verrà curata direttamente da questa DGP, restando in capo all'Ufficio Bilancio l'onere del caricamento dei documenti oggetto di liquidazione fino alla data del 2 giugno p.v., significando che manterrà la piena competenza per tutte le operazioni concernenti documenti di pagamento ivi giunti sino a tale data.

Per l'assolvimento del compito conferitogli, il Cap. Giordano si avvarrà del supporto esecutivo del:



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Generale di Progetto - Grande Progetto Pompei

- Personale Ales assegnato a questa Struttura di supporto, nelle persone del dott. Davide Previtera e della D.ssa Noemi Perlingieri;
- Personale Ales assegnato all'Ufficio Bilancio SSPES per le esigenze GPP, che, a motivo di tale nuova configurazione, verrà definitivamente dislocato presso Casina Pacifico;
- Personale di questa Struttura di supporto, individuato nei funzionari Giovanna Rao e Laura Landi.

In ossequio al protocollo d'intesa tra questa DGP e la SSPES del settembre 2014, restano esclusi dalla suddetta procedura i pagamenti riguardanti le missioni GPP, che continueranno ad essere liquidate, pagate ed inserite in "Community" dalla SSPES.

Rg

Il Direttore Generale di progetto
Gen. D. CC Giovanni Nischi



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale di Progetto - Grande Progetto Pompei

Allegato A al f.n. 870 del 28.05.2015

Elenco indirizzi

Alla Soprintendenza Speciale per Pompei, Ercolano e Stabia
- Ufficio Bilancio - POMPEI

Ai RUP e DL degli interventi GPP interessati - LORO SEDI

E, p.c.

Al Gruppo di Lavoro per la legalità e la sicurezza del "Progetto Pompei"
c/o la Prefettura di Napoli - NAPOLI

Alla ALES – Arte, Lavoro e Servizi S.p.a. - ROMA
- D.ssa Alessandra Faini -

Al Rup della Capacity Building
- Arch. Vincenzo Magnetta - POMPEI

TERZA RELAZIONE SEMESTRALE AL PARLAMENTO

(I / 2015)

ALLEGATO 5

Procedura per la rendicontazione, tramite *community*, delle spese sostenute



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Generale di Progetto - Grande Progetto Pompei

d) indicato le priorità e le tempistiche per l'inserimento della documentazione in parola (vds. tabelle A e B dell'allegato 4 alla citata nota n. 4145).

Con riferimento all'*alert* circa l'attuazione delle previsioni del Piano di Azione (PdA) riguardanti i livelli di spesa al 30 aprile 2015, nel richiamare integralmente quanto riportato, in merito alla fattibilità tecnica di perseguire gli obiettivi indicati, nelle Relazioni sul Monitoraggio del PdA al 30 settembre 2014 e al 31 dicembre 2014, si assicura che questa Direzione Generale di progetto, unitamente alla Soprintendenza, sta impegnandosi per raggiungere gli obiettivi medesimi, compatibilmente con le risorse disponibili e le evenienze verificatesi tanto nello sviluppo delle gare quanto nell'avanzamento dei lavori, per come sarà più dettagliatamente illustrato nella Relazione sul Monitoraggio del PdA al 30 aprile p.v..

Il Direttore Generale
Gen. D. CC Giovanni Nistri

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Nistri', positioned below the typed name.

*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo**Direzione Generale di Progetto - Grande Progetto Pompei*PROT. 537 DEL 14 APR 2015

ALLEGATI N. _____ CLASS. 01.01.13/1.1 SEGR

ALL. D al f.n. 1018 del 17/06/2015

Alla Soprintendenza Speciale per Pompei,
Ercolano e Stabia
Via di Villa dei Misteri, 2 - POMPEI (NA)
ssba-pes@beniculturali.it

Al Segretariato Generale
Organismo Intermedio POIn – SEDE
oi-poin@beniculturali.it

E, p.c.:

Al Capo di Gabinetto – SEDE
giampaolo.dandrea@beniculturali.it

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Struttura di missione ex DPCM 1 giugno 2014
Autorità di gestione del POIn “Attrattori
culturali, naturali e turismo
c.a. Dott. Giampiero Marchesi
giampiero.marchesi@dps.gov.it

Oggetto: POIn “Attrattori culturali, naturali e turismo” (FESR 2007-2013) – Certificazione degli interventi del Grande Progetto Pompei – rif. nota DGP – GPP prot. n. 345 del 19/03/2015.

Seg. f.n. 345 in data 19.03.2015

Si rimette a codesta Soprintendenza, per il seguito di competenza ai sensi di quanto precisato con foglio a seguito, la nota n. 4145 datata 10 aprile 2015 con la quale il Segretariato Generale - Organismo intermedio POIn ha:

- a) dato il proprio assenso a procedere alla condivisione sulla piattaforma *community* di tutta la documentazione utile per la certificazione, indicando la procedura da seguire per detta condivisione;
- b) fornito l'elenco della documentazione da inserire in *community* (check list di autocontrollo; rendiconto di dettaglio delle spese; scansione della documentazione riepilogata nell'allegato 3 alla citata nota n. 4145);
- c) chiarito che i suddetti documenti devono essere debitamente compilati, timbrati e sottoscritti dal responsabile del “Soggetto Beneficiario (Soprintendenza Speciale per Pompei, Ercolano e Stabia)”;

Legenda:

(*) Si prega di replicare i campi contrassegnati per ogni procedura di appalto (lavori, servizi o forniture) avviata nell'ambito dell'intervento, indicando i riferimenti dell'aggiudicatario.

(**) Si prega di replicare i campi contrassegnati per ogni contratto sottoscritto dalla Stazione Appaltante e caricato in community, indicando i riferimenti della Parte sottoscrittente.

(***) in caso di documenti contabili prodotti da più soggetti, si prega di replicare i campi contrassegnati specificando di volta in volta gli intestatari cui fa riferimento la documentazione contabile caricata in community

FORNITURA

IN CASO DI RICONOSCIMENTO DI SPESE MISSIONE:

Atto di autorizzazione della Stazione appaltante alla missione, con indicazione del nominativo del soggetto; durata della missione; motivazione; destinazione.

Attestazione della Stazione Appaltante della coerenza dell'importo rendicontato con i massimali di spesa di missione previsti per i suoi funzionari e dirigenti;

Copia di tutti i giustificativi di spesa relativi alla missione

Altro, specificare.....

IN CASO DI RICONOSCIMENTO DI INCENTIVI AL PERSONALE:

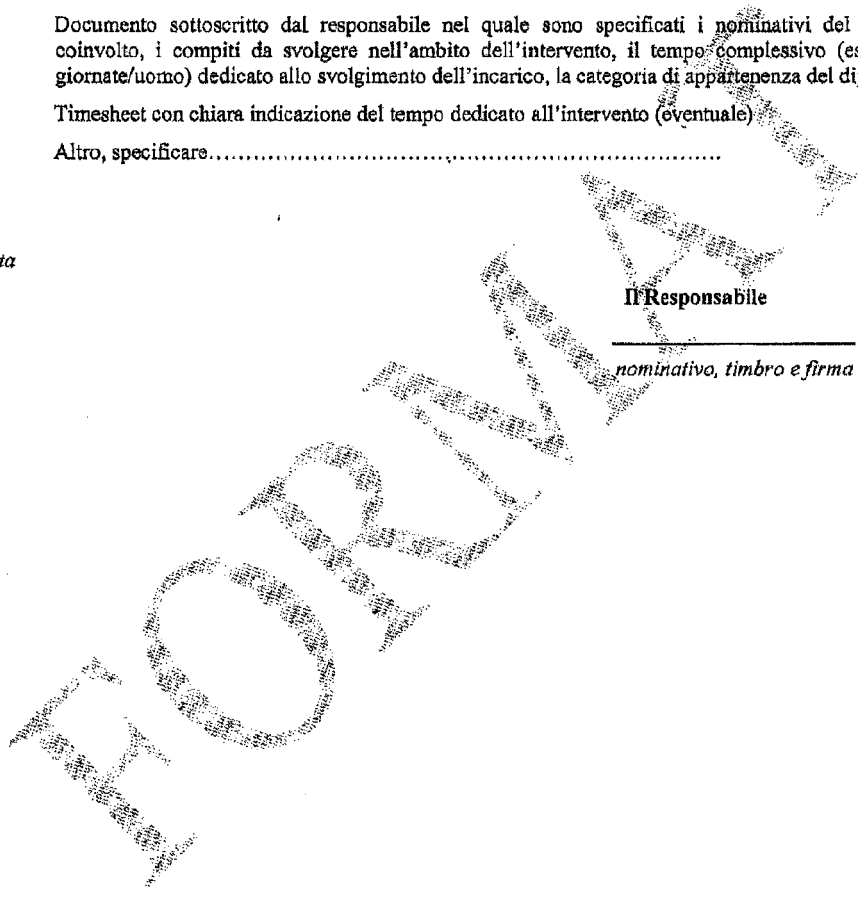
Documento sottoscritto dal responsabile nel quale sono specificati i nominativi del personale coinvolto, i compiti da svolgere nell'ambito dell'intervento, il tempo complessivo (espresso in giornate/uomo) dedicato allo svolgimento dell'incarico, la categoria di appartenenza del dipendente
Timesheet con chiara indicazione del tempo dedicato all'intervento (eventuale)

Altro, specificare.....

data

Il Responsabile

nominativo, timbro e firma



Contratto di appalto sottoscritto e completo del visto di controllo di legittimità della Corte dei Conti
Indicazione (anche in caso negativo) di appalti analoghi eventualmente affidati un anno prima ed un anno dopo dalla conclusione del contratto oggetto di controllo - Barrare Sì oppure No
Garanzie presentate dall'impresa aggiudicataria (copia di polizza fideiussoria o assicurativa)
Informazioni su eventuali proroghe accordate (ad esempio note da parte del Responsabile Unico di Procedimento) o su lavori aggiuntivi o complementari effettuati.
Informazioni riguardo eventuali contratti di subappalto
Altro, specificare.....

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'ATTUAZIONE

Verbale di consegna dei lavori
Stati di avanzamento lavori - SAL (specificare se, I, II, III...)
Verbale di sospensione (eventuale)
Verbale di ripresa (eventuale)
Verbale di chiusura lavori
Atto di proroga (eventuale)
Relazione di collaudo
Documentazione attestante l'avvenuta adozione delle misure di pubblicità obbligatorie (es. fotografie attestanti la predisposizione della pannellistica di cantiere con logo Poin e UE)
Documentazione attestante l'adempimento obblighi informativi verso SIMOG
Eventuali provvedimenti dell'autorità amministrativa o giudiziaria in materia di conflitti di interesse
Altro, specificare.....

IN CASO DI PERIZIE DI VARIANTE:

Relazione del RUP che evidenzia ed accerti ricorrenza presupposti legittimanti la variante
Decreto di approvazione della perizia di variante
Atto/i di sottomissione
Atto/i aggiuntivi
Altro, specificare.....

DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI PAGAMENTI EFFETTUATI:

DURC relativo a ciascuna fattura (***)
Fatture (***)
Ordinativi di pagamento quietanzati o, in assenza di quietanze, estratto conto della Banca d'Italia (***)
Controllo Equitalia per ogni fattura trasmessa di importo superiore a € 10.000,00 (***)
Evidenza delle garanzie bancarie prestate dagli aggiudicatari (in caso di pagamento anticipato)
Relazione sul conto finale
Altro, specificare.....

Estratto delle pubblicazioni del bando di gara per le gare espletate sia sulla Gazzetta Ufficiale (e GUUE se sopra soglia) sia sui quotidiani nazionali/regionali/albi, etc. e/o copia degli eventuali altri strumenti di pubblicità

Bando di gara, disciplinare, capitolato con evidenziazione dei criteri di selezione dei concorrenti e dei criteri di aggiudicazione delle offerte (nel caso in cui sia applicata una procedura ristretta, fornire le lettere di invito)

Provvedimento di allungamento termini di procedura (eventuale)

Elenco delle ditte che hanno presentato offerte (ove non chiaramente specificato nei verbali di gara) con evidenziazione termine ricezione offerte

Provvedimento di nomina Commissione di gara

Verbali di Gara

Determina Dirigenziale di approvazione dell'esito delle operazioni di gara

Documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità economico - finanziaria

Documentazione relativa all'eventuale utilizzo del "soccorso istruttorio"

Documentazione da cui si evincano le modalità di accesso ai documenti di gara e la modalità di interlocuzione con tutti i partecipanti in ordine alle domande di chiarimento

Provvedimento di aggiudicazione provvisoria

Provvedimento di aggiudicazione definitiva

In caso di presentazione di ricorsi, atti del contenzioso e decisioni

Estratto delle pubblicazioni riguardanti l'esito delle operazioni di gara

Documentazione da cui si evince la comunicazione dell'aggiudicazione definitiva a tutti gli operatori economici partecipanti alla procedura

Scrittura privata autenticata di costituzione ATI o RTI (eventuale)

Garanzie (copia di polizza fideiussoria e/o assicurativa)

Certificato antimafia per la/le imprese aggiudicataria/e

Certificato casellario giudiziale

Certificato carichi pendenti

Verifiche tramite il casellario informatico istituito presso l'Autorità Anticorruzione

Altro, specificare.....

IN CASO DI ACQUISTI TRAMITE MEPA:

ODA

RDO

Capitolato tecnico relativo all'RDO

Eventuali chiarimenti richiesti e forniti

Altro, specificare.....

DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI CONTRATTI DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE STIPULATI():**

Garanzie (copia di polizza fideiussoria e/o assicurativa)

POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" (FESR 2007-2013) – Certificazione degli interventi del Grande Progetto Pompei

Riepilogo della documentazione caricata in community

TITOLO INTERVENTO: <i>specificare</i>
CODICE LOCALE (SGP): <i>specificare</i>
CUP: <i>specificare</i>
TIPOLOGIA DI SPESA, barrare se trattasi di: <i>specificare</i>
LAVORI SERVIZI FORNITURE MISTO (indicare categoria prevalente)

Con riferimento all'intervento di cui all'oggetto, si segnala il caricamento in community della documentazione di cui al seguente elenco:

N.B. Si prega di barrare il riquadro corrispondente al/i documento/i inserito/i in community. L'elenco documentale che segue è quello normalmente utilizzato per le verifiche del caso, salvo integrazioni e casi particolari. Laddove la tipologia di documento da caricare in community non sia nel prospetto contemplata, ma si ritenga comunque utile e/o necessaria alla completezza del processo di acquisizione documentale, si prega di barrare la voce "Altro" specificando la tipologia di documento caricata in piattaforma.

check list dell'autocontrollo debitamente compilata, timbrata e sottoscritta dal responsabile del Soggetto Beneficiario

rendiconto di dettaglio delle spese debitamente compilato, timbrato e sottoscritto dal responsabile del Soggetto Beneficiario

Dichiarazione oppure Timbro del Beneficiario attestante la conformità della documentazione inserita agli originali conservati presso la sede

DOCUMENTAZIONE PRELIMINARE ALLA PROCEDURA DI APPALTO

Approvazione del progetto

Evidenza del CUP

Determina a contrarre, contenente la motivazione del ricorso alla procedura di gara adottata, gli elementi essenziali del contratto, i criteri di selezione degli operatori economici ed i criteri di aggiudicazione delle offerte

Altro, specificare.....

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA PROCEDURA DI APPALTO (*):

Evidenza del CIG (in caso di suddivisione in lotti indicare CIG di ciascun lotto)

Provvedimento che individua il RUP

Misure di pubblicità			
Numero del progetto: <i>inserire il numero del progetto</i>			
<i>Inserire titolo del progetto</i>			
Svolto da: <i>inserire nome del revisore</i>		Data: <i>inserire data</i>	
Controllato da: <i>inserire nome del dirigente</i>		Luogo: <i>inserire luogo</i>	
		Tempo: <i>inserire durata</i>	

Obiettivo: Garantire l'ottemperanza con i requisiti stabiliti nel vigente Regolamento (CE)

Valutazione	Parti Coinvolte	S (Sì) / N (No)	Commenti
1	Una serie coerente di misure di pubblicità è stata elaborata dal responsabile del progetto?		
2	<p>Misure Obbligatorie:</p> <p><u>Mezzi d'informazione</u> Per i progetti di valore superiore ai 50 mln di euro, i mezzi d'informazione (stampa, radio, televisione) sono stati informati (per esempio, attraverso incontri con la stampa, comunicati stampa, ecc...) di quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'avvio del progetto una volta che la Commissione ha preso la decisione di finanziare in parte il progetto? - Le fasi salienti dello sviluppo del progetto? - La conclusione del progetto? <p>In caso affermativo, si prega di fornire la documentazione attestante quanto sopra per esempio, la documentazione sul progetto che è stata fornita ai mezzi d'informazione).</p> <p><u>Pannelli (per tutti i progetti, indipendentemente dal loro valore)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - I pannelli sono stati allestiti sul luogo del progetto durante i lavori? - La sezione del pannello riservata all'Unione Europea occupa almeno il 25% dell'area totale del pannello? - Il pannello raffigura l'emblema standardizzato dell'UE? - Il pannello riporta il costo totale di un dato progetto che viene finanziato dal FESR? Riporta l'ammontare del finanziamento? <p><u>Targhe commemorative</u></p> <p>Nel caso di progetti infrastrutturali accessibili al pubblico, una targa commemorativa ha rimpiazzato il pannello entro un massimo di sei mesi dal completamento dei lavori?</p> <ul style="list-style-type: none"> - La sezione riservata all'Unione Europea occupa almeno il 25% dell'area totale? <p>Fornire una fotografia del pannello e/o della targa commemorativa.</p>		
3	<p>Altre misure (non obbligatorie):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vi sono delle altre misure (per esempio, l'allestimento di poster in luoghi ad alta visibilità, la produzione di pubblicazioni (brochure, volantini, newsletters, ecc...) e di materiale video, la creazione di pagine internet ecc...) che sono state messe in atto, per sensibilizzare l'opinione pubblica sul progetto? <p>In caso affermativo, fornire i particolari e la documentazione attestanti l'adozione di tali misure alternative.</p>		
4	Le informazioni sulle misure di pubblicità, compresi i documenti comprovanti la loro adozione (fotografia, particolari sull'event) sono state fornite al Comitato di monitoraggio?		
	Nel caso di progetti del valore superiore ai 50 mln di euro, la presidenza del comitato ha informato i media sui lavori e l'andamento dei progetti per i quali è responsabile?		

Conclusioni generali relative alle misure di pubblicità adottate per questo progetto

Verifica		Parti coinvolte (se applicabile)	S (Sì) / N (No)	Commenti		
7. Firma del contratto						
i) Il contratto è stato firmato dall'autorità appaltante e dall'appaltatore?						
ii) Il risultato dell'aggiudicazione del contratto è stato pubblicato sulla GUUE?						
iii) Controllare/chiedere se un fornitore ha presentato ricorso presso l'autorità appaltante						
iv) Riassumere il contenuto del ricorso e in risposta data dall'autorità appaltante.						
8. Conservazione della documentazione di gara						
Copie della documentazione relativa alla procedura di gara sono state conservate dall'autorità appaltante?						
9. Procedura negoziata per lavori aggiuntivi (attribuzione diretta di lavori aggiuntivi ad un contratto iniziale all'appaltatore originario senza ricorso a nuova gara)						
i) I lavori aggiuntivi sono stati resi necessari da circostanze non prevedibili?						
ii) La giustificazione di tali circostanze non prevedibili è stata documentata ed è convincente?						
iii) Se la giustificazione è convincente, tali circostanze non prevedibili sono il risultato di omissioni o negligenza da parte dell'autorità appaltante?						
iv) Il valore aggregato dei contratti aggiudicati per lavori aggiuntivi eccede il 50% del valore del contratto principale? In caso affermativo, compilare la scheda seguente:						
Contratti supplementari	Titolo del contratti supplementari	Data di firma del contratto supplementare	Importo indicato nel contratto supplementare	Data contrattuale per la consegna dei lavori	Data effettiva di consegna dei lavori/delle forniture/del servizio	Giustificazione dei contratti supplementari
10. Esecuzione del contratto						
i) Quando il contratto è stato eseguito, l'ammontare pagato all'appaltatore è stato uguale o inferiore all'ammontare specificato nel contratto?						
ii) L'autorità responsabile e/o l'appaltatore hanno introdotto delle modifiche al contratto (es. modifiche alle quantità/oggetti/fasi/servizi specificati nel contratto)? In caso affermativo, compilare la seguente scheda "Modifiche".						
iii) L'appaltatore ha rispettato gli obblighi contrattuali. In caso negativo, l'autorità responsabile ha attivato le clausole del contratto relative alle penali?						
Modifiche del contratto		In modifica		Da modifica		TotalE (€)
		GG/MM/AA	Valore (€)	GG/MM/AA	Valore (€)	
Lavori aggiuntivi non contrattuali che sono stati eseguiti (non inclusi nel contratto originario):						
Lavori contrattuali che non sono stati eseguiti:						
Totali						
Conclusioni generali relative alla procedura di procurement del progetto						
Note 1 ⁽¹³⁾ Caso C-27/94 Commissione contro Italia 2 ⁽¹⁴⁾ Caso C-118/94 Commissione Germania, per forza maggiore C-296/86 Mc Nicholl 3 ⁽¹⁵⁾ Caso C-118/94 Commissione Germania, par. 14 4 ⁽¹⁶⁾ rev. no. di forza maggiore CIG caso C-296/86 Mc Nicholl 5 ⁽¹⁷⁾ es. per casi di forza maggiore CIG Caso C-296/86 Mc Nicholl 6 La fiche dovrebbe essere corredata da una giustificazione delle ragioni addotte e dall'approvazione dell'autorità competente. 7 ⁽¹⁸⁾ sentenza C-241/89 Strohach - C-496/99 Succhi di Frutta.						

Verifica	Parti coinvolte (se applicabile)	S (Sì) / N (No)	Commenti
<p><i>- Capacità tecnica</i></p> <p>iii) Capacità tecnica (Art. 48 della Direttiva CE 94/18)</p> <p>i) I criteri di selezione utilizzati erano conformi alle Direttive sugli appalti pubblici? (es. "il criterio dell'esperienza" va utilizzato in questa fase e non nella fase dell'aggiudicazione)</p> <p>ii) Sono stati utilizzati dei criteri discriminatori nella fase di selezione? (es. su base geografica/nazionale)</p> <p>iii) I criteri di conformità amministrativa sono stati applicati in modo equo ed uguale tra le offerte?</p> <p>iv) È stato effettuato un controllo sull'accuratezza aritmetica delle offerte?</p> <p>v) In caso di errori, sono state apportate correzioni alle offerte?</p>			
<p>6. Fase di aggiudicazione</p> <p>i) Quale era la composizione della commissione di valutazione? (fornire nomi, enti rappresentati, esperienza e ruoli)</p> <p>ii) Fornire una lista dei criteri utilizzati per l'aggiudicazione del contratto (se non aggiudicato sulla base del prezzo più basso)</p> <p>iii) Se l'aggiudicazione è stata fatta sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, porre le seguenti domande:</p> <p>iv) Appurare l'adeguatezza dei criteri usati (individuare qualsiasi elemento discriminatorio, es. preferenze geografiche/nazionali, o marchi e marchi specifici specificati nei contratti di)</p> <p>v) Assicurarsi che i criteri utilizzati durante la fase di selezione non siano stati riutilizzati durante la fase di aggiudicazione (es. capacità finanziaria o esperienza dell'appaltatore).</p> <p>vi) Le giustificazioni per l'aggiudicazione di punteggi in base ad ogni criterio sono state registrate/documentate dalla commissione di valutazione?</p> <p>vii) Controllare le somme totali dei punteggi attribuiti in base ai diversi criteri di aggiudicazione.</p> <p>viii) Rieaminare il rapporto di valutazione per assicurare che le giustificazioni per tutte le decisioni prese dalla commissione sono state adeguatamente registrate.</p> <p>ix) La gamma e il peso dei punteggi utilizzati in base ai vari criteri erano conformi alle specifiche?</p> <p>x) È stata scelta l'offerta economicamente più vantaggiosa?</p> <p>xi) Il prezzo dell'offerta vincente rientrava entro i limiti del bilancio disponibile?</p> <p>xii) Sono state richieste spiegazioni relativamente ad offerte anomamente basse e la decisione di approvare o respingere tali offerte è stata adeguatamente motivata dall'autorità competente?</p> <p>xiii) Confermare che la valutazione è avvenuta in base alla griglia pubblica sulla documentazione del bando di gara e che non vi siano state apportate successive modifiche.</p> <p>xiv) L'intera procedura - la conformità formale, la valutazione tecnica e finanziaria e la scelta dell'appaltatore - è stata interamente documentata?</p> <p>xv) I criteri di valutazione sono stati stabiliti precedentemente al ricevimento delle offerte?</p> <p>xvi) Nella valutazione delle offerte sono stati utilizzati tutti i criteri elencati nelle Condizioni di gara?</p> <p>xvii) Sono stati utilizzati nella valutazione delle offerte criteri non contemplati nelle Condizioni di gara?</p>			

Verifica	Parti coinvolte (se applicabile)	S (Sì) / N (No)	Commenti
<p><i>Nel caso in cui sia stata utilizzata una Procedura Negoziata senza pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale UE:</i> (quando un'autorità appaltante consulta gli appaltatori di sua scelta e negozia i termini del contratto, ad esempio nelle sue specifiche tecniche, amministrative o finanziarie, con uno o più:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'autorità appaltante ha presentato un rapporto nel quale si spiegano le ragioni di tale procedura? - In caso affermativo, le ragioni esposte nel rapporto soddisfano le seguenti quattro condizioni cumulative? <ul style="list-style-type: none"> (i) sussistevano condizioni di estrema urgenza (ii) tali ragioni di estrema urgenza erano state prodotte da eventi non prevedibili da parte dell'autorità appaltante (iii) le circostanze invocate per giustificare l'estrema urgenza non possono in alcun caso essere imputabili all'autorità appaltante (ovvero, non possono essere risultate da sue omissioni, negligenza, ecc..) (iv) le summenzionate condizioni sono state rigidamente applicate <p><i>Nota: se la risposta a qualunque di queste domande è No, sussiste il sensibile rischio che il contratto sia stato aggiudicato irregolarmente.</i></p>			
<p>4) Procedure di apertura di gara</p> <p>a) E' stata registrata la data di ricevimento di tutte le offerte presentate? Ottenere la lista ed assicurarsi che le date non contrastino con le scadenze stabilite nell'avviso di gara.</p> <p>b) Tutte le offerte sono state aperte alla data specificata nell'avviso?</p> <p>c) All'apertura delle buste, erano presenti due o più persone e sono state registrate tutte le offerte?</p> <p>d) riesaminare il Rapporto sull'apertura delle buste in merito alle seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Numero di offerte presentate; - ritardi; - non-ottemperamento e ragionamenti; - registrazione dei prezzi delle offerte 			
<p>5. Fasi di selezione</p> <p>a) Come sono state selezionate le offerte da valutare, o sono state valutate tutte le offerte?</p> <p>b) Evidenziamo i criteri usati per la selezione delle offerte da valutare.</p> <p>c) Sono conformi ai criteri pubblicati nel bando di gara? (specifiche di gara - ottenere copie della relativa sezione sulle specifiche).</p> <p>d) I criteri di selezione hanno riguardato le seguenti aree?</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Conformità amministrativa</i> <p>i) Ottemperanza agli obblighi legali e finanziari (es. Art. 46 della Direttiva CE 04/18)</p> <p>ii) Posizione finanziaria ed economica (Art. 47 della Direttiva CE 04/18)</p>			

Check list per gli Appalti Pubblici						
Numero del progetto: <i>inserire il numero del progetto</i>		<i>Inserire titolo del progetto</i>				
Effettuato da: <i>inserire nome del revisore</i>		Data		<i>inserire data</i>		
Contrattato da: <i>inserire nome del dirigente</i>		Luogo		<i>inserire luogo</i>		
		Tempo		<i>inserire data</i>		
Obiettivo		Assicurare che, per quanto attiene alle autorità pubbliche, i contratti per lavori, servizi o la fornitura di beni co-finanziati: - sono stati approvati sulle basi di adeguati avvisi di gara; - vi sono stati controlli efficaci sulla pubblicazione delle gare; - che tutte le offerte sono state valutate pienamente prima dell'aggiudicazione del contratto.				
Informazioni riassuntive del contratto						
Data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale UE e nazionale sulla stampa nazionale		Bilancio preventivo stimato indicato nella pubblicazione	Importo indicato nel contratto	Data della firma del contratto	Data d'inizio del progetto	Data contrattuale di consegna dei lavori /beni/servizi
		Euro	Euro			Euro
Verifica		Parti coinvolte (se applicabile)	S (Sì) / N (No)	Commenti		
1. Documentazione di gara						
Se la documentazione di gara comprende: a) criteri di selezione ed aggiudicazione; b) una griglia di valutazione; c) la possibilità o meno di varianti; d) la possibilità o meno del subappalto;						
2. Pubblicazioni						
a) L'avviso di gara è stato pubblicato sulla GUUE, sulla Gazzetta Ufficiale nazionale e sui giornali nazionali?						
b) E' stata applicata una corretta scadenza per la presentazione delle offerte (in generale almeno 52 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso)?						
c) Il co-finanziamento notificato nel contratto pubblico è stato pubblicato anche sulla GUUE?						
d) Vi sono state informazioni aggiuntive richieste dagli appaltatori e, se fornite, sono state notificate anche agli altri candidati?						
e) Se è stata tenuta una riunione informativa, vi sono stati invitati tutti i potenziali candidati? Selezionare un campione dei candidati che hanno inviato le loro espressioni di interesse o richiedete loro copia delle lettere d'invito a tale riunione informale.						
3. Procedura di gara utilizzata						
a) Evidenziare la procedura di gara utilizzata (ovvero aperta/chiusa/negoziata)						
b) Nel caso in cui non sia stata utilizzata una procedura aperta, fornire le spiegazioni/giustificazioni per la scelta operata.						

Checklist ambientale

Numero del progetto: *inserire numero del progetto*

Inserire titolo del progetto

Effettuato da: *inserire nome del revisore*

Data *inserire data*

Controllato da: *inserire nome del dirigente*

Luogo *inserire luogo*

Tempo *inserire durata*

--

Verifica	S (Sì) N (No)	Commenti
<p>1 Specifiche generali</p> <p>1 Per i progetti passibili di avere effetti significativi sull'ambiente per via della loro natura, dimensione o localizzazione è stato effettuato uno studio di impatto ambientale?</p> <p><i>Se la domanda non è applicabile al progetto in esame, si rinvia direttamente alla domanda (4)</i></p>		
<p>2 C'è stata una decisione da parte delle autorità nazionali competenti in relazione allo studio di impatto ambientale?</p> <p><i>Nota: questa domanda tende alla conferma che tale passo procedurale dell'analisi di impatto ambientale è stato seguito, mentre non mira a stabilire se la decisione presa è stata adeguata o meno, né a valutare la qualità delle informazioni contenute nello studio di impatto ambientale.</i></p>		
<p>3 Tale decisione è stata resa pubblica?</p>		
<p>4 Per i progetti di altro tipo, che in linea di principio non hanno effetti significativi sull'ambiente, ma che ciononostante devono essere studiati caso per caso, (i) sono stati considerati i potenziali effetti sull'ambiente e (ii) se considerato necessario dalle autorità nazionali competenti, è stato effettuato uno studio di impatto ambientale?</p>		

Conclusioni generali sulle misure ambientali adottate per il progetto

--



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo
Regionale



P.O.I.M.
ATTRATTORI CULTURALI
NATURALI E TURISMO



	Numero di pagina
Check list (a cura del Beneficiario) (All. V)	
Scheda anagrafica	
Checklist ambientale	
Checklist per gli appalti pubblici	
Misure di pubblicità	

1. Check list dell'autocontrollo, di cui al Manuale dei Controlli di I° livello del POIn, adottato dall'Autorità di Gestione in data 11.04.2013 (allegato 1);
2. Rendiconto di dettaglio delle spese, ai sensi del Manuale di cui al punto che precede (allegato 2);
3. Scansione della documentazione progettuale utile, per il cui elenco esemplificativo si rinvia al "modulo di riepilogo della documentazione caricata in community" (allegato 3).

I documenti di cui ai punti che precedono dovranno essere debitamente compilati, timbrati e sottoscritti dal responsabile del Soggetto Beneficiario (Soprintendenza Speciale di Pompei, Ercolano e Stabia).

Affinché possa essere celermente avviata l'istruttoria della documentazione anzidetta, si richiede che – per ogni operazione – l'avvenuto caricamento sia notificato a mezzo posta elettronica all'indirizzo oi-poin@beniculturali.it, allegando il *modulo di riepilogo della documentazione presente in community* (allegato 3), debitamente compilato e sottoscritto dal responsabile individuato per ciascun intervento.

Si richiede di avviare prioritariamente tale attività con riferimento agli interventi conclusi e/o con stato di avanzamento lavori inoltrato (allegato 4 – tab. A) e a concludere il caricamento di tutti i restanti interventi, al più tardi, **entro il mese di maggio p.v.** (allegato 4 – tab. B).

Con l'occasione, si richiama l'attenzione sull'attuazione degli interventi del GPP e sul conseguente rischio di non ottemperare agli impegni previsti nel "Piano di Azione", stando al quale – al **30 aprile p.v.** – la spesa complessivamente attesa è pari a **€13.784.185**. Contrariamente a tale previsione, l'importo dei pagamenti registrati in SGP al mese di marzo u.s. risulta pari a €7.023.097,96 (di cui €2.387.508,31 già rendicontati nella precedente annualità).

Questo Organismo Intermedio invita tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione del GPP affinché siano poste in essere con sollecitudine le azioni necessarie per il rispetto delle suindicate previsioni.

Si allega la documentazione utile per la predisposizione delle attività di caricamento documentale su piattaforma *community*.

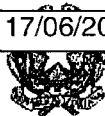
Il Segretario Generale
Responsabile dell'Organismo Intermedio
Arch. Antonia R. Recchia

Allegati:

- All. 1 - Check list dell'autocontrollo;
- All. 2 - Rendiconto di dettaglio delle spese compilato con gli estremi della documentazione contabile attestante la spesa prodotta;
- All. 3 - Modulo di riepilogo della documentazione caricata in community
- All. 4 - Elenco degli interventi GPP certificabili da caricare in community

DF/atinv

ALL. C al f.n. 1018 del 17/06/2015



*Ministero dei Beni e delle
Attività Culturali e del
Turismo*

Organismo Intermedio
POIn Attrattori culturali, naturali e turismo
Via del Collegio Romano, 27 00186 Roma
oi-poin@beniculturali.it

La presente nota viene trasmessa solo a mezzo
e-mail ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

13 APR. 2015

A R R I V A T O

Roma, 10 APR. 2015

Alla Direzione Generale del Progetto -
Grande Progetto Pompei - SEDE
c.a. Direttore Generale
Gen. D. CC. Giovanni Nistri

giovanni.nistri@beniculturali.it

e p.c.

Al Capo di Gabinetto
c.a. Prof. Giampaolo D'Andrea
giampaolo.dandrea@beniculturali.it

Alla Soprintendenza Speciale di Pompei, Ercolano e Stabia
Via Villa dei Misteri, 2
80045 - POMPEI (NA)
c.a. Dott. Massimo Osanna
ssba-pes@beniculturali.it

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Struttura di Missione ex DPCM 1 giugno 2014
Autorità di Gestione del POIN Attrattori Culturali, Naturali
e Turismo
c.a. Dott. Giampiero Marchesi
giampiero.marchesi@dps.gov.it

AN 531

Cl. 07.01.13/7.1 E

Prot. n. 4145 cl. 19.13.10/25.4

OGGETTO: POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" (FESR 2007-2013) – Certificazione degli interventi del Grande Progetto Pompei – rif. nota DGP – GPP prot.n.345 del 19/03/2015

Con riferimento alla nota DGP – GPP prot.n.345 del 19/03/2015, al fine di avviare le attività propedeutiche alla certificazione degli interventi con spesa prodotta nell'annualità 2014 e non ancora rendicontata e degli interventi con spesa maturata dal 1° gennaio 2015 ad oggi, questo Organismo Intermedio dà il proprio assenso a procedere alla condivisione sulla piattaforma *community* di tutta la documentazione utile per la predetta certificazione.

A tal fine, si comunica che è stata effettuata la profilatura delle utenze per l'accesso su piattaforma e si riporta di seguito l'elenco della documentazione che occorre inserire:

Allegato D

RESPONSABILE UFFICIO BILANCIO		
N°	INSERIMENTO IN COMMUNITY:	TEMPI
1	a. Mandato di pagamento emesso	Stessa data di trasmissione formale.
2	a. Mandato di pagamento emesso già quietanzato.	
3	Inserimento in "Community": a. Relazione sul conto finale	
4	Inserimento in "Community": a. Copia delle fatture (timbro POIn) corredate da tutti i relativi SAL, DURC, determine di liquidazione ed evidenza del controllo sui pagamenti effettuato da Equitalia.	

Allegato C

Responsabile Ufficio Gare		
N°	AZIONI	TEMPI
1	Inserimento in "Community": a. Estratto delle pubblicazioni del bando di gara per le gare espletate sia sulla Gazzetta Ufficiale (GUUE), quotidiani nazionali/regionali/albi; b. Indicazione circa l'eventuale presentazione di ricorsi e sui contenuti degli stessi c. Decreto Aggiudicazione Definitiva; d. Contratto.	Stessa data di trasmissione formale.
2	Garanzie presentate dall'impresa aggiudicataria (copia di polizza fideiussoria e/o assicurativa)	Stessa data di trasmissione formale.
3	a. Certificato antimafia e/o certificato Camera di Commercio riportante la dicitura antimafia per la/le impresa/e aggiudicataria/e b. Certificato casellario giudiziale / Certificato carichi pendenti per i professionisti impiegati	Stessa data di trasmissione formale.

Allegato B

DIRETTORE LAVORI		
N°	AZIONI	TEMPI
1	Inserimento in "Community": a. Verbale consegna lavori; b. Eventuali verbali sospensione e/o ripresa lavori; c. Fotografia del Cartello di cantiere; d. Certificato di Pagamento ; e. Frontespizio di ogni SAL; f. Cronoprogramma dei lavori firmato per accettazione dall'impresa aggiudicataria; g. Certificato di Collaudo Tecnico-Amministrativo.	Stessa data di trasmissione formale.

Allegato A

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO		
N°	AZIONI	TEMPI
1	Acquisizione CUP intervento	Appena approvato progetto esecutivo
2	<p>Inserimento in "Community":</p> <p>a. QE di progetto;</p> <p>b. certificato CUP;</p> <p>c. Eventuale Avviso di preinformazione;</p> <p>d. Bando di Gara ;</p> <p>e. Eventuali lettere di invito;</p> <p>f. Verbali di Gara;</p> <p>g. Determina Dirigenziale di approvazione del bando, del disciplinare di gara e dei relativi allegati;</p> <p>h. Determina Dirigenziale di approvazione dell'esito delle operazioni di gara;</p> <p>i. Decreto di approvazione del contratto;</p> <p>j. Informazioni su eventuali proroghe accordate o su lavori aggiuntivi effettuati;</p> <p>k. Studio di impatto ambientale <i>(esclusivamente per i progetti passibili di avere effetti sull'ambiente)</i>.</p>	Stessa data di trasmissione formale.
3	Richiesta attivazione su sistema SGP diretta al Responsabile del Monitoraggio e per conoscenza all'O.I.	
4	<p>Inserimento in "Community":</p> <p>a. nota di trasmissione, preventivamente vistata dal R. M., della documentazione necessaria per la liquidazione;</p> <p>b. allegati alla nota suddetta.</p>	
5	<p>Inserimento in "Community":</p> <p>a. QE Rimodulato</p> <p>b. QE Finale</p>	

*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo**Direzione Generale di Progetto - Grande Progetto Pompei*

Ciò premesso, d'intesa con il Soprintendente si invitano i funzionari in indirizzo, appena ricevute le credenziali di accesso alla *Community*, ad alimentare le cartelle di lavoro che troveranno già predisposte ciascuno per la parte di competenza.

Si dispone, inoltre, che l'attività di gestione, elaborazione ed inserimento dei dati nell'apposito database di raccolta SGP sia svolta dal dott. Davide Previtera, con il coordinamento ed il controllo del Magg. CC dott. Raffaele Giovinazzo, di questa Struttura di supporto.

Restano fermi i compiti di raccolta ed archiviazione della documentazione tecnico-amministrativa, in originale, degli interventi, in capo alla sig.ra Clelia Mazza della Segreteria del Soprintendente, in relazione alla individuazione della SAPES quale ente beneficiario finale.

Le disposizioni di cui sopra assumono efficacia a decorrere dal 31 gennaio 2015.

Eventuali difficoltà dovranno essere rappresentate tempestivamente a questa Direzione Generale di Progetto che indicherà le conseguenti soluzioni.

Allegati:

- a) Documentazione a cura del RUP;
- b) Documentazione a cura del D.L.;
- c) Documentazione a cura del Responsabile dell'Ufficio Gare;
- d) Documentazione a cura del Responsabile dell'Ufficio Bilancio.

R/g

Il Direttore generale di progetto
Gen. D. CC Giovanni Nistri

ALL. A al f.n. 1018 del 17/06/2015



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Generale di Parnetto - Grande Parnetto Pompei

PROT. 84 DEL 28 GEN. 2015

ALLEGATIN. 4 CLASSE 01.01.13/1 *Leg*

Ai Responsabili Unici del Procedimento degli interventi GPP

Ai Direttori dei lavori degli interventi GPP

Al Responsabile dell'Ufficio Appalti di Pompei per gli interventi GPP
Cap. CC dott. Francesco Quarta

Al Responsabile dell'Ufficio Bilancio
Rag. Francesco Barbato

e, p.c.:

Al Soprintendente Speciale per i Beni Archeologici di Pompei, Ercolano e Stabia – POMPEI (NA)
Prof. Massimo OSANNA

Al Segretariato Generale – ROMA
Arch. Alberto Bruni

Al R.I. SGP – Struttura Supporto DGP -
dott. Davide Previtera – POMPEI -

Oggetto: POIn Attrattori culturali, naturali e turismo – Grande Progetto Pompei.

Attivazione della *Community* per la raccolta in formato digitale della documentazione completa afferente gli interventi del GPP.

Al fine di assicurare il tempestivo reperimento e la corretta conservazione della documentazione che sarà oggetto di verifica e controllo da parte delle competenti Autorità, è stata predisposta una *Community* raggiungibile all'indirizzo web <https://community.beniculturali.it>, contenente, per ciascuno degli interventi del Grande Progetto Pompei, una cartella di lavoro nella quale devono essere inseriti gli atti a corredo della rendicontazione.

Considerato che al completamento dell'anzidetta documentazione concorrono, a vario titolo, tutti i responsabili in indirizzo, si rende necessario uno stretto coordinamento tra le unità e gli uffici interessati: a tal fine, sono state predisposte le allegate schede "Azioni/Tempi", correlate a ciascuna delle figure responsabili della predisposizione degli atti che devono essere inseriti in *Community* e che saranno oggetto di verifica e controllo.

*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo**Direzione Generale di Progetto - Grande Progetto Pompei*

Soprintendenza con lettera n. 7045 del 7 aprile 2015, nonché la documentazione custodita in copia agli atti di questa Direzione Generale di progetto riepilogata nell'elenco in **allegato E**. Omissis per agevolare la consultazione.

In esito all'attività di caricamento, è stato possibile predisporre gli atti per la rendicontazione all'Autorità di Gestione di una spesa pari a € 4.956.175,04 (che si aggiunge all'importo di € 2.406.093,91 già rendicontato all'anzidetta Autorità al 31 dicembre 2014), ripartita per interventi secondo lo schema in **allegato F**. Omissis per agevolare la consultazione.

Alla luce di quanto sopra, si evidenzia a codesta SSPES la necessità di attenersi – per il futuro – alla procedura di condivisione della documentazione utile alla certificazione della spesa tramite *community* indicata dall'OI-MiBACT con la citata nota n. 4145, avvalendosi, per le attività propedeutiche alla rendicontazione, del supporto tecnico di Invitalia. A tal fine, si riporta, in **allegato G**, la procedura che si rende opportuno adottare.

Infine, nella considerazione che l'OI-MiBACT, con la citata nota n. 4145, ha invitato tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione del Grande Progetto Pompei a porre in essere con sollecitudine le azioni necessarie per il rispetto delle previsioni in detta nota indicate, si chiede a codesta SSPES di voler assicurare l'adozione della nuova procedura a decorrere dal 1° luglio p.v. Da tale data, eventuali trasmissioni cartacee della documentazione – se non previamente accordate dall'OI-MiBACT – saranno restituite a codesta Soprintendenza, fermo restando che l'eventuale ulteriore documentazione pervenuta in cartaceo entro il 30 c.m. (vedasi lettere di codesta Soprintendenza n. 10167 del 18 maggio 2015 e n. 11109 del 28 maggio 2015) sarà inserita in *community* a cura di questa Dirz. GP, con il supporto di Invitalia.

Il Direttore Generale
Gen. D. CC Giovanni Nistri



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Generale di Progetto - Grande Progetto Pompei

PROT. 1018 DEL 17-06-2015

ALLEGATIN. _____ CLASS. 01.01.13/1.1 SEGR

Alla Soprintendenza Speciale per Pompei,
Ercolano e Stabia – POMPEI (NA)
ss-pes@beniculturali.it

E, p.c.:

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Struttura di Missione ex DPCM 1 giugno 2014
Autorità di Gestione del POIn “Attrattori
culturali, naturali e turismo” - ROMA
c.a. Dott. Giampiero Marchesi”
g.marchesi@palazzochoigi.it

Al Segretariato Generale –
Organismo Intermedio POIn - SEDE
oi-poin@beniculturali.it

All’Agenzia nazionale per l’attrazione degli
investimenti e lo sviluppo d’impresa
INVITALIA – ROMA

Oggetto: Grande Progetto Pompei – Supporto tecnico fornito, per il tramite di Invitalia, per le attività propedeutiche alla rendicontazione.

Nel corso della riunione tenutasi a Pompei in data 28 aprile u.s., alla quale hanno partecipato rappresentanti di questa Direzione Generale di progetto e di codesta Soprintendenza, è stato presentato il supporto tecnico fornito dall’Autorità di Gestione del POIn, per il tramite di Invitalia, allo scopo di accelerare le attività propedeutiche alla rendicontazione delle spese.

Durante la predetta riunione è emerso, altresì, che il supporto tecnico fornito per il tramite di Invitalia trarrebbe massimo vantaggio dal corretto utilizzo della *community*, per come indicato da questa Direzione Generale di progetto con le lettere n. 84 del 28 gennaio 2015 (allegato A) e n. 870 del 28.05.2015 (allegato B), e secondo la procedura stabilita dall’OI-MiBACT con la nota n. 4145 del 10 aprile 2015 (allegato C), trasmessa per il seguito di competenza a codesta Soprintendenza con lettera n. 537 del 14 aprile 2015 (allegato D). L’importanza dell’utilizzo della *community* è stata ribadita nella successiva riunione, programmata per il 13 maggio u.s. e tenutasi a Roma, alla quale i rappresentanti di codesta Soprintendenza non sono intervenuti.

Ciò premesso, al fine di accelerare la definizione delle attività di supporto tecnico per le attività propedeutiche alla rendicontazione e di avviare la procedura stabilita dall’OI-MiBACT con la citata nota del 10 aprile 2015, si è provveduto, con il supporto di Invitalia, a scansionare e inserire in *community* – nelle relative cartelle e sottocartelle – la documentazione inviata da codesta

ALL. G al f.n. 1018 del 17/06/2015

Procedura per la rendicontazione, tramite *community*, delle spese sostenute

1. La Dirz. GP, con cadenza bimestrale (30 giugno 2015, 31 agosto 2015, 31 ottobre 2015, 31 dicembre 2015 ...), invia alla SSPES lo stato della spesa rilevato su SGP.
2. La SSPES entro la seconda decade successiva alle anzidette scadenze:
 - a. individua, *avvalendosi, ove necessario, del supporto tecnico di Invitalia*, le somme da rendicontare, suddividendole per interventi;
 - b. predispose o aggiorna, *avvalendosi, ove necessario, del supporto tecnico di Invitalia*, per ciascun intervento da rendicontare:
 - la “check-list di autocontrollo” (allegato 1 alla nota n. 4145 del 10 aprile 2015 dell’OI-MiBACT)¹;
 - il “modulo di rendicontazione dettagliata delle spese” (allegato 2 alla nota n. 4145 del 10 aprile 2015 dell’OI-MiBACT);
 - il “modulo di riepilogo della documentazione presente in *community*” (allegato 3 alla nota n. 4145 del 10 aprile 2015 dell’OI-MiBACT)²;
 - la dichiarazione di conformità della documentazione presente in *community* agli originali conservati presso la sede (format suggerito in **annesso 1**), per come espressamente richiesto da OI-MiBACT con la citata nota n. 4145);
 - c. sottopone alla firma del responsabile del Soggetto Beneficiario (Soprintendenza Speciale per Pompei, Ercolano e Stabia, per come indicato dall’OI-MiBACT con la citata nota n. 4145) tutti i documenti di cui al precedente punto 2.b.;
 - d. trasmette, per posta elettronica all’indirizzo oi-poin@beniculturali.it e, per conoscenza, all’indirizzo gpp@beniculturali.it, i seguenti documenti firmati: check-list di autocontrollo; modulo di rendicontazione dettagliata delle spese; modulo di riepilogo della documentazione presente in *community*; dichiarazione di conformità della documentazione presente in *community* agli originali conservati presso la sede.
3. Ulteriore supporto tecnico di Invitalia per le attività di cui ai punti che precedono potrà essere finalizzato a:
 - esaminare – preliminarmente – la documentazione presente in *community* riferita alle somme da rendicontare;
 - richiedere, se necessario, anche per il tramite del personale della Dirz. GP, il caricamento in *community* degli ulteriori documenti ritenuti necessari alla rendicontazione.

Con riferimento agli interventi banditi dalla Dirz GP quale Stazione appaltante, le attività di cui ai precedenti punti 2.a. e 2.b. saranno seguite dal personale della Struttura di supporto, per la successiva finalizzazione (punti 2.c. e 2.d.) a cura della SSPES quale Soggetto Beneficiario.

Restano confermate le attività di caricamento dei documenti in *community*, a cura degli operatori individuati ai sensi delle lettere n. 84 del 28.01.2015 e n. 870 del 28.05.2015 e secondo le tempistiche ivi indicate.

¹ Per tale documento, singolarmente per ciascun intervento ed esclusivamente ai fini di accelerare le fasi di rendicontazione, potrà essere proposta all’OI-MiBACT la predisposizione in un momento successivo.

² Per gli interventi GPP1, GPP6, GPP7, GPP8, GPP11, GPP12, GPP13, GPP14, GPP17, GPP23-24, GPP26, GPP31, GPPC, GPPF, GPPH, GPPC7, GPPCB2, GPPCB3, GPPCB5 e GPPALES, il relativo modello è stato già approntato da questa Dirz. GP con i documenti presenti in *community* al 4 c.m..

Annesso 1 all'allegato G al f.n. 1018 del 17/06/2015

INTESTAZIONE

DICHIARAZIONE

Si dichiara che i documenti inseriti nella *community* MiBACT “Grande Progetto Pompei - Progetti”, elencati nel “modulo di riepilogo della documentazione presente in *community*” datato __/__/__, sono conformi agli originali conservati presso la sede della Soprintendenza Speciale per Pompei, Ercolano e Stabia in Pompei (NA), via di Villa dei Misteri, 2.

Pompei, li __/__/__

Il Responsabile del Soggetto Beneficiario

PAGINA BIANCA

**TERZA RELAZIONE SEMESTRALE
AL PARLAMENTO**

(I / 2015)

ALLEGATO 6

Situazione SiLeg al 30 giugno 2015

Situazione SiLeg al 30 giugno 2015
(70 interventi censiti)

Progetti presenti nel sistema alla data del 6 ottobre 2014 (data di costituzione dell'Ufficio SiLeg)

Per tali progetti, scarsamente o erroneamente alimentati, l'Ufficio SiLeg ha provveduto, a decorrere dalla sua costituzione, ad una "bonifica" e "implementazione".

Piano	Intervento nr.	Descrizione intervento
Opere	1	Lavori di messa in sicurezza previo assetto idrogeologico dei terreni demaniali a confine area di scavo (III - IX)
	6	Lavori di messa in sicurezza Regio VI - Pompei Scavi
	8	Lavori di messa in sicurezza regio VIII - Pompei scavi
	10	Lavori di consolidamento e restauro delle strutture della Casa di Sirico
	11	Lavori di consolidamento e restauro delle strutture della Casa del Marinaio
	12	Restauro architettonico e strutturale Casa dei Dioscuri
	13	Restauro architettonico e messa in sicurezza della Casa delle Pareti Rosse
	14	Consolidamento e restauro delle strutture della Casa del Criptoportico
	17	Restauro degli apparati decorativi pittorici e pavimentali della Casa di D.Octavius Quartio detta anche Loreo Tiburtino
	31	Lavori per la messa in sicurezza degli apparati decorativi della Casa di Paquius Proculo Regio I ins. 7
	C	Lavori di restauro dell'Insula 15, regio VII in Pompei scavi
Conoscenza	Linea 2	Indagini geognostiche e studi per la mitigazione del rischio idrogeologico dei pianori non scavati e dei fonti di scavo delle Regioni I, IV e V e del banco roccioso del fronte sud della Regio VIII
Finanziato con fondi PON sicurezza	PON	PON Sicurezza per lo sviluppo - Obiettivo Convergenza 2007-2013 - Una nuova sicurezza per il parco archeologico di Pompei
Capacity building	CB3	Acquisto attrezzature hardware e software
Frutizione e comunicazione	V1	Realizzazione del Convegno "Moenia e Urbs"
	Totale 15	

Progetti inseriti nel sistema successivamente al 6 ottobre 2014 (data di costituzione dell'Ufficio SiLeg)

Piano	Intervento nr.	Descrizione intervento
Opere	4-5-9	Lavori di Messa in sicurezza delle Regioni IV - V e IX in Pompei Scavi
	7	Lavori di messa in sicurezza Regio VII in Pompei Scavi.
	18	Lavori di restauro degli apparati decorativi Fullonica di Stefanus Regio I, ins. 6 civ. 7
	23-24	Lavori di restauro e consolidamento architettonico e strutturale apparati decorativi dal vicolo di Championnet alle Terme del Sarno (escluse)
	25	Lavori di restauro di apparati decorativi, pittorici, pavimentali della Casa di Giulia Felice, Regio II, insula 4
	26	Lavori di ripristino e di consolidamento delle strutture della casa della Fontana Piccola - Pompei Scavi
	30	Restauro apparati decorativi della Casa di Venere in Conchiglia in Pompei
	32	Lavori di restauro apparati decorativi Casa dell'Ancora VI 10,7
	33	Lavori di restauro apparati decorativi, pittorici e pavimentali Casa dell'Efebo Regio I Ins. 7 Civ. 10,11,12,19
	34	Restauro dei calchi e reperti di Pompei
	A1	Lavori di adeguamento e revisione della recinzione perimetrale degli scavi di Pompei
	A2	Lavori di adeguamento e revisione della illuminazione perimetrale degli scavi di Pompei
	E	Lavori di restauro apparati decorativi della Casa dei Dioscuri VI 9, 6, 7
	F	Restauro degli apparati decorativi della Casa delle Pareti Rosse VIII 5, 37 - Pompei Scavi
	G	Lavori di restauro degli apparati decorativi della Domus del Marinaio VII 15.2
	H	Lavori di restauro degli apparati decorativi nella casa del Criptoportico I 6, 2
	L	Restauro degli apparati decorativi parietali e pavimentali -Regio IX Insula V Civ. 9 Casa dei Pigmei
	N	POMPEI PER TUTTI - Percorsi accessibilità e superamento delle barriere architettoniche
	ITxPompei	Italia per Pompei - Reg. I,II,III Valorizzazione, decoro, messa in sicurezza (CANCELLI)
	ITxPompei	Italia per Pompei - Reg. I,II e III Eliminazione dei presidi temporanei esistenti (PUNTELLI) con interventi locali sulle strutture orizzontali e verticali nelle Domus
	ITxPompei	Italia per Pompei:Regio I,II-Risqualificazione, manutenzione, reg. (COPERTURE)
	2+3+4	Lavori di messa in sicurezza delle Regioni I,II e III
	37	Lavori di adeguamento case demaniali a servizio dell'area archeologica di Pompei edificio di Porta Stabia e sistemazione aree esterne
	39	Lavori di adeguamento case demaniali a servizio dell'area archeologica di Pompei: San Paolino, Casa Tramontano, Casina Pacifico Aree Esterne e Servizi annessi
	P	Lavori di delocalizzazione e riqualificazione delle acque reflue insula 6 Regio VII
	M	Lavori di messa in sicurezza e mitigazione del rischio idrogeologico delle Regioni I-III-IV-V-IX

	27	Lavori di messa in sicurezza dell'Insula Occidentalis con le ville urbane della casa della biblioteca(VI,17,41), casa del bracciale d'oro (VI,17,42), casa di Fabio Rufo (VII,16,20-22), casa di Castricio(VII,16,16)
	Legni	Lavori di restauro dei legni archeologici rinvenuti a Moregine (Pompei)
	36	Lavori di revisione, sostituzione o completamento delle coperture nonché messa in sicurezza degli apparati decorativi della Casa dei Vetti
	D	Progetto di restauro e valorizzazione del settore settentrionale delle fortificazioni di Pompei (Torre di Mercurio)
	29	Restauro apparati decorativi Palestra delle Terme del Foro
	16	Restauro degli apparati decorativi e delle aree do giardino della Casa di Cerere
	I	Restauro dell'area della Necropoli di Porta Ercolano a Pompei (Villa di Diomede)
	B	Restauro della Casa delle nozze d'argento
	35	Restauro e consolidamento delle Terme centrali
	15	Riconfigurazione scarpate e restauro dell'Insula dei Casti Amanti
	New	Restauro e consolidamento della Casa di Rosellino e sistemazione delle aree a verde
Conoscenza	Linea 1 - Lotto 1	Piano della conoscenza - Servizi di diagnosi e monitoraggio dello stato di conservazione di Pompei - Lotto 1
	Linea 1 - Lotto 2	Piano della conoscenza - Servizi di diagnosi e monitoraggio dello stato di conservazione di Pompei - Lotto 2
	Linea 1 - Lotto 3	Piano della conoscenza - Servizi di diagnosi e monitoraggio dello stato di conservazione di Pompei - Lotto 3
	Linea 1 - Lotto 4	Piano della conoscenza - Servizi di diagnosi e monitoraggio dello stato di conservazione di Pompei - Lotto 4
	Linea 1 - Lotto 5	Piano della conoscenza - Servizi di diagnosi e monitoraggio dello stato di conservazione di Pompei - Lotto 5
	Linea 1 - Lotto 6	Piano della conoscenza - Servizi di diagnosi e monitoraggio dello stato di conservazione di Pompei - Lotto 6
	Linea 3	Condizionamento, digitalizzazione e catalogazione archivi fotografici e cartacei
Sicurezza	PMA	Monitoraggio ambientale -Interventi di censimento, mappatura e bonifica di M.C.A.-
	WIFI	Realizzazione di una infrastruttura di rete sicura per la copertura WIFI
	Videosorveglianza	Realizzazione del sistema di videosorveglianza città antica di Pompei
Capacity building	CB1	Realizzazione di una infrastruttura di trasporto wireless per la videosorveglianza e la gestione dati tramite client wifi dei cantieri del Grande Progetto Pompei, negli scavi di Pompei
	CB2	Sistema informativo del Grande Progetto Pompei
	CB4	Realizzazione del Data Center del Disaster Recovery
	CB5	Acquisto attrezzature hardware e software
Fruizione e comunicazione	Fruizione	Miglioramento delle modalità visita potenziamento offerta culturali di Pompei
	Mostra-Trasporto	Trasporto e consegna da chiodo a chiodo di opere d'arte per la mostra Pompei e l'Europa 1748 - 1943
	Mostra-Assicurazione	Affidamento dei servizi di assicurazione " ALL RISK, da chiodo a chiodo d'arte per la mostra Pompei e l'Europa 1748-1943
	Comunicazione	Ideazione, Realizzazione, Sviluppo e Gestione del Piano di Comunicazione per l'area archeologica di Pompei
	Totale 55	

PAGINA BIANCA

**TERZA RELAZIONE SEMESTRALE
AL PARLAMENTO**

(I / 2015)

ALLEGATO 7

Lettera della Dirz.GP n. 943 del 10 giugno 2015

*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo**Direzione Generale di Progetto - Grande Progetto Pompei*PROT. 943 DEL 1.0 GIU 2015ALLEGATI N. _____ CLASS. 13.04.10/3 *Seq*

Al Segretariato Generale
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo
sg@beniculturali.it

E, p.c.:

Al Prefetto Gabriella Tramonti
Coordinatore del Gruppo di lavoro
per la legalità e la sicurezza
del Progetto Pompei
Napoli

Alla Soprintendenza Speciale
di Pompei, Ercolano e Stabia
Pompei

Oggetto: Banca dati SiLeg-DB. Richiesta di modifiche in riscontro alle osservazioni del Gruppo di lavoro per la legalità e la sicurezza del Progetto Pompei.

Il Gruppo di lavoro per la legalità e la sicurezza del Progetto Pompei, per come risulta dal verbale relativo alla riunione del 21 aprile 2015, ha chiesto chiarimenti circa la generazione di “alert” nel sistema in oggetto, rappresentando che la loro verifica *“in base alla documentazione caricata in SiLeg, non consente di comprendere le motivazioni che hanno scaturito l’allarme”*.

Questa DGP, con foglio n. 678 del 5 maggio 2015, nel riscontrare la richiesta del GdL, ha puntualmente specificato le cause che avevano generato i singoli “alert”, quindi ha posto in evidenza che il SiLeg, allo stato, non può costituire un utile strumento di analisi operativa e, infine, ha provveduto ad illustrare i problemi tecnici riscontrabili relativamente all’interfaccia con il sistema Garemibac, difficoltà peraltro note alla Segreteria tecnica di codesto Segretariato Generale, che risulta si stia impegnando per la loro risoluzione, atteso che esse sono causa della maggior parte degli “alert” generati.

Preso atto del contenuto della suddetta nota, il citato GdL, come emerge dal verbale relativo alla riunione del 21 maggio 2015, è tornato sulla problematica, suggerendo che *“la stazione appaltante, d’intesa con gli organi a tanto preposti, istituisca un apposito campo dove verranno annotate, all’esito dei necessari controlli, le motivazioni o giustificazioni per ciascun ‘alert’”*.

Per quanto precede, anche per conto della Soprintendenza Speciale, Ente beneficiario sottoscrittore dei relativi accordi e nel cui ambito è stato appositamente costituito l’Ufficio SiLeg, si chiede a codesto Segretariato Generale di voler valutare la possibilità di:



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Generale di Progetto - Grande Progetto Pompei

- procedere nel senso indicato dal GdL, affinché gli organi che il “Protocollo di legalità” (Intesa Interistituzionale 20.01.2012) prepone istituzionalmente alle attività di verifica possano annotare l’esito dei controlli svolti sugli “alert” generati dal sistema;
- interrompere l’importazione automatica dei dati dal Portale Garemibac sino a quando i problemi tecnici che sistematicamente vengono riscontrati non saranno risolti, al fine di evitare la generazione di “alert” privi di reale significato.

Nel medesimo citato secondo verbale, viene inoltre fatta notare la scarsa intellegibilità delle informazioni relative alle date di inizio lavori e di stipula del contratto, per come verificato per alcuni interventi.

Al fine di migliorare la chiarezza di tali informazioni si propone di procedere alla razionalizzazione dell’interfaccia relativa ai contratti, rimuovendo campi che possano ingenerare confusione, quale, ad esempio, “Data prevista inizio lavori” (mantenendo ovviamente la compilazione del più utile campo “Data effettiva inizio lavori”), e rivedendo le previste propedeuticità nella compilazione dei campi.

In ultimo, avuto riguardo a quanto indicato dal GdL, sempre nel citato verbale del 21 maggio, laddove si descrive il SiLeg come strumento “*concepito come supporto alle decisioni ed analisi di fenomeni chiave rilevati attraverso il monitoraggio medesimo*”, si evidenzia che le funzionalità messe attualmente a disposizione dal sistema non paiono adeguate ad assolvere appieno a funzioni gestionali o di analisi.

Si chiede pertanto di valutare l’opportunità di integrare l’architettura del sistema affinché lo strumento possa realmente fornire il supporto inteso e atteso dal GdL, secondo le indicazioni che ben potranno essere fornite dal RUP del progetto SiLeg, essendo questi anche componente del GdL e dunque naturale collegamento istituzionale, perfettamente orientato sulle esigenze evidenziate in seno a quel consesso, nonché sulle richieste di modifica di volta in volta avanzate e sugli aggiornamenti di sistema effettuati.

Il Direttore Generale di progetto
Gen. D. CC Giovanni Nistri

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Nistri', written over the typed name of the Director General.

PAGINA BIANCA

**TERZA RELAZIONE SEMESTRALE
AL PARLAMENTO**

(I / 2015)

ALLEGATO 8

Lettera della Dirz.GP n. 350 del 20 marzo 2015



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Generale di Progetto - Grande Progetto Pompei

PROT. 350 DEL 20-03-2015

ALLEGATI N. _____ CLASS. 13.04.10/3

Elenco indirizzi in allegato A

Oggetto: Protocollo operativo per la sperimentazione del monitoraggio finanziario relativo al Progetto Pompei.

In occasione di recenti incontri avuti con il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) e il Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere (CCASGO) è emersa, da parte di codesti operatori economici, una non corretta compilazione delle "Disposizioni di pagamento XML SEPA".

- Al riguardo, si rammenta la necessità¹ che codesti operatori economici si assicurino:
- della **corretta compilazione della causale**, laddove, tra le informazioni della stringa chiave //MIP/valore CUP/CAUSALE SPECIFICA MGO/Iban di addebito, la causale va individuata tra quelle elencate nell'allegato 1 del Protocollo Operativo;
 - della compilazione del campo di **richiesta esito verso il Soggetto Monitorante (DIPE)**, inserendovi il codice **0883796U**.

Infine, vorranno codesti operatori economici assicurarsi che anche le ditte presenti nella propria rispettiva filiera delle imprese rispettino le suindicate istruzioni.

Il Direttore Generale
Gen. D. CC Giovanni Nistri

MM

¹ Vds. paragrafo 3 "Adempimenti ricorrenti per la corretta erogazione del servizio" del documento "Monitoraggio finanziario CBI - Vademecum per le aziende" (estratto in allegato B), reperibile, previa registrazione nel sito www.cbi-org.eu area "servizi di nodo / progetto "monitoraggio finanziario":

- inserire nel campo indicato dall'Istituto la stringa chiave: //MIP/valore CUP/CAUSALE SPECIFICA/IBAN di addebito. Si precisa che tali informazioni sono necessarie per il monitoraggio e abilitano i controlli aggiuntivi ai quali gli Istituti sottoporranno la disposizione di pagamento.
- richiedere l'esito verso il Soggetto Monitorante (DIPE), **inserendo il CUC del Soggetto Monitorante (0883796U) quale "destinatario esito creditore"** (richiedere maggiori dettagli all'Istituto di riferimento su come identificare la funzione di esito nell'ambito dell'interfaccia messa a disposizione).



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Generale di Progetto - Grande Progetto Pompei

All. A

Elenco indirizzi

Apoikia srl – ATS srl – Zenith s.r.l.
apoikia@libero.it
apoikia@pec.it
info@pec.zening.it
marasco@atsenterprise.com

C.B.C. Conservazione Beni Culturali – Consorzio Arkè
ivagaggini@cbccoop.it
cbccoop@pec.it
info@consorzioarke.com

CCC Consorzio Cooperative Costruzioni – Cooperativa Archeologia
ccc@ccc-acam.it
ccc@pec.ccc-acam.it
archeologia@legalmail.it
info@archeologia.it

Consorzio Stabile Glossa – ES s.r.l. Progetti e Sistemi
postmaster@pec.consorzioglossa.it
bruno.frangipani@consorzioglossa.it
m.dragoni@es-it.com

Cooperativa Archeologia – Planarch s.r.l.
archeologia@legalmail.it
info@archeologia.it
amministrazione@planarch.it

Di Martino Giuseppe s.a.s.
dimartinogiuseppesas@pec.it

F.A.I.M. s.r.l.
faimsrl1@legalmail.it
faimsrl@libero.it

Forte Costruzioni e Restauri
studioforte@fortecostruzionisrl.com
fortecostruzionisrl@certificazioneposta.it

Forte Costruzioni e Restauri – Consorzio l'Officina
studioforte@fortecostruzionisrl.com
fortecostruzionisrl@certificazioneposta.it

Geomed Srl Geoarcheologia e Geologia Ambientale
geomed srl@pecimprese.it

Gerso Restauro Opere d'arte s.r.l.
gersorestauro@legalmail.it

Il Restauro
ilrestaurosas@postacert.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Divisione Generale di Progetto - Grande Progetto Pompei

Perillo Costruzioni Generali
perillocostruzioni@virgilio.it
perillocostruzioni@pec.it

Perillo Costruzioni Generali – Atramentum s.r.l.
perillocostruzioni@virgilio.it
perillocostruzioni@pec.it
atramentumsrl@pec.it

RPA s.r.l.
rpap@pec.it

Samoa Restauri s.r.l. – Atramentum s.r.l.
samoarestaurisrl@legalmail.it
samoarestaurisrl@libero.it
ufficiotecnico@samoarestauri.com
atramentumsrl@pec.it

Tecno Art s.r.l.
tecno-art@postcert.it

E, p.c.:

Alla Prefettura-UTG di Napoli
Area I Ter – Ordine e Sicurezza Pubblica - NAPOLI

Ai Gruppo di Lavoro per la legalità e la sicurezza del “Progetto Pompei”
c/o la Prefettura di Napoli - NAPOLI

Alla Soprintendenza Speciale di Pompei, Ercolano e Stabia
POMPEI (NA)

Ai RUP degli interventi GPP interessati

All. B

3 Adempimenti ricorrenti per la corretta erogazione del servizio

Si riportano nella presente sezione gli adempimenti che l'impresa dovrà effettuare all'atto della predisposizione di ogni ordine di bonifico sottoposto a monitoraggio.

Tali attività sono sintetizzate nella figura sottostante e dettagliate nel paragrafo successivo.

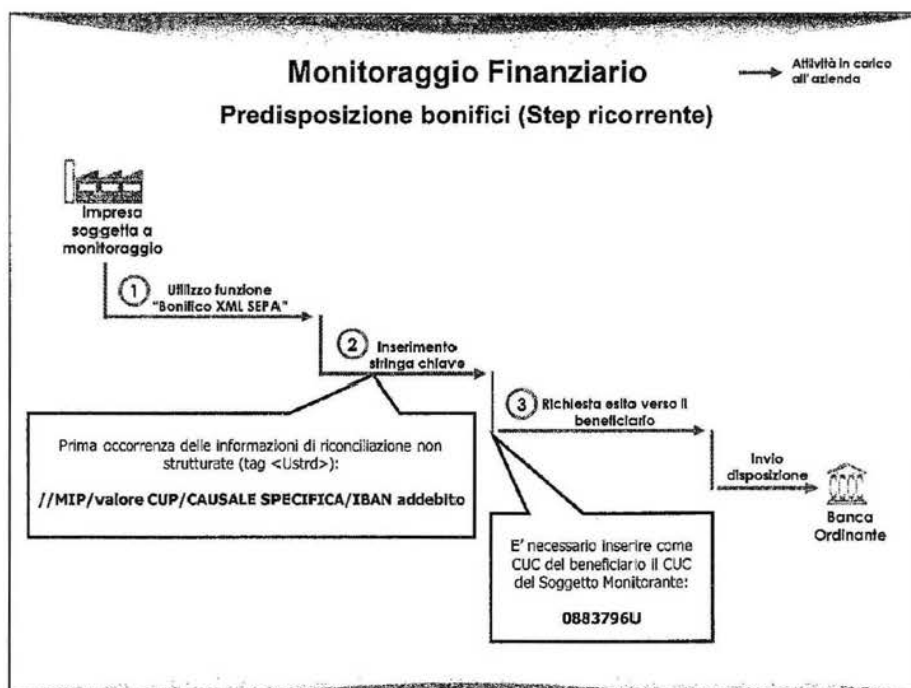


Figura 2 Predisposizione bonifici

L'azienda monitorata, prima di procedere alla compilazione dell'ordine di pagamento soggetto a monitoraggio, deve richiedere al proprio Istituto dove inserire le informazioni necessarie per il monitoraggio all'interno dell'interfaccia messa a disposizione dei propri clienti (ovvero dove inserire la stringa //MIP/valore CUP/CAUSALE SPECIFICA/IBAN di addebito).

Inoltre ogniqualvolta effettua l'ordine di pagamento dovrà:

1. utilizzare la **funzione Bonifico XML SEPA** (richiedere maggiori dettagli all'Istituto di riferimento su come identificarla nell'ambito dell'interfaccia messa a disposizione);
2. inserire nel campo indicato dall'Istituto la **stringa chiave:**

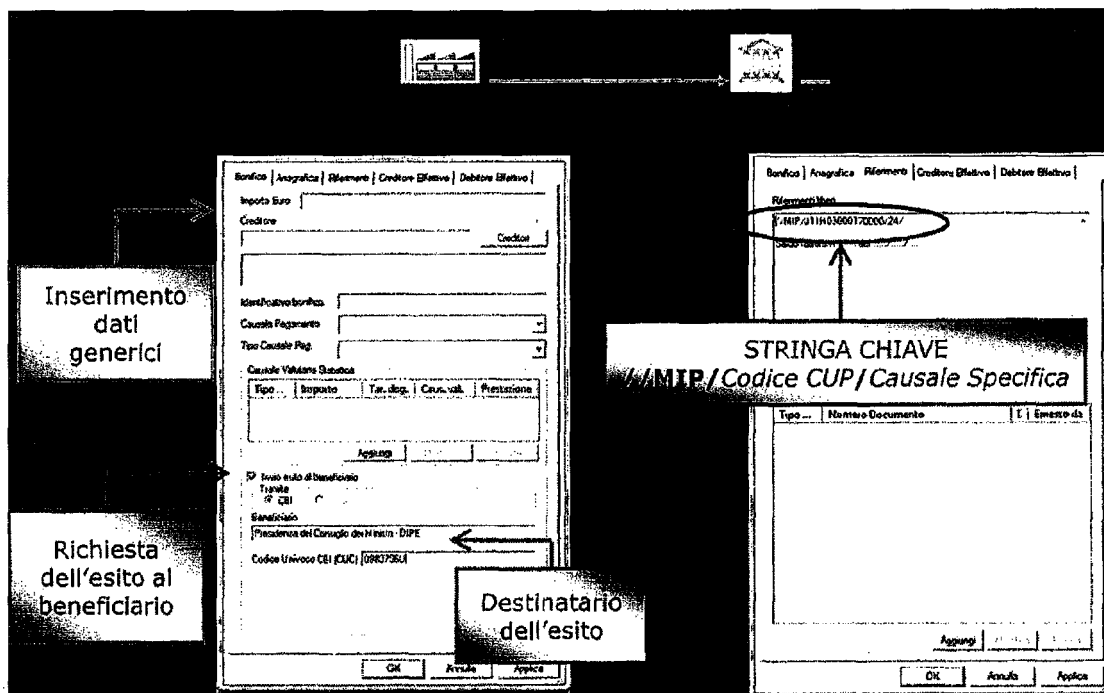
//MIP/valore CUP/CAUSALE SPECIFICA/IBAN di addebito

Si precisa che tali informazioni sono necessarie per il monitoraggio e abilitano i controlli aggiuntivi ai quali gli Istituti sottoporranno la disposizione di pagamento.

3. richiedere l'**esito verso il Soggetto Monitorante (DIPE)**, inserendo il CUC del Soggetto Monitorante (0883796U) quale "destinatario esito creditore" (richiedere maggiori dettagli all'Istituto di riferimento su come identificare la funzione di esito nell'ambito dell'interfaccia messa a disposizione).

Qualora si riscontrino problematiche nella comprensione delle modalità con cui disporre gli ordini di bonifico monitorati ed i relativi esiti si prega di contattare il Consorzio CBI utilizzando i riferimenti di cui sopra.

Fine del documento



PAGINA BIANCA

**TERZA RELAZIONE SEMESTRALE
AL PARLAMENTO**

(I / 2015)

ALLEGATO 9

Lettera della Dirz.GP n. 791 del 22 maggio 2015



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale di Progetto - Grande Progetto Pompei

PROT. 791 DEL 22-5-2015

ALLEGATI N. _____ CLASS. 13.04.10/3

Elenco indirizzi in **allegato A**

Oggetto: Protocollo operativo per la sperimentazione del monitoraggio finanziario relativo al Progetto Pompei.

Aggiornamento delle causali MGO.

Nel fare seguito alla nota n. 350 del 20 marzo u.s. (**allegato B**), si rende noto che il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica ha pubblicato, sul proprio sito web (<http://www.programmazioneeconomica.gov.it/2015/05/12/sistema-monitoraggio-grandi-opere-mgo-aggiornamento-causali-mgo/>), l'elenco aggiornato delle causali MGO (**allegato C**) previste dall'allegato 1 del Protocollo Operativo riguardante il Sistema di Monitoraggio Grandi Opere, da utilizzare per i bonifici SEPA a carico o a favore di conti dedicati in via esclusiva ai progetti GPP monitorati.

Codesti operatori economici, nel voler provvedere a utilizzare le nuove causali relativamente ai futuri bonifici, vorranno assicurarsi che anche le ditte presenti nelle rispettive filiere delle imprese osservino le suindicate istruzioni.

Il Direttore Generale
Gen. D. CC Giovanni Nistri



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale di Progetto - Grande Progetto Pompei

Allegato A al f.n. 791 del 22-5-25

Elenco indirizzi

Apoikia srl – ATS srl – Zenith s.r.l.
apoikia@libero.it
apoikia@pec.it
info@pec.zening.it
marasco@atsenterprise.com

A R Restauri
info@ravennarestauro.it

D.i.s.p.a.c. Di Salerno – Zollet Soc. Cooperativa ZETA ESSE S.C
zeta.esse@pec.it
info@zolletservice.it

C.B.C. Conservazione Beni Culturali – Consorzio Arkè
ivagaggini@cbccoop.it
cbccoop@pec.it
info@consorzioarke.com

Coo.Be.C - Cooperativa Beni Culturali Soc. Coop.
ufficiotecnico@coobec.it
coop.coobec@pec.it

Consorzio Arte'm net
consorzio@arte-m.net

CCC Consorzio Cooperative Costruzioni – Cooperativa Archeologia
ccc@ccc-acam.it
ccc@pec.ccc-acam.it
archeologia@legalmail.it
info@archeologia.it

Consorzio Stabile Glossa – ES s.r.l. Progetti e Sistemi
postmaster@pec.consorzioglossa.it
bruno.frangipani@consorzioglossa.it
m.dragoni@es-it.com

Cooperativa Archeologia – Planarch s.r.l.
archeologia@legalmail.it
info@archeologia.it
amministrazione@planarch.it

Di Martino Giuseppe s.a.s
dimartinogiuseppesas@pec.it

F.A.I.M. s.r.l.
faimsr11@legalmail.it
faimsr1@libero.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale di Progetto - Grande Progetto Pompei

Forte Costruzioni e Restauri
studioforte@fortecostruzionisrl.com
fortecostruzionisrl@certificazioneposta.it

Forte Costruzioni e Restauri – Consorzio l’Officina
studioforte@fortecostruzionisrl.com
fortecostruzionisrl@certificazioneposta.it

Geomed Srl Geoarcheologia e Geologia Ambientale
geomed srl@pecimprese.it

Gerso Restauro Opere d’arte s.r.l.
gersorestaurao@legalmail.it
gerso.ra@gerso.com

Il Restauro
ilrestaurosas@postacert.it

IOTA RESTAURO
iotres@coralispec.it
iotarestauro@virgilio.it

Kairos Restauri S.r.l.
kairosrestaurisrl@gmail.com
amministrazione@pec.kairosrestauri.eu

Lande s.r.l.
lande@pec.lande.it
francesca.decristofaro@landesrl.it

Metoda S.p.A.
metoda@legalmail.it
s.falcone@metoda.it

Montenovi srl
mauro@montenovi.it

Perillo Costruzioni Generali
perillocostruzioni@virgilio.it
perillocostruzioni@pec.it

Perillo Costruzioni Generali – Atramentum s.r.l.
perillocostruzioni@virgilio.it
perillocostruzioni@pec.it
atramentumsrl@pec.it

PT Color
ptcolor@pec.ptcolor.it

RPA s.r.l.
rpapg@pec.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale di Progetto - Grande Progetto Pompei

RWS

info@rwsrestauro.it

Samoa Restauri s.r.l. – Atramentum s.r.l.

samoarestaurisrl@legalmail.it

samoarestaurisrl@libero.it

ufficiotecnico@samoarestauri.com

atramentumsrl@pec.it

Tecno Art s.r.l.

tecno-art@postcert.it

Impresa Roberto Scalese

robertoscalesse@pec.it

E, p.c.:

Alla Prefettura-UTG di Napoli

Area I Ter – Ordine e Sicurezza Pubblica - NAPOLI

Al Gruppo di Lavoro per la legalità e la sicurezza del “Progetto Pompei”
c/o la Prefettura di Napoli - NAPOLI

Alla Soprintendenza Speciale per Pompei, Ercolano e Stabia
POMPEI (NA)

Al Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica
economica
ROMA

Ai RUP degli interventi GPP interessati



Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica

Presidenza del Consiglio dei Ministri

All. C

SISTEMA MONITORAGGIO GRANDI OPERE: NUOVE CAUSALI MGO

ver. 05/2015

le causali sono indicate con le denominazioni più recenti

	codici	
	nuovi	vecchi
<u>Quadro A: pagamenti a favore di conti non dedicati</u>		
Stipendi (emolumenti a dirigenti e impiegati)	1A	01
Manodopera (emolumenti a operai)	1B	02
Personale distaccato	1C	03
Spese generali (cancelleria, fotocopie, abbonamenti e pubblicità canoni per utenze e affitto)	1D	04
Immobilizzazioni (cespiti ammortizzabili all'atto dell'acquisto)	1E	05
Consulenze generiche (legali, amministrative, tributarie e tecniche)	1F	06
<i>Imposte e tasse (2)</i>		07
<i>Assicurazioni e fidejussioni (2)</i>		08
<i>Contributi (INPS INAIL CASSA EDILE) (2)</i>		09
Gestori e fornitori di pubblici servizi	1G	10
Espropri (pagamento indennizzi)	1H	19
Giroconti e Girofondi	1M	97
Cosituzione di fondi cassa per piccole spese giornaliere di cantiere	1N	98
Pagamenti per interferenze	1O	
Factor e cessione crediti (1)	1P	25
<u>Quadro B: pagamenti da e incassi a favore di conti dedicati</u>		
Committenti (affidatari e subaffidatari)	2A	00
Affidamenti lavori	2B	24
Scavo e movimento terra	2C	26
Smaltimento terra	2D	27
Smaltimento rifiuti	2E	28
Servizi di ingegneria, architettura e altri specifici esclusivamente dedicati all'opera monitorata (3)	2F	18
Noleggi a freddo	2G	11
Noleggi a caldo	2H	12
Forniture di ferro	2M	13
Forniture di calcestruzzo/cemento	2N	14
Forniture di inerti (pietrisco, sabbia, materiale da cantiere in genere)	2O	15
Altre forniture specifiche, esclusivamente dedicate all'opera monitorata	2P	16
Trasporti (tutti)	2R	17
Guardiania	2S	20
Mensa cantiere	2T	22
Pulizie cantiere	2U	23
Altre spese di cantiere a fronte di esigenze prevedibili	2V	21

(1) Il pagamento dell'impresa "cliente" alla società di factor o all'istituto di credito avviene verso conti correnti non dedicati; il pagamento della società di factor e dell'istituto di credito all'impresa "fornitrice" avviene verso conti correnti dedicati

(2) per queste voci si utilizzano sistemi di pagamento diversi dai bonifici

(3) comprende la progettazione

**TERZA RELAZIONE SEMESTRALE
AL PARLAMENTO**

(I / 2015)

ALLEGATO 10

Relazione sul monitoraggio al 30 aprile 2015 del PdA per il GPP

**RELAZIONE SUL MONITORAGGIO
DEL PIANO DI AZIONE PER IL GRANDE PROGETTO POMPEI
(AL 30 APRILE 2015)**

1. Monitoraggio al 30 aprile 2015

Ai fini dell'azione di monitoraggio prevista dal Piano di Azione (PdA), anche per il primo quadrimestre 2015 è stato approntato lo specchio in **Allegato A** nel quale, mantenendo per facilità di consultazione l'impostazione dell'Allegato 3 del PdA, sono riportati gli scostamenti rispetto alle previsioni, indicati in blu o in rosso a seconda che costituiscano variazioni positive o negative, con indicazione, per queste ultime, delle cause.

Nello specchio in **Allegato B**, inoltre, viene riportata una sintesi della situazione concernente le gare bandite o da bandire (al lordo e al netto dei ribassi, effettivi o stimati) relativa agli interventi per i quali il PdA indica date precise, nonché un'analoga comparazione riguardante i fondi che il PdA rialloca sui vari Piani per il reimpiego dei ribassi di gara (si ricorda che veniva richiesto un impegno aggiuntivo di poco superiore a 34 M€) e lo stato delle Nuove Progettazioni a tale scopo richieste.

Naturalmente, la presente Relazione integra e aggiorna quella precedente, "chiusa" al 31 dicembre 2014, che mantiene integrale validità nelle parti qui non trattate.

2. Il supporto di Invitalia

Il rafforzamento del supporto di Invitalia, previsto dal PdA, anche con l'attribuzione all'Agenzia delle funzioni di Centrale di committenza, di cui si è dato conto nella precedente Relazione, è stato attivato integralmente per la realizzazione dei 10 interventi previsti e, per la sola fase di gara, relativamente alle procedure concernenti la *Messa in sicurezza delle Regioni I, II, III* – int. 2, 3 e 4 – e la *Messa in sicurezza dei Fronti di Scavo* – int. M. In particolare, nel quadrimestre in esame sono stati definiti, a firma di RUP dell'Amministrazione, i Documenti Preliminari di Progettazione (DPP) dei suddetti 10 interventi e Invitalia a provveduto all'avvio di gare a procedura ristretta per progettazione e indagini concernenti 5 di tali interventi, mentre la documentazione di gara per analoghi servizi concernenti i restanti 5 interventi è in fase di perfezionamento.

3. Misure di carattere tecnico, amministrativo e organizzativo previste dal Piano di Azione (Allegato 2)

Riguardo alle misure di carattere tecnico, amministrativo e organizzativo previste dal PdA, la loro attuazione ricade nella competenza delle superiori Autorità, a parte quelle di seguito indicate:

Responsabilizzazione dei RUP e costituzione team di lavoro dedicati

Quanto alla responsabilizzazione dei RUP (e dei DL), alla misura organizzativa posta a suo tempo in essere con apposito provvedimento del Direttore Generale di progetto e del Soprintendente, si sono aggiunte ulteriori disposizioni, volte a indirizzare l'attività dei Funzionari interessati, fornendo strumenti agevolatori della loro attività amministrativa. Tra questi, in particolare, si ritiene opportuno evidenziare che:

- a fine gennaio u.s. è stata attivata, d'intesa con la SSPES, una *Community informatica* nella quale i RUP, i Direttori dei Lavori e gli Uffici SSPES competenti sono stati attivati a far confluire gli atti, richiesti dalle direttive europee, a corredo della documentazione progettuale ai fini della effettiva rendicontabilità della spesa: ciò dovrebbe agevolare la

tempestiva acquisizione e la corretta conservazione della documentazione oggetto di verifica e controllo da parte delle competenti Autorità, nell'intento di perseguire la massima riduzione dei tempi di certificazione della spesa;

- a fine febbraio, è stata fornita a RUP e DL, per ogni cantiere in corso o di prevista apertura, una tabella riepilogativa degli importi di spesa realizzabili correlata ai cronoprogrammi contrattuali, in modo da consentire loro di effettuare un riscontro "sul campo" tra risultati attesi e situazione di fatto e di segnalare eventuali scostamenti, al fine di adottare le necessarie contromisure (nessuna segnalazione è però giunta al riguardo).

Tali misure sono state accompagnate da riunioni informative sulle procedure disposte e di rinnovata sensibilizzazione sugli obiettivi da perseguire; tuttavia, le stesse sono risultate di difficile assimilazione per una parte non minimale dei destinatari, i quali in molti casi hanno prodotto risultati ben inferiori alle attese e alle possibilità.

Relativamente alla costituzione di team dedicati, va premesso che il 16 febbraio u.s., al termine delle procedure di selezione, è stata costituita la Segreteria Tecnica di progettazione della SSPEs, prevista dalla L. 106/2014, i cui componenti sono stati tutti assegnati a supporto dei team di progettazione già esistenti, ovvero per la costituzione degli uffici Direzione Lavori. Nello specifico, però, la suggerita costituzione di team di lavoro dedicati non è stata considerata perseguibile, perché ciò avrebbe comportato ineludibili tempi morti derivanti dalla necessità, per i professionisti nuovi giunti, di acquisire le necessarie conoscenze, peraltro su progetti già avviati. Piuttosto, si è ritenuto che l'inserimento del personale nei team già avviati – in termini di rapidità dell'apprendimento e di efficacia dell'impiego – potrà sortire un reale effetto sinergico di potenziamento e accelerazione delle attività in corso.

Dimensionamento progettazione interventi

In questa fase di avanzamento del GPP, nella quale le progettazioni di tutti gli interventi originariamente previsti sono state sostanzialmente concluse o sono in fase avanzata di impostazione, la misura di cui trattasi appare di non più conveniente realizzazione.

Moltiplicazione dei turni di lavoro

Se si è provveduto, attraverso specifiche previsioni riguardanti i progetti di nuovo avvio, a definire il possibile incremento delle squadre operanti contemporaneamente su ogni singolo cantiere, laddove tecnicamente realizzabile e conveniente, non è ancora stato possibile prevedere sistematicamente, invece, l'estensione dei turni di lavoro dall'alba al tramonto, avuto riguardo sia ad aspetti relativi alla sicurezza dei lavoratori e alla tutela del sito archeologico, sia alle difficoltà organizzative della SSPEs a regolare l'apertura anticipata (e la chiusura posticipata) dei cancelli e la vigilanza delle aree interessate.

Monitoraggio cogente e costante dell'avanzamento dei lavori

E' stato avviato, anche attraverso l'istituzionalizzazione di un confronto periodico con Invitalia. Inoltre, sono stati richiesti i cronoprogrammi contrattuale e operativo di tutti i cantieri in corso, interpolando le risultanze con quelle derivanti dall'esame dei settimanali di cantiere SILeg. Dal mese corrente, sono stati avviati distinti incontri con le singole Ditte e i RUP e DL competenti, al fine di definire i possibili interventi acceleratori cantiere per cantiere, in relazione alle specifiche situazioni emergenti dalla verifica dei documenti di cui sopra.

Negoziabilità delle condizioni contrattuali

Con riguardo a uno dei principali strumenti acceleratori, ossia il "premio di accelerazione" previsto dall'art. 145, comma 9, del "Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti", l'Organismo Intermedio del POIn presso il SG - MiBACT, adito in proposito, ha confermato l'opportunità di non inserire detto incentivo nei contratti, sussistendo profili di incertezza in

merito all'ammissibilità e alla certificabilità dei relativi oneri, in assenza di espresse previsioni comunitarie e/o nazionali in materia di spese rendicontabili che riconoscano tale fattispecie. Conseguentemente, anche per i nuovi appalti la negoziazione delle condizioni contrattuali appare essere una misura depotenziata e difficilmente perseguibile, se non con riferimento a una ravvicinata cadenza temporale di rilascio degli Stati di Avanzamento Lavori.

Altro

A fronte di rilevate difficoltà a reperire in ambito MiBACT personale disponibile ad assumere incarichi concernenti la fase di "Esecuzione" dei contratti (in pratica, per la costituzione dei numerosi Uffici Direzione Lavori da istituire), alla fine di febbraio u.s., è stato siglato dal DGP e dal Soprintendente SSPEs un Protocollo d'intesa con il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata, con l'intento di fare fronte alle ulteriori carenze di qualificate nuove professionalità tecniche da dedicare principalmente alla fase esecutiva e di collaudo. Ciò consentirà, all'occorrenza, di attingere risorse dal settore pubblico e di non ricorrere al mercato, con conseguenti effetti di accelerazione in termini di individuazione e impiego del personale tecnico necessario.

Con riguardo alla Struttura di supporto al DGP, l'assegnazione, a gennaio, di una unità è stata controbilanciata dalla perdita di un'altra unità, che a richiesta ha fatto rientro all'Ufficio di originaria appartenenza. Di conseguenza, la Struttura di supporto e l'Unità "Grande Pompei" (di seguito, UGP) sono ora costituite da complessive 19 unità (rispettivamente, 13 + 6), a fronte del numero massimo di 30 (20 + 10) indicato dalla legge istitutiva. Poiché è prevista l'ulteriore uscita di due unità nel quadrimestre entrante, per raggiungimento dei limiti di età e pensionistici (una delle due ha peraltro fatto domanda di rientrare anticipatamente presso l'Ufficio di appartenenza), nel mese corrente è stato pubblicato un ulteriore avviso di selezione del personale disponibile ad essere destinato in posizione di comando presso l'UGP e presso la Struttura di supporto al DGP.

Con riferimento all'attribuzione delle funzioni di Stazione appaltante alla Dirz.GP, prevista dalla legge 112/2013, si è provveduto ad avviare – nella seconda decade del mese di febbraio u.s., sulla scorta di quanto osservato dall'Ufficio Legislativo MiBACT con lettera del 26 gennaio 2015 – una ricognizione della sussistenza delle condizioni preliminari necessarie al completo "passaggio delle consegne" con la SSPEs, in ossequio alla normativa vigente.

Nelle more della conclusione di tale ricognizione, all'inizio di marzo la Dirz.GP ha, comunque, assunto le funzioni di Stazione Appaltante per 8 interventi, due dei quali (37+39) in avanzato stato di progettazione, e i restanti sei (2+3+4; 25; 36; Restauro legni di Moregine) già banditi/preavvisati. Per tali interventi, in considerazione delle indicazioni fornite dal predetto Ufficio Legislativo e al fine di ridurre gli adempimenti burocratici, si è determinato – d'intesa con il Soprintendente – di mantenere l'attuale configurazione delle procedure di pagamento IGRUE, che prevedono l'emissione dei mandati con firma digitale del Dirigente della SSPEs.

4. La situazione al 30 aprile 2015

Alla data indicata:

- sono state bandite gare per complessivi € 117.964.045,91¹ (valore dei Q.E. iniziali): è stato cioè bandito tutto il finanziamento originario, nonché una parte, pari a circa un terzo dei 34 M€ aggiuntivi previsti dal PdA, a ripianamento delle economie di gara (l'importo corrisponde, al netto dei ribassi d'asta registrati o stimati, a circa 81M€);

¹ A tale importo vanno aggiunti 3,8 M€ concernenti la videosorveglianza, a valere su fondi PON Sicurezza, con cantiere in corso.

- sono state aggiudicate definitivamente gare per complessivi € 99.151.413,85 (sempre considerati i valori dei Q.E. iniziali): è stato cioè pienamente conseguito l'obiettivo che il PdA indica per il primo quadrimestre c.a. (l'importo corrisponde, al netto dei ribassi d'asta, a € 68.020.090,98 - valore dei Q.E. rimodulati);
- gli importi relativi a interventi già contrattualizzati (dunque, importo da contratto più IVA) o di imminente contrattualizzazione assommano a oltre 58 M€ (il dato non è preciso, dovendo ancora pervenire i Q.E. rimodulati di interventi recentemente aggiudicati, per i quali è stata dunque effettuata una stima);
- sono stati conclusi i lavori concernenti 5 cantieri (4 cantieri sul Piano delle Opere ed 1 sul Piano della Conoscenza).

Quanto alla spesa effettivamente sostenuta, l'importo raggiunto dall'insieme della documentazione rilasciata al 30 aprile ammonta a € 9.731.611,19, pari al 70% del livello di spesa fissato alla scadenza del mese di aprile 2015 (€ 13.784.185).

I motivi del mancato raggiungimento dell'obiettivo sono sostanzialmente riconducibili a:

- mancato avanzamento dei lavori dei primi cantieri avviati, banditi sin dal 2012²;
- rallentamenti subiti da varie gare, nella gran parte a motivo di riesami in autotutela ovvero di contenziosi giurisdizionali (paradigmatico il caso dell'intervento GPP 30, laddove, a fronte di una aggiudicazione definitiva risalente al 25 marzo 2014, i successivi gradi di giudizio amministrativo hanno portato a sentenza definitiva del Consiglio di Stato il 2 aprile u.s., peraltro con riforma della sentenza di I grado e conseguente conferma della determinazione originariamente assunta dalla commissione di gara³);
- l'articolazione particolarmente complessa (è il caso del Piano della Conoscenza – Linea 1) della procedura di gara a suo tempo adottata e il rilevante numero di Operatori Economici concorrenti, con conseguente dilatazione delle procedure di verifica post-aggiudicazione della documentazione;
- infine, farraginosità delle procedure di acquisizione documentale preliminare alla liquidazione, che ha ulteriormente inciso sul *timing* di taluni pagamenti.

Con riguardo alla suddetta situazione, al fine di una attendibile proiezione delle somme rendicontabili e di quelle reimpiegabili, in allegato C si presenta un prospetto relativo all'attuazione del GPP, sempre alla data del 30 aprile, ripartito per piani di intervento, riportante l'importo complessivo delle somme bandite così come emergenti dai quadri economici ante gara, successivamente epurato:

- dei ribassi di gara già noti per le gare aggiudicate;
- delle somme a base d'asta per le gare non ancora aggiudicate;
- degli importi relativi alle somme a disposizione previste nei quadri economici (oltre che alle altre voci non reimpiegabili), la cui certezza di spesa ed il relativo esatto ammontare sono verificabili solo al termine del collaudo di ogni intervento e, dunque, nella fase attuale NON sono utilizzabili, né potranno esserlo, nella massima parte, prima della fine del corrente anno

² Qualora fossero stati conclusi nei tempi previsti gli interventi 1, 11 e 12, per i quali i rispettivi RUP hanno concesso proroghe tra 60 e 120 gg. (dovute, per l'intervento 1, al rinvenimento, durante l'attività di scavo, di evenienze archeologiche, per gli interventi 11 e 12, all'attesa del rilascio delle autorizzazioni sismiche da parte dell'ufficio SSPES preposto), la spesa conseguibile sarebbe aumentata di circa 2,5 M€. Ritardi nei lavori si sono registrati anche per altre evenienze in fase esecutiva, come il rilevamento di cospicue quantità di scorie di amianto per le quali si è reso necessario lo smaltimento secondo le normative vigenti (GPP n. 31), o come la necessità di individuare differenti soluzioni statiche (GPP n. 10).

³ Conseguentemente l'intervento, la cui durata dei lavori è fissata in gg. 210, non potrà molto verosimilmente essere concluso e rendicontato nei tempi imposti dall'Autorità Europea, anche perché si è dovuto ripetere per la nuova aggiudicataria le verifiche ex art. 38 D.lgs. 163/2006 e le informazioni antimafia ex D.lgs. 159/2011, già espletate per la originaria ricorrente, risultata aggiudicataria a seguito di esecuzione della sentenza di I grado.

(in tale ambito, analogamente, si tenga peraltro presente che il 10% dei ribassi registrati non può essere reimpiegato sino ad avvenuto collaudo, il che comporta come necessaria conseguenza che le economie di gara NON saranno interamente reimpiegabili nel c.a.). Al momento, tale importo si aggira intorno ai 15,5 M€, suscettibile di modifiche in relazione alle rimodulazioni dei Q.E. di volta in volta effettuate.

E' stata altresì redatta una tabella, riportata in **allegato D** – *connessa sia allo stato della progettazione sia alla prevista tempistica di esecuzione dei vari interventi* – al fine di delimitare compiutamente quali interventi possano essere completati e rendicontati nel 2015 (al netto di ritardi conseguenti a emergenti difficoltà esecutive, ora non conosciuti né conoscibili) e quali, invece, saranno prevedibilmente conclusi nell'anno 2016 (e 2017, in casi limitatissimi di particolare complessità progettuale e/o esecutiva). In tale tabella sono stati anche specificati gli interventi che potrebbero trovare ultimazione esecutiva tra ottobre e dicembre 2015, per i quali è dunque assai probabile un loro slittamento all'annualità 2016, quantomeno per le fasi di collaudo e per la rendicontazione.

Si ritiene necessario sottolineare che le suddette due tabelle assumono valore esclusivamente previsionale e sono dunque suscettibili di modifiche in relazione a vari fattori (quali, ad esempio, i tempi di svolgimento delle procedure di gara).

5. Nuove progettazioni non comprese nel PdA

Si reputa opportuno altresì precisare che, nel corso della riunione dello *Steering Committee* del mese di aprile u.s., sono state approvate sia le modifiche apportate all'oggetto di due interventi già programmati (riportati in nota ⁴ e ⁵), a motivo di intervenute nuove valutazioni della SSPES, sia i nuovi interventi richiesti dalla SSPES per i quali la progettazione, d'intesa con il Soprintendente, è stata in parte già attivata al fine di ottemperare alle indicazioni del PdA. Si precisa che, così come a suo tempo sancito dallo *Steering Committee* stesso nella seduta di giugno 2014, le nuove progettazioni indicate (e che comunque non esauriscono le esigenze) seguono un criterio di flessibilità rispetto agli appostamenti tra piani, basato sulle reali necessità di volta in volta emergenti per dare compiuta definizione agli obiettivi del GPP, pur senza "snaturare" i contenuti dei singoli piani:

- Piano delle Opere:
 - Adeguamento dei locali di "Capodimonte", in Napoli, per Data Center e Disaster Recovery;
- Piano della Fruizione e comunicazione:
 - Itinerari tematici: risistemazione giardini pompeiani e creazione punti di sosta;
 - Convegno dal titolo "Pompei e l'Europa: memoria e riuso dell'antico dal neoclassico al post-classico";
- Piano della Sicurezza:
 - Sistema Antincendio dell'intero sito;
 - Sistemi anti-intrusione per uffici e depositi;

⁴ Modifica dell'oggetto dell'intervento M, a seguito dell'esclusione dal progetto del fronte sud Regio VIII determinata, in data 25 marzo u.s., dalla SSPES per difficoltà progettuali.

⁵ Modifica dell'oggetto dell'intervento 15 (affidato a Invitalia quale Centrale di committenza), per avvenuta inclusione nel progetto della riconfigurazione della scarpata dell'intera insula, così come indicato dalla SSPES.

- Fornitura e posa in opera di container per la conservazione e la sicurezza dei reperti archeologici;
- Piano della Fruizione e comunicazione / Piano della Capacity Building
Sempre d'intesa con il Soprintendente, è stata segnalata l'opportunità – *peraltro ancor più avvertita in caso di prolungamento dell'impegno nel 2016* – di rinnovare le convenzioni con la società in house "Ales Spa", possibilmente finanziandole su futuri PON, sia sul Piano della Fruizione e comunicazione, in relazione all'esigenza di mantenere nel 2016 l'apertura di un congruo numero di domus, anche con riguardo a quelle oggetto di intervento, sia sul Piano della Capacity Building, in considerazione dell'impegno gestionale in atto e della necessità di "scavalco" nell'anno 2016 e seguenti.

Tali interventi vanno considerati in un'ottica di programmazione esigenziale, fermo restando che la loro fattibilità pratica, in termini sia strettamente tecnici sia di compatibilità temporale con altre realizzazioni sia di disponibilità finanziaria, deve essere ancora compiutamente valutata. In particolare, al 30 aprile, le proiezioni sulle economie di gara effettivamente reimpiegabili portano a ritenere finanziabili solo alcuni dei progetti originariamente approvati, con esclusione del fondamentale intervento M - Messa in sicurezza dei fronti di scavo - e dei 10 affidati a Invitalia quale Centrale di committenza, nonché delle nuove progettazioni: più nel dettaglio, la questione viene illustrata nella nota in allegato E, di cui si suggerisce lettura integrale.

Ciò considerato, tenuto conto dell'importanza che alcuni dei suddetti interventi assumono nel quadro della complessiva funzionalità del GPP, la SSPES ne ha inseriti taluni (fra tutti, l'intervento M) nella propria programmazione triennale di bilancio. Allo scopo di agevolarne poi l'inserimento nei futuri Programmi Operativi, avuto riguardo al "passaggio" dal FESR 2007-2013 al FESR 2014-2020, le procedure di gara e i connessi adempimenti ricalcheranno integralmente le procedure degli interventi GPP, anche a maggiore garanzia della correttezza delle procedure medesime.

Da ultimo, si evidenzia che è stata istituita a livello centrale una sorta di *task force* specificatamente dedicata alle attività di rendicontazione del GPP, per supportare l'Ente Beneficiario nell'attività di raccolta e validazione della documentazione di spesa con una tempistica diversa da quella ordinaria.

6. Cronoprogramma e rendicontazione comunitaria; "scavalco" sulla programmazione "2014-2020"

L'azione fin qui svolta, congiuntamente ad una più aderente e realistica revisione del cronoprogramma fissato dal PdA, impone preliminarmente una distinzione tra interventi la cui esecuzione può ragionevolmente collocarsi entro l'ottobre 2015 (concedendosi dunque massimo 60 giorni per le operazioni di collaudo e il saldo finale) ed altri per cui vi sono procedure di gara o addirittura progettazioni in corso per i quali è ragionevole ipotizzare un completamento nel 2016.

A tal riguardo, nella citata tabella in Allegato D sono riportati gli interventi (banditi e in progettazione) dei vari Piani per i quali è ipotizzabile – considerate la durata dell'intervento nonché le misure acceleratorie che è stato possibile adottare in relazione alle modifiche normative intervenute – un completamento dei lavori: entro il mese di ottobre 2015; entro il mese di dicembre 2015; oltre il 2015. Relativamente agli interventi affidati a Invitalia quale Centrale di committenza, sono riportati in calce alla tabella, non essendo noti nemmeno in via presuntiva i tempi di esecuzione; per essi, tuttavia, l'Agenzia assicura la teorica possibilità di contrattualizzazione entro la fine del corrente anno.

In proposito, giova evidenziare come il GPP si componga di 5 Piani progettuali: ognuno di questi piani è stato avviato: con una progettazione in corso che ha già riguardato tutte le originarie previsioni (comprehensive delle modifiche di volta in volta proposte e approvate dallo *Steering Committee* nonché delle nuove progettazioni attivate, pure approvate dallo stesso); con pubblicazioni di bandi per un importo lordo che, oltre ad aver conseguito la completa saturazione nominale della disponibilità finanziaria, sta già avviando il riutilizzo delle economie di gara; con impegni contrattualizzati o di imminente contrattualizzazione pari orientativamente a circa il 56% dello stanziamento comunitario (che sale al 64% considerando le somme vincolate per legge); con avvio di cantieri / servizi / forniture, in parte già ultimati, per un importo pari al 54%; infine, con spese già sostenute pari a poco meno del 10% del finanziamento europeo.

Per rendere ancora più facilmente percettibile quanto risulta dal precedente capoverso, si ritiene utile fare anche riferimento alle *fasi* di avanzamento del GPP nei suoi cinque Piani componenti, ritenendosi di poter individuare *tre fasi funzionali*: 1) fase progettuale (dalla redazione del DPP alla pubblicazione dei bandi); 2) fase gara (termina con l'aggiudicazione definitiva); 3) fase esecuzione (termina con il collaudo/regolare esecuzione).

Tale impostazione, peraltro, richiama quella del PdA, laddove nell'allegato 3 – *Azioni per singolo intervento*, si indicano tre azioni, perfettamente riconducibili alle fasi suindicate: *in progettazione / nuove progettazioni; gare in corso; cantieri*, mentre nell'allegato 1 – *Risultati attesi*, se ne indicano due (come è logico, trattandosi di quantificazione finanziaria che non può definire la fase di progettazione), riconducibili alle fasi 2 e 3: *progetti in corso; progetti conclusi*.

La tabella in **allegato F** illustra la situazione del GPP sulla scorta di quanto precede, assumendo come riferimento l'importo lordo di € 139.022.859,00 previsto dal PdA (M€ 105 di appostamento originario + € 34.022.859,00 di nuove progettazioni), situazione che è così sintetizzabile:

- FASE PROGETTUALE: attivati progetti per un importo lordo pari al 118% (dunque, con approntamento di nuovi progetti immediatamente utilizzabili per il successivo periodo 2014 – 2020);
- FASE GARA: banditi progetti per un importo lordo pari all'85% (si ritiene possibile conseguire il 100% entro la fine del quadrimestre entrante);
- FASE ESECUZIONE: avviati cantieri / servizi / forniture per un importo lordo pari al 41% (si prevede un sensibile aumento di tale percentuale nel corso dell'anno).

Avuto riguardo ai progressi sostanziali complessivamente registratisi, sotto il profilo sia degli indicatori "numerici" sia della suddivisione in fasi funzionali, a parere della scrivente ognuno dei 5 Piani progettuali componenti il GPP può dunque essere ammesso alla prosecuzione "a scavalco" sulla programmazione FESR 2014-2020 (*bridging*), ai sensi della vigente normativa comunitaria, secondo la ripartizione finanziaria orientativamente desumibile dal citato **allegato D**, posto che la prima fase è già stata completata, la seconda lo sarà verosimilmente prima della fine del corrente anno, la terza è in corso di realizzazione.

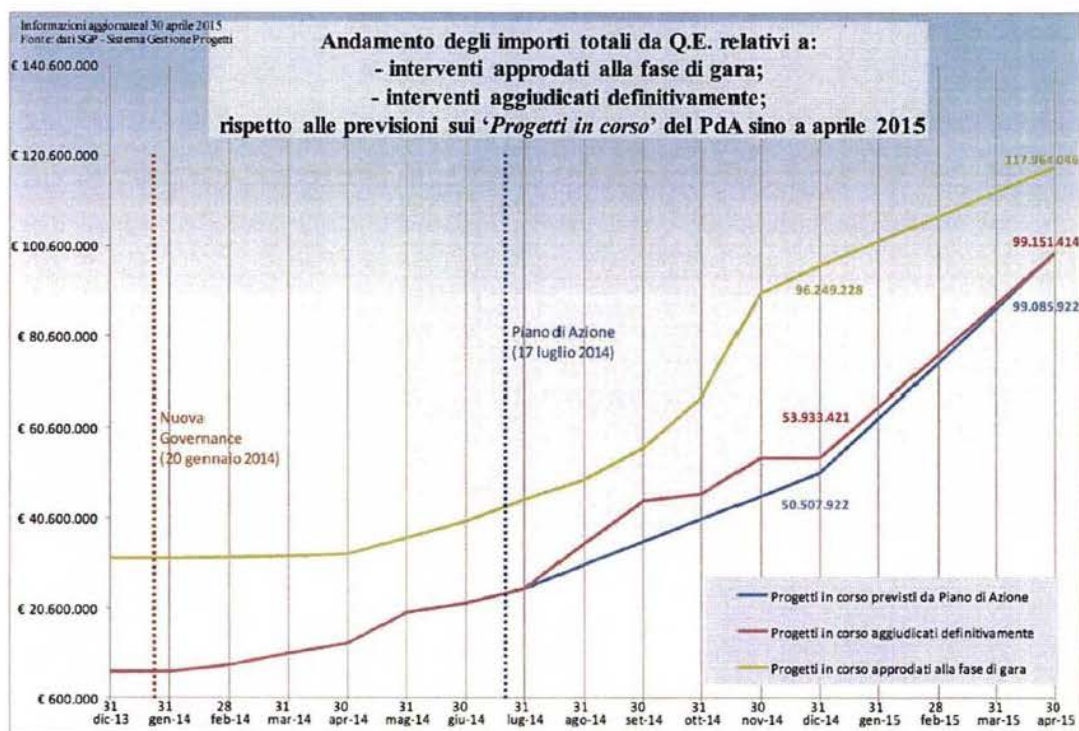
7. *Considerazioni di sintesi*

Da tutto quanto precede, emerge che le scadenze previste sono state di massima rispettate, a meno di taluni scostamenti che hanno solo parzialmente inciso sul conseguimento degli obiettivi fissati per il 30 aprile 2015.

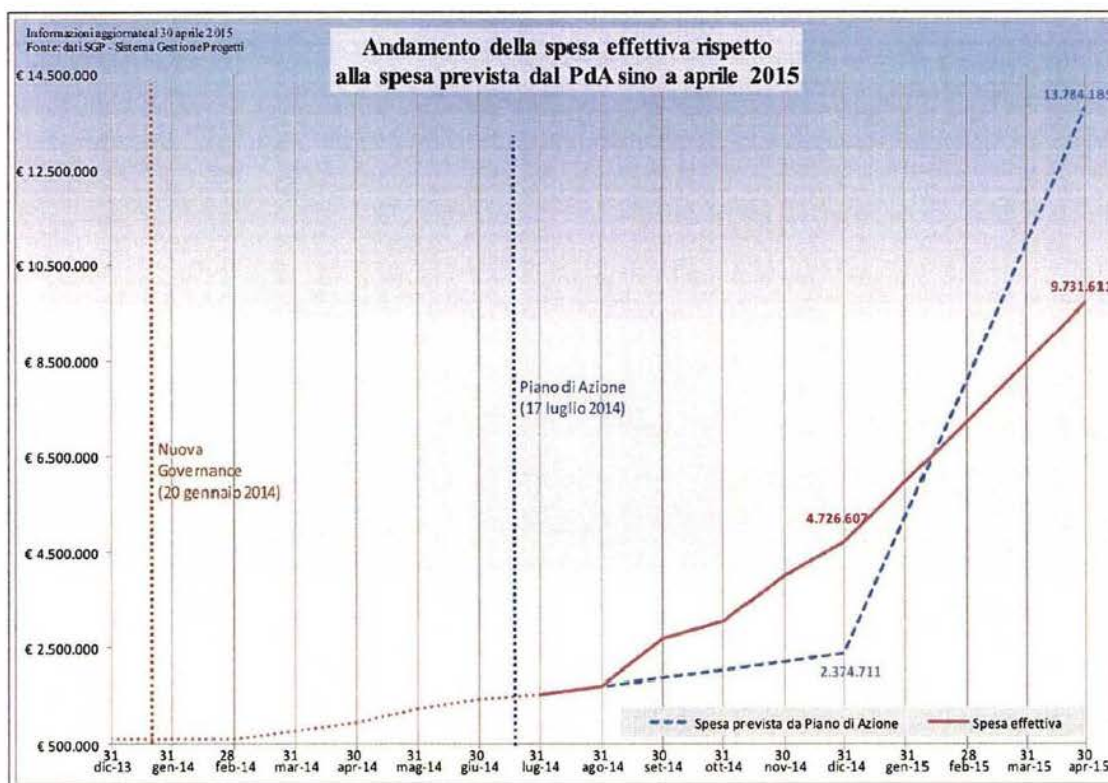
I ritardi più rilevanti sono riconducibili a particolari imprevisti progettuali, all'indicazione di date non compatibili con la tempistica imposta dalla normativa o con situazioni di contenzioso in atto, ovvero, ancora, con modifiche legislative/regolamentari intervenute successivamente, nonché, infine, a difficoltà esecutive emerse in corso d'opera.

La situazione evidenzia infatti che:

- l'importo complessivo dei "progetti in corso" ha conseguito appieno l'obiettivo indicato dal PdA per aprile 2015 (fissato a circa 99 M€), per come si rileva dal sottostante grafico; tale risultato, del resto, è ancora più rilevante laddove si consideri che, anche in questo secondo monitoraggio, si è inteso tener conto solo degli interventi aggiudicati definitivamente, mentre ben si sarebbe potuto fare riferimento *tout court* agli interventi banditi, trattandosi di "progetti in corso" concretamente approdati alla fase di gara;



- i livelli di spesa effettivamente realizzata non hanno raggiunto l'obiettivo che il PdA imponeva per il 30 aprile u.s., pari a 13,7 M€, per come risulta dal sottostante grafico (9,7 M€ effettivamente spesi per fatture recanti data non oltre il 30 aprile 2015): i motivi ostativi sono indicati al precedente para. 4;



Quanto testé riportato va anzitutto interpretato tenendo conto degli scostamenti derivanti dalle previsioni iniziali del PdA, rivelatesi non aderenti alla situazione di fatto esistente nel luglio 2014, ovvero indotte da provvedimenti normativi intervenuti, ovvero, ancora, rese inattuabili dalla comparazione tra tempistica indicata e vincoli legislativi di base.

Infine, va altresì valutato alla luce di un dato assolutamente significativo, rappresentato dall'importo complessivo, al lordo dei ribassi, degli interventi banditi e cioè quasi 118 M€ (con circa 13 M€ in più rispetto ai 105 M€ di finanziamento complessivo del GPP), di cui per oltre 99 M€ è già intervenuta aggiudicazione definitiva, nonché, come già sottolineato, dal positivo sviluppo delle tre fasi funzionali dell'intero GPP.

L'insieme dei parametri sopra considerati, tutti riferiti a indicatori comunque individuati o individuabili nel PdA, e tutti univocamente indirizzati alla piena attuazione del GPP, unitamente al conseguito pieno recupero del *gap* iniziale, perseguito dalla nuova *governance*, va osservato in uno con le considerazioni espresse al precedente para. 6.

Ciò, a parere della scrivente, fa ritenere che ognuno dei Piani progettuali di cui si compone il GPP, come sopra attestato tutti già avviati, possa essere ammesso alla prosecuzione "a scavalco" sulla programmazione FESR 2014-2020, in naturale prosecuzione di quella attivata nel periodo 2007-2013, ai sensi della vigente normativa comunitaria, secondo la ripartizione finanziaria orientativamente desumibile dal citato **allegato D**.

Pompei, 25 maggio 2015

Il Direttore Generale
Gen. D. CC Giovanni Nistri

CANTIERI IN CORSO									
SITUAZIONE ACTION PLAN								SITUAZIONE AL 30.04.2015	
ID	INTERVENTI	STATO LAVORI	IMPORTO Q.E.	IMPORTO AGGIUDICAZIONE (IVA E SPESE COMPRESSE)	DATA PUBBLICAZIONE BANDO	DATA APERTURA CANTIERE	DATA PREVISTA CHIUSURA CANTIERE	NOTE	INCREMENTO/DECREMENTO
14	Restauro architettonico strutturale della Casa del Criptoportico in Pompei scavi	Collaudo in corso	€ 853.342,02	€ 544.993,61	apr-12	feb-13	feb-14	INTERVENTO CONCLUSO E COLLAUDATO.	
10	Restauro architettonico strutturale della Casa di Sirico	Cantiere aperto	€ 1.768.149,07	€ 963.847,58	apr-12	giu-13	giu-15		
11	Restauro e consolidamento delle strutture della Casa del Marinalo in Pompei Scavi	Cantiere aperto	€ 1.499.522,99	€ 990.787,32	apr-12	ago-13	feb-15	RITARDO ULTIMAZIONE LAVORI DI ALMENO 6 MESI PER MANCANZA AUTORIZZAZIONE SISMICA	
12	Restauro architettonico e strutturale della Casa dei Dioscuri in Pompei scavi	Cantiere aperto	€ 2.050.425,91	€ 1.157.815,34	apr-12	feb-13	feb-15	RITARDO ULTIMAZIONE LAVORI DI ALMENO 6 MESI PER MANCANZA AUTORIZZAZIONE SISMICA	
13	Restauro architettonico e messa in sicurezza della Casa della Pareti Rosse	Cantiere aperto	€ 322.312,67	€ 227.823,83	apr-12	lug-13	giu-14	INTERVENTO CONCLUSO E COLLAUDATO.	
1	Lavori di messa in sicurezza previo assetto idrogeologico dei terreni demaniali a confine dell'area di scavo (III-IX)	Cantiere aperto	€ 2.824.213,12	€ 2.024.100,19	nov-12	feb-14	feb-15	RITARDO ULTIMAZIONE LAVORI DI ALMENO 6 MESI PER EVENIENZE ARCHEOLOGICHE	IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DI EURO 2.045.259,76, CON INCREMENTO DI EURO 21.159,57.
17	Restauro degli apparati decorativi pittorici e pavimentali della casa di D. Octavianus Quartio detta anche di Loreio Tiburtino in Pompei scavi	Cantiere aperto	€ 691.922,56	€ 534.639,87	lug-13	mar-14	ott-14	INTERVENTO CONCLUSO E COLLAUDATO.	IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DI EURO 536.937,66, CON INCREMENTO DI EURO 2.297,89.
6	Lavori di messa in sicurezza Regio VI	Cantiere aperto	€ 5.210.882,20	€ 3.651.484,29	lug-13	giu-14	ott-15		IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DI EURO 3.779.118,81, CON INCREMENTO DI EURO 127.634,52.
8	Lavori di messa in sicurezza Regio VIII	Cantiere aperto	€ 5.469.369,00	€ 4.023.247,33	lug-13	giu-14	nov-15		IMPORTO DA Q. E. DI EURO 5.212.000,00, CON INCREMENTO DI EURO 742.631,00. IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DI EURO 4.079.177,33, CON INCREMENTO DI EURO 55.930,00.
31	Lavori per la messa in sicurezza degli apparati decorativi della Casa di Paquilo Proculo Regio I ins.7 civici 1,2,3,6,7,8,20	Cantiere aperto	€ 1.332.679,68	€ 985.130,92	lug-13	giu-14	lug-15	RIDUZIONE TEMPI DI LAVORAZIONE DA 497 A 380 GG CON PREVISTA CHIUSURA IL 03.08.2015.	IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DI EURO 992.498,16, CON INCREMENTO DI EURO 7.367,24.
TOTALE			€ 22.022.819,22						

P I A N O
D E L L E
O P E R E
C A N T I E R I

GARE IN CORSO								
SITUAZIONE ACTION PLAN				SITUAZIONE AL 30.04.2015				
ID	INTERVENTI	STATO LAVORI	IMPORTO Q.E.	DATA PUBBLICAZIONE BANDO	DATA APERTURA CANTIERE	DATA PREVISTA CHIUSURA CANTIERE	NOTE	INCREMENTO/ DECREMENTO
7	Lavori di messa in sicurezza Regio VII	In corso di aggiudicazione definitiva	€ 5.457.867,84	ago-13	lug-14	feb-16	RITARDO DI ALMENO 6 MESI SU DATA CHIUSURA DOVUTO A <u>DATA DI AVVIO CANTIERE PREVISTA DA A.P. DA CORREGGERE</u> . PROCEDURE DI GARA SOSPESSE PER RICORSO GIURISDIZIONALE CON ORDINANZA CAUTELARE DI SOSPENSIVA. CANTIERE CONSEGNATO IL 25.03.2015. RITARDO DI 7 MESI SU DATA DI CHIUSURA CANTIERE CON PREVISTA CHIUSURA CANTIERE IL 16.08.2016.	IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DI EURO 3.495.814,77.
26	Interventi consolidamento e messa in sicurezza Casa della Fontana piccola	In corso di aggiudicazione definitiva (Aggiudicazione definitiva 01.04.2014)	€ 362.805,56	lug-13	lug-14	gen-15	INTERVENTO CONCLUSO E IN CORSO DI COLLAUDO	
30	Restauro apparati decorativi della Casa della Venere in Conchiglia in Pompei scavi.	In corso di aggiudicazione definitiva	€ 986.341,92	lug-13	lug-14	feb-15	PROCEDURA DI GARA SOSPESA PER RICORSO GIURISDIZIONALE CON ORDINANZA CAUTELARE DI SOSPENSIVA. SENTENZA DI MERITO NOTIFICATA AD APRILE 2015 RITARDO DI 10 MESI SU DATA APERTURA CANTIERE.	
C	Lavori di restauro dell'insula 15 della Regio VII	Aggiudicazione provvisoria (9.06.14)	€ 746.986,28	dic-13	lug-14	ago-15	CONTRATTO STIPULATO IL 20.11.2014. RIDUZIONE TEMPI LAVORAZIONE DA 420 A 340 GG. CON PREVISTA CONCLUSIONE DEL CANTIERE NEL LUGLIO DEL 2015, ANZICHE' AGOSTO 2015.	IMPORTO DA Q.E. DI EURO 740.950,41, CON DECREMENTO DI EURO 6.036,87.
A1	Adeguamento e revisione protezione perimetrale Scavi di Pompei	Gara in corso	€ 6.149.087,40	mag-14	set-14	mag-15	RITARDO DI ALMENO 6 MESI DOVUTO A <u>DATA DI AVVIO CANTIERE PREVISTA DA A.P. DA CORREGGERE</u> . L'8.10.2014 INTERVENUTA AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA MA SOTTOPOSTA A PROCEDURA DI VALUTAZIONE IN AUTOTUTELA A SEGUITO DI PARERE DELL'AVVOCATURA DELLO STATO. CANTIERE CONSEGNATO IL 26.03.2015. RITARDO DI ALMENO 6 MESI SU DATA CHIUSURA CANTIERE.	IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DI EURO 4.914.744,20.
A2	Adeguamento e revisione dell'illuminazione perimetrale degli scavi di Pompei	Gara in corso	€ 3.186.164,86	mag-14	set-14	feb-15	RITARDO DI 7 MESI D'APERTURA CANTIERE DOVUTA A <u>DATA DI AVVIO CANTIERE PREVISTA DA A.P. DA CORREGGERE</u> . INTERVENUTA AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA MA SOTTOPOSTA A PROCEDURA DI VALUTAZIONE IN AUTOTUTELA A SEGUITO DI PARERE DELL'AVVOCATURA DELLO STATO. CANTIERE CONSEGNATO IL 27.04.2015. RITARDO DI ALMENO 7 MESI SU DATA CHIUSURA CANTIERE.	IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DI EURO 2.500.446,37.
TOTALE			€ 16.889.253,86					

P I A N O
D E L L E
O P E R E

Allegato A
alla Relazione sul Monitoraggio del Piano di Azione per il Grande Progetto Pompei (al 30 aprile 2015)

PROGETTAZIONE							SITUAZIONE AL 30.04.2015	
SITUAZIONE AZIONI PLAN							SITUAZIONE AL 30.04.2015	
ID	INTERVENTI	STATO LAVORI	IMPORTO Q.E.	DATA PUBBLICAZIONE BANDO STIMATA	DATA APERTURA CANTIERE	DATA PREVISTA CHIUSURA CANTIERE	NOTE	INCREMENTO/ DECREMENTO
5/9	Lavori di messa in sicurezza Regio IV - V - IX	Redazione progetto in corso	€ 11.285.357,02	set-14	gen-15	set-15	RITARDO PUBBLICAZIONE BANDO DI OLTRE 1 MESE DOVUTO AD INTERVENUTE MODIFICHE NORMATIVE (BANDI TIPO ANAC). BANDO PUBBLICATO IL 07.11.2014. INTERVENUTA AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA IL 01.04.2015. RITARDO DI ALMENO 4 MESI APERTURA PER PROLUNGAMENTO FASI GARA (VERIFICA OFFERTA ANOMALA)	IMPORTO DA G.E. DI EURO 11.500.250,29, CON INCREMENTO DI EURO 14.891,27 IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DI EURO 4.980.555,00.
37/39	Lavori di adeguamento case demaniali a servizio dell'area archeologica di Pompei + Completamento pavimentazione e piccole riprese murarie a Casina Pa.Fico	Redazione progetto in corso	€ 11.529.000,00	set-14	gen-15	giu-16	RITARDO PUBBLICAZIONE BANDO DI ALMENO 12 MESI PER COMPLICAZIONI PROGETTUALI.	IMPORTO DA G.E. DI EURO 12.500.000,00, CON INCREMENTO DI EURO 971.000,00.
F	Lavori di restauro degli apparati decorativi della domus delle Pareti Rosse (Regio VII)	Apprentamento atti	€ 295.100,35	lug-14	gen-15	lug-15	INTERVENUTA AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA IL 24.10.2014. CANTIERE CONSEGNATO IL 29.01.2015. CHIUSURA DEL CANTIERE IN LINEA CON LE PREVISIONI PREVISTA PER IL 13.06.2015.	IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DI EURO 252.346,21.
H	Lavori di restauro degli apparati decorativi della domus del Criptoportico (Regio I)	Apprentamento atti	€ 828.529,75	lug-14	gen-15	mag-15	INTERVENUTA AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA IL 24.10.2014. CANTIERE CONSEGNATO IL 16.02.2015. SULTTAMENTO DI ALMENO 2 MESI NELLA CHIUSURA DEL CANTIERE A CAUSA DEL RITARDO NELLA CHIUSURA DELL'INTERVENTO 18.	IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DI EURO 680.641,79.
L	Lavori di restauro degli apparati decorativi della Casa dei Pigmei (Regio IX)	Redazione progetto in corso	€ 418.000,00	set-14	gen-15	dic-15	INTERVENUTA AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA IL 01.04.2015.	IMPORTO DA G.E. DI EURO 429.810,00, CON INCREMENTO DI EURO 11.810,00 IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DI EURO 262.295,05.
23/24	Lavori di restauro apparati decorativi della Regio VIII dal vicolo di Championnet alle terme del Sarno escluse + Lavori di consolidamento e restauro architettonico-strutturale della Regio VIII dal vicolo di Championnet alle terme del Sarno escluse	Redazione progetto in corso	€ 5.500.000,00	set-14	gen-15	apr-16	RITARDO DI 3 MESI PER REVISIONI PROGETTUALI MOTIVATE DA ESIGENZE TUTELA ARCHEOLOGICA NONCHÉ PER INTERVENUTE MODIFICHE NORMATIVE (BANDI TIPO ANAC). BANDO PUBBLICATO IL 17.12.2014. INTERVENUTA AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA IL 05.03.2015.	IMPORTO DA G.E. DI EURO 5.052.940,71, CON DECREMENTO DI EURO 442.398,29 IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DI EURO 3.808.070,76.
18	Restauro degli apparati decorativi pittorici e pavimentali della Falsonica di Stephane	Redazione progetto in corso	€ 606.754,47	set-14	gen-15	nov-15	RITARDO DI ALMENO 2 MESI DOVUTO AD INTERVENUTE MODIFICHE NORMATIVE (AVVISO DI PRE INFORMAZIONE BANDO TIPO ANAC) ED A CONNESSE PROCEDURE DI GARA SUGGERITE DA GRUPPO DI LEGALITA'. CANTIERE CONSEGNATO IL 01.04.2015 CON PREVISTA CHIUSURA PER IL 14.09.2015, CON ANTICIPO DI 2 MESI SULLA DATA DI CHIUSURA PREVISTA	IMPORTO DA G.E. DI EURO 681.218,10, CON INCREMENTO DI EURO 74.463,65 IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DI EURO 463.367,20.
Italia per Pompei	Valorizzazione, decoro e messa in sicurezza dei punti di accesso alle domus, sostituzione cancelli, transenne e banner illustrativi dell'area archeologica di Pompei - Regione I, II e III	Redazione progetto in corso	€ 650.000,00	set-14	gen-15	mag-15	RITARDO DI 2 MESI PER ORGANIZZAZIONE INTERNA DI INVITALIA. CANTIERE CONSEGNATO IL 08.04.2015. RITARDO NELLA CHIUSURA DEL CANTIERE DI ALMENO 4 MESI.	IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DI EURO 750.334,33.
Italia per Pompei	"Eliminazione dei presidi temporanei esistenti (puntelli) con interventi locali sulle strutture orizzontali e verticali - Regio I, II e III"	Redazione progetto in corso	€ 600.000,00	set-14	gen-15	mag-15	RITARDO DI 2 MESI PER ORGANIZZAZIONE INTERNA DI INVITALIA. BANDO PUBBLICATO IL 17.11.2014. INTERVENUTA AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA IL 01.04.2015. RITARDO NELLA CHIUSURA DEL CANTIERE DI ALMENO 4 MESI.	IMPORTO DA G.E. DI EURO 627.061,06, CON INCREMENTO DI EURO 27.061,06 IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DI EURO 535.511,85.
Italia per Pompei	"Interventi di riqualificazione, manutenzione e regimentazione acque meteoriche e sulle strutture delle coperture delle Domus - Regio I, II e III"	Redazione progetto in corso	€ 1.250.000,00	ott-14	feb-15	set-15	RITARDO DI 2 MESI PER UNIFICAZIONE PROGETTI (RICHIESTA A.P.) (DUE PROGETTI SONO STATI UNITI IN UN UNICO INTERVENTO). BANDO PUBBLICATO IL 21.11.2014. INTERVENUTA AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA IL 01.04.2015. CONSEGNATI PROGETTI ESECUTIVI DA PARTE DITTA	IMPORTO DA G.E. DI EURO 3.220.937,80, CON INCREMENTO DI EURO 1.120.937,80.
2-3 e 4	Messa in sicurezza Regione I, II e III	Redazione progetto in corso	€ 5.000.000,00	lug-15	nov-15	nov-16	INTERVENTO BANDITO - AD APRILE 2015 CON ANTICIPO DI 3 MESI SU DATA PUBBLICAZIONE BANDO PREVISTA	IMPORTO DA G.E. DI EURO 10.608.234,84, CON INCREMENTO DI EURO 5.608.234,84
M	Lavori di messa in sicurezza dei fronti di scavo interni alla città antica, messa in sicurezza del fronte sud della Regio VII e mitigazione del rischio idrogeologico delle Regione I-III-IV-V-IX	Redazione progetto in corso	€ 1.000.000,00	in fase di definizione	da attivare con Piano di azione	in fase di definizione	PROGETTO AVVIATO A VERIFICA.	IMPORTO DA G.E. DI EURO 19.361.000,00, CON INCREMENTO DI OLTRE 16 MILIARDI.
N	Lavori di miglioramento dei percorsi di visita e contestuale realizzazione di percorsi per persone diversamente abili	Redazione progetto in corso	€ 2.500.000,00	ott-14	feb-15	feb-16	RITARDO PUBBLICAZIONE BANDO DI ALMENO 1 MESE DOVUTO AD INTERVENUTE MODIFICHE NORMATIVE (BANDO TIPO ANAC). INTERVENTO AGGIUDICATO DEFINITIVAMENTE IL 10.04.2015. RITARDO DI ALMENO 3 MESI APERTURA CANTIERE PER PROLUNGAMENTO FASI GARA (VERIFICA OFFERTA ANOMALA)	IMPORTO DA G.E. DI EURO 8.865.000,00, CON INCREMENTO DI EURO 6.365.000,00 IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DI EURO 4.218.136,41.
TOTALE			€ 44.312.741,55					

P
I
A
N
O
D
E
L
L
E
O
P
E
R
E

Allegato A
alla Relazione sul Monitoraggio del Piano di Azione per il Grande Progetto Pompei (al 30 aprile 2015)

ID	SITUAZIONE ACTION PLAN				SITUAZIONE AL 30/04/2015	
	INTERVENTI	STATO LAVORI	IMPORTO C.L.E.		NOTE	INCEMENTO/ RISCRIMENTO
E	Lavori di restauro degli apparati decorativi della domus del Dioscuri (Regio VI)	Da attivare la fase di progettazione	€ 1.111.000,00		BANDO DI AVVISO DI PRE-INFORMAZIONE: 01.08.2014 INTERVENTO AGGIUDICATO DEFINITIVAMENTE 01.08.2015. INTERFERENZA CON INTERVENTO L1.	IMPORTO DA C.L.E. DI EURO 1.490.561,77, CON RISCRIMENTO DI EURO 379.471,37
G	Lavori di restauro degli apparati decorativi della domus del Marzio (Regio VII)	Da attivare la fase di progettazione	€ 485.976,37		BANDO DI AVVISO DI PRE-INFORMAZIONE 01.08.2014 LETTERE DI INVITO INVIATE 01.12.2014 INTERVENTO AGGIUDICATO DEFINITIVAMENTE 01.12.2015. INTERFERENZA CON INTERVENTO L1.	IMPORTO DA C.L.E. DI EURO 626.150,00, CON RISCRIMENTO DI EURO 140.173,63
32	Restauro degli apparati decorativi, pittorici, pavimentali nella Casa dell'Ancore Regio VI, mole 10, civico 7	Da attivare la fase di progettazione	€ 700.000,00		BANDO DI AVVISO DI PRE-INFORMAZIONE 01.08.2014. LETTERE DI INVITO INVIATE 01.12.2014. INTERVENTO AGGIUDICATO 01.12.2015. CONSEGNA CANTIERE AVVENUTA 01.04.2015.	IMPORTO DA C.L.E. DI EURO 848.512,70, CON RISCRIMENTO DI EURO 148.487,27. IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DI EURO 590.025,43
33	Lavori di restauro degli apparati decorativi, pittorici e pavimentali nella Casa dell'Elbo	Da attivare la fase di progettazione.	€ 800.000,00		BANDO DI AVVISO DI PRE-INFORMAZIONE 01.08.2014. INTERVENTO AGGIUDICATO 01.08.2015. CONSEGNA CANTIERE AVVENUTA 01.04.2015.	IMPORTO DA C.L.E. DI EURO 1.214.648,50, CON RISCRIMENTO DI EURO 414.648,50
35	Lavori di consolidamento e restauro delle Terme Centrali	Da attivare la fase di progettazione	€ 500.000,00		ATTIVATA CENTRALE COMMITTENZA INVITALIA. BANDO GARA SERVIZI PROGETTAZIONE	IMPORTO DA C.L.E. DI EURO 450.000,00, CON RISCRIMENTO DI EURO 50.000,00
15	Restauro del progetto dell'Insula dei Casti Amanti	Da attivare la fase di progettazione	€ 839.500,00		ATTIVATA CENTRALE COMMITTENZA INVITALIA.	
16	Restauro della Casa di Cicerone	Da attivare la fase di progettazione	€ 985.000,00		ATTIVATA CENTRALE COMMITTENZA INVITALIA. BANDO GARA SERVIZI PROGETTAZIONE	IMPORTO DA C.L.E. DI EURO 970.000,00, CON RISCRIMENTO DI EURO 15.000,00
27	Lavori di consolidamento e restauro della Casa di Fabio Rolo e dell'Insula Occidentale	Da attivare la fase di progettazione	€ 1.000.000,00		ATTIVATA CENTRALE COMMITTENZA INVITALIA.	
29	Restauro e consolidamento della Palestra delle Terme del Foro	Da attivare la fase di progettazione	€ 150.295,00		ATTIVATA CENTRALE COMMITTENZA INVITALIA. BANDO GARA SERVIZI PROGETTAZIONE	IMPORTO DA C.L.E. DI EURO 150.000,00, CON RISCRIMENTO DI EURO 295,00
34	Attività di protezione dei reperti e dei calchi	Da attivare la fase di progettazione	€ 200.000,00		BANDO DI AVVISO DI PRE-INFORMAZIONE 01.11.2014. INTERVENTO AGGIUDICATO DEFINITIVAMENTE 01.02.2015. CONSEGNA IL CANTIERE 01.04.2015.	IMPORTO DA C.L.E. DI EURO 120.000,00, CON RISCRIMENTO DI EURO 80.000,00
36	Riconfigurazione coperture e interventi di valorizzazione della Casa dei Vestri	Da attivare la fase di progettazione	€ 4.500.000,00		AVVISO DI PRE-INFORMAZIONE 01/04/2015.	IMPORTO VERBATO IN EURO 2.300.000,00
38	Completamento struttura depositi e sistemazione reperti presso Porta Nola	Da attivare la fase di progettazione	€ 4.500.000,00		INTERVENTO NON PROGETTABILE IN AGENZIA DI PROTEZIONE SITUAZIONI CRITICHE INTERVENTO SOSTITUITO DA ALTRO PROGETTO (CASA BOSELLINO) AFFIDATO A INVITALIA OMBRE CENTRALI DI COMMITTENZA	
8	Restauro della Casa delle Nozze d'Argento (Regio V)	Da attivare la fase di progettazione	€ 4.500.000,00		ATTIVATA CENTRALE COMMITTENZA INVITALIA.	
D	Progetto di restauro e valorizzazione delle fortificazioni di Pompei	Da attivare la fase di progettazione	€ 6.000.000,00		ATTIVATA CENTRALE COMMITTENZA INVITALIA.	
I	Progetto di restauro delle Necropoli di Pompei	Da attivare la fase di progettazione			ATTIVATA CENTRALE COMMITTENZA INVITALIA.	
F	Realizzazione nuovi servizi igienici a servizio dell'area archeologica di Pompei	Da attivare la fase di progettazione			ATTIVATA CENTRALE COMMITTENZA INVITALIA. BANDO GARA SERVIZI PROGETTAZIONE	IMPORTO DA C.L.E. DI EURO 150.000,00
Q1	Regimentazione e smaltimento delle acque meteoriche a sud del Canale Cicerone di Sarno	Da attivare la fase di progettazione			INTERVENTO NON PROGETTABILE IN AGENZIA DI PROTEZIONE SITUAZIONI CRITICHE INTERVENTO SOSTITUITO DA ALTRO PROGETTO (CASA BOSELLINO) AFFIDATO A INVITALIA OMBRE CENTRALI DI COMMITTENZA	
TOTALE			€ 26.272.859,67			
25	Restauro degli apparati decorativi della Casa di Giulia Felice (Regio II A)	Non riportato in PIA	€ 1.274.433,28		BANDO DI AVVISO DI PRE-INFORMAZIONE 01.03.2015. INTERVENTO AGGIUDICATO DEFINITIVAMENTE 01.04.2015.	
LEGMI	Legge di Monitoraggio	Non riportato in PIA	€ 7.071.884,99		AVVISO DI PRE-INFORMAZIONE 01.03.2015. AVVIATA PROCEDURA PUBBLICAZIONE	
NEW-ROS	Restauro della Casa Rosolina e sistemazione delle aree a verde.	Non riportato in PIA	€ 350.000,00		ATTIVATA CENTRALE COMMITTENZA INVITALIA. BANDO GARA SERVIZI PROGETTAZIONE	
TOTALE			€ 9.876.518,27			

CANTIERI IN CORSO									
SITUAZIONE ACTION PLAN								SITUAZIONE AL 30.04.2015	
ID	INTERVENTI	STATO LAVORI	IMPORTO Q.E.	IMPORTO AGGIUDICAZIONE	Data Pubblicazione Bando	DATA APERTURA CANTIERE	DATA PREVISTA CHIUSURA CANTIERE	NOTE	INCREMENTO/ DECREMENTO
2	Linea intervento 2: indagini diagnostiche e studi per la mitigazione del rischio idrogeologico pianori e fronti scavo.	In corso di aggiudicazione definitiva	€ 134.257,95	€ 127.644,97	dic-13	giu-14	ago-14	CANTIERE CHIUSO.	IMPORTO DA Q.E. DI EURO 182.365,55, CON INCREMENTO DI EURO 48.107,60.
TOTALE			€ 134.257,95						
GARE IN CORSO									
SITUAZIONE ACTION PLAN								SITUAZIONE AL 30.04.2015	
ID	INTERVENTI	STATO LAVORI	IMPORTO Q.E.	IMPORTO AGGIUDICAZIONE	Data Pubblicazione Bando	DATA APERTURA CANTIERE	DATA PREVISTA CHIUSURA CANTIERE	NOTE	INCREMENTO/ DECREMENTO
1	Linea intervento 1 (affidamento in 6 lotti): rilievo, indagine, diagnosi, per l'individuazione analitica dei fabbisogni su tutte le insule.	GARA IN CORSO	€ 8.065.742,00	€ 5.992.142,18	mar-14	lug-14	mag-15	RITARDO DI ALMENO 6 MESI DOVUTO A DATA DI AVVIO CANTIERE PREVISTA DA A.P. DA CORREGGERE. CANTIERI (NR. 6) CONSEGNATI IL 4.3.2015.	IMPORTO DA Q.E. DI EURO 8.017.486,85, CON DECREMENTO DI EURO 48.255,15. IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DI EURO 5.907.705,90.
TOTALE			€ 8.065.742,00						
NUOVE PROGETTAZIONI									
SITUAZIONE ACTION PLAN								SITUAZIONE AL 30.04.2015	
ID	INTERVENTI	STATO LAVORI	IMPORTO Q.E.	IMPORTO AGGIUDICAZIONE	Data Pubblicazione Bando	DATA APERTURA CANTIERE	DATA PREVISTA CHIUSURA CANTIERE	NOTE	INCREMENTO/ DECREMENTO
3	Linea intervento 3: Digitalizzazione archivi		€ 2.621.169,66					NUOVA PROGETTAZIONE. BANDO PUBBLICATO IL 13.04.2015.	
TOTALE			€ 2.621.169,66						

P
I
A
N
O

D
E
L
L
A

C
O
N
O
S
C
E
N
Z
A

CANTIERI IN CORSO							
SITUAZIONE ACTION PLAN						SITUAZIONE AL 30.04.2015	
INTERVENTI	STATO LAVORI	IMPORTO AGGIUDICAZIONE (IVA E SPESE COMPRESSE)	DATA PUBBLICAZIONE BANDO	DATA PREVISTA AVVIO ATTIVITA'	DATA PREVISTA CHIUSURA ATTIVITA'	NOTE	INCREMENTO/ DECREMENTO
Rafforzamento capacità	Convenzione firmata - Servizio in fase di svolgimento	€ 1.974.753,03	Stipulata convenzione (28.05.2014) tra MIBACT e Società in house del MIBACT.	gen-14	dic-15	RITARDO DI 4 MESI DOVUTO A REVISIONE GIURIDICA CONVENZIONE.	IMPORTO CONVENZIONE DI EURO 1.949.060,07, CON DECREMENTO DI EURO 25.692,96.
Adeguamento tecnologico (attrezzature e materiali)	Forniture acquisite	€ 372.875,16	Acquisto MEPA	giu-14	giu-14	ATTIVITA' CHIUSA.	IMPORTO DI PUBBLICAZIONE CORRISPONDE AD EURO 359.941,00 MENTRE QUELLO DI GARA AMMONTA AD EURO 387.606,16. INCREMENTO DI EURO 14.731,00.
TOTALE		€ 2.347.628,19					
GARE IN CORSO							
SITUAZIONE ACTION PLAN						SITUAZIONE AL 30.04.2015	
INTERVENTI	STATO LAVORI	IMPORTO PROGETTO (IVA E SPESE COMPRESSE)	DATA PUBBLICAZIONE BANDO	DATA PREVISTA AVVIO ATTIVITA'	DATA PREVISTA CHIUSURA ATTIVITA'	NOTE	INCREMENTO/ DECREMENTO
Sistema informativo unitario SI-GPP	Gara in corso.	€ 610.510,00	dic-13	lug-14	lug-15	RITARDO DI ALMENO 3 MESI DOVUTO A DATA DI AVVIO CANTIERE PREVISTA DA A. P. DA CORREGGERE. CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE DALL'OCTOBRE 2014. PREVISTA RIDUZIONE DEI TEMPI DI LAVORAZIONE DI 2 MESI CON CHIUSURA CANTIERE PREVISTA PER IL 31.08.2015.	IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DI EURO 444.224,00.
TOTALE		€ 610.510,00					
NUOVE PROGETTAZIONI							
SITUAZIONE ACTION PLAN						SITUAZIONE AL 30.04.2015	
INTERVENTI	STATO LAVORI	IMPORTO STIMATO	DATA PUBBLICAZIONE BANDO	DATA PREVISTA APERTURA CANTIERE	DATA PREVISTA CHIUSURA CANTIERE	NOTE	INCREMENTO/ DECREMENTO
Data Center - Disaster Recovery		€ 403.598,00				INTERVENTO BANDITO IL 15.01.2015. AGGIUDICATO DEFINITIVAMENTE IL 01.04.2015.	IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DI EURO 300.867,04.
Rafforzamento tecnologico 3		€ 119.685,56				INTERVENTO BANDITO IL 12.02.2015 CON PROROGA DELLA SCADENZA AL 12.03.2015. LA GARA, ANDATA DESERTA, VERRA' RIPROPOSTA ENTRO LA TERZA DECADE DI MAGGIO.	
Acquisto Laser scanner - Drone		€ 100.000,00				NUOVA PROGETTAZIONE	
TOTALE		€ 623.283,56					

P
I
A
N
O

D
E
L
L
A

C
A
P
A
C
I
T
A

B
U
I
L
D
I
N
G

Allegato A
alla Relazione sul Monitoraggio del Piano di Azione per il Grande Progetto Pompei (al 30 aprile 2015)

CANTIERI IN CORSO								
SITUAZIONE ACTION PLAN							SITUAZIONE AL 30.04.2015	
ID	INTERVENTI	STATO LAVORI	IMPORTO Q.E.	DATA PUBBLICAZIONE BANDO	DATA APERTURA CANTIERE	DATA PREVISTA CHIUSURA CANTIERE	NOTE	INCREMENTO/DECREMENTO
Telecamere	Fornitura in opera n° 20 telecamere wireless 4 LPR per il monitoraggio dei cantieri di restauro finanziato con fondi del PON Sicurezza	Attività in corso	€ 129.799,69		giu-14	ago-14	CONCLUSO.	
TOTALE			€ 129.799,69					
GARE IN CORSO								
SITUAZIONE ACTION PLAN							SITUAZIONE AL 30.04.2015	
ID	INTERVENTI	STATO LAVORI	Importo progetto (iva e spese comprese)	DATA PUBBLICAZIONE BANDO	DATA APERTURA CANTIERE	DATA PREVISTA CHIUSURA CANTIERE	NOTE	INCREMENTO/DECREMENTO
Videosorveglianza	Sistema di videosorveglianza (Intervento a valere sulle risorse del PON Sicurezza)	Gara in corso	€ 3.655.941,61	mag-14	set-14	apr-14	RITARDO DELLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI ALMENO 4 MESI DOVUTO A DATA DI AVVIO CANTIERE DA A. P. DA CORREGGERE. INTERVENUTA AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA. CANTIERE CONSEGNATO IL 23.03.2015	IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DI EURO 2.392.299,53.
TOTALE			€ 3.655.941,61					
PROGETTAZIONE								
SITUAZIONE ACTION PLAN							SITUAZIONE AL 30.04.2015	
ID	INTERVENTI	STATO LAVORI	Importo progetto (iva e spese comprese)	DATA PUBBLICAZIONE BANDO	DATA APERTURA CANTIERE	DATA PREVISTA CHIUSURA CANTIERE	NOTE	INCREMENTO/DECREMENTO
wifi intero sito archeologico	Copertura wifi intera area archeologica di Pompei	Redazione progetto in corso	€ 500.000,00	set-14		gen-15	RITARDO DELLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI ALMENO 4 MESI DOVUTO A DATA DI AVVIO CANTIERE DA A. P. DA CORREGGERE, ESSENDOSI PRIVILEGIATO LO SVILUPPO DI PROGETTO DI PRU' LUNGA REALIZZAZIONE. INTERVENTO BANDITO IL 10.04.2015.	IMPORTO DA Q.E. DI EURO 660.489,50, CON INCREMENTO DI EURO 168.498,50.
Piano monitoraggio Ambientale	Piano di monitoraggio ambientale dell'area archeologica - Interventi di censimento, mappatura e bonifica di materiale contenente amianto.	Redazione progetto in corso	€ 1.965.937,04	set-14		nov-15	RITARDO DELLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI 2 MESI DOVUTO AD INTERVENUTE MODIFICHE NORMATIVE (BANDI TIPO ANAC) E A SPECIFICHE INDICAZIONI DEL GRUPPO DI LEGALITA'. INTERVENTO BANDITO IL 14.11.2014. INTERVENTO AGGIUDICATO DEFINITIVAMENTE IL 01.04.2015. RITARDO PREVISTO CHIUSURA LAVORI PER PROLUNGAMENTO PROCEDURE DI GARA E CONTENZIOSO GIURISDIZIONALE ATTIVATO	IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DI EURO 1.528.385,94.
TOTALE			€ 2.465.937,04					

P I A N O
D E L L A
S I C U R E Z Z A

Allegato A
alla Relazione sul Monitoraggio del Piano di Azione per il Grande Progetto Pompei (al 30 aprile 2015)

CANTIERI IN CORSO								
SITUAZIONE ACTION PLAN							SITUAZIONE AL 30.04.2015	
ID	INTERVENTI	STATO LAVORI	IMPORTO PROGETTO (IVA E SPESE COMPRESSE)	DATA PUBBLICAZIONE BANDO	DATA APERTURA CANTIERE	DATA PREVISTA CHIUSURA CANTIERE	NOTE	INCREMENTO/DECREMENTO
2	Potenziamento del personale di vigilanza - manutenzione e miglioramento accessi alle domus	Stipulata Convenzione tra MIBACT e società in house del MIBACT. Servizio in fase di svolgimento.	€ 1.985.562,09	Convenzione firmata il 28.05.2014	giù 14	dic-15	RITARDO DI 2 MESI DOVUTO A REVISIONE GIURIDICA CONVENZIONE. ATTIVAZIONE NEL MESE DI AGOSTO 2014.	IMPORTO CONVENZIONE DI EURO 1.976.830,38, CON INCREMENTO DI EURO 8.731,71.
TOTALE			€ 1.985.562,09					
PROGETTAZIONE								
SITUAZIONE ACTION PLAN							SITUAZIONE AL 30.04.2015	
ID	INTERVENTI	STATO LAVORI	IMPORTO STIMATO PROGETTO	DATA PUBBLICAZIONE BANDO	DATA APERTURA CANTIERE	DATA PREVISTA CHIUSURA CANTIERE	NOTE	INCREMENTO/DECREMENTO
1	Adeguamento servizi al pubblico.	Redazione progetto in corso	€ 3.300.000,00	ott-14	feb-15	set-15	RITARDO DI 3 MESI NELLA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DOVUTO AD ESIGENZE DI COMPLETAMENTO PROGETTUALE, ESPLETAMENTO PROCEDURE PROTOCOLLO DI LEGALITA' NONCHE' INTERVENTI MODIFICHE NORMATIVE (BANDI TIPO ANAC). INTERVENTO AGGIUDICATO DEFINITIVAMENTE IL 01.04.2015. RITARDO ALMENO 3 MESI APERTURA CANTIERE DOVUTO A PROLUNGAMENTO GARA E VERIFICHE EX LEGE	IMPORTO DA Q.L.E. DI EURO 2.838.047,92, CON DECREMENTO DI EURO 461.952,08. IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DI EURO 2.219.675,77.
3	Promozione e comunicazione	Bando in preparazione	€ 2.000.000,00	set-14	gen-15	set-15	RITARDO DI 45 GG. NELLA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DOVUTO AD ESIGENZE DI COMPLETAMENTO PROGETTUALE, ESPLETAMENTO PROCEDURE PROTOCOLLO DI LEGALITA' NONCHE' INTERVENTI MODIFICHE NORMATIVE (BANDI TIPO ANAC). INTERVENTO BANDO IL 14.11.2014. INTERVENTO AGGIUDICATO DEFINITIVAMENTE IL 26.04.2015.	IMPORTO DA Q.L.E. DI EURO 1.003.137,04, CON DECREMENTO DI EURO 996.862,96.
TOTALE			€ 5.300.000,00					
NUOVE PROGETTAZIONI								
SITUAZIONE ACTION PLAN							SITUAZIONE AL 30.04.2015	
ID	INTERVENTI	STATO LAVORI	IMPORTO STIMATO	DATA PUBBLICAZIONE BANDO	DATA APERTURA CANTIERE	DATA PREVISTA CHIUSURA CANTIERE	NOTE	INCREMENTO/DECREMENTO
	Mostra "Pompei e l'Europa 1748-1943"		€ 694.180,00		mag-15	ott-15	INTERVENTO RELATIVO AL TRASPORTO BANDO CON AVVISO DI PRE-INFORMAZIONE IL 16.12.2014. INTERVENTO AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA IL 01.04.2015.	IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DI EURO 654.792,18.
	Mostra "Pompei e l'Europa 1748-1943"		€ 60.000,00		mag-15	ott-15	INTERVENTO RELATIVO ALLA SOLA ASSICURAZIONE BANDO CON AVVISO DI PRE-INFORMAZIONE IL 15.12.2014 E GARA ANDATA DESERTA E SUCCESSIVAMENTE CON BANDO DEL 15.03.2015. INTERVENTO AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA IL 05.05.2015.	IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DI EURO 44.017,60
	Restauro Laboratorio Ricerche Applicative	Redazione progetto in corso	€ 2.500.000,00				NUOVA PROGETTAZIONE IN CORSO.	
	Servizi di supporto per il miglioramento della fruizione e del decoro degli assi viari e delle aree fruibili dell'area archeologica di Pompei		€ 1.731.393,16				NUOVA PROGETTAZIONE CONVENZIONE FIRMATA IL 25.03.2015. DATA PRESUNTA AVVIO SERVIZIO: 25.05.2015.	
TOTALE			€ 4.485.573,16					

P I A N O D E L L A F R U I Z I O N E E C O M U N I C A Z I O N I

GPP - Situazione al 30 aprile 2015

PIANI	APPOSTAMENTO INIZIALE	INTERVENTI AGGIUDICATI / BANDITI / IN PROGETTAZIONE (*) INDICATI IN PIANO DI AZIONE		ULTERIORI APPOSTAMENTI PREVISTI DA PdA PER RECUPERO ECONOMIE GARA	NUOVE PROGETTAZIONI (****)
		IMPORTI DA Q.E.	IMPORTI CON RIBASSO EFFETTIVO O IPOTIZZATO (30%) (**)		
		INTERVENTI BANDITI IN PROGETTAZIONE (***)	GARE AGGIUDICATE PER GARE IN CORSO O DA BANDIRE		
PIANO DELLE OPERE	€ 85.000.000,00	€ 93.176.134,12 € 31.863.000,00	€ 50.420.778,36 € 33.050.001,07	€ 26.272.859,00	€ 8.880.674,78 € 0,00
PIANO DELLA CONOSCENZA	€ 8.200.000,00	€ 10.821.022,06 € 0,00	€ 6.035.350,86 € 1.834.818,76	€ 2.400.000,00	€ 2.621.169,66 € 0,00
PIANO DELLA FRUIZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	€ 7.000.000,00	€ 7.881.139,33 € 2.500.000,00	€ 6.983.504,97 € 1.792.000,00	€ 4.600.000,00	€ 1.260.543,99 € 2.500.000,00
PIANO DELLA CAPACITY BUILDING	€ 2.800.000,00	€ 3.459.323,86 € 100.000,00	€ 3.052.070,85 € 153.779,96	€ 100.000,00	€ 523.283,66 € 100.000,00
PIANO DELLA SICUREZZA	€ 2.000.000,00	€ 2.626.426,54 € 0,00	€ 1.528.385,94 € 462.342,65	€ 650.000,00	€ 660.489,50 € 0,00
	Totali	€ 117.964.045,91 € 34.463.000,00	€ 68.020.090,98 € 37.292.942,44		€ 13.946.161,59 € 2.600.000,00
TOTALE	€ 105.000.000,00	€ 152.427.045,91	€ 105.313.033,42	€ 34.022.859,00	€ 16.546.161,59

(*) Gli importi della colonna **banditi/in progettazione** comprendono anche quelli della colonna "Nuove Progettazioni Bandite / Da Bandire".

(**) Il ribasso ipotizzato è del 30% sull'importo da Q.E.: al riguardo, con riferimento agli interventi aggiudicati definitivamente al 30 aprile 2015, si può rilevare che il Q.E. rimodulato a seguito dei ribassi sull'importo a base d'asta è in media inferiore del 28% circa.

(***) Gli importi indicati potrebbero essere oggetto di lievi modifiche in ragione di aggiustamenti del Q.E. in fase di completamento attività progettuali e documentali.

(****) Il PdA prevede l'attivazione di nuove progettazioni, alcune specificamente indicate, altre devolute all'autonomia decisionale della governance GPP, sino ad un importo complessivo di 34 M€ (dato al netto degli interventi Invitalia).

GPP - Proiezione delle somme rendicontabili e delle risorse finanziarie reimpiegabili

30/04/2015		Importo interventi (O.E. iniziale) A	Importo economie di gara (IVA inclusa) B	Importo interventi al netto delle economie di gara C = A - B	Somme a disposizione (IVA inclusa) D	Massimo livello di spesa ipotizzabile E = C	Minimo livello di spesa ipotizzabile F = C - D
Piano delle opere	TOTALE	€ 93.176.134,12	€ 27.404.068,52	€ 65.772.065,60	€ 14.883.942,52	€ 65.772.065,60	€ 50.888.123,09
Piano della conoscenza	TOTALE	€ 10.821.022,06	€ 2.164.501,54	€ 8.656.520,52	€ 229.312,93	€ 8.656.520,52	€ 8.427.207,59
Piano della capacity building	TOTALE	€ 3.459.323,86	€ 287.567,35	€ 3.171.756,51	€ 46.170,10	€ 3.171.756,51	€ 3.125.586,41
Piano della sicurezza	TOTALE	€ 2.626.426,54	€ 437.551,10	€ 2.188.875,44	€ 659.247,98	€ 2.188.875,44	€ 1.529.627,46
Piano della fruizione e comunicazione	TOTALE	€ 7.881.139,33	€ 837.634,36	€ 7.043.504,97	€ 18.000,00	€ 7.043.504,97	€ 7.025.504,97
		€ 117.964.045,91	€ 31.131.322,87	€ 86.832.723,04	€ 15.836.673,53	€ 86.832.723,04	€ 70.996.049,51

		Appostamento iniziale G	Importo interventi H = D	Importo economie di gara non reimpiegabili I = B x 10%	Risorse finanziarie disponibili J = G - H - I	Importo risorse recuperabili da interventi conclusi (***)
GPP	TOTALE	€ 105.000.000,00	€ 86.832.723,04	€ 3.113.132,29	€ 15.054.144,68	€ 280.566,96
						=
						€ 15.334.711,64

(*) Sono considerati: interventi conclusi, interventi in corso, interventi aggiudicati definitivamente, interventi in fase di gara.

Sono, altresì, considerati 5 interventi affidati a Invitalia quale Centrale di committenza per i quali è indicato l'importo dei servizi di progettazione in corso di affidamento.

(**) Per gli interventi conclusi / in corso / aggiudicati definitivamente, sono considerati i ribassi effettivi.

Per gli interventi in fase di gara (ivi compresi i servizi di progettazione di 5 interventi affidati a Invitalia quale Centrale di committenza) non è considerato - prudenzialmente - alcun ribasso.

(***) Per il computo di tale importo si è considerato: q.e. rimodulato - spesa effettiva con fatture al 30 aprile 2015 - somme destinate a incentivo per la progettazione; tale somma è comunque vincolata sino al collaudo dell'intervento ed è suscettibile di aumento in relazione alle quote non spese dell'incentivo per la progettazione per il quale è in corso di definizione - a cura della SSPE e delle OO.SS. - il previsto regolamento.

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. CCXX, N. 3

GPP - ipotesi completamento interventi
(al 30 aprile 2015)

(subordinate all'effettivo rispetto della durata del cantiere / all'effettiva pubblicazione dei bandi di gara / all'effettiva disponibilità finanziaria)

	Interventi di prevedibile conclusione entro il 30 ottobre 2015 Q.E. CIRCA MC 29 / MC 26 (dato solo orientativo, comprensivo integralmente delle somme a disposizione)	Consegna Cantiere (effettiva / presumibile)	Durata	Chiusura Cantiere (effettiva / presumibile)	Note	Q.E. rimodulato	Spesa al 30 aprile 2015	Ipotesi di ulteriore spesa dal 1 maggio 2015 al 31 ottobre 2015	Ipotesi di ulteriore spesa (*) dal 1 novembre 2015 al 31 dicembre 2015	Ipotesi residuo di possibile "scarico"	
Piano delle Opere	1	Messa in sic. terreni demaniali confine area scavo (Zag. III-IX)	feb-14	360	feb-15	Intervento in atto (concessa proroga 4 mesi - giu-15)	€ 2.045.259,76	€ 805.693,17	€ 1.239.566,59		
	6	Lavori di messa in sicurezza Regio VI	giu-14	513	ott-15	Intervento in atto	€ 3.775.138,81	€ 1.252.939,87	€ 720.000,00	€ 1.808.198,94	
	20	Restauro architettonico e strutturale della Casa di Sisto	giu-13	730	giu-15	Intervento in atto	€ 963.847,58	€ 216.234,28	€ 747.613,30		
	21	Restauro e consolidamento strutture Casa del Martirio	ago-13	300	feb-15	Intervento in atto (concessa proroga 2 mesi - ago-15)	€ 330.787,37	€ 451.273,24	€ 529.514,08		
	22	Restauro architettonico e strutturale della Casa dei Dioscuri	feb-13	730	feb-15	Intervento in atto (concessa proroga 4 mesi - giu-15)	€ 1.157.845,84	€ 476.826,04	€ 680.969,24		
	23	Restauro arch. e messa in sic. Casa delle Pareti Rosse	lug-13	275	apr-14	Intervento concluso	€ 227.832,83	€ 161.808,78			
	14	Restauro arch. e strutturale della Casa dei Criptoportici	feb-13	370	feb-14	Intervento concluso	€ 544.993,61	€ 397.095,04			
	27	Apparati decorativi casa di D. Octavio-Quarto detta di Loroio Tiburtina	mar-14	210	ott-14	Intervento concluso	€ 536.937,64	€ 404.809,00			
	38	Apparati decorativi Full-onza di Stephani	mag-15	180	ott-15	Intervento in atto	€ 443.347,20	€ 259,75	€ 228.000,00	€ 235.111,44	
	26	Consolidamento e messa in sic. Casa Fontana Piccola	nov-14	120	mar-15	Intervento concluso	€ 283.361,74	€ 193.010,34			
	31	Messa in sic. apparati decorativi Casa Favali-Proculo	giu-14	380	lug-15	Intervento in atto	€ 992.498,15	€ 521.965,09	€ 465.533,07		
	32	Apparati decorativi, pittorici e pavimenti Casa dell'Ancona	mag-15	182	ott-15	Intervento in atto	€ 260.748,50	€ 145,31	€ 150.000,00	€ 240.801,59	
	34	Attività di protezione dai raperti e dai calchi	mag-15	120	ago-15	Intervento in atto	€ 440.279,20		€ 440.279,20		
	A2	Adeguamento e rev. illuminazione perimetrale Scavi Pompei	mag-15	145	set-15	Intervento in atto	€ 2.500.446,87	€ 4.535,70	€ 811.901,78	€ 1.684.006,89	
	C	Lavori di restauro dell'insula 15 della Regio VII	set-14	340	ago-15	Intervento in atto	€ 642.493,40	€ 58.873,05	€ 584.578,33		
	F	Restauro apparati decorativi, damus Fereti Rosse (Italia per Pompei)	gen-15	135	giu-15	Intervento in atto	€ 252.346,21	€ 113.261,84	€ 139.084,37		
H	Restauro apparati decorativi, damus Criptoportici (Italia per Pompei)	gen-15	210	ago-15	Intervento in atto	€ 680.941,79	€ 193.562,47	€ 487.079,32			
ITP	Italia per Pompei (Pontelli)	mag-15	180	ott-15	Aggiudicato Verifiche in corso	€ 556.564,20	€ 1.448,50	€ 200.304,09	€ 354.811,61		
ITP	Italia per Pompei (Cancelli e transenna)	apr-15	150	set-15	Intervento in atto	€ 868.031,90	€ 126.978,21	€ 240.000,00	€ 501.043,69		
Piano della Conoscenza	Linea 1	Servizi di diagnosi e monitoraggio 6 lotti	mar-15	330	ott-15	Intervento in atto	€ 3.907.703,90	€ 87.336,49	€ 3.337.166,19	€ 2.673.203,22	
	Linea 2	Indagini geognostiche e studi rischio idrogeologico	lug-14	60	set-14	Intervento concluso	€ 127.644,96	€ 109.243,51			
Piano della Sicurezza		Copertura WiFi - copertura intero sito archeologico	ago-15	70	ott-15	Gara in corso	€ 462.342,65	€ 10.354,29	€ 452.188,39		
Piano della Capacity building		Infrastruttura di trasporto wireless per video sorveglianza e gestione dati tramite clienti wifi dei cantieri				Intervento concluso	€ 357.819,74	€ 357.819,74			
		Rafforzamento tecnologico I (CIB)				Intervento concluso					
		Rafforzamento tecnologico II (CBS)				Intervento concluso					
		Ulteriore acquisto attrezzature informatiche e software (CBG)	apr-15		giu-15	Gara in corso	€ 83.779,94		€ 83.779,94		
		Sistema informatico unitario SI-GPP	ott-14	365	ott-15	Intervento in atto	€ 444.324,00	€ 223.787,39		€ 214.436,61	
		Data center e disaster recovery	mag-15	30	giu-15	Aggiudicato Verifiche in corso	€ 300.867,04	€ 83.103,57	€ 217.763,47		
	Acquisto droni e laser scanner e pc portatili	giu-15	30	lug-15	Gara da avviare su MEPA						
	ALES - supporto alla fruizione - assistenza visitatori (**)	ago-14		ott-15	Intervento in atto	€ 1.976.830,38	€ 1.079.346,87	€ 897.483,51			
Piano della Fruizione e comunicazione		Convegno Moenia e Urbs	giu-13		giu-13	Intervento concluso	€ 18.585,60	€ 18.585,60			
		Promozione e comunicazione	mag-15	125	set-15	Aggiudicato Verifiche in corso	€ 853.077,05	€ 3.869,09	€ 170.000,00	€ 679.208,02	
		Mostra Pompei e l'Europa - Trasporti	giu-15	125	ott-15	Aggiudicato Verifiche in corso	€ 654.792,18			€ 654.792,18	
	Mostra Pompei e l'Europa - Assicurazione	giu-15	125	ott-15	Gara in corso	€ 42.000,00			€ 42.000,00		
						subtot. A	€ 29.548.091,04	€ 7.398.719,61	€ 12.616.828,93	€ 9.085.377,19	€ 0,00

(*) Importi riferiti al solo finale e alle somme a disposizione, per gli interventi di presumibile collaudo tra ottobre e dicembre 2015.
(**) Tali servizi, indipendentemente dalla data di chiusura, sono sicuramente rendicontabili, non necessitando di collaudo finale.

	Interventi di prevedibile conclusione tra il 1° novembre 2015 e il 31 dicembre 2015 Q.E. CIRCA MC 24 / MC 13 (dato solo orientativo, comprensivo integralmente delle somme a disposizione)	Consegna Cantiere (effettiva / presumibile)	Durata	Prevedibile Chiusura Cantiere	Note	Q.E. rimodulato	Spesa al 30 aprile 2015	Ipotesi di ulteriore spesa dal 1 maggio 2015 al 31 ottobre 2015	Ipotesi di ulteriore spesa dal 1 novembre 2015 al 31 dicembre 2015	Ipotesi residuo di possibile "scarico" (***)	
Piano delle Opere	S49	Lavori di messa in sicurezza Regiones IV - V - IX	apr-15	240	nov-15	Aggiudicato Verifiche in corso	€ 4.980.353,00	€ 9.477,44	€ 2.700.612,34	€ 450.000,00	€ 1.870.313,22
	8	Lavori di messa in sicurezza Regio VII	giu-14	510	nov-15	Intervento in atto	€ 4.079.177,83	€ 673.015,93	€ 990.000,00	€ 330.000,00	€ 2.044.161,38
	A1	Adeguamento e revisione recinzione perimetrale Scavi Pompei	mar-15	234	nov-15	Intervento in atto	€ 4.914.744,20	€ 5.208,01	€ 2.400.000,00	€ 400.000,00	€ 2.109.536,19
	30	Restauro apparati decorativi della Casa della Venere in Conchiglia	mag-15	210	dic-15	Aggiudicato Verifiche in corso	€ 714.884,51	€ 6.640,71	€ 308.770,37	€ 100.000,00	€ 309.464,41
	L	Restauro apparati decorativi Casa dei Pignone e civ. B_30	giu-15	180	nov-15	Aggiudicato Verifiche in corso	€ 262.294,05		€ 110.807,79	€ 22.000,00	€ 129.486,27
	ITP	Italia per Pompei (Coperture)	mag-15	240	dic-15	Aggiudicato Verifiche in corso	€ 2.254.656,50	€ 11.771,61	€ 1.225.465,25	€ 400.000,00	€ 617.419,24
Piano della Capacity building		Legni - Restauro dei Legni di Maregine	ago-15	150	dic-15	Gara in corso (preinformazioni)	€ 1.436.323,49		€ 605.188,50	€ 400.000,00	€ 431.130,99
Piano della Fruizione e comunicazione		ALES - supporto amministrativo - informatico (****)	ott-14		nov-15	Intervento in atto	€ 1.949.060,07	€ 1.079.346,87	€ 589.030,00	€ 280.683,20	€ 0,00
		ALES - Decoro e pulizia assi viari (****)	mag-15		nov-15	Aggiudicato	€ 1.260.543,99		€ 945.407,99	€ 313.136,00	€ 0,00
		Adeguamento servizi al pubblico	mag-15		nov-15	Aggiudicato Verifiche in corso	€ 2.219.675,77	€ 125.299,00	€ 1.210.963,79	€ 220.000,00	€ 663.392,98
						subtot. B	€ 24.081.710,92	€ 1.910.718,61	€ 11.086.266,43	€ 2.917.819,20	€ 8.166.906,88

(***) Importi riferiti al solo finale e alle somme a disposizione, nell'eventualità che le attività di collaudo si prolunghino oltre il corrente anno.
(****) Tali servizi, indipendentemente dalla data di chiusura, sono sicuramente rendicontabili, non necessitando di collaudo finale.

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. CCXX, N. 3

PREVISIONE SULLA BASE DEI DATI REGISTRATI AL 30.04.2015											
	Interventi di prevedibile conclusione dopo il 31 dicembre 2015 Q.E. CIRCA ME 27 / ME 16 (dato solo orientativo, comprensivo integralmente delle somme a disposizione)	Consegna Cantiere (effettiva / presumibile)	Durata	Prevedibile Chiusura Cantiere	Note	Q.E. rimodulato	Spesa al 30 aprile 2015	Ipotesi di ulteriore spesa dal 1 maggio 2015 al 31 ottobre 2015	Ipotesi di ulteriore spesa dal 1 novembre 2015 al 31 dicembre 2015	Ipotesi residuo (*****) di possibile "cavalco"	
Piano delle Opere	7	Lavori di messa in sicurezza Regio VII	mar-15	510	lug-16	Intervento in atto	€ 3.495.824,77	€ 311.826,33	€ 1.728.000,00	€ 576.000,00	€ 880.198,22
	2+3+4	Lavori di messa in sicurezza Regiones I-IV-III	set-15	750	set-17	Gara in corso	€ 7.425.764,89	€ 3.405,00	€ 1.442.576,44	€ 1.400.000,00	€ 4.577.782,93
	23+24	Apparati decorativi e consolidamento e restauro architettonico-strutturale della Regio VII dal vicolo di Championnet alle terme del Sarno escluse	giu-15	264	feb-16	Aggiudicato non consegnato cantiere (interferenza con int. GFF 9 / Linea 1)	€ 3.808.070,76	€ 13.527,51	€ 1.455.692,85	€ 560.000,00	€ 1.758.850,40
	25	Restauro degli apparati decorativi della Casa di Giulia Felice (Regio II, 4)	ago-15	365	lug-16	Aggiudicato Verifiche in corso	€ 1.089.769,18	€ 581,40	€ 308.876,52	€ 200.000,00	€ 579.320,86
	31	Restauro degli apparati decorativi pittorici e pavimentali nella Casa dell'Efebo	apr-15	270	gen-16	Intervento in atto	€ 816.285,37	€ 59.846,65	€ 420.000,00	€ 140.000,00	€ 186.288,52
	36	Riconfigurazione coperture e interventi di valorizzazione della Casa dei Vetti	ago-15	270	apr-16	Gara in corso (preinformativa)	€ 1.610.000,00		€ 481.000,00	€ 320.000,00	€ 809.000,00
	37+39	Adeguamento case demaniali + LOTTO 1 (Porta Sabazia) - LOTTO 2 (S. Pasolina)	ott-15	680	lug-17	In progettazione					
	E	Restauro apparati decorativi della domus dei Dioscuri (Regio VI)	mag-15	365	apr-16	Aggiudicato non consegnato cantiere (interferenza con int. GFF 12)	€ 1.001.427,84	€ 825,72	€ 428.594,44	€ 170.000,00	€ 401.517,28
	G	Restauro apparati decorativi della domus del Marziale (Regio VII)	mag-15	240	gen-16	Aggiudicato non consegnato cantiere (interferenza con int. GFF 11)	€ 457.891,48	€ 147,31	€ 200.892,04	€ 80.000,00	€ 176.862,11
	H	Percorso di visita e realizzazione percorsi per persone disabili	mag-15	270	gen-16	Aggiudicato Verifiche in corso	€ 4.218.186,41	€ 8.253,31	€ 1.709.066,42	€ 680.000,00	€ 1.820.816,69
Piano della Conoscenza	Linea 3	Digitalizzazione archivi	ago-15	210	feb-16	Gara in corso	€ 1.834.828,76	€ 3.971,94	€ 543.481,88	€ 360.000,00	€ 927.364,55
Piano della Sicurezza	PMA	Piano di Monitoraggio Ambientale dell'area archeologica - Interventi di censimento, mappatura e bonifica di materiale contenente amianto	mag-15	302	feb-16	Aggiudicato Verifiche in corso	€ 1.528.385,94	€ 3.407,59	€ 205.523,70	€ 80.000,00	€ 1.234.454,66
Piano della Fruizione e Comunicazione		Restauro laboratorio Ricerche applicate	ott-15	210	apr-16	In progettazione					
*****) Importi riferiti ai SAL, al saldo finale e alle somme a disposizione.						subtot. C	€ 27.285.314,28	€ 422.172,97	€ 8.924.694,67	€ 4.586.000,00	€ 13.351.446,61
Totale						subtot. A + subtot. B + subtot. C)	€ 80.915.116,23	€ 9.731.611,19	€ 32.627.790,03	€ 16.589.196,38	€ 21.519.353,31
							€ 58.948.597,61				

Piano delle Opere (affidato a Invitalia quale Centrale di committenza, per i quali l'Agenzia assicura la contrattualizzazione entro il 2015)	15	Restauro del prospetto e riconfigurazione scarpata dell'Insula dei Casti Amarni			2016	
	16	Restauro della Casa di Cesare			2016	Gara in corso (per i servizi di progettazione)
	27	Consolidamento e restauro della Casa di Fabio Stilo e dell'Insula Occidentalis			2016	
	29	Restauro e consolidamento della Palestra della Terme del Foro			2016	Gara in corso (per i servizi di progettazione)
	35	Lavori di consolidamento e restauro delle Terme Centrali			2016	Gara in corso (per i servizi di progettazione)
	B	Restauro della Casa delle Nozze d'Argento (Regio V)			2016	
	D	Progetto di restauro e valorizzazione delle fortificazioni di Pompei			2016	
	I	Progetto di restauro della Necropoli di Pompei e VILLA DI DIOMEDE			2016	
	F	Servizi igienici e servizio area arch. di Pompei e sistemazione Autogrill			2016	Gara in corso (per i servizi di progettazione)
Casa Rosellina	Restauro casa Rosellina			2016	Gara in corso (per i servizi di progettazione)	

Legenda:

Interventi conclusi
Interventi in atto
Interventi aggiudicati / con gara in corso
Interventi in progettazione
Interventi affidati a Invitalia quale Centrale di committenza

GPP – Nota sulle residue disponibilità finanziarie

Alla data del 30 aprile 2015, sono state bandite/preavvisate gare per € 117.964.045,91. Per come emerge dall'analisi dei dati contenuti in SGP, al netto dei ribassi d'asta registrati ¹, pari a € 31.131.322,87, l'effettivo importo bandito ammonta ad € 86.832.723,04 (117 – 31). Da tale importo, al momento non è possibile scorporare, ai fini del loro riutilizzo, le somme a disposizione inserite nei Quadri Economici, perché indisponibili sino ad avvenuto collaudo di ogni intervento. Detti fondi ² torneranno nella disponibilità dell'Amministrazione, in tutto o in parte, ma per lo più in tempi non compatibili con quelli del GPP, di cui costituiranno dunque un residuo non impiegato (tale aspetto, nelle sue linee generali già evidenziato nel passato tanto allo *Steering Committee* quanto al Segr.to Gen. MiBACT, alla luce di quanto indicato dall'ANAC circa l'impossibilità di bandire gare oltre le disponibilità reali "di cassa", può ora essere meglio definito nella sua dimensione quantitativa, per come di seguito indicato).

Pertanto, per conseguire il reale impiego dell'intero finanziamento di 105 M€, restano ancora teoricamente impegnabili circa 18,2 M€ (105 – 86,8), che, al netto del 10% di accantonamento (sui ribassi) non utilizzabile per legge fino ad intervenuto collaudo, riducono la disponibilità a circa 15 M€ (18,2 – 3,1). Detta somma, peraltro, non è esattamente quantificabile poiché non può considerare una quota-parte di economie di gara ancora da realizzarsi (vds. nota 1).

Da quanto precede, avuto riguardo ai Q.E. degli interventi prossimi a essere banditi (auspicabilmente entro il corrente mese di maggio), emerge la seguente situazione:

Ribassi da impiegare	Interventi da bandire	Importo	Residuo ribassi da impiegare
15.050.000,00 ca	Invitalia (5 gare per servizi di progettazione)	1.152.001,25	13.897.000,00 ca
13.897.000,00	<u>IMPORTO DISPONIBILE</u>		

L'impegno sopra elencato è ritenuto necessario, dacché le gare per i servizi di progettazione, affidate ad Invitalia quale Centrale di committenza, saranno finalizzate alla progettazione di interventi che, annoverati per nove/decimi nella originaria progettualità GPP, troveranno compimento nel successivo FESR 2014-2020 ovvero saranno posti a carico dei fondi ordinari della SSPES, di cui costituiranno comunque un "parco progetti" immediatamente utilizzabile.

Invece l'importo disponibile come sopra specificato, pur nella indeterminatezza del suo esatto ammontare, derivante, come detto, dalla non esatta determinazione di alcuni ribassi non ancora conoscibili, deve essere impiegato per finanziare uno o più tra i seguenti interventi (in blu quelli concernenti le nuove progettazioni, per come richiesto dal PdA, tra cui quelle indicate nella riunione del 14 aprile 2015):

¹ Ai fini del calcolo delle disponibilità "reali" di fondi, per tutte le gare non ancora aggiudicate definitivamente alla data del 30 aprile è stato considerato l'intero importo indicato dal Q.E. iniziale, trattandosi di somma complessiva teoricamente tutta impiegabile.

² L'importo massimo attualmente stimabile dai dati SGP si aggira su M€ 15,8, suscettibile di modifiche in relazione alle rimodulazioni dei Q.E. di volta in volta effettuate.

Interventi in progettazione "da bandire"	Importo
GPP "M". Lavori di messa in sicurezza dei fronti di scavo interni alla città antica, messa in sicurezza del fronte sud della Regio VIII e mitigazione del rischio idrogeologico delle Regione I-III-IV-V-IX	19.354.614,55
GPP 37+39 Lavori di adeguamento case demaniali a servizio dell'area archeologica di Pompei Porta Stabia (11.879.937,53) + Casina Pacifico (4.423.344,22)	16.303.281,75
N. 10 Interventi di cui Invitalia è Centrale di Committenza. "Lavori"	15.574.929,60
Laboratorio di ricerca applicata	2.500.000,00
Fornitura laser scanner e drone	100.000,00
Fornitura e posa in opera di container per la conservazione e la sicurezza dei reperti archeologici.	500.000,00
Adeguamento dei locali di "Capodimonte", in Napoli, per Data Center e Disaster Recovery;	Da quantificare
Sistema Antincendio dell'intero sito.	Da quantificare
Sistemi anti-intrusione per Uffici e Depositi.	Da quantificare
Itinerari tematici: risistemazione giardini pompeiani e creazione punti di sosta.	Da quantificare
Convegno dal titolo "Pompei e l'Europa: memoria e riuso dell'antico dal neoclassico al post-classico".	Da quantificare

Alla luce delle disponibilità e degli importi sinora quantificati, sembrerebbe opportuno, oltre che finanziariamente sostenibile, bandire l'intervento nr. 37 (Case demaniali a servizio dell'area archeologica di Pompei Porta Stabia), anche per la sua rilevanza sotto il profilo degli impegni più volte ribaditi dal MiBACT e dalla SSPES nei confronti del personale e delle Organizzazioni Sindacali (il connesso intervento 39 sarà bandito appena si raggiungerà la relativa disponibilità finanziaria, da trarre dai successivi ribassi che si andranno a registrare). Residuerrebbero in tal caso circa 2 M€ reimpiegabili (13,8 – 11,8) e resterebbero dunque sospesi altri interventi, pure ricompresi nella originaria progettazione GPP e di rilevanza fondamentale, quali l'intervento M (Messa in sicurezza dei fronti di scavo) e l'intervento 15 (Insula della domus dei Casti Amanti), quest'ultimo affidato a Invitalia.

Al riguardo, la SSPES ha già inserito nella propria programmazione finanziaria triennale l'intervento M, mentre l'appostamento dei fondi per i restanti progetti potrà essere determinato nel prosieguo, in relazione alle dinamiche delle economie di gara e di lavori del GPP.

Si tratta di problematica la cui soluzione esula dalle competenze del Direttore Generale di progetto, al pari delle scelte concernenti gli interventi da privilegiare, trattandosi di aspetto che riguarda essenzialmente il passaggio dal FESR 2007-2013 al FESR 2014-2020, nonché le valutazioni tecnico-scientifiche di pertinenza del Ministero e della SSPES.

GPP - Analisi delle fasi di avanzamento

SITUAZIONE al 30 aprile 2015 <small>(Importi da Q.E. iniziale)</small>			
TOTALE APPOSTAMENTO COME DA ACTION PLAN	FASE PROGETTUALE ^(*) <small>da: redazione del DPP a: pubblicazione del bando / preventivo</small>	FASE GARA ^(**) <small>da: pubblicazione del bando / preventivo a: consegna del cantiere</small>	FASE ESECUZIONE ^(***) <small>da: consegna del cantiere a: collaudo</small>
(Iniziale) 105.000.000 + (Aggiuntivo) 34.022.859,00 139.022.859,00 di cui 117.964.045,91 ^(****) banditi/preavvisati (85%)	118% € 165.060.807,50	85% (€ 117.964.045,91)	41% € 57.112.321,73
(*) Comprende tutti gli interventi per i quali è stato redatto il DPP e che si trovano in fase di progettazione / di gara / d'esecuzione.			
(**) Comprende tutti gli interventi per i quali è stato redatto il DPP, è stata bandita/preavvisata la relativa gara e che si trovano in fase di gara / d'esecuzione.			
(***) Comprende tutti gli interventi per i quali è stato redatto il DPP, è stata bandita la relativa gara, è stato consegnato il cantiere e che si trovano in fase d'esecuzione.			

Piano delle Opere	€ 85.000.000	€ 26.272.859,00	126% (€ 140.272.895,71)	83% (€ 93.176.134,12)	40% (€ 43.951.198,75)
	€ 111.272.859,00				
Piano della Conoscenza	€ 8.200.000	€ 2.400.000	102% (€ 10.821.022,06)	102% (€ 10.821.022,06)	77% (€ 6.199.852,40)
	€ 10.600.000,00				
Piano della Capacity Building	€ 2.800.000	€ 100.000,00	119% (€ 3.459.323,86)	119% (€ 3.459.323,86)	101% (€ 2.936.040,20)
	€ 2.900.000,00				
Piano della Sicurezza	€ 2.000.000	€ 650.000,00	99% (€ 2.628.426,54)	99% (€ 2.628.426,54)	
	€ 2.650.000,00				
Piano della Fruizione e Comunicazione	€ 7.000.000	€ 4.600.000,00	68% (€ 7.881.139,33)	68% (€ 7.881.139,33)	18% (€ 2.025.230,38)
	€ 11.600.000,00				

(****) NB: A fronte di una disponibilità teorica di 21,5 ME ca (139 - 117,9), al 30 aprile 2015 è possibile bandire gare per 13,6 ME ca (vds. allegato C "GPP - Proiezione delle somme rendicontabili e delle risorse finanziarie disponibili").

A tali risorse andranno aggiunte le somme recuperabili dagli interventi già conclusi (vedasi citato allegato C), non appena collaudati.

Orientativamente, l'importo disponibile sarà totalmente impegnato per la copertura finanziaria dell'intervento nr. 37 (Case demaniali Porta Stabia) e altri da verificare. Ulteriori progetti potranno trovare diverso appostanzo ovvero essere finanziati "a scavalco".

PAGINA BIANCA

TERZA RELAZIONE SEMESTRALE AL PARLAMENTO

(I / 2015)

ALLEGATO 11

Aggiornamento al 31 maggio 2015
della Relazione sul monitoraggio del PdA per il GPP

**AGGIORNAMENTO AL 31 MAGGIO 2015
DELLA RELAZIONE SUL MONITORAGGIO DEL PIANO DI AZIONE
PER IL GRANDE PROGETTO POMPEI (AL 30 APRILE 2015)**

1. Aggiornamento al 31 maggio 2015

Con il presente documento si intende fornire un aggiornamento al 31 maggio 2015 della Relazione sul monitoraggio del Piano di Azione (PdA) al 30 aprile 2015; l'avanzamento del GPP nel breve lasso di tempo intercorso è descritto nei paragrafi che seguono.

In particolare, le principali novità riguardano: l'avvio delle procedure di gara per i servizi di progettazione dei restanti 5 interventi affidati a Invitalia quale Centrale di committenza; l'avvio dei cantieri riferiti all'intervento nr. 30 e a quello denominato "Italia per Pompei – Puntelli"; lo "slittamento" a giugno della data di avvio cantieri per taluni interventi di prevista partenza per il trascorso mese di maggio.

L'**Allegato A**, mantenendo per facilità di consultazione l'impostazione dell'Allegato 3 del PdA, riporta gli scostamenti rispetto alle previsioni, indicati in blu o in rosso a seconda che costituiscano variazioni positive o negative, con indicazione, per queste ultime, delle cause.

L'**Allegato B** riporta una sintesi della situazione concernente le gare bandite o da bandire (al lordo e al netto dei ribassi, effettivi o stimati) relativa agli interventi per i quali il PdA indica date precise, nonché un'analoga comparazione riguardante i fondi che il PdA rialloca sui vari Piani per il reimpiego dei ribassi di gara (si ricorda che veniva richiesto un impegno aggiuntivo di poco superiore a 34 M€) e lo stato delle Nuove Progettazioni a tale scopo richieste.

2. Il supporto di Invitalia

Nel mese di maggio, Invitalia ha bandito le gare per i servizi di progettazione per i restanti cinque interventi dei dieci affidati a detta Agenzia nelle funzioni di Centrale di committenza: intervento B – *Restauro della Casa delle Nozze d'Argento*; intervento D – *Progetto di Progetto di restauro e valorizzazione del settore settentrionale delle fortificazioni di Pompei (Torre di Mercurio)*; intervento 27 - *Lavori di consolidamento e restauro della Casa di Fabio Rufo e dell'Insula Occidentalis*; intervento I - *Progetto di restauro della Necropoli di Porta Ercolano a Pompei (Villa di Diomede)*; intervento 15 - *Riconfigurazione scarpate e restauro del prospetto dell'Insula dei Casti Amanti*.

3. La situazione al 31 maggio 2015

Alla data indicata:

- sono state bandite gare per complessivi € 119.116.047,16¹ (valore dei Q.E. iniziali): è stato cioè bandito tutto il finanziamento originario, nonché una parte, pari a circa un terzo dei 34 M€ aggiuntivi previsti dal PdA, a ripianamento delle economie di gara (l'importo corrisponde, al netto dei ribassi d'asta registrati o stimati, a circa 81M€);
- sono state aggiudicate definitivamente gare per complessivi € 99.211.413,85 (sempre considerati i valori dei Q.E. iniziali): è stato cioè pienamente conseguito l'obiettivo che il PdA indica per il primo quadrimestre c.a. (l'importo corrisponde, al netto dei ribassi d'asta, a € 67.991.908,43 - valore dei Q.E. rimodulati);

¹ A tale importo vanno aggiunti 3,8 M€ concernenti la videosorveglianza, a valere su fondi PON Sicurezza, con cantiere in corso.

- gli importi relativi a interventi già contrattualizzati (dunque, importo da contratto più IVA) o di imminente contrattualizzazione assommano a circa **58 M€** (il dato non è preciso, dovendo ancora pervenire i Q.E. rimodulati di interventi recentemente aggiudicati, per i quali è stata dunque effettuata una stima);
- sono stati conclusi i lavori concernenti 5 cantieri (4 cantieri sul Piano delle Opere ed 1 sul Piano della Conoscenza).

Quanto alla spesa effettivamente sostenuta, l'importo raggiunto dall'insieme della documentazione rilasciata al 31 maggio ammonta a **€ 10.463.979,28** pari al 76% del livello di spesa fissato alla scadenza del mese di aprile 2015 (€ 13.784.185).

I motivi del mancato raggiungimento dell'obiettivo sono descritti nella Relazione di monitoraggio al 30 aprile 2015.

In **allegato C**, al fine di una attendibile proiezione delle somme rendicontabili e di quelle reimpiegabili, si presenta un prospetto relativo all'attuazione del GPP aggiornato alla data del 31 maggio, ripartito per piani di intervento, riportante l'importo complessivo delle somme bandite così come emergenti dai quadri economici ante gara, successivamente epurato:

- dei ribassi di gara già noti per le gare aggiudicate;
- delle somme a base d'asta per le gare non ancora aggiudicate;
- degli importi relativi alle somme a disposizione previste nei quadri economici (oltre che alle altre voci non reimpiegabili), la cui certezza di spesa ed il relativo esatto ammontare sono verificabili – per come detto nelle precedenti Relazioni - solo al termine del collaudo.

La minima variazione rispetto ai dati al 30 aprile 2015, deriva dalla compensazione avuta tra la rimodulazione dei Q.E. di taluni interventi e l'avvio nel corso del mese di maggio delle procedure di gara per i cinque interventi affidati ad Invitalia quale Centrale di committenza.

La tabella in **allegato D** – *connessa sia allo stato della progettazione sia alla prevista tempistica di esecuzione dei vari interventi* – presenta una disamina dei singoli interventi, al fine di delimitare compiutamente quali interventi possano essere completati e rendicontati nel 2015 (al netto di ritardi conseguenti a emergenti difficoltà esecutive, ora non conosciuti né conoscibili) e quali, invece, saranno prevedibilmente conclusi nell'anno 2016 (e 2017, in casi limitatissimi di particolare complessità progettuale e/o esecutiva).

Rispetto ai dati presentati al 30 aprile 2015, l'aggiornamento di tale tabella ha tenuto conto dello "slittamento" a giugno dell'apertura dei cantieri di previsto avvio entro il mese di maggio.

La nota in **allegato E** illustra nel dettaglio le proiezioni sulle economie di gara effettivamente reimpiegabili.

La principale differenza rispetto ai dati offerti al 30 aprile 2015 consiste nella messa a gara dei servizi di progettazione di cui si è detto al para 2.

Si ritiene necessario sottolineare che le suddette tabelle assumono valore esclusivamente previsionale e sono dunque suscettibili di modifiche in relazione a vari fattori (quali, ad esempio, i tempi di svolgimento delle procedure di gara).

4. **Cronoprogramma e rendicontazione comunitaria; "scavalco" sulla programmazione "2014-2020"**

La tabella in **allegato F** illustra la situazione del GPP, assumendo come riferimento l'importo lordo di € 139.022.859,00 previsto dal PdA (M€ 105 di appostamento originario + € 34.022.859,00 di nuove progettazioni), situazione che è così sintetizzabile:

- FASE PROGETTUALE: attivati progetti per un importo lordo pari al 118% (dunque, con approntamento di nuovi progetti immediatamente utilizzabili per il successivo periodo 2014 – 2020);
- FASE GARA: banditi progetti per un importo lordo pari all'86% (si ritiene possibile conseguire il 100% entro la fine del quadrimestre entrante);
- FASE ESECUZIONE: avviati cantieri / servizi / forniture per un importo lordo pari al 43% (si prevede un sensibile aumento di tale percentuale nel corso dell'anno).

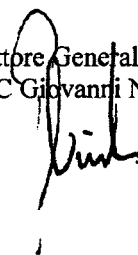
L'aumento rispetto ai dati al 30 aprile 2015, ancorché contenuto, conferma l'ipotesi di un trend in crescita per l'avanzamento delle fasi GPP.

5. Considerazioni di sintesi

Nel confermare integralmente le valutazioni fornite con riguardo allo stato di situazione riferito al 30 aprile, si evidenzia l'ulteriore incremento dei vari dati di riferimento, a conferma della prosecuzione lineare del GPP nel suo complesso.

Pompei, 11 giugno 2015

Il Direttore Generale
Gen. D. CC Giovanni Nistri



CANTIERI IN CORSO									
ID	SITUAZIONE ACTION PLAN							SITUAZIONE AL 31.05.2015	
	INTERVENTI	STATO LAVORI	IMPORTO Q.E.	IMPORTO AGGIUDICAZIONE (IVA E SPESE COMPRESSE)	DATA PUBBLICAZIONE BANDO	DATA APERTURA CANTIERE	DATA PREVISTA CHIUSURA CANTIERE	NOTE	INCREMENTO/ DECREMENTO
14	Restauro architettonico strutturale della Casa del Criptoportico in Pompei scavi	Collaudo in corso	€ 853.342,02	€ 544.993,61	apr-12	feb-13	feb-14	INTERVENTO CONCLUSO E COLLAUDATO.	
10	Restauro architettonico strutturale della Casa di Sirico	Cantiere aperto	€ 1.768.149,07	€ 963.847,58	apr-12	giu-13	giu-15		
11	Restauro e consolidamento delle strutture della Casa del Marinaio in Pompei Scavi	Cantiere aperto	€ 1.499.522,99	€ 990.787,32	apr-12	ago-13	feb-15	RITARDO ULTIMAZIONE LAVORI DI ALMENO 6 MESI PER MANCANZA AUTORIZZAZIONE SISMICA.	
12	Restauro architettonico e strutturale della Casa dei Dioscuri in Pompei scavi	Cantiere aperto	€ 2.050.425,91	€ 1.157.815,34	apr-12	feb-13	feb-15	RITARDO ULTIMAZIONE LAVORI DI ALMENO 6 MESI PER MANCANZA AUTORIZZAZIONE SISMICA.	
13	Restauro architettonico e messa in sicurezza della Casa della Pareti Rosse	Cantiere aperto	€ 322.312,67	€ 227.823,83	apr-12	lug-13	giu-14	INTERVENTO CONCLUSO E COLLAUDATO.	
1	Lavori di messa in sicurezza previo assetto idrogeologico dei terreni demaniali a confine dell'area di scavo (III-IX)	Cantiere aperto	€ 2.824.213,12	€ 2.024.100,19	nov-12	feb-14	feb-15	RITARDO ULTIMAZIONE LAVORI DI ALMENO 10 MESI PER EVENIENZE ARCHEOLOGICHE.	IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DI EURO 2.045.259,76, CON INCREMENTO DI EURO 21.159,57.
17	Restauro degli apparati decorativi pittorici e pavimentali della casa di D. Octavianus Quartio detta anche di Loreio Tiburtino in Pompei scavi	Cantiere aperto	€ 691.922,56	€ 534.639,87	lug-13	mar-14	ott-14	INTERVENTO CONCLUSO E COLLAUDATO.	IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DI EURO 536.937,66, CON INCREMENTO DI EURO 2.297,89.
6	Lavori di messa in sicurezza Regio VI	Cantiere aperto	€ 5.210.882,20	€ 3.651.484,29	lug-13	giu-14	ott-15		IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DI EURO 3.779.118,81, CON INCREMENTO DI EURO 127.634,52.
8	Lavori di messa in sicurezza Regio VIII	Cantiere aperto	€ 5.469.369,00	€ 4.023.247,33	lug-13	giu-14	nov-15		IMPORTO DA Q. E. DI EURO 6.212.000,00, CON INCREMENTO DI EURO 742.631,00. IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DI EURO 4.079.177,33, CON INCREMENTO DI EURO 55.930,00.
31	Lavori per la messa in sicurezza degli apparati decorativi della Casa di Paquio Proculo Regio I ins.7 civici 1,2,3,5,7,8,20	Cantiere aperto	€ 1.332.679,68	€ 985.130,92	lug-13	giu-14	lug-15	RIDUZIONE TEMPI DI LAVORAZIONE DA 497 A 380 GG CON PREVISTA CHIUSURA IL 03.08.2015.	IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DI EURO 992.498,16, CON INCREMENTO DI EURO 7.367,24.
TOTALE			€ 22.022.819,22						

P I A N O
D E L L E
O P E R E
C A N T I E R I

GARE IN CORSO									
SITUAZIONE ACTION PLAN				SITUAZIONE AL 31.05.2015					
ID	INTERVENTI	STATO LAVORI	IMPORTO Q.E.	DATA PUBBLICAZIONE BANDO	DATA APERTURA CANTIERE	DATA PREVISTA CHIUSURA CANTIERE	NOTE	INCREMENTO/ DECREMENTO	
7	Lavori di messa in sicurezza Regio VII	In corso di aggiudicazione definitiva	€ 5.457.867,84	ago-13	lug-14	feb-16	RITARDO DI ALMENO 6 MESI SU DATA CHIUSURA DOVUTO A DATA DI AVVIO CANTIERE PREVISTA DA A.P. DA CORREGGERE. PROCEDURE DI GARA SOSPSE PER RICORSO GIURISDIZIONALE CON ORDINANZA CAUTELARE DI SOSPENSIVA. CANTIERE CONSEGNATO IL 25.03.2015. RITARDO DI 7 MESI SU DATA DI CHIUSURA CANTIERE CON PREVISTA CHIUSURA CANTIERE IL 16.08.2016.	IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DI EURO 3.495.814,77.	
26	Interventi consolidamento e messa in sicurezza Casa della Fontana piccola	In corso di aggiudicazione definitiva (Aggiudicazione definitiva 01.04.2014)	€ 362.805,56	lug-13	lug-14	gen-15	INTERVENTO CONCLUSO E IN CORSO DI COLLAUDO		
30	Restauro apparati decorativi della Casa della Venere in Conchiglia in Pompei scavi.	In corso di aggiudicazione definitiva	€ 986.343,92	lug-13	lug-14	feb-15	PROCEDURA DI GARA SOSPESA PER RICORSO GIURISDIZIONALE CON ORDINANZA CAUTELARE DI SOSPENSIVA. SENTENZA DI MERITO NOTIFICATA AD APRILE 2015 CANTIERE CONSEGNATO IL 06.05.2015. RITARDO DI 10 MESI SU DATA CHIUSURA CANTIERE.		
C	Lavori di restauro dell'Insula 15 della Regio VII	Aggiudicazione provvisoria (9.06.14)	€ 746.986,28	dic-13	lug-14	ago-15	CONTRATTO STIPULATO IL 20.11.2014. RIDUZIONE TEMPI LAVORAZIONE DA 420 A 340 GG. CON PREVISTA CONCLUSIONE DEL CANTIERE NEL LUGLIO DEL 2015, ANZICHE' AGOSTO 2015.	IMPORTO DA Q.E. DI EURO 740.950,41, CON DECREMENTO DI EURO 6.035,87.	
A1	Adeguamento e revisione protezione perimetrale Scavi di Pompei	Gara in corso	€ 6.149.087,40	mag-14	set-14	mag-15	RITARDO DI ALMENO 6 MESI DOVUTO A DATA DI AVVIO CANTIERE PREVISTA DA A.P. DA CORREGGERE. L'8.10.2014 INTERVENUTA AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA MA SOTTOPOSTA A PROCEDURA DI VALUTAZIONE IN AUTOTUTELA A SEGUITO DI PARERE DELL'AVVOCATURA DELLO STATO. CANTIERE CONSEGNATO IL 26.03.2015. RITARDO DI ALMENO 6 MESI SU DATA CHIUSURA CANTIERE.	IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DI EURO 4.914.744,20.	
A2	Adeguamento e revisione dell'illuminazione perimetrale degli scavi di Pompei	Gara in corso	€ 3.186.164,86	mag-14	set-14	feb-15	RITARDO DI 7 MESI DELL'APERTURA CANTIERE DOVUTA A DATA DI AVVIO CANTIERE PREVISTA DA A.P. DA CORREGGERE. INTERVENUTA AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA MA SOTTOPOSTA A PROCEDURA DI VALUTAZIONE IN AUTOTUTELA A SEGUITO DI PARERE DELL'AVVOCATURA DELLO STATO. CANTIERE CONSEGNATO IL 27.04.2015. RITARDO DI ALMENO 7 MESI SU DATA CHIUSURA CANTIERE.	IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DI EURO 2.500.446,37.	
TOTALE			€ 16.889.253,86						

P I A N O
D E L L E
O P E R E

Allegato A
 Aggiornamento al 31 maggio 2015 della Relazione sul Monitoraggio del Piano di Azione per il Grande Progetto Pompei

ID	SITUAZIONE ACTION PLAN						SITUAZIONE AL 31.05.2015	
	INTERVENTI	STATO LAVORI	IMPORTO C.L.E.	DATA PUBBLICAZIONE BANDO STIMATA	DATA APERTURA CANTIERE	DATA PREVISTA CHIUSURA CANTIERE	NOTE	INCREMENTO/DECREMENTO
5/9	Lavori di messa in sicurezza Regio IV - V-IX	Redazione progetto in corso	€ 11.285.357,02	set-14	gen-15	set-15	RITARDO PUBBLICAZIONE BANDO DI OLTRE 1 MESE DOVUTO AD INTERVENUTE MODIFICHE NORMATIVE (BANDO TIPO ANAC). BANDO PUBBLICATO IL 07.11.2014. INTERVENUTA AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA IL 01.04.2015. RITARDO DI ALMENO 4 MESI APERTURA PER PROLUNGAMENTO FASI GARA (VERIFICA OFFERTA ANOMALA)	IMPORTO DA C.L.E. DI EURO 11.306.250,29, CON INCREMENTO DI EURO 14.893,77. IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DI EURO 4.980.353,00.
37/39	Lavori di adeguamento case demaniali a servizio dell'area archeologica di Pompei + Completamento pavimentazione e piccole riprese murarie a Casina Pacifico	Redazione progetto in corso	€ 11.529.000,00	set-14	gen-15	giu-16	RITARDO PUBBLICAZIONE BANDO DI ALMENO 12 MESI PER COMPLICAZIONI PROGETTUALI.	IMPORTO DA C.L.E. DI EURO 12.500.000,00, CON INCREMENTO DI EURO 971.000,00.
F	Lavori di restauro degli apparati decorativi della domus delle Pareti Rosse (Regio VII)	Apprentamento atti	€ 295.100,35	lug-14	gen-15	lug-15	INTERVENUTA AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA IL 24.10.2014. CANTIERE CONSEGNATO IL 29.01.2015. CHIUSURA DEL CANTIERE IN LINEA CON LE PREVISIONI PREVISTA PER IL 13.06.2015.	IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DI EURO 252.346,21.
H	Lavori di restauro degli apparati decorativi della domus del Criptoportico (Regio I)	Apprentamento atti	€ 828.529,75	lug-14	gen-15	mag-15	INTERVENUTA AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA IL 24.10.2014. CANTIERE CONSEGNATO IL 16.02.2015. SOTTAMENTO DI ALMENO 2 MESI NELLA CHIUSURA DEL CANTIERE A CAUSA DEL RITARDO NELLA CHIUSURA DELL'INTERVENTO II.	IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DI EURO 680.641,79.
L	Lavori di restauro degli apparati decorativi della Casa dei Pignesi (Regio IX)	Redazione progetto in corso	€ 418.000,00	set-14	gen-15	dic-15	INTERVENUTA AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA IL 01.04.2015.	IMPORTO DA C.L.E. DI EURO 429.810,05, CON INCREMENTO DI EURO 11.810,00. IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DI EURO 262.296,05.
23/24	Lavori di restauro apparati decorativi della Regio VIII dal vicolo di Championnet alle terme del Sarno escluse + Lavori di consolidamento e restauro architettonico strutturale della Regio VIII dal vicolo di Championnet alle terme del Sarno escluse	Redazione progetto in corso	€ 5.500.000,00	set-14	gen-15	apr-16	RITARDO DI 3 MESI PER REVISIONI PROGETTUALI, MOTIVATE DA ESIGENZE TUTELA ARCHEOLOGICA NONCHE' PER INTERVENUTE MODIFICHE NORMATIVE (BANDO TIPO ANAC). BANDO PUBBLICATO IL 17.12.2014. INTERVENUTA AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA IL 05.03.2015.	IMPORTO DA C.L.E. DI EURO 5.052.940,71, CON DECREMENTO DI EURO 447.059,29. IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DI EURO 3.808.070,76.
38	Restauro degli apparati decorativi pittorici e gineceali dell'Auloneo di Stephanou	Redazione progetto in corso	€ 606.754,47	set-14	gen-15	nov-15	RITARDO DI ALMENO 2 MESI DOVUTO AD INTERVENUTE MODIFICHE NORMATIVE (AVVISO DI PRE- INFORMAZIONE - BANDO TIPO ANAC) E A CONSENSI PROCEDURA DI GARA SOSPESA DA GRUPPO DI FIDUCIA. CANTIERE CONSEGNATO IL 01.04.2015 CON PREVISTA CHIUSURA PER IL 18.09.2015, CON ANTICIPO DI 2 MESI SULLA DATA DI CHIUSURA PREVISTA.	IMPORTO DA C.L.E. DI EURO 681.218,10, CON INCREMENTO DI EURO 78.463,63. IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DI EURO 463.367,20.
Italia per Pompei	Valorizzazione, decoro e messa in sicurezza dei punti di accesso alle domus, sostituzione cancelli, transenne e banner illustrativi dell'area archeologica di Pompei - Regioni I, II, III	Redazione progetto in corso	€ 650.000,00	set-14	gen-15	mag-15	RITARDO DI 2 MESI PER ORGANIZZAZIONE INTERNA DI INVITALIA. CANTIERE CONSEGNATO IL 08.04.2015. RITARDO NELLA CHIUSURA DEL CANTIERE DI ALMENO 4 MESI.	IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DI EURO 750.334,33.
Italia per Pompei	"Eliminazione dei presidi temporanei esistenti (puntelli) con interventi locali sulle strutture orizzontali e verticali - Regio I, II e III"	Redazione progetto in corso	€ 600.000,00	set-14	gen-15	mag-15	RITARDO DI 2 MESI PER ORGANIZZAZIONE INTERNA DI INVITALIA. BANDO PUBBLICATO IL 17.11.2014. INTERVENUTA AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA IL 01.04.2015. CANTIERE CONSEGNATO IL 18.05.2015. RITARDO NELLA CHIUSURA DEL CANTIERE DI ALMENO 4 MESI.	IMPORTO DA C.L.E. DI EURO 627.063,06, CON INCREMENTO DI EURO 27.063,06. IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DI EURO 556.564,20.
Italia per Pompei	"Interventi di riqualificazione, manutenzione, regimentazione acque meteoriche e sulle strutture delle coperture delle Domus - Regio I, II e III"	Redazione progetto in corso	€ 1.250.000,00	ott-14	feb-15	set-15	RITARDO DI 2 MESI PER UNIFICAZIONE PROGETTI (INCHIESTA A.P.) (DUE PROGETTI SONO STATI UNITI IN UN UNICO INTERVENTO. BANDO PUBBLICATO IL 21.11.2014. INTERVENUTA AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA IL 01.04.2015. CONSEGNATI PROGETTI ESECUTIVI DA PARTE DITTA.	IMPORTO DA C.L.E. DI EURO 3.220.937,86, CON INCREMENTO DI E. 1.120.937,86. IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DI EURO 2.462.702,08.
Italia per Pompei	Manutenzione straordinaria delle coperture della casa di Giulia Felice (Regio II, 4)	Redazione progetto in corso	€ 850.000,00	set-14	gen-15	set-15		
2-3 e 4	Messa in sicurezza Regioni I, II e III	Redazione progetto in corso	€ 5.000.000,00	lug-15	nov-15	nov-16	INTERVENTO BANDO TO AD APRILE 2015 CON ANTICIPO DI 3 MESI SU DATA PUBBLICAZIONE BANDO PREVISTA.	IMPORTO DA C.L.E. DI EURO 10.608.234,84, CON INCREMENTO DI EURO 5.608.234,84.
M	Lavori di messa in sicurezza dei fronti di scavo interni alla città antica, messa in sicurezza del fronte sud della Regio VIII e mitigazione del rischio idrogeologico delle Regioni I-III-IV-V-IX	Redazione progetto in corso	€ 1.000.000,00	in fase di definizione	da attivare con Piano di azione	in fase di definizione	PROGETTO AVVAUTO A VERIFICA.	IMPORTO DA C.L.E. DI EURO 29.363.000,00, CON INCREMENTO DI EURO 6.363.000,00.
N	Lavori di miglioramento dei percorsi di visita e contestuale realizzazione di percorsi per persone diversamente abili	Redazione progetto in corso	€ 2.500.000,00	ott-14	feb-15	feb-16	RITARDO PUBBLICAZIONE BANDO DI ALMENO 1 MESE DOVUTO AD INTERVENUTE MODIFICHE NORMATIVE (BANDO TIPO ANAC). INTERVENTO AGGIUDICATO DEFINITIVAMENTE IL 10.04.2015. RITARDO DI ALMENO 3 MESI APERTURA CANTIERE PER PROLUNGAMENTO FASI GARA (VERIFICA OFFERTA ANOMALA)	IMPORTO DA C.L.E. DI EURO 8.845.000,00, CON INCREMENTO DI EURO 6.363.000,00. IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DI EURO 4.218.136,41.
TOTALE			€ 44.332.741,59					

P
I
A
N
O
D
E
L
L
E
O
P
E
R
E

Aggiornamento al 31 maggio 2015 della Relazione sul Monitoraggio del Piano di Azione per il Grande Progetto Pompei

Allegato A

ID	SITUAZIONE ACTION PLAN				SITUAZIONE AL 31.05.2015	
	INTERVENTI	STATO LAVORI	IMPORTO G.L.E.		NOTE	INCREMENTO/DECREMENTO
E	Lavori di restauro degli apparati decorativi della domus del Dioscuri (Regio VI)	De attivare la fase di progettazione	€ 1.111.000,40		BANDO CON AVVISO DI PRE-INFORMAZIONE: 6.28.11.2014. INTERVENTO AGGIUDICATO DEFINITIVAMENTE IL 30.03.2015. INTERFERENZA CON INTERVENTO I2.	IMPORTO DA G.L.E. DI EURO 1.490.501,77, CON INCREMENTO DI EURO 379.472,37.
G	Lavori di restauro degli apparati decorativi della domus del Marziale (Regio VI)	De attivare la fase di progettazione	€ 480.976,27		BANDO CON AVVISO DI PRE-INFORMAZIONE: 6.30.09.2014. LETTERE DI INVITO INVITATE IL 11.12.2014. INTERVENTO AGGIUDICATO DEFINITIVAMENTE IL 11.02.2015. INTERFERENZA CON INTERVENTO I1.	IMPORTO DA G.L.E. DI EURO 629.110,00, CON INCREMENTO DI EURO 139.133,73.
12	Restauro degli apparati decorativi, pittorici, pavimentali nella Casa dell'Ancora (Regio VI, insula 10, civico 7)	De attivare la fase di progettazione	€ 700.000,00		BANDO CON AVVISO DI PRE-INFORMAZIONE: 6.30.09.2014. LETTERE DI INVITO INVITATE IL 17.11.2014. INTERVENTO AGGIUDICATO IL 21.02.2015. CONSEGNA CANTIERE AVVENUTA IL 10.04.2015.	IMPORTO DA G.L.E. DI EURO 588.511,71, CON DECREMENTO DI EURO 111.488,27. IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DI EURO 963.748,54.
13	Lavori di restauro degli apparati decorativi, pittorici e pavimentali nella Casa dell'Orfeo	De attivare la fase di progettazione.	€ 800.000,00		BANDO CON AVVISO DI PRE-INFORMAZIONE: 6.28.11.2014. INTERVENTO AGGIUDICATO IL 02.04.2015. CONSEGNA CANTIERE AVVENUTA IL 17.04.2015.	IMPORTO DA G.L.E. DI EURO 1.124.634,95, CON INCREMENTO DI EURO 314.634,95.
15	Lavori di consolidamento e restauro delle Terme Centrali	De attivare la fase di progettazione	€ 500.000,00		ATTIVATA CENTRALE COMMITTEENZA INVITALIA. BANDA GARA SERVIZI PROGETTAZIONE	IMPORTO DA G.L.E. DI EURO 450.000,00, CON DECREMENTO DI EURO 50.000,00.
15	Restauro del prospetto dell'insula dei Casti Amanti	De attivare la fase di progettazione	€ 439.500,00		ATTIVATA CENTRALE COMMITTEENZA INVITALIA. BANDA GARA SERVIZI PROGETTAZIONE	IMPORTO DA G.L.E. DI EURO 5.136.509,30, CON INCREMENTO DI EURO 4.400.429,40.
16	Restauro della Casa di Cennio	De attivare la fase di progettazione	€ 585.000,00		ATTIVATA CENTRALE COMMITTEENZA INVITALIA. BANDA GARA SERVIZI PROGETTAZIONE	IMPORTO DA G.L.E. DI EURO 470.000,00, CON DECREMENTO DI EURO 115.000,00.
27	Lavori di consolidamento e restauro della Casa di Fabio Rufo e dell'insula Occidentalis	De attivare la fase di progettazione	€ 1.200.000,00		ATTIVATA CENTRALE COMMITTEENZA INVITALIA. BANDA GARA SERVIZI PROGETTAZIONE	IMPORTO DA G.L.E. DI EURO 4.500.000,00, CON INCREMENTO DI EURO 3.000.000,00.
29	Restauro e consolidamento della Palestra delle Terme del Foro	De attivare la fase di progettazione	€ 153.295,00		ATTIVATA CENTRALE COMMITTEENZA INVITALIA. BANDA GARA SERVIZI PROGETTAZIONE	IMPORTO DA G.L.E. DI EURO 150.000,00, CON INCREMENTO DI EURO 3.295,00.
34	Attività di protezione dei reperti e dei calcini	De attivare la fase di progettazione	€ 200.000,00		BANDO CON AVVISO DI PRE-INFORMAZIONE: 6.11.11.2014. INTERVENTO AGGIUDICATO DEFINITIVAMENTE IL 02.04.2015. CONSEGNA IL CANTIERE IL 21.04.2015.	IMPORTO DA G.L.E. DI EURO 626.976,26, CON INCREMENTO DI EURO 426.976,26.
36	Riconfigurazione coperture e interventi di valorizzazione della Casa del VIII	De attivare la fase di progettazione	€ 4.500.000,00		AVVISO DI PRE-INFORMAZIONE DELL'APRILE 2015.	IMPORTO STIMATO IN EURO 1.300.000,00.
38	Completamento struttura di deposito e sistemazione reperti presso Porta Nona	De attivare la fase di progettazione	€ 4.500.000,00		INTERVENTO NON PROGETTABILE A MOTIVO DI PREESISTENTI SITUAZIONI DEGRATIVE. INTERVENTO SOSTITUITO DA ALTRO PROGETTO (CASA BOCELLINI) AFFIDATO A REFFAVALIA (QUALE CENTRALI) DI COMMITTEENZA.	
8	Restauro della Casa delle Nozze d'Argento (Regio V)	De attivare la fase di progettazione	€ 4.500.000,00		ATTIVATA CENTRALE COMMITTEENZA INVITALIA. BANDA GARA SERVIZI PROGETTAZIONE	IMPORTO DA G.L.E. DI EURO 1.500.000,00, CON DECREMENTO DI EURO 3.000.000,00.
D	Progetto di restauro e valorizzazione delle fortificazioni di Pompei	De attivare la fase di progettazione	€ 6.300.000,00		ATTIVATA CENTRALE COMMITTEENZA INVITALIA. BANDA GARA SERVIZI PROGETTAZIONE	IMPORTO DA G.L.E. DI EURO 800.000,00, CON DECREMENTO DI EURO 5.500.000,00.
I	Progetto di restauro delle Necropoli di Pompei	De attivare la fase di progettazione			ATTIVATA CENTRALE COMMITTEENZA INVITALIA. BANDA GARA SERVIZI PROGETTAZIONE	IMPORTO DA G.L.E. DI EURO 1.500.000,00.
P	Realizzazione nuovi servizi igienici a servizio dell'area archeologica di Pompei	De attivare la fase di progettazione			ATTIVATA CENTRALE COMMITTEENZA INVITALIA. BANDA GARA SERVIZI PROGETTAZIONE	IMPORTO DA G.L.E. DI EURO 170.000,00.
Q	Pagrinamento e smaltimento delle acque meteoriche a sud del Canale Curde di Sarno	De attivare la fase di progettazione			INTERVENTO NON PROGETTABILE IN MANCANZA DI QUALIFICHE DI OCCUPAZIONE PRELIMINARE. INTERVENTO SOSTITUITO DA ALTRO PROGETTO (REGALINO (CASA DI ANDRESEN))	
TOTALE			€ 26.272.859,67			
25	Restauro degli apparati decorativi della Casa di Giulia Felice (Regio V, 4)	Non riportato in PAA	€ 1.374.633,78		BANDO CON AVVISO DI PRE-INFORMAZIONE: 6.03.03.2015. INTERVENUTA AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA IL 30.04.2015.	
LEGN	Lughi di Monighe	Non riportato in PAA	€ 2.261.886,99		AVVISO DI PRE-INFORMAZIONE: 6.30.03.2015. A VVATA PROCEDURA PUBBLICAZIONE	
NEW-ROS	Restauro della Casa Rosoliana e sistemazione nelle aree a verde.	Non riportato in PAA	€ 550.000,00		ATTIVATA CENTRALE COMMITTEENZA INVITALIA. BANDA GARA SERVIZI PROGETTAZIONE	
TOTALE			€ 3.876.520,77			

P I A N O D E L L E O P E R E

CANTIERI IN CORSO

SITUAZIONE ACTION PLAN								SITUAZIONE AL 31.05.2015	
ID	INTERVENTI	STATO LAVORI	IMPORTO Q.E.	IMPORTO AGGIUDICAZIONE	Data Pubblicazione Bando	DATA APERTURA CANTIERE	DATA PREVISTA CHIUSURA CANTIERE	NOTE	INCREMENTO/ DECREMENTO
2	Linea intervento 2: indagini diagnostiche e studi per la mitigazione del rischio idrogeologico pianori e fronti scavo.	In corso di aggiudicazione definitiva	€ 134.257,95	€ 127.644,97	dic-13	giu-14	ago-14	CANTIERE CHIUSO.	IMPORTO DA Q.E. DI EURO 182.365,55, CON INCREMENTO DI EURO 48.107,60.
TOTALE			€ 134.257,95						

GARE IN CORSO

SITUAZIONE ACTION PLAN								SITUAZIONE AL 31.05.2015	
ID	INTERVENTI	STATO LAVORI	IMPORTO Q.E.	IMPORTO AGGIUDICAZIONE	Data Pubblicazione Bando	DATA APERTURA CANTIERE	DATA PREVISTA CHIUSURA CANTIERE	NOTE	INCREMENTO/ DECREMENTO
1	Linea intervento 1 (affidamento in 6 lotti): rilievo, indagine, diagnosi, per l'individuazione analitica dei fabbisogni su tutte le insule.	GARA IN CORSO	€ 8.065.742,00	€ 5.992.142,18	mar-14	lug-14	mag-15	RITARDO DI ALMENO 6 MESI DOVUTO A DATA DI AVVIO CANTIERE PREVISTA DA A.P. DA CORREGGERE. CANTIERI (NR. 6) CONSEGNATI IL 4.3.2015.	IMPORTO DA Q.E. DI EURO 8.017.486,85, CON DECREMENTO DI EURO 48.255,15. IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DI EURO 5.907.705,90.
TOTALE			€ 8.065.742,00						

NUOVE PROGETTAZIONI

SITUAZIONE ACTION PLAN								SITUAZIONE AL 31.05.2015	
ID	INTERVENTI	STATO LAVORI	IMPORTO Q.E.	IMPORTO AGGIUDICAZIONE	Data Pubblicazione Bando	DATA APERTURA CANTIERE	DATA PREVISTA CHIUSURA CANTIERE	NOTE	INCREMENTO/ DECREMENTO
3	Linea intervento 3: Digitalizzazione archivi		€ 2.621.169,66					NUOVA PROGETTAZIONE. BANDO PUBBLICATO IL 13.04.2015.	
TOTALE			€ 2.621.169,66						

CANTIERI IN CORSO							
SITUAZIONE ACTION PLAN						SITUAZIONE AL 31.05.2015	
INTERVENTI	STATO LAVORI	IMPORTO AGGIUDICAZIONE (IVA E SPESE COMPRESSE)	DATA PUBBLICAZIONE BANDO	DATA PREVISTA AVVIO ATTIVITA'	DATA PREVISTA CHIUSURA ATTIVITA'	NOTE	INCREMENTO/ DECREMENTO
Rafforzamento capacità	Convenzione firmata - Servizio in fase di svolgimento -	€ 1.974.753,03	Stipulata convenzione (28.05.2014) tra MIBACT e Società in house del MIBACT.	gen-14	dic-15	RITARDO DI 4 MESI DOVUTO A REVISIONE GIUDICIALE CONVENZIONE.	IMPORTO CONVENZIONE DI EURO 1.949.060,07, CON DECREMENTO DI EURO 25.692,96.
Adeguamento tecnologico (attrezzature e materiali)	Forniture acquisite	€ 372.875,16	Acquisto MEPA	giu-14	giu-14	ATTIVITA' CHIUSA.	IMPORTO DI PUBBLICAZIONE CORRISPONDE AD EURO 359.941,00 MENTRE QUELLO DI GARA AMMONTA AD EURO 387.606,16. INCREMENTO DI EURO 14.731,00.
TOTALE		€ 2.347.628,19					
GARE IN CORSO							
SITUAZIONE ACTION PLAN						SITUAZIONE AL 31.05.2015	
INTERVENTI	STATO LAVORI	IMPORTO PROGETTO (IVA E SPESE COMPRESSE)	DATA PUBBLICAZIONE BANDO	DATA PREVISTA AVVIO ATTIVITA'	DATA PREVISTA CHIUSURA ATTIVITA'	NOTE	INCREMENTO/ DECREMENTO
Sistema informativo unitario SI-GPP	Gara in corso.	€ 610.510,00	dic-13	lug-14	lug-15	RITARDO DI ALMENO 3 MESI DOVUTO A DATA DI AVVIO CANTIERE PREVISTA DA A.P. DA CORREGGERE. CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE DALL'OCTOBRE 2014. PREVISTA RIDUZIONE DEI TEMPI DI LAVORAZIONE DI 2 MESI CON CHIUSURA CANTIERE PREVISTA PER IL 31.08.2015.	IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DI EURO 444.224,00.
TOTALE		€ 610.510,00					
NUOVE PROGETTAZIONI							
SITUAZIONE ACTION PLAN						SITUAZIONE AL 31.05.2015	
INTERVENTI	STATO LAVORI	IMPORTO STIMATO	DATA PUBBLICAZIONE BANDO	DATA PREVISTA APERTURA CANTIERE	DATA PREVISTA CHIUSURA CANTIERE	NOTE	INCREMENTO/ DECREMENTO
Data Center - Disaster Recovery		€ 403.598,00				INTERVENTO BANDITO IL 15.01.2015. AGGIUDICATO DEFINITIVAMENTE IL 01.04.2015.	IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DI EURO 300.867,04.
Rafforzamento tecnologico 3		€ 119.685,66				INTERVENTO BANDITO IL 12.02.2015 CON PROROGA DELLA SCADENZA AL 12.03.2015. LA GARA, ANDATA DESERTA, VERRA' RIPROPOSTA ENTRO LA TERZA DECADE DI MAGGIO.	
Acquisto Laser scanner - Drone		€ 100.000,00				NUOVA PROGETTAZIONE	
TOTALE		€ 623.283,66					

P I A N O
 D E L L A
 C A P A C I T A'
 B U I L D I N G

CANTIERI IN CORSO								
SITUAZIONE ACTION PLAN							SITUAZIONE AL 31.05.2015	
ID	INTERVENTI	STATO LAVORI	IMPORTO C.E.	DATA PUBBLICAZIONE BANDO	DATA APERTURA CANTIERE	DATA PREVISTA CHIUSURA CANTIERE	NOTE	INCREMENTO/DECREMENTO
Telecamere	Fornitura in opera n° 20 telecamere wireless 4 LPR per il monitoraggio dei cantieri di restauro finanziato con fondi del PON Sicurezza	Attività in corso	€ 129.799,69		giu-14	ago-14	CONCLUSO.	
TOTALE			€ 129.799,69					
GARE IN CORSO								
SITUAZIONE ACTION PLAN							SITUAZIONE AL 31.05.2015	
ID	INTERVENTI	STATO LAVORI	Importo progetto (Iva e spese comprese)	DATA PUBBLICAZIONE BANDO	DATA APERTURA CANTIERE	DATA PREVISTA CHIUSURA CANTIERE	NOTE	INCREMENTO/DECREMENTO
Videosorveglianza	Sistema di videosorveglianza (intervento a valere sulle risorse del PON Sicurezza)	Gara in corso	€ 3.655.941,61	mag-14	set-14	apr-14	RITARDO DELLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI ALMENO 4 MESI DOVUTO A DATA DI AVVIO CANTIERE DA A. P. DA CORREGGERE. INTERVENUTA AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA. CANTIERE CONSEGNATO IL 23.03.2015	IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DI EURO 2.392.299,53.
TOTALE			€ 3.655.941,61					
PROGETTAZIONE								
SITUAZIONE ACTION PLAN							SITUAZIONE AL 31.05.2015	
ID	INTERVENTI	STATO LAVORI	Importo progetto (Iva e spese comprese)	DATA PUBBLICAZIONE BANDO	DATA APERTURA CANTIERE	DATA PREVISTA CHIUSURA CANTIERE	NOTE	INCREMENTO/DECREMENTO
wifi intero sito archeologico	Copertura wifi intera area archeologica di Pompei	Redazione progetto in corso	€ 500.000,00	set-14		gen-15	RITARDO DELLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI ALMENO 4 MESI DOVUTO A DATA DI AVVIO CANTIERE DA A. P. DA CORREGGERE. ESSENDOSI PRIVILEGIATO LO SVILUPPO DI PROGETTO DI PIU' LUNGA REALIZZAZIONE. INTERVENTO BANDITO IL 10.04.2015.	IMPORTO DA C.E. DI EURO 660.489,50. CON INCREMENTO DI EURO 168.498,50.
Piano monitoraggio Ambientale	Piano di monitoraggio ambientale dell'area archeologica - interventi di censimento, mappatura e bonifica di materiale contenente amianto.	Redazione progetto in corso	€ 1.965.937,04	set-14		nov-15	RITARDO DELLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI 2 MESI DOVUTO AD INTERVENUTE MODIFICHE NORMATIVE (BANDI TIPO ANAC) E A SPECIFICHE INDICAZIONI DEL GRUPPO DI LEGALITA'. INTERVENTO BANDITO IL 14.11.2014. INTERVENTO AGGIUDICATO DEFINITIVAMENTE IL 01.04.2015. RITARDO PREVISTO CHIUSURA LAVORI PER PROLUNGAMENTO PROCEDURE DI GARA E CONTENZIOSO GIURISDIZIONALE ATTIVATO	IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DI EURO 1.528.385,94.
TOTALE			€ 2.465.937,04					

Allegato A
 Aggiornamento al 31 maggio 2015 della Relazione sul Monitoraggio del Piano di Azione per il Grande Progetto Pompei

CANTIERI IN CORSO								
SITUAZIONE ACTION PLAN							SITUAZIONE AL 30.04.2015	
ID	INTERVENTI	STATO LAVORI	IMPORTO PROGETTO (IVA E SPESE COMPRESSE)	DATA PUBBLICAZIONE BANDO	DATA APERTURA CANTIERE	DATA PREVISTA CHIUSURA CANTIERE	NOTE	INCREMENTO/DECREMENTO
2	Potenziamento del personale di vigilanza - manutenzione e miglioramento accessi alle domus	Stipulata Convenzione tra MIBACT e società in house del MIBACT. Servizio in fase di svolgimento.	€ 1.985.562,09	Convenzione firmata il 28.05.2014	giu-14	dic-15	RIARDO DI 7 MESI DOVUTO A REVISIONI GIURIDICHE CONVENZIONE. ATTIVAZIONE NEL MESE DI AGOSTO 2014.	IMPORTO CONVENZIONE DI EURO 1.976.830,18, CON DECREMENTO DI EURO 8.731,91.
TOTALE			€ 1.985.562,09					
PROGETTAZIONE								
SITUAZIONE ACTION PLAN							SITUAZIONE AL 31.05.2015	
ID	INTERVENTI	STATO LAVORI	IMPORTO STIMATO PROGETTO	DATA PUBBLICAZIONE BANDO	DATA APERTURA CANTIERE	DATA PREVISTA CHIUSURA CANTIERE	NOTE	INCREMENTO/DECREMENTO
1	Adeguamento servizi al pubblico.	Redazione progetto in corso	€ 3.300.000,00	ott-14	feb-15	set-15	RIARDO DI 1 MESE NELLA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DOVUTO AD ESIGENZE DI COMPLETAMENTO PROGETTUALE, ESPLETAMENTO PROCEDURE PROTOCOLLO DI LEGALITA' BONCHE INTERVENTE MODIFICHE NORMATIVE (BANDI TIPO ANAC). INTERVENTO BANDO IL 03.12.2014. INTERVENTO AGGIUDICATO DEFINITIVAMENTE IL 03.04.2015. RIARDO ALMENO 3 MESI APERTURA CANTIERE DOVUTO A PROLUNGAMENTO GARA E VERIFICHE EX LEGE	IMPORTO DA G.E. DI EURO 2.858.047,92, CON DECREMENTO DI EURO 461.952,08. IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DI EURO 2.219.675,77.
3	Promozione e comunicazione	Bandi in preparazione	€ 2.000.000,00	set-14	gen-15	set-15	RIARDO DI 45 GG. NELLA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DOVUTO AD ESIGENZE DI COMPLETAMENTO PROGETTUALE, ESPLETAMENTO PROCEDURE PROTOCOLLO DI LEGALITA' BONCHE INTERVENTE MODIFICHE NORMATIVE (BANDI TIPO ANAC). INTERVENTO BANDO IL 14.11.2014. INTERVENTO AGGIUDICATO DEFINITIVAMENTE IL 26.04.2015.	IMPORTO DA G.E. DI EURO 1.003.137,04, CON DECREMENTO DI EURO 996.862,96.
TOTALE			€ 5.300.000,00					
NUOVE PROGETTAZIONI								
SITUAZIONE ACTION PLAN							SITUAZIONE AL 31.05.2015	
ID	INTERVENTI	STATO LAVORI	IMPORTO STIMATO	DATA PUBBLICAZIONE BANDO	DATA APERTURA CANTIERE	DATA PREVISTA CHIUSURA CANTIERE	NOTE	INCREMENTO/DECREMENTO
	Mostra "Pompei e l'Europa 1748-1943"		€ 694.180,00		mag-15	ott-15	INTERVENTO RELATIVO AL TRASPORTO BANDO CON AVVISO DI PRE-INFORMAZIONE IL 16.12.2014. INTERVENUTA AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA IL 01.04.2015. SERVIZIO AVVIATO IN CONCOMITANZA CON L'INIZIO DELLA MOSTRA 25.05.2015.	IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DI EURO 654.792,18.
	Mostra "Pompei e l'Europa 1748-1943"		€ 60.000,00		mag-15	ott-15	INTERVENTO RELATIVO ALLA SOLA ASSICURAZIONE BANDO CON AVVISO DI PRE-INFORMAZIONE IL 15.12.2014 E GARA ANDATA DESERTA E SUCCESSIVAMENTE CON BANDO DEL 15.03.2015. INTERVENUTA AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA IL 05.05.2015. SERVIZIO AVVIATO IN CONCOMITANZA CON L'INIZIO DELLA MOSTRA 25.05.2015.	IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DI EURO 44.017,60
	Restauro Laboratorio Ricerche Applicate	Redazione progetto in corso	€ 2.500.000,00				NUOVA PROGETTAZIONE IN CORSO.	
	Servizi di supporto per il miglioramento della fruizione e del decoro degli assi viari e delle aree fruibili dell'area archeologica di Pompei		€ 1.211.994,16				NUOVA PROGETTAZIONE CONVENZIONE FIRMATA IL 25.03.2015. SERVIZIO AVVIATO IL 25.05.2015.	
TOTALE			€ 4.485.978,16					

P I A N O D E L L A F R U I Z I O N E C O M U N I C A Z I O N E

GPP - Situazione al 31 maggio 2015

PIANI	APPOSTAMENTO INIZIALE	INTERVENTI AGGIUDICATI / BANDITI / IN PROGETTAZIONE (*) INDICATI IN PIANO DI AZIONE		ULTERIORI APPOSTAMENTI PREVISTI DA PdA PER RECUPERO ECONOMIE GARA	NUOVE PROGETTAZIONI (****)
		IMPORTI DA Q.E.	IMPORTI CON RIBASSO EFFETTIVO O IPOTIZZATO (30%) (**)		
		INTERVENTI BANDITI IN PROGETTAZIONE (***)	GARE AGGIUDICATE PER GARE IN CORSO O DA BANDIRE		
PIANO DELLE OPERE	€ 85.000.000,00	€ 94.328.135,37 € 31.863.000,00	€ 50.348.578,22 € 33.856.401,94	€ 26.272.859,00	€ 8.880.674,78 € 0,00
PIANO DELLA CONOSCENZA	€ 8.200.000,00	€ 10.821.022,06 € 0,00	€ 6.035.350,86 € 1.834.818,76	€ 2.400.000,00	€ 2.621.169,66 € 0,00
PIANO DELLA FRUIZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	€ 7.000.000,00	€ 7.881.139,33 € 2.500.000,00	€ 7.027.522,57 € 1.750.000,00	€ 4.600.000,00	€ 1.260.543,99 € 2.500.000,00
PIANO DELLA CAPACITY BUILDING	€ 2.800.000,00	€ 3.459.323,86 € 100.000,00	€ 3.052.070,85 € 153.779,96	€ 100.000,00	€ 523.283,66 € 100.000,00
PIANO DELLA SICUREZZA	€ 2.000.000,00	€ 2.626.426,54 € 0,00	€ 1.528.385,94 € 462.342,65	€ 650.000,00	€ 660.489,50 € 0,00
	Totale	€ 119.116.047,16 € 34.463.000,00	€ 67.991.908,43 € 38.057.343,32		€ 13.946.161,59 € 2.600.000,00
TOTALE	€ 105.000.000,00	€ 153.579.047,16	€ 106.049.251,75	€ 34.022.859,00	€ 16.546.161,59

(*) Gli importi della colonna **banditi/in progettazione** comprendono anche quelli della colonna "Nuove Progettazioni Bandite / Da Bandire".

(**) Il ribasso ipotizzato è del 30% sull'importo da Q.E.: al riguardo, con riferimento agli interventi aggiudicati definitivamente al 30 aprile 2015, si può rilevare che il Q.E. rimodulato a seguito dei ribassi sull'importo a base d'asta è in media inferiore del 28% circa.

(***) Gli importi indicati potrebbero essere oggetto di lievi modifiche in ragione di aggiustamenti del Q.E. in fase di completamento attività progettuali e documentali.

(****) Il PdA prevede l'attivazione di nuove progettazioni, alcune specificamente indicate, altre devolute all'autonomia decisionale della governance GPP, sino ad un importo complessivo di 34 ME (dato al netto degli interventi Invitalia).

GPP - Proiezione delle somme rendicontabili e delle risorse finanziarie reimpiegabili

31/05/2015		Importo interventi (Q.E. iniziale) A	Importo economie di gara (**) (IVA inclusa) B	Importo Interventi al netto delle economie di gara C = A - B	Somme a disposizione (IVA inclusa) D	Massimo livello di spesa ipotizzabile E = C	Minimo livello di spesa ipotizzabile F = C - D
Piano delle opere	TOTALE	€ 94.328.135,37	€ 28.628.269,91	€ 65.699.865,46	€ 14.359.868,85	€ 65.699.865,46	€ 51.339.996,61
Piano della conoscenza	TOTALE	€ 10.821.022,06	€ 2.164.501,54	€ 8.656.520,52	€ 229.312,93	€ 8.656.520,52	€ 8.427.207,59
Piano della capacity building	TOTALE	€ 3.459.323,86	€ 287.567,35	€ 3.171.756,51	€ 46.170,10	€ 3.171.756,51	€ 3.125.586,41
Piano della sicurezza	TOTALE	€ 2.626.426,54	€ 437.551,10	€ 2.188.875,44	€ 659.246,98	€ 2.188.875,44	€ 1.529.628,46
Piano della fruizione e comunicazione	TOTALE	€ 7.881.139,33	€ 853.616,76	€ 7.027.522,57	€ 0,00	€ 7.027.522,57	€ 7.027.522,57
		€ 119.116.047,16	€ 32.371.506,67	€ 86.744.540,49	€ 15.294.598,86	€ 86.744.540,49	€ 71.449.941,64

		Appostamento iniziale G	Importo Interventi H = D	Importo economie di gara non reimpiegabili I = B x 10%	Risorse finanziarie disponibili J = G - H - I	Importo risorse recuperabili da interventi conclusi (***)
GPP	TOTALE	€ 105.000.000,00	€ 86.744.540,49	€ 3.237.150,67	€ 15.018.308,84	€ 280.566,96
						=
						€ 15.298.875,80

(*) Sono considerati: interventi conclusi, interventi in corso, interventi aggiudicati definitivamente, interventi in fase di gara.

Sono, altresì, considerati i 10 interventi affidati a Invitalia quale Centrale di committenza per i quali è indicato l'importo dei servizi di progettazione in corso di affidamento.

(**) Per gli interventi conclusi / in corso / aggiudicati definitivamente, sono considerati i ribassi effettivi.

Per gli interventi in fase di gara (ivi compresi i servizi di progettazione dei 10 interventi affidati a Invitalia quale Centrale di committenza) non è considerato - prudenzialmente - alcun ribasso.

(***) Per il computo di tale importo si è considerato: q.e. rimodulato - spesa effettiva con fatture al 31 maggio 2015 - somme destinate a incentivo per la progettazione; tale somma è comunque vincolata sino al collaudo dell'intervento ed è suscettibile di aumento in relazione alle quote non spese dell'incentivo per la progettazione per il quale è in corso di definizione - a cura della SSPES e delle OO.SS. - il previsto regolamento.

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. CCXX, N. 3

GPP - ipotesi completamento interventi
(al 31 maggio 2015)

(subordinate all'effettivo rispetto della durata del cantiere / all'effettiva pubblicazione dei bandi di gara / all'effettiva disponibilità finanziaria)

	Interventi di prevedibile conclusione entro il 30 ottobre 2015 Q.E. CIRCA MC 26 / MC 25 (dato solo orientativo, comprensivo integralmente della somma a disposizione)	Consegna Cantiere (effettiva / presumibile)	Durata	Chiusura Cantiere (effettiva / presumibile)	Nota	Q.E. rimodulato	Spesa al 31 maggio 2015	Ipotesi di ulteriore spesa dal 1 giugno 2015 al 31 ottobre 2015	Ipotesi di ulteriore spesa dal 1 novembre 2015 al 31 dicembre 2015	Ipotesi residuo di possibile "scavalco"	
	6	Lavori di messa in sicurezza Regio VI	giu-14	515	ott-15	Intervento in atto	€ 3.779.118,81	€ 1.232.939,87	€ 720.000,00	€ 1.806.158,94	
	10	Restauro architettonico e strutturale della Casa di Siroco (**)	giu-15	730	giu-15	Intervento in atto	€ 903.447,58	€ 216.294,38	€ 747.613,50		
	11	Restauro e consolidamento struttura Casa del Marabò (**)	ago-13	950	feb-15	Intervento in atto (concessa proroga 2 mesi - ago-14)	€ 990.787,31	€ 461.273,24	€ 529.524,08		
	12	Restauro architettonico e strutturale della Casa dei Dioscuri (***)	feb-15	730	feb-15	Intervento in atto (concessa proroga 4 mesi - giu-14)	€ 1.157.815,34	€ 476.426,09	€ 480.989,24		
	13	Restauro arch. e messa in sic. Casa delle Pareti Rosse	lug-15	275	apr-14	Intervento concluso	€ 227.832,83	€ 261.808,76			
	14	Restauro arch. e strutturale della Casa del Criptoportico	feb-13	870	feb-14	Intervento concluso	€ 544.993,61	€ 397.085,06			
	17	Apparati decorativi casa di E. Ottaviano Quarto - data di Lorisio Tiburtino	mar-14	210	ott-14	Intervento concluso	€ 536.937,68	€ 406.503,00			
	18	Apparati decorativi falconica di Girolamo	mag-15	160	ott-15	Intervento in atto	€ 405.567,20	€ 100.016,62	€ 190.000,00	€ 179.350,58	
	26	Consolidamento e messa in sic. Casa Fontana Piccola	nov-14	120	mar-15	Intervento concluso	€ 283.363,74	€ 299.010,38			
	31	Messa in sic. apparati decorativi Casa Paquio Proculo	giu-14	380	lug-15	Intervento in atto	€ 932.498,16	€ 526.945,09	€ 465.555,07		
	32	Apparati decorativi, pittori e pavimentali Casa dell'Anzara	mag-15	182	ott-15	Intervento in atto	€ 890.748,30	€ 32.399,40	€ 150.000,00	€ 208.352,10	
	34	Attività di protezione dei recinti e dei calchi	mag-15	150	ago-15	Intervento in atto	€ 878.350,36	€ 0,00	€ 578.560,36		
	A2	Adeguamento e ner. illuminazione perimetrale Scavi Pompei	mag-15	145	sep-15	Intervento in atto	€ 2.500.446,37	€ 216.727,60	€ 800.000,00	€ 1.483.718,77	
	C	Lavori di restauro dell'insula 15 della Regio VII	set-14	340	ago-15	Intervento in atto	€ 548.453,40	€ 58.875,05	€ 584.378,35		
	F	Restauro apparati decorativi domus Pareti Rosse (Italia per Pompei)	gen-15	105	giu-15	Intervento in atto	€ 252.546,21	€ 119.241,84	€ 133.064,87		
	H	Restauro apparati decorativi domus Criptoportico (Italia per Pompei)	gen-15	210	ago-15	Intervento in atto	€ 690.641,79	€ 193.562,47	€ 487.079,32		
	ITaF	Italia per Pompei (Cancelli e transenne)	apr-15	150	set-15	Intervento in atto	€ 868.021,90	€ 127.704,80	€ 740.000,00	€ 500.817,10	
Piano della Conoscenza	Linea 1	Servizi di diagnosi e monitoraggio 6 lotti	mar-15	950	ott-15	Intervento in atto	€ 5.907.705,90	€ 77.639,76	€ 2.850.000,00	€ 2.940.066,14	
	Linea 2	Indagini geospettiche e studi rischio idrogeologico	lug-14	80	set-14	Intervento concluso	€ 127.644,96	€ 309.118,11			
Piano della Sicurezza		Copertura Wifi - copertura lettere sito archeologico	ago-15	70	ott-15	Gara in corso	€ 462.342,65	€ 4.054,26	€ 458.288,39		
		Infrastruttura di trasporto wireless per videosorveglianza e gestione dati tramite client wifi dei cantieri			Intervento concluso						
		Rafforzamento tecnologico I (C83)			Intervento sancluso	€ 357.939,74	€ 357.874,74				
		Rafforzamento tecnologico II (C85)			Intervento concluso						
Piano della Capacity building		Sistema informativo unitario SI-GPP	ott-14	965	ott-15	Intervento in atto	€ 684.226,00	€ 230.096,08		€ 214.127,93	
		ALES - supporto alla fruizione - assistenza visitatori (****)	ago-14		ott-15	Intervento in atto	€ 1.376.830,38	€ 1.079.346,87	€ 897.482,52		
		Ulteriore acquisto attrezzature informatiche e software (C86)	giu-15		ago-15	Gara in corso	€ 83.779,98	€ 0,00	€ 83.779,96		
		Data center e disaster recovery	giu-15	30	lug-15	Aggiudicato	€ 300.867,04	€ 83.103,57	€ 217.763,47		
		Acquisito droni e laser scanner e pc portatili	giu-15	30	lug-15	Gara da avviare su MEPA					
Piano della Fruizione e comunicazione		Consegna Mostra a Urbino	giu-13		giu-13	Intervento concluso	€ 18.585,60	€ 18.585,60			
		Mostra Pompei e l'Europa - Trasporti	giu-15	125	ott-15	Intervento in atto	€ 654.792,18	€ 0,00		€ 654.792,18	
		Mostra Pompei e l'Europa - Assistenza	giu-15	125	ott-15	Intervento in atto	€ 44.017,60	€ 0,00		€ 44.017,60	
		Promozione e comunicazione	giu-15	125	ott-15	Aggiudicato	€ 859.077,05	€ 3.869,03		€ 849.208,02	
						Subtot. A	€ 26.898.355,84	€ 6.911.098,55	€ 10.614.057,45	€ 8.914.109,34	€ 0,00

(*) Importi riferiti al saldo finale e alle somme a disposizione, per gli interventi di presumibile collaudo tra ottobre e dicembre 2015.

(**) Per tali interventi sussistono problematiche che - se risolte entro la fine del mese di giugno - potranno consentire la chiusura del cantiere entro ottobre 2015.

(***) Tali servizi, indipendentemente dalla data di chiusura, sono sicuramente rendicontabili, non necessitando di collaudo finale.

	Interventi di prevedibile conclusione tra il 1° novembre 2015 e il 31 dicembre 2015 Q.E. CIRCA MC 15,8 / MC 15,5 (dato solo orientativo, comprensivo integralmente delle somme a disposizione)	Consegna Cantiere (effettiva / presumibile)	Durata	Prevedibile Chiusura Cantiere	Nota	Q.E. rimodulato	Spesa al 31 maggio 2015	Ipotesi di ulteriore spesa dal 1 giugno 2015 al 31 ottobre 2015	Ipotesi di ulteriore spesa dal 1 novembre 2015 al 31 dicembre 2015	Ipotesi residuo (****) di possibile "scavalco"	
	1	Messa in sic. terrapieni demaniali confine area scavo (Reg. III-X)	feb-14	360	feb-15	Intervento in atto (concessa proroga 4 mesi - giu-15) proposta di variante all'estate dello scavo	€ 2.045.259,76	€ 805.691,17	€ 0,00	€ 1.239.568,59	€ 0,00
	B	Lavori di messa in sicurezza Regio VIII	giu-14	510	nov-15	Intervento in atto	€ 4.079.177,33	€ 671.015,95	€ 990.000,00	€ 330.000,00	€ 2.086.161,38
Piano delle Opere	A1	Adeguamento e revisione ricostruzione perimetrale Scavi Pompei	mar-15	235	nov-15	Intervento in atto	€ 4.914.744,20	€ 416.049,23	€ 2.000.000,00	€ 400.000,00	€ 2.098.694,97
	30	Restauro apparati decorativi della Casa della Venere in Cortigliola	mag-15	210	dic-15	Intervento in atto	€ 724.884,51	€ 6.958,43	€ 258.770,37	€ 100.000,00	€ 359.155,71
	L	Restauro apparati decorativi Casa dei Pigmei e ch. B, 10	giu-15	280	nov-15	Aggiudicato	€ 262.296,05	€ 0,00	€ 110.807,79	€ 22.000,00	€ 129.488,27
	ITaF	Italia per Pompei (Puntelli)	giu-15	380	nov-15	Intervento in corso	€ 554.564,20	€ 1.448,50	€ 200.304,09	€ 40.000,00	€ 314.811,61
Piano della Capacity building		ALES - supporto amministrativo - informativo (*****)	ott-14		nov-15	Intervento in atto	€ 1.949.060,07	€ 1.079.346,87	€ 989.030,00	€ 294.515,00	€ 0,00
Piano della Fruizione e comunicazione		ALES - Decoro e pulizia ass. viari (*****)	mag-15		nov-15	Intervento in atto	€ 1.260.548,99	€ 0,00	€ 872.874,20	€ 347.889,79	€ 0,00
						Subtot. B	€ 15.792.530,11	€ 2.982.510,15	€ 5.022.596,45	€ 2.813.953,38	€ 4.988.311,93

(****) Importi riferiti al saldo finale e alle somme a disposizione, nell'eventualità che le attività di collaudo si prolunghino oltre il corrente anno.

(*****) Tali servizi, indipendentemente dalla data di chiusura, sono sicuramente rendicontabili, non necessitando di collaudo finale.

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. CCXX, N. 3

PREVISIONE SULLA BASE DEI DATI REGISTRATI AL 31.05.2015

	Interventi di prevedibile conclusione dopo il 31 dicembre 2015 Q.E. CIRCA MC 38 / MC 9 (dato solo orientativo, comprensivo integralmente delle somme a disposizione)	Consagra Cantiere (effettiva / presumibile)	Durata	Prevedibile Chiusura Cantiere	Note	Q.E. rimodulato	Spesa al 31 maggio 2015	Ipotesi di ulteriore spesa dal 1 giugno 2015 al 31 ottobre 2015	Ipotesi di ulteriore spesa dal 1 novembre 2015 al 31 dicembre 2015	Ipotesi residuo (***** di possibile "scavalco"		
	7	Lavori di messa in sicurezza Regio VII	mar-15	510	lug-16	Intervento in atto	€ 3.495.318,77	€ 311.616,55	€ 3.440.000,00	€ 576.000,00	€ 1.169.198,22	
	2+3+4	Lavori di messa in sicurezza Regioni I-3-III	set-15	750	set-17	Gara in corso	€ 7.423.764,59	€ 5.405,00	€ 3.442.576,44	€ 1.400.000,00	€ 4.577.782,95	
	5+9	Lavori di messa in sicurezza Regioni IV-V-IX	giu-15	240	gen-16	Aggiudicato	€ 4.980.353,00	€ 9.427,44	€ 2.250.612,34	€ 900.000,00	€ 1.820.313,22	
	23+24	Apparati decorativi e consolidamento e restauro architettonico-strutturale della Regio VIII del vicolo di Champolmet alle Terme del Samo eoliche	giu-15	264	feb-16	Aggiudicato non consegnato cantiere (interferenza con int. GPP 8 / Linea 1)	€ 3.808.070,76	€ 19.877,37	€ 3.455.692,85	€ 580.000,00	€ 1.758.500,54	
	25	Restauro degli apparati decorativi della Casa di Giulia Felice (Regio II, 4)	ago-15	965	lug-16	Aggiudicato	€ 870.452,40	€ 1.184,70	€ 211.482,09	€ 140.000,00	€ 517.785,31	
	33	Restauro degli apparati decorativi, pittori e pavimenti nella Casa dell'Efabo	apr-15	370	gen-16	Intervento in atto	€ 918.235,17	€ 69.946,65	€ 350.000,00	€ 140.000,00	€ 256.288,52	
	35	Riconfigurazione coperture e interventi di valorizzazione della Casa del Verti	ago-15	270	apr-16	Gara in corso (preinformazione)	€ 1.610.000,00	€ 0,00	€ 481.000,00	€ 320.000,00	€ 809.000,00	
	37+38	Adeguamento case demaniali - LOTTO 1 (Porta Stabia) - LOTTO 2 (S. Papilio)	ott-15	650	lug-17	In progettazione						
	E	Restauro apparati decorativi della domus dei Dioscuri (Regio VII)	giu-15	965	mag-16	Aggiudicato non consegnato cantiere (interferenza con int. GPP 12)	€ 1.001.427,84	€ 315,77	€ 445.594,44	€ 178.000,00	€ 377.517,29	
	G	Restauro apparati decorativi della domus dei Manelli (Regio VII)	giu-15	240	gen-16	Aggiudicato non consegnato cantiere (interferenza con int. GPP 11)	€ 457.891,46	€ 147,31	€ 200.882,04	€ 80.000,00	€ 176.862,11	
	N	Percorsi di visita e realizzazione percorsi per persone disabili	giu-15	270	feb-16	Aggiudicato	€ 4.218.136,43	€ 8.311,71	€ 1.749.066,42	€ 700.000,00	€ 1.760.758,29	
	IT#	Italia per Pompei (Coperture)	giu-15	240	gen-16	Aggiudicato	€ 2.462.702,28	€ 12.459,61	€ 952.847,71	€ 380.000,00	€ 1.117.394,96	
	Legni	Restauro dei Legni di Morigine	ago-15	400	set-16	Gara in corso (preinformazione)	€ 1.436.313,49	€ 0,00	€ 423.633,95	€ 280.000,00	€ 732.687,54	
Piano della Conoscenza	Linea 3	Digitalizzazione archivi	ago-15	210	feb-16	Gara in corso	€ 1.834.818,76	€ 3.972,94	€ 451.740,94	€ 360.000,00	€ 1.019.105,88	
Piano della Sicurezza	PMA	Piano di Monitoraggio Ambientale dell'area archeologica - Interventi di censimento, mappatura e bonifica di materiale contenente amianto	giu-15	300	mar-16	Aggiudicato	€ 1.528.385,94	€ 8.407,59	€ 405.533,75	€ 180.000,00	€ 934.454,60	
Piano della Fruizione e Comunicazione		Adeguamento servizi al pubblico	data non stimabile in pendenza corso giurisdizionale	210	data non stimabile	Aggiudicato	€ 2.219.675,77	€ 125.299,00	€ 990.983,79	€ 440.000,00	€ 663.392,98	
		Restauro laboratorio Ricerche applicate	giu-15	210	giu-16	In progettazione						
<i>(*****) Importi riferiti ai DAL, al saldo finale e alle somme a disposizione.</i>							subtot. C	€ 38.166.047,74	€ 570.370,59	€ 13.251.634,74	€ 6.654.000,00	€ 17.690.042,41
Totale (subtot. A + subtot. B + subtot. C)								€ 80.844.933,69	€ 10.463.979,28	€ 28.887.278,63	€ 18.392.062,72	€ 22.678.354,34
									€ 57.733.320,63			

Piano delle Opere (affidato a invitalia quale Centrale di committenza, per i quali l'Agenzia assicura la contrattualizzazione entro il 2015)	15	Restauro del prospetto e riconfigurazione scarpata dell'insule dei Casti Amanti			2016	Gara in corso (per i servizi di progettazione)
	16	Restauro della Casa di Cicerone			2016	Gara in corso (per i servizi di progettazione)
	27	Consolidamento e restauro della Casa di Fabio Rufo e dell'insule Occidentali			2016	Gara in corso (per i servizi di progettazione)
	29	Restauro e consolidamento della Palestra delle Terme del Foro			2016	Gara in corso (per i servizi di progettazione)
	35	Lavori di consolidamento e restauro delle Terme Centrali			2016	Gara in corso (per i servizi di progettazione)
	8	Restauro della Casa delle Nozze d'Argento (Regio VI)			2016	Gara in corso (per i servizi di progettazione)
	D	Progetto di restauro e valorizzazione delle fortificazioni di Pompei			2016	Gara in corso (per i servizi di progettazione)
	I	Progetto di restauro delle Necropoli di Pompei e VILLA DI DIOMEDE			2016	Gara in corso (per i servizi di progettazione)
	p	Servizi igienici a servizio area arch. di Pompei e sistemazione Autogeniti			2016	Gara in corso (per i servizi di progettazione)
	Casa Rosellina	Restauro casa Rosellina			2016	Gara in corso (per i servizi di progettazione)

Legenda:

Interventi conclusi
Interventi in atto / di prossima certificazione
Interventi aggiudicati / con gara in corso
Interventi in progettazione
Interventi affidati a invitalia quale Centrale di committenza

GPP – Nota sulle residue disponibilità finanziarie

Alla data del 31 maggio 2015, sono state bandite/preavvisate gare per € 119.116.047,16. Per come emerge dall'analisi dei dati contenuti in SGP, al netto dei ribassi d'asta registrati ¹, pari a € 32.371.506,67, l'effettivo importo bandito ammonta ad € € 86.744.540,49 (119,1 – 32,3). Da tale importo, al momento non è possibile scorporare, ai fini del loro riutilizzo, le somme a disposizione inserite nei Quadri Economici, perché indisponibili sino ad avvenuto collaudo di ogni intervento. Detti fondi ² torneranno nella disponibilità dell'Amministrazione, in tutto o in parte, ma per lo più in tempi non compatibili con quelli del GPP, di cui costituiranno dunque un residuo non impiegato (tale aspetto, nelle sue linee generali già evidenziato nel passato tanto allo *Steering Committee* quanto al Segr.to Gen. MiBACT, alla luce di quanto indicato dall'ANAC circa l'impossibilità di bandire gare oltre le disponibilità reali "di cassa", può ora essere meglio definito nella sua dimensione quantitativa, per come di seguito indicato).

Pertanto, per conseguire il reale impiego dell'intero finanziamento di 105 ME, restano ancora teoricamente impegnabili circa 18,2 ME (105 – 86,7), che, al netto del 10% di accantonamento (sui ribassi) non utilizzabile per legge fino ad intervenuto collaudo, riducono la disponibilità a circa 15 ME (18,2 – 3,2). Detta somma, peraltro, non è esattamente quantificabile poiché non può considerare una quota-parte di economie di gara ancora da realizzarsi (vds. nota 1).

Da quanto precede, emerge la seguente situazione:

Ribassi da impiegare	Interventi da bandire	Importo	Residuo ribassi da impiegare
15.000.000,00 ca	<u>IMPORTO DISPONIBILE</u>		

L'importo disponibile come sopra specificato, pur nella indeterminatezza del suo esatto ammontare, derivante, come detto, dalla non esatta determinazione di alcuni ribassi non ancora conoscibili, deve essere impiegato per finanziare uno o più tra i seguenti interventi (in blu quelli concernenti le nuove progettazioni, per come richiesto dal PdA, tra cui quelle indicate nella riunione del 14 aprile 2015):

Interventi in progettazione "da bandire"	Importo
GPP "M". Lavori di messa in sicurezza dei fronti di scavo interni alla città antica, messa in sicurezza del fronte sud della Regio VIII e mitigazione del rischio idrogeologico delle Regiones I-III-IV-V-IX	19.354.614,55
GPP 37+39 Lavori di adeguamento case demaniali a servizio dell'area archeologica di Pompei Porta Stabia (11.879.937,53) + Casina Pacifico (4.423.344,22)	16.303.281,75
N. 10 Interventi di cui Invitalia è Centrale di Committenza. "Lavori"	15.574.929,60
Laboratorio di ricerca applicata	2.500.000,00

¹ Ai fini del calcolo delle disponibilità "reali" di fondi, per tutte le gare non ancora aggiudicate definitivamente alla data del 31 maggio è stato considerato l'intero importo indicato dal Q.E. iniziale, trattandosi di somma complessiva teoricamente tutta impiegabile.

² L'importo massimo attualmente stimabile dai dati SGP si aggira su ME 15,3, suscettibile di modifiche in relazione alle rimodulazioni dei Q.E. di volta in volta effettuate.

Fornitura laser scanner e drone	100.000,00
Fornitura e posa in opera di container per la conservazione e la sicurezza dei reperti archeologici.	500.000,00
Adeguamento dei locali di "Capodimonte", in Napoli, per Data Center e Disaster Recovery;	Da quantificare
Sistema Antincendio dell'intero sito.	Da quantificare
Sistemi anti-intrusione per Uffici e Depositi.	Da quantificare
Itinerari tematici: risistemazione giardini pompeiani e creazione punti di sosta.	Da quantificare
Convegno dal titolo "Pompei e l'Europa: memoria e riuso dell'antico dal neoclassico al post-classico".	Da quantificare

Alla luce delle disponibilità e degli importi sinora quantificati, sembrerebbe opportuno, oltre che finanziariamente sostenibile, bandire l'intervento nr. 37 (Case demaniali a servizio dell'area archeologica di Pompei Porta Stabia), anche per la sua rilevanza sotto il profilo degli impegni più volte ribaditi dal MiBACT e dalla SSPES nei confronti del personale e delle Organizzazioni Sindacali (il connesso intervento 39 sarà bandito appena si raggiungerà la relativa disponibilità finanziaria, da trarre dai successivi ribassi che si andranno a registrare). Residuerrebbero in tal caso circa 3,2 M€ reimpiegabili (15 – 11,8) e resterebbero dunque sospesi altri interventi, pure ricompresi nella originaria progettazione GPP e di rilevanza fondamentale, quali l'intervento M (Messa in sicurezza dei fronti di scavo) e l'intervento 15 (Insula della domus dei Casti Amanti), quest'ultimo affidato a Invitalia.

Al riguardo, la SSPES ha già inserito nella propria programmazione finanziaria triennale l'intervento M, mentre l'appostamento dei fondi per i restanti progetti potrà essere determinato nel prosieguo, in relazione alle dinamiche delle economie di gara e di lavori del GPP.

Si tratta di problematica la cui soluzione esula dalle competenze del Direttore Generale di progetto, al pari delle scelte concernenti gli interventi da privilegiare, trattandosi di aspetto che riguarda essenzialmente il passaggio dal FESR 2007-2013 al FESR 2014-2020, nonché le valutazioni tecnico-scientifiche di pertinenza del Ministero e della SSPES.

GPP - Analisi delle fasi di avanzamento

SITUAZIONE al 31 maggio 2015 (Importi da C.E. iniziale)			
TOTALE APPOSTAMENTO COME DA ACTION PLAN	FASE PROGETTUALE ^(*) da: redazione del DPP a: pubblicazione del bando / preavviso	FASE GARA ^(**) da: pubblicazione del bando / preavviso a: consegna del cantiere	FASE ESECUZIONE ^(***) da: consegna del cantiere a: collaudo
(Iniziale) 105.000.000 + (Aggiuntivo) 34.022.859,00 139.022.859,00 di cui 117.964.045,91 ^(****) banditi/preavvisati (85%)	118% € 165.060.807,50	86% (€ 119.116.047,16)	43% € 60.740.450,70
<i>(*) Comprende tutti gli interventi per i quali è stato redatto il DPP e che si trovano in fase di progettazione / di gara / d'esecuzione.</i>			
<i>(**) Comprende tutti gli interventi per i quali è stato redatto il DPP, è stata bandita/preavvisata la relativa gara e che si trovano in fase di gara / d'esecuzione.</i>			
<i>(***) Comprende tutti gli interventi per i quali è stato redatto il DPP, è stata bandita la relativa gara, è stato consegnato il cantiere e che si trovano in fase d'esecuzione.</i>			

Piano delle Opere	€ 85.000.000 € 26.272.859,00	126% (€ 140.272.895,71)	84% (€ 94.328.135,37)	41% (€ 45.564.603,73)
Piano della Conoscenza	€ 8.200.000 € 2.400.000	102% (€ 10.821.022,06)	102% (€ 10.821.022,06)	77% (€ 8.199.852,40)
Piano della Capacity Building	€ 2.800.000 € 100.000,00	119% (€ 3.459.323,86)	119% (€ 3.459.323,86)	101% (€ 2.936.040,20)
Piano della Sicurezza	€ 2.000.000 € 650.000,00	99% (€ 2.826.426,54)	99% (€ 2.826.426,54)	
Piano della Fruizione e Comunicazione	€ 7.000.000 € 4.600.000,00	68% (€ 7.881.139,33)	68% (€ 7.881.139,33)	34% (€ 4.036.954,37)

*(****) NB: A fronte di una disponibilità teorica di 19,9 ME ca (139 - 119,1), al 31 maggio 2015 è possibile bandire gare per 15 ME ca (vds. allegato C "GPP - Proiezione delle somme rendicontabili e delle risorse finanziarie disponibili" e allegato E "GPP - Nota sulle residue disponibilità finanziarie"). A tali risorse andranno aggiunte le somme recuperabili dagli interventi già conclusi (vedasi citato allegato C), non appena collaudati. Orientativamente, l'importo disponibile sarà totalmente impegnato per la copertura finanziaria dell'intervento nr. 37 (Case demaniali Porta Stabia) e altri da verificare. Ulteriori progetti potranno trovare diverso appostamento ovvero essere finanziati "a scavalco".*

PAGINA BIANCA

TERZA RELAZIONE SEMESTRALE AL PARLAMENTO

(I / 2015)

ALLEGATO 12

Specchio di sintesi “Ipotesi completamento interventi GPP”

**GPP Sintesi spesa conseguibile e ammontare finanziario di possibile "scavalco"
(al netto degli interventi affidati a Invitalia quale Centrale di committenza)**

Interventi di prevedibile conclusione entro il 30 ottobre 2015		Q.E. (1)	Spesa al 30 giugno 2015	Ipotesi di ulteriore spesa dal 1 luglio 2015 al 31 ottobre 2015	Ipotesi di ulteriore spesa dal 1 novembre 2015 al 31 dicembre 2015	Ipotesi residuo di possibile "scavalco" SALDO	Ipotesi residuo di possibile "scavalco" Somme a disposizione
9	Interventi conclusi	€ 2.097.276,14	€ 1.650.185,63	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 431.547,93
19	Interventi in atto	€ 24.230.513,69	€ 6.432.362,00	€ 6.084.528,06	€ 8.328.479,87	€ 0,00	€ 3.385.765,96
2	Interventi aggiudicati definitivamente	€ 890.970,55	€ 93.257,83	€ 0,00	€ 709.629,38	€ 0,00	€ 88.083,34
1	Interventi con gara in corso	€ 119.685,66	€ 0,00	€ 0,00	€ 119.685,66	€ 0,00	€ 0,00
		€ 27.338.446,04	€ 8.175.805,46	€ 6.084.528,06	€ 9.157.794,91	€ 0,00	€ 3.905.397,23
Interventi di prevedibile conclusione tra il 1° novembre 2015 e il 31 dicembre 2015		Q.E. (1)	Spesa al 30 giugno 2015	Ipotesi di ulteriore spesa dal 1 luglio 2015 al 31 ottobre 2015	Ipotesi di ulteriore spesa dal 1 novembre 2015 al 31 dicembre 2015	Ipotesi residuo di possibile "scavalco" SALDO	Ipotesi residuo di possibile "scavalco" Somme a disposizione
7	Interventi in atto	€ 15.530.234,06	€ 3.254.556,37	€ 4.750.778,66	€ 2.223.569,88	€ 3.070.304,05	€ 2.231.025,10
1	Interventi aggiudicati definitivamente	€ 262.296,05	€ 0,00	€ 88.807,79	€ 44.000,00	€ 95.270,07	€ 34.218,20
		€ 15.792.530,11	€ 3.254.556,37	€ 4.839.586,45	€ 2.267.569,88	€ 3.165.574,11	€ 2.265.243,30
Interventi di prevedibile conclusione dopo il 31 dicembre 2015		Q.E. (1)	Spesa al 30 giugno 2015	Ipotesi di ulteriore spesa dal 1 luglio 2015 al 31 ottobre 2015	Ipotesi di ulteriore spesa dal 1 novembre 2015 al 31 dicembre 2015	Ipotesi residuo di possibile "scavalco" SAL / SALDO	Ipotesi residuo di possibile "scavalco" Somme a disposizione
7	Interventi in atto	€ 19.220.873,40	€ 1.466.820,61	€ 6.389.005,84	€ 3.216.000,00	€ 5.115.247,03	€ 3.033.799,92
6	Interventi aggiudicati definitivamente	€ 8.692.473,64	€ 142.625,77	€ 2.552.171,82	€ 1.718.000,00	€ 3.182.807,14	€ 1.096.868,91
3	Interventi con gara in corso	€ 24.074.113,49	€ 5.405,00	€ 1.560.303,08	€ 3.443.765,30	€ 11.431.210,43	€ 7.633.429,68
		€ 51.987.460,53	€ 1.614.851,38	€ 10.501.480,75	€ 8.377.765,30	€ 19.729.264,59	€ 11.764.098,51
TOTALI		€ 95.118.436,68	€ 13.045.213,21	€ 21.425.595,26	€ 19.803.130,08	€ 22.894.838,70	€ 17.934.739,04
Atteso che, per come illustrato nelle note n. 34 e n. 74 della relazione, l'intervento 36 è stato restituito alla SSPES per l'eventuale attivazione con gli ordinari fondi di bilancio, le risorse (2,3 M€) dapprima destinate alla realizzazione di tale intervento possono considerarsi di nuovo disponibili. Da quanto precede, emerge la seguente situazione:							
						€ 17.342.116,84	
						€ 3.380.040,84 (2)	
TOTALI		€ 92.818.436,68	€ 13.045.213,21	€ 21.094.795,26	€ 19.483.130,08	€ 21.837.638,70	€ 20.722.157,68
						€ 40.577.925,34	€ 42.559.796,38
Nota: non sono considerati gli interventi affidati a Invitalia quale Centrale di committenza.							
(1) Q.E. imodulato, per gli interventi conclusi, in atto e aggiudicati definitivamente; Q.E. iniziale, per gli interventi con gara in corso, in quanto si considera, prudenzialmente, l'assenza di ribassi d'asta.							
(2) Importo economie di gara non reimpiegabili sino a conclusione dell'intervento.							

Fonte: elaborazioni Dirz.GP su dati SGP

**TERZA RELAZIONE SEMESTRALE
AL PARLAMENTO**

(I / 2015)

ALLEGATO 13

Analisi delle fasi di avanzamento dei 5 Piani componenti il GPP

GPP - Analisi delle fasi di avanzamento					
SITUAZIONE al 30 giugno 2015 (importi da Q.E. iniziale)					
TOTALE APPOSTAMENTO COME DA ACTION PLAN	FASE PROGETTUALE (*) Inizia con la redazione del DPP		FASE GARA (**) Inizia con la pubblicazione del bando / preavviso	FASE ESECUZIONE (***) Inizia con la consegna del cantiere / avvio attività	
(Iniziale) 105.000.000 + (Aggiuntivo) 34.022.859,00 139.022.859,00 di cui 130.286.442,14 banditi/preavvisati (94%)	121% (€ 167.925.558,79)		94% (€ 130.286.442,14)	65% (€ 90.202.348,20)	
(*) Comprende tutti gli interventi per i quali è stato almeno redatto il DPP.					
(**) Comprende tutti gli interventi per i quali è stata almeno bandita/preavvisata la relativa gara.					
(***) Comprende tutti gli interventi per i quali è stato almeno consegnato il cantiere / avviata attività.					
Piano delle Opere	€ 85.000.000	€ 26.272.859	129% (€ 143.137.647,00)	95% (€ 105.498.530,35)	65% (€ 72.057.427,15)
	€ 111.272.859,00				
Piano della Conoscenza	€ 8.200.000	€ 2.400.000	102% (€ 10.821.022,06)	102% (€ 10.821.022,06)	77% (€ 8.199.852,40)
	€ 10.600.000,00				
Piano della Capacity Building	€ 2.800.000	€ 100.000	119% (€ 3.459.323,86)	119% (€ 3.459.323,86)	101% (€ 2.936.040,20)
	€ 2.900.000,00				
Piano della Sicurezza	€ 2.000.000	€ 650.000	99% (€ 2.626.426,54)	99% (€ 2.626.426,54)	74% (€ 1.965.937,04)
	€ 2.650.000,00				
Piano della Fruizione e Comunicazione	€ 7.000.000	€ 4.600.000	68% (€ 7.881.139,33)	68% (€ 7.881.139,33)	43% (€ 5.043.091,41)
	€ 11.600.000,00				

TERZA RELAZIONE SEMESTRALE AL PARLAMENTO

(I / 2015)

ALLEGATO 14

Schede riepilogative della tempistica delle gare GPP

MEMO LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA PREVIO ASSETTO IDROGEOLOGICO

Rup: Arch. Bruno Sammarco

9 novembre 2012 – Pubblicazione su GURI (5^ Serie Speciale) n. 131

10 novembre 2012 – Pubblicazione RDO su piattaforma telematica www.garemibac.it

11 dicembre 2012 ore 12:00 – Scadenza presentazione offerte (n. 43)

7 giugno 2013 – Aggiudicazione provvisoria a Perillo Costruzioni Generali con un ribasso del 32,862

13 febbraio 2014 – Aggiudicazione definitiva (D.S. prot. n. 1751)

MEMO LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE REGIONES

IV - V E IX IN POMPEI SCAVI

Rup: Arch. Carmela Mazza

(Procedura lavori sopra soglia comunitaria)

7 novembre 2014 – Configurazione e pubblicazione RDO su www.garemibac.it e invio Bando alla GUUE

7 novembre 2014 - Pubblicazione Bando di Gara su GURI (5^ Serie Speciale) n. 128

11 novembre 2014 – Pubblicazione Bando di Gara su GUUE 2014/S 217-383173

12 dicembre 2014 – Scadenza presentazione offerte (n. 19 offerte ricevute)

27 gennaio 2015 - Aggiudicazione provvisoria alla Edilcostruzioni Group S.r.l. con un ribasso percentuale del 62,51% (verifica anomalia)

1 aprile 2015 - Comunicazione aggiudicazione definitiva (D.S. n.85)

8 maggio 2015 – Notifica alla Stazione Appaltante del prericorso presentato dall'ATI Lares s.r.l. e Lithos s.r.l. per la revoca in autotutela dell'aggiudicazione in favore della "Edilcostruzioni Group s.r.l.", la nuova aggiudicazione in favore del ricorrente.

13 maggio 2015 – Con nota prot. n. 9747 la Stazione Appaltante, in risposta al prericorso inviato dall'ATI Lares s.r.l. e Lithos s.r.l. ha confermato la legittimità del suo operato.

MEMO LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA REGIO VI

Rup: Arch. Valerio Papaccio

15 luglio 2013 – Pubblicazione su GURI (5^ Serie Speciale) n. 82

15 luglio 2013 – Pubblicazione RDO su piattaforma telematica www.garemibac.it

18 luglio 2013 – Pubblicazione (pubblicità aggiuntiva) su GUUE 2013/S 138-239174

6 settembre 2013 – Scadenza presentazione offerte (n. 11)

6 dicembre 2013 – Aggiudicazione provvisoria all'R.T.I. costituendo Perillo Costruzioni Generali Srl e Atramentum Srl con un ribasso del 37,685 (verifica anomalia)

26 febbraio 2014 – Aggiudicazione definitiva (D.S. n. 2)

MEMO LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA REGIO VII**Rup: Arch.Immacolata Bergamasco**

19 luglio 2013 – Pubblicazione su GURI (5^ Serie Speciale) n. 84

19 luglio 2013 – Pubblicazione RDO su piattaforma telematica www.garemibac.it

18 luglio 2013 – Pubblicazione (pubblicità aggiuntiva) su GUUE 2013/S 155-269697

7 agosto 2013 – Avviso di Rettifica pubblicato sulla GURI (5^ Serie Speciale) n. 92

18 settembre 2013 – Scadenza presentazione offerte (n. 11 offerte presentate)

11 dicembre 2013 – Aggiudicazione provvisoria all'R.T.I. costituendo Forte Costruzioni e Restauri Srl e L'Officina Consorzio con un ribasso del 45,015 (verifica anomalia)

24 marzo 2014 – Nota prot. n. 4072 – Comunicazione di esclusione alla Forte Costruzioni e Restauri S.r.l. in seguito alle verifiche ex art. 48 D.Lgs. 163_2006

25 marzo 2014 – Aggiudicazione definitiva (D.S. n. 4) in favore dell'R.T.I. costituendo Samoa Restauri S.r.l. e Atramentum S.r.l. con un ribasso percentuale del 44,943

14 novembre 2014 – Sentenza T.A.R. Campania (n. 5950) . Il Tribunale Amministrativo Regionale ha ritenuto fondati i motivi del ricorso presentato dalla Forte Costruzioni Restauri S.r.l.

15 gennaio 2015 - Con D.S. n. 23 la Stazione Appaltante ha annullato il D.S. n. 4 del 25 marzo 2014 e ha aggiudicato in via definitiva l'appalto al costituendo R.T.I. Forte Costruzioni e Restauri Srl.

2 aprile 2015 – Sentenza Consiglio di Stato (n. 2203) – Il Consiglio di Stato riunendo gli appelli proposti dalla Samoa Restauri S.r.l. e dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo li ha dichiarati rispettivamente irricevibile ed infondato confermando, pertanto, l'aggiudicazione definitiva in favore del costituendo R.T.I. Forte Costruzioni e Restauri Srl, condannando la Samoa e la SAPES in favore della Forte Costruzioni al pagamento delle spese di giudizio quantificate in Euro 10.000,00 (di cui Euro 6000, dovranno essere corrisposte dal Ministero ed Euro 4000 dalla Società Samoa)

3 aprile 2015 - (prot. n. 6970)- la Samoa Restauri S.r.l. ha notificato ricorso per ottemperanza avverso la dichiarazione di difformità dalla sentenza 5950/2014 del Tar Napoli e previa declaratoria di nullità e sospensione cautelare del decreto n. 23 del 15 gennaio 2015.

24 giugno 2015 – Udiienza cautelare per il giudizio di ottemperanza (R.G. 2183_2015)

MEMO LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA REGIO VIII**Rup: Arch. Valerio Papaccio**

15 luglio 2013 – Pubblicazione su GURI (5^a Serie Speciale) n. 82

15 luglio 2013 – Pubblicazione RDO su piattaforma telematica www.garemibac.it

18 luglio 2013 – Pubblicazione (pubblicità aggiuntiva) su GUUE 2013/S 138-239149

10 settembre 2013 – Scadenza presentazione offerte (n. 10 offerte pervenute)

9 dicembre 2013 – Aggiudicazione provvisoria all'R.T.I. costituendo Forte Costruzioni e Restauri Srl e L'Officina Consorzio con un ribasso del 45,221 (verifica anomalia)

24 marzo 2014 – Nota prot. n. 4071 – Comunicazione di esclusione alla Forte Costruzioni e Restauri S.r.l. in seguito alle verifiche ex art. 48 D.Lgs. 163_2006

25 marzo 2014 – Aggiudicazione definitiva (D.S. n. 3) in favore dell'R.T.I. costituendo Samoa Restauri S.r.l. e Atramentum S.r.l. con un ribasso percentuale del 45,065

28 aprile 2014 – Notifica alla Stazione Appaltante del ricorso al T.A.R. di Napoli, con richiesta di sospensiva, presentato dalla Forte Costruzioni e Restauri contro la SAPES e Samoa Restauri S.r.l. per l'annullamento della nota prot. n. 4071 del 2014 e per l'annullamento dell'aggiudicazione definitiva a favore della Samoa Restauri S.r.l. -

28 maggio 2014 – Ordinanza Tar Napoli n. 879_2014 pronunciata sul ricorso R.g. n. 2447_2014 presentato da Lattanzi S.r.l. con la quale il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania ha respinto la domanda cautelare proposta con la quale veniva richiesto l'annullamento della comunicazione di esito gara a favore della Samoa Restauri S.r.l.

30 giugno 2014 – Consegna cantiere a Samoa Restauri S.r.l.

22 ottobre 2014 – Cancellazione dal ruolo della domanda cautelare

19 novembre 2014 – Cancellazione dal ruolo dell'udienza di merito

**MEMO LAVORI DI RESTAURO DEGLI APPARATI DECORATIVI PITTORICI E PAVIMENTALI DELLA CASA DI D.
OCTAVIUS QUARTIO - POMPEI SCAVI - INTERVENTO N°17**

Rup: Dott.ssa Anna Maria Sodo

3 luglio 2013 - Pubblicazione RDO su piattaforma telematica www.garemibac.it e su Albo Pretorio

6 luglio 2013 – Pubblicazione su GUUE (2013/S 130-223544)

30 luglio 2013 ore 12:00 – Scadenza presentazione offerte (n. 21)

9 ottobre 2013 – Aggiudicazione provvisoria a C.B.C. con un ribasso del 29,475

13 febbraio 2014 – Aggiudicazione definitiva (D.S. prot. n. 1750)

LAVORI RESTAURO E CONSOLIDAMENTO-DAL VICOLO DI CHAMPIONNET ALLE TERME DEL SARNO
(ESCLUSE)

Rup: Dott.ssa Caterina Cicirelli

17 dicembre 2014 – Pubblicazione Bando di Gara su GURI (n. 144)

17 dicembre 2014 – Configurazione e pubblicazione RDO su www.garemibac.it e invio Bando alla GUUE

20 dicembre 2014 – Pubblicazione Bando di Gara su GUUE 2014/S 246-433185

20 gennaio 2015 – Termine presentazione offerte

14 gennaio 2015 - Pubblicazione avviso di rettifica sulla piattaforma telematica per mancata indicazione negli atti di gara del criterio di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 122, comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006 (taglio delle ali).

19 gennaio 2015 – Pubblicazione avviso rettifica su GURI (n. 8)

23 gennaio 2015 – Pubblicazione avviso di rettifica su GUUE 2015/S 016-023915

30 gennaio 2015 – Nuovo termine presentazione offerte

29 gennaio 2015 – Pubblicazione avviso di rettifica su piattaforma telematica e invio pec agli operatori economici per informarli della modifica dei termini di richiesta chiarimenti (05.02.2015 - ore 9.00) e di presentazione delle offerte (11.02.2015 - ore 18:00) a causa di una ritardata pubblicazione su GURI dell'avviso di rettifica del 14.01.2015.

11 febbraio 2015 – Scadenza presentazione offerte (n. 27 offerte ricevute)

3 marzo 2015 - Aggiudicazione provvisoria alla R.W.S. Srl con un ribasso percentuale del 37,563 % (taglio delle ali)

5 marzo 2015 - Comunicazione aggiudicazione definitiva (D.S. n.62)

MEMO APPARATI DECORATIVI GIULIA FELICE

16 febbraio 2015 – Pubblicazione Avviso di Preinformazione (RDI) su www.garemibac.it

19 febbraio 2015 – Pubblicazione Avviso di Preinformazione in GUUE 2015/S 035-059064

3 marzo 2015 – Scadenza Presentazione domande di iscrizione RDI (n. 70 richieste di iscrizione)

17 marzo 2015 – Termine valutazione domande di iscrizione (n. 68 operatori iscritti all'elenco)

20 marzo 2015 – Invio lettere di invito (n. 15) – Procedura negoziata

9 aprile 2015 ore 12 – Scadenza Presentazione offerte (RDO) - n. 15 offerte ricevute

30 aprile 2015 - Aggiudicazione provvisoria a Hera Restauri S.r.l. con un ribasso del 37,81 (taglio delle ali)

30 aprile 2015 - Aggiudicazione definitiva (D.S. n. 111)

MEMO FONTANA PICCOLA (INTERVENTO N. 26)**Rup: Arch. Ubaldo Pastore – Stefania Argenti**

15 luglio 2013 – Affissione Bando all' Albo Pretorio del Comune di Pompei

18 luglio 2013 – Pubblicazione RDO su piattaforma telematica www.garemibac.it

23 luglio 2013 – Pubblicazione (pubblicità aggiuntiva) su GUUE 2013/S 141-244863

29 agosto 2013 – Pubblicazione Rettifica al Bando inviato all'Albo Pretorio del Comune di Pompei

4 settembre 2013 – Pubblicazione Rettifica su GUUE 2013/S 171-295366

23 settembre 2013 – Scadenza presentazione offerte (n. 20 offerte presentate)

17 dicembre 2013 – Aggiudicazione provvisoria all'R.T.I. costituendo Hera Restauri S.r.l. – Omou Scarl con un ribasso del 32,261 (taglio delle ali)

1 aprile 2014 - Aggiudicazione definitiva (D.S. n. 6) in favore di Hera Restauri S.r.l. – Omou Scarl

4 settembre 2014 – Con D.S. n. 51 la Stazione Appaltante ha revocato in autotutela l'aggiudicazione definitiva del 1 aprile 2014 in quanto, da una verifica successiva e in sede di stipula del contratto, è stato accertato che l'aggiudicatario in fase di gara aveva utilizzato una LLF diversa da quella correttamente pubblicata sul portale www.garemibac.it in data 12 settembre 2013

12 settembre 2014 – Seduta pubblica per la riformulazione della graduatoria provvisoria

12 settembre 2014 – Nuova aggiudicazione definitiva (D.S. n. 64) in favore dell' R.T.I. costituendo Samoa Restauri e Atramentum S.r.l. con un ribasso pari al 32,770

MEMO VENERE IN CONCHIGLIA

03 luglio 2013 – Pubblicazione gara su GURI n. 77 e su Piattaforma Telematica ww.garemibac.it

24 ottobre 2013 – Aggiudicazione provvisoria a C.B.C. con un ribasso del **29,786**

28 gennaio 2014 – Esclusione C.B.C. (post verifiche ex art. 48 - prot. SAPES n. 890) – per mancanza del requisito richiesto al punto 10.2 del Disciplinare di Gara (ulteriore requisito)

28 febbraio 2014 – Notifica alla Stazione Appaltante del ricorso amministrativo presentato dalla C.B.C. per l'annullamento, previa sospensiva, del provvedimento prot. n. 890 del 28.01.2014.

25 marzo 2014 – Revoca in autotutela (prot. SAPES n. 4190) del provvedimento n. 890_2014 e aggiudicazione definitiva alla C.B.C.

12 maggio 2014 – Notifica alla Stazione Appaltante del ricorso presentato al Tar Campania (RGN 2621 – Prot. SAPES n. 6920) dalla Lucci Costruzioni vs C.B.C. con il quale si impugna il provvedimento di aggiudicazione definitiva alla C.B.C. di cui alla nota prot. n. 4190.

19 dicembre 2014 – Notifica alla Stazione Appaltante (prot. n. 20604) della Sentenza del Tar Campania n. 5961/2014 con la quale il Tribunale Amministrativo Regionale dispone l'esclusione della C.B.C. per *"omessa produzione del Modello GAP relativo alle ditte individuali indicate dal Consorzio Arkè quali esecutrici dei lavori"*

3 marzo 2015 – Notifica Ordinanza del Consiglio di Stato (n. 935_2015) con la quale il CdS respinge l'istanza cautelare su ricorso presentato dalla C.B.C. (n. 646 del 2015) per la riforma della sentenza del T.A.R. Campania n. 5961 del 2014.

10 marzo 2015 - Seduta pubblica di gara (verbale n. 7) per la riformulazione della graduatoria provvisoria, calcolo nuova soglia di anomalia e aggiudicazione provvisoria della procedura di gara alla Lucci Salvatore Impresa di Costruzioni Srl

3 aprile 2015 – Sentenza n. 1745/2015 con la quale il Consiglio di stato (Sezione VI), pronunciandosi definitivamente sul ricorso n. 646 del 2015 presentato dalla C.B.C., accoglie e riforma la sentenza del Tar Campania respingendo il ricorso di primo grado.

9 aprile 2015 - Seduta pubblica di gara (verbale n. 8) per la riformulazione della graduatoria provvisoria, e aggiudicazione provvisoria della procedura di gara alla C.B.C.

MEMO PAQUIO PROCULO (INTERVENTO N. 31)

Rup: Arch. Vega Ingravallo

19 luglio 2013 – Pubblicazione su GURI (5^ Serie Speciale) n. 84

19 luglio 2013 – Pubblicazione RDO su piattaforma telematica www.garemibac.it

24 luglio 2013 – Pubblicazione (pubblicità aggiuntiva) su GUUE 2013/S 142-246598

9 settembre 2013 – Scadenza presentazione offerte (n. 16 offerte presentate)

18 dicembre 2013 – Aggiudicazione provvisoria a CCC – Consorzio Cooperative Costruzioni con un ribasso del 32,726 (taglio delle ali)

1 aprile 2014 - Aggiudicazione definitiva (D.S. n. 7) in favore di CCC – Consorzio Cooperative Costruzioni

MEMO LAVORI DI RESTAURO DI APPARATI DECORATIVI, PITTORICI E PAVIMENTALI***RUP: Arch. Fernando Serritiello***

30 settembre 2014 – Pubblicazione Avviso di Preinformazione (RDI) su www.garemibac.it

30 settembre 2014 - Configurazione RDI su piattaforma telematica

4 ottobre 2014 - Pubblicazione Avviso di Preinformazione in GUUE 2014/S 191-335960

13 ottobre 2014 – Scadenza Presentazione domande di iscrizione RDI (n. 64 domande di iscrizione pervenute)

24 novembre 2014 - Approvazione elenco operatori economici (n. 58 operatori iscritti) – D.S. n. 104

RESTAURO DEGLI APPARATI DECORATIVI, PITTORICI E PAVIMENTALI DELLA FULLONICA DI STEFANU***Rup: Dott. Ernesto De Carolis***

16 dicembre 2014 – Invio n. 15 lettere di invito tramite Pec SPES

16 dicembre 2014 - Configurazione RDO su piattaforma telematica www.garemibac.it

15 gennaio 2015 – Scadenza presentazione offerte (n. 13 offerte presentate)

4 febbraio 2015 - Aggiudicazione provvisoria a Gerso Restauro Opere d'Arte S.r.l. con un ribasso percentuale del 37,371 (taglio delle ali)

11 febbraio 2015 – Aggiudicazione definitiva (D.S. n. 38)

RESTAURO DEGLI APPARATI DECORATIVI, PITTORICI E PAVIMENTALI DELLA CASA DELL'ANCORA***Rup: Dott.ssa Caterina Cicirelli***

17 dicembre 2014 – Invio n. 15 lettere di invito tramite piattaforma telematica

17 dicembre 2014 - Configurazione RDO su piattaforma telematica www.garemibac.it

15 gennaio 2015 – Scadenza presentazione offerte (n. 12 offerte presentate)

4 febbraio 2015 - Aggiudicazione provvisoria a COO. BE. C. Cooperativa Beni Culturali con un ribasso percentuale del 37,892 (taglio delle ali)

11 febbraio 2015 – Aggiudicazione definitiva (D.S. n. 41)

RESTAURO DEGLI APPARATI DECORATIVI, PITTORICI E PAVIMENTALI DOMUS DEL MARINAIO

Rup: Dott.ssa Caterina Cicirelli

17 dicembre 2014 – Invio n. 15 lettere di invito tramite piattaforma telematica

17 dicembre 2014 - Configurazione RDO su piattaforma telematica www.garemibac.it

16 gennaio 2015 – Scadenza presentazione offerte (n. 14 offerte presentate)

10 febbraio 2015 - Aggiudicazione provvisoria a Arte & Restauro con un ribasso percentuale del 33,735 (taglio delle ali)

11 febbraio 2015 – Aggiudicazione definitiva (D.S. n. 39)

MEMO APPARATI DECORATIVI EFEBO E DIOSCURI

Dott.ssa Caterina Cicirelli

28 novembre 2014 – Pubblicazione Avviso di Preinformazione (RDI) su www.garemibac.it

3 dicembre 2014 – Pubblicazione Avviso di Preinformazione in GUUE 2014/S 233-410015

10 dicembre 2014 – Scadenza Presentazione domande di iscrizione RDI (n. 54 richieste di iscrizione)

19 gennaio 2015 – Approvazione elenco operatori economici (D.S. n. 3) - n. 53 operatori iscritti all'elenco

CASA DEI DIOSCURI

9 febbraio 2015 – Invio lettere di invito (n. 15) – Procedura negoziata

24 febbraio 2015 – Scadenza Presentazione offerte (RDO) - n. 14 offerte ricevute

10 marzo 2015 - Aggiudicazione provvisoria a P.T. Color S.r.l. con un ribasso del 37 (taglio delle ali)

12 marzo 2015 - Aggiudicazione definitiva (D.S. n. 71)

CASA DELL' EFEBO

6 febbraio 2015 – Invio lettere di invito (n. 15) – Procedura negoziata

24 febbraio 2015 – Scadenza Presentazione offerte (RDO) - n. 13 offerte ricevute

3 marzo 2015 - Aggiudicazione provvisoria a Di Martino Giuseppe sas con un ribasso del 37,523 (taglio delle ali)

5 marzo 2015 - Aggiudicazione definitiva (D.S. n. 63)

MEMO LAVORI DI RESTAURO E REALIZZAZIONE CALCHI

RUP: Dott. Stefano Vanacore

11 novembre 2014 – Pubblicazione Avviso di Preinformazione (RDI) su www.garemibac.it

15 novembre 2014 – Pubblicazione Avviso di Preinformazione in GUUE 2014/S 221-390030

19 novembre 2014 – Pubblicazione Avviso di rettifica su GUUE 2014/S 223-393372

26 novembre 2014 – Scadenza Presentazione domande di iscrizione RDI (n. 15 richieste di iscrizione)

23 dicembre 2014 - Approvazione elenco operatori economici (Verbale n. 2)

17 febbraio 2015 - Configurazione RDO su piattaforma telematica

18 febbraio 2015 – Invio lettere di invito (n. 12 lettere inviate) – Procedura negoziata

5 marzo 2015 – Scadenza presentazione offerte (RDO) - n. 7 offerte presentate

10 marzo 2015 - Aggiudicazione provvisoria a Atramentum con un ribasso percentuale del 44,451 (verifica anomalia)

5 maggio 2015 – Aggiudicazione definitiva (D.S. n. 113)

MEMO ADEGUAMENTO E REVISIONE DELLA RECINZIONE PERIMETRALE DEGLI SCAVI DI POMPEI**Rup: Arch. Anna Maria Mauro**

19 maggio 2014 – Pubblicazione Bando di Gara su GURI (5^ Serie Speciale) n. 56

22 maggio 2014 – Pubblicazione Bando di Gara su GUUE 2014/S 098-170575

16 giugno 2014 ore 12 - Scadenza presentazione offerta prevista dal Bando GURI

17 giugno 2014 ore 10 – Proroga scadenza su piattaforma telematica in seguito alla problematica occorsa sul portale www.garemibac.it – Si veda in proposito la relazione trasmessa al Gen. Nistri e al Sopr. Prof. Massimo Osanna a firma dell' avv. Rachele Mariconda, gestore della piattaforma, con mail del 18.07.2014 alle ore 11.42.

17 giugno 2014 – Scadenza presentazione offerte (n. 70 offerte ricevute)

3 settembre 2014 - Aggiudicazione provvisoria alla Kairos Restauri S.r.l. con un ribasso percentuale del 37,2 (taglio delle ali)

17 settembre 2014 – Seduta riservata per l'esame della documentazione presentata all'interno della Busta B "Offerta Economica" dagli operatori economici COS.MAN S.r.l. e CO.GES. Srl . Il seggio nel corso della seduta ha rilevato talune circostanze tali da far presumere, tra le predette imprese, la sussistenza di un unico centro decisionale delle offerte presentate, in violazione di quanto previsto ai sensi dell'articolo 38, co. 1, lett. m) quater, del D.Lgs. 163/2006. Nella medesima seduta il seggio ha deciso di richiedere, per il tramite della Stazione Appaltante, un parere all' Avvocatura di Stato.

14 ottobre 2014 – Comunicazione aggiudicazione definitiva (D.S. n.72)

27 ottobre 2014 – Nota prot. 16949, la Stazione Appaltante ha avanzato richiesta all'Avvocatura dello Stato di rendere un parere sugli elementi riscontrati durante la seduta riservata del 17 settembre. Veniva richiesto, in particolare, di esprimersi se gli elementi riscontrati nel corso della seduta suddetta fossero da considerarsi oggettivi, sufficienti ed univoci ai fini di una eventuale legittima esclusione di COS.MAN e CO.GES. dalla procedura in oggetto per violazione della norma di cui all'articolo 38, comma 1, lettera m-quater del D.lgs. n.163/2006.

12 novembre 2014 – Con nota 114836 (CS 9141/14GER) l'Avvocatura dello Stato si è espressa affermando che *"Tenuto conto dei connotati dei sopraevidenziati elementi e alla luce dell'interpretazione giurisprudenziale (maturata in sede di applicazione dell'art. 10 co. 1bis L. 11.02.1994 n. 109 e dell'art. 34 co. 2 D.L.vo. 163 cit., poi abrogato, i cui criteri sono tuttora validi in presenza della nuova previsione di cui all'art. 38 co. 1 lett. m-quater citata) deve ritenersi –per la parte legale –che il contenuto intrinseco dei sopraindicati elementi, il loro numero, la concordanza costituiscono tutti indizi conducenti alla imputabilità della offerta ad un unico centro di interesse.(...) Alla luce di quanto rappresentato, codesta Amm.ne potrà, in applicazione dell'art. 38 co. 1 lett. m-quater e comma 2 D.L.vo 163/06 attivare il procedimento per valutare l'esclusione delle due offerte delle quali si discute, da attuarsi in contraddittorio con gli offerenti interessati.*

30 dicembre 2014 – Invio nota alla COGES (prot. n. 20926) con la quale l'operatore economico viene convocato dal Seggio di Gara in data del 14.01.2015 per il contraddittorio.

30 dicembre 2014 – Invio nota alla COS.MAN (prot. n. 20939) con la quale l'operatore economico viene convocato dal Seggio di Gara in data del 14.01.2015 per il contraddittorio.

9 gennaio 2015 – Con nota inviata sulla piattaforma telematica la Kairos Restauri S.r.l., aggiudicataria provvisoria della procedura, invita la Stazione Appaltante a completare l'iter per l'affidamento dei lavori a suo favore, sostenendo che la stessa risulterebbe comunque aggiudicataria anche qualora gli operatori COS.MAN e COGES venissero esclusi.

14 gennaio 2015 – Contraddittorio con gli operatori economici

11 febbraio 2015 – Nota SAPES prot. n. 2987 la Stazione Appaltante ha decretato di non procedere all'esclusione dalla procedura delle imprese COGES e COS.MAN.

MEMO ADEGUAMENTO E REVISIONE DELLA ILLUMINAZIONE PERIMETRALE DEGLI SCAVI DI POMPEI

Rup: Arch. Maria Adelaide Ricciardi

Rup: dal 28.02.2015 Rup: Arch. Anna Maria Mauro

23 maggio 2014 – Pubblicazione Bando di Gara su GURI (5^a Serie Speciale) n. 58

5 giugno 2014 – Pubblicazione Bando di Gara su GUUE 2014/S 107-187508

20 giugno 2014 ore 12 - Scadenza presentazione offerta prevista dal Bando GURI (n. 50 offerte ricevute)

9 settembre 2014 - Aggiudicazione provvisoria alla Kairos Restauri S.r.l. con un ribasso percentuale del 37,2 (taglio delle ali)

15 settembre 2014 – Seduta riservata per l'esame della documentazione presentata all'interno della Busta B "Offerta Economica" dagli operatori economici COS.MAN S.r.l. e CO.GES. Srl . Il seggio nel corso della seduta ha rilevato talune circostanze tali da far presumere, tra le predette imprese, la sussistenza di un unico centro decisionale delle offerte presentate, in violazione di quanto previsto ai sensi dell'articolo 38, co. 1, lett. m) quater, del D.Lgs. 163/2006. Nella medesima seduta il seggio ha deciso di richiedere, per il tramite della Stazione Appaltante, un parere all'Avvocatura di Stato.

30 ottobre 2014 – Nota prot 17167 la Stazione Appaltante ha avanzato richiesta all'Avvocatura dello Stato di rendere un parere sugli elementi riscontrati durante la seduta riservata del 17 settembre. Veniva richiesto, in particolare, di esprimersi se gli elementi riscontrati nel corso della seduta suddetta fossero da considerarsi oggettivi, sufficienti ed univoci ai fini di una eventuale legittima esclusione di COS.MAN e CO.GES. dalla procedura in oggetto per violazione della norma di cui all'articolo 38, comma 1, lettera m-quater del D.lgs. n.163/2006.

4 novembre 2014 – Comunicazione aggiudicazione definitiva (D.S. n.91)

12 novembre 2014 – Con nota 114835 (CS 9145/14GER) l'Avvocatura dello Stato si è espressa affermando che *"Tenuto conto dei connotati dei sopraevidenziati elementi e alla luce dell'interpretazione giurisprudenziale (maturata in sede di applicazione dell'art. 10 co. 1bis L. 11.02.1994 n. 109 e dell'art. 34 co. 2 D.L.vo. 163 cit., poi abrogato, i cui criteri sono tuttora validi in presenza della nuova previsione di cui all'art. 38 co. 1 lett. m-quater citata) deve ritenersi –per la parte legale –che il contenuto intrinseco dei sopraindicati elementi, il loro numero, la concordanza costituiscono tutti indizi conducenti alla imputabilità della offerta ad un unico centro di interesse.(...) Alla luce di quanto rappresentato, codesta Amm.ne potrà, in applicazione dell'art. 38 co. 1 lett. m-quater e comma 2 D.L.vo 163/06 attivare il procedimento per valutare l'esclusione delle due offerte delle quali si discute, da attuarsi in contraddittorio con gli offerenti interessati.*

9 gennaio 2015 – Con nota inviata sulla piattaforma telematica la Kairos Restauri S.r.l., aggiudicataria provvisoria della procedura, invita la Stazione Appaltante a completare l'iter per l'affidamento dei lavori a suo favore, sostenendo che la stessa risulterebbe comunque aggiudicataria anche qualora gli operatori COS.MAN e COGES venissero esclusi.

3 marzo 2015 – Invio nota alla COGES (prot. n. 4722) con la quale l'operatore economico viene convocato dal Seggio di Gara in data del 16.03.2015 per il contraddittorio.

6 marzo 2015 – Invio nota alla COS.MAN (prot. n. 4956) con la quale l'operatore economico viene convocato dal Seggio di Gara in data del 16.03.2015 per il contraddittorio.

16 marzo 2015 – Contraddittorio con gli operatori economici

MEMO LAVORI DI RESTAURO AFFIDAMENTO LAVORI DI RESTAURO - INSULA 15 REGIO VII

Rup: Dott. Ernesto De Carolis

9 dicembre 2013 - Pubblicazione Bando di Gara su GURI n. 144

10 dicembre 2013 – Pubblicazione RDO su piattaforma telematica www.garemibac.it

13 dicembre 2013 – Pubblicazione su GUUE (pubblicità aggiuntiva) 2013/S 242-420499

23 gennaio 2014 – Scadenza presentazione offerte (n. 21)

9 giugno 2014 - Aggiudicazione provvisoria a F.A.I.M. S.r.l. con un ribasso del 36,781 (taglio delle ali)

7 agosto 2014 – Aggiudicazione definitiva (D.S. n. 45)

MEMO CASA DELLE PARETI ROSSE IN POMPEI SCAVI – RESTAURO DEGLI APPARATI DECORATIVI

(PROCEDURA NEGOZIATA)

Rup: Dott.ssa Caterina Cicirelli

8 agosto 2014 – Pubblicazione RDO ad invito su piattaforma telematica www.garemibac.it

10 settembre 2014 - Scadenza presentazione offerte (n. 8 offerte ricevute su 13 fornitori invitati su piattaforma e 20 invitati, post sorteggio pubblico, a mezzo Pec SAPES)

30 settembre 2014 - Aggiudicazione provvisoria a IL Restauro Sas con un ribasso del 67,307 (verifica anomalia)

24 ottobre 2014 – Aggiudicazione definitiva (D.S. n. 86)

MEMO CASA DEL CRIPTOPORTICO IN POMPEI SCAVI – RESTAURO DEGLI APPARATI DECORATIVI

(PROCEDURA NEGOZIATA)

Rup: Dott.ssa Caterina Cicirelli

8 agosto 2014 – Pubblicazione RDO ad invito su piattaforma telematica www.garemibac.it

10 settembre 2014 - Scadenza presentazione offerte (n. 9 offerte ricevute su 10 fornitori invitati su piattaforma e 20 invitati, post sorteggio pubblico, a mezzo Pec SAPES)

26 settembre 2014 - Aggiudicazione provvisoria a Di Martino Giuseppe Sas con un ribasso del 68,777 (verifica anomalia)

24 ottobre 2014 – Aggiudicazione definitiva (D.S. n. 85)

RESTAURO DEGLI APPARATI DECORATIVI, PITTORICI E PAVIMENTALI INTERVENTO L (CASA DEI PIGMEI)**Rup: Dott.ssa Giovanna Bonifacio****5 febbraio 2015** – Invio n. 15 lettere di invito tramite piattaforma telematica**5 febbraio 2015** - Configurazione RDO su piattaforma telematica www.garemibac.it**23 febbraio 2015** – Scadenza presentazione offerte (n. 9 offerte presentate)**27 febbraio 2015** - Aggiudicazione provvisoria a Roberto Scalesse con un ribasso percentuale del 44% (verifica anomalia)**1 aprile 2015** – Aggiudicazione definitiva (D.S. n. 89)**8 giugno 2015** – (D.S. n. 139) – Revoca aggiudicazione a Roberto Scalesse per posizione fiscale NON REGOLARE.**8 giugno 2015** - (D.S. n. 40) – Nuova aggiudicazione definitiva in favore di Ikuvium R.C. S.r.l. con un ribasso percentuale del 37,492.**11 giugno 2015** – (Prot. n. 12266) – Notifica a Roberto Scalesse del D.S. n. 139**12 giugno 2015** – (Prot. n. 12287) – Notifica nuovo esito gara agli operatori economici partecipanti alla procedura.

**MEMO POMPEI PER TUTTI - PERCORSI PER L'ACCESSIBILITÀ ED
IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE**

Rup: Dott. Francesco Sirano

(Procedura lavori sopra soglia comunitaria)

20 novembre 2014 – Pubblicazione Bando di Gara su GUUE 2014/S 224-395089

24 novembre 2014 – Pubblicazione Bando di Gara su GURI (5^ Serie Speciale) n. 135

23 dicembre 2014 - Scadenza presentazione offerte (n. 20 offerte ricevute)

22 gennaio 2015 - Aggiudicazione provvisoria alla Edilcostruzioni Group S.r.l. con un ribasso percentuale del 62,51% (verifica anomalia)

10 aprile 2015 – Aggiudicazione definitiva (D.S. n. 95)

MEMO ITALIA PER POMPEI-REG. I,II,III VALORIZ., DECORO,MESSA IN SICUREZZA CANCELLI

Rup: Arch. Marina Cesira D'Innocenzo

(Appalto Integrato)

14 novembre 2014 - Pubblicazione RDO su piattaforma telematica www.garemibac.it

14 novembre 2014 - Pubblicazione Bando di Gara su GURI n. 131

18 novembre 2014 - Pubblicazione Bando di Gara su GUUE 2014/S 222-391648

24 dicembre 2014 – Scadenza presentazione offerte (n. 1 offerta pervenuta)

21 gennaio 2015 - Aggiudicazione provvisoria a Lande Srl con un ribasso percentuale del 24,9 % (offerta economicamente più vantaggiosa)

10 febbraio 2015 – Aggiudicazione definitiva (D.S. n. 35)

MEMO ITALIA PER POMPEI-REG. I,II INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE, COPERTURE

Rup: Arch. Marina Cesira D'Innocenzo

(Appalto Integrato)

20 novembre 2014 - Pubblicazione Bando di Gara su GUUE 2014/S 224-395154

21 novembre 2014 - Pubblicazione RDO su piattaforma telematica www.garemibac.it

24 novembre 2014 - Pubblicazione Bando di Gara su GURI n. 135

21 gennaio 2015 – Scadenza presentazione offerte (n. 5 offerte pervenute)

14 aprile 2015 - Aggiudicazione provvisoria a Lande Srl con un ribasso percentuale del 29,998 % (offerta economicamente più vantaggiosa)

24 aprile 2015 – Aggiudicazione definitiva (D.S. n. 101)

**MEMO ITALIA PER POMPEI-REG. I,II,III VALORIZ., ELIMINAZIONE DEI PRESIDI TEMPORANEI ESISTENTI
(PUNTELLI)**

Rup: Arch. Marina Cesira D'Innocenzo

(Appalto Integrato)

14 novembre 2014 - Pubblicazione RDO su piattaforma telematica www.garemibac.it

14 novembre 2014 - Pubblicazione Bando di Gara all'Albo Pretorio

18 novembre 2014 - Pubblicazione Bando di Gara su GUUE 2014/S 222-391645

24 dicembre 2014 – Scadenza presentazione offerte (n. 3 offerte pervenute)

8 gennaio 2015 – Nota prot. n. 8 la Stazione Appaltante ha comunicato all'operatore economico C.M.E. S.r.l. l'esclusione dalle successive fasi di gara in quanto la cauzione presentata è di importo inferiore rispetto a quanto espressamente richiesto nell'articolo 12 del Disciplinare di gara (1%, anziché al 2,5%)

14 gennaio 2015 – E' stato notificato alla Stazione Appaltante ricorso giurisdizionale (N.R.G. 378_2015) promosso dinanzi al Tar Napoli per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, del provvedimento di esclusione prot. n. 8 dell' 8 gennaio 2015

20 gennaio 2015 – Seduta riservata della Commissione e conferma del provvedimento di esclusione (nota prot. n. 1161) adottato nella seduta del 8.01.2015

27 gennaio 2015 – Con decreto del Presidente del Tar Campania n. 182 del 2015 Reg. Prov. Cau. è stata disposta l'ammissione con riserva dell'operatore economico C.M.E. alla procedura di gara

29 gennaio 2015 – La Commissione di Gara nel prendere atto del decreto del Decreto del Presidente del Tar Campania 182_2015 ha deliberato che fosse chiesto alla medesima C.M.E. S.r.l. di: 1.integrare la cauzione provvisoria presentata nel rispetto di quanto previsto nell'articolo 12 del disciplinare di gara; 2. di produrre tale cauzione provvisoria in conformità all'articolo 16.1, lettera c), del disciplinare di gara; 3. di integrare quanto già presentato, producendo le dichiarazioni di cui al Protocollo di Legalità e al Protocollo Operativo ex articolo 10 del disciplinare di gara, anche da parte del progettista indicato.

11 febbraio 2015 – Con Ordinanza n. 303 Reg. Prov. Cau. il Tar Campania ha confermato l'ammissione con riserva dell'operatore economico C.M.E. fissando l'udienza nel merito per il 15 aprile 2015.

25 marzo 2015 - Aggiudicazione provvisoria a Iota Restauro Srl con un ribasso percentuale del 18,474 % (offerta economicamente più vantaggiosa)

1 aprile 2015 – Aggiudicazione definitiva (D.S. n. 88)

29 aprile 2015 – Con sentenza n. 2431 Reg. Prov. Coll. Il Tribunale Amministrativo Regionale, definitivamente pronunciandosi sul ricorso N.R.G. 378_2015 ha accolto il ricorso e ha annullato il provvedimento prot. n. 8 del 2015.

**MEMO PIANO DELLA CONOSCENZA-SERVIZI DI DIAGNOSI E MONITORAGGIO DELLO STATO DI
CONSERVAZIONE POMPEI**

Dott.ssa Grete Stefani

7 marzo 2014 – Pubblicazione Bando di Gara su GUUE 2014/S 047-079005

10 marzo 2014 – Pubblicazione Bando di Gara su GURI (n.28)

28 aprile 2014 – Scadenza Presentazione offerte

Lotto 1 – (n. 22 offerte pervenute)

Lotto 2 – (n. 21 offerte pervenute)

Lotto 3 – (n. 21 offerte pervenute)

Lotto 4 – (n. 20 offerte pervenute)

Lotto 5 – (n. 22 offerte pervenute)

Lotto 6 – (n. 22 offerte pervenute)

29 settembre 2014 - Aggiudicazione provvisoria

Lotto 1 – Rti costituendo Cooperativa Archeologia – Planarch S.r.l. con un ribasso percentuale del 29,854 (offerta economicamente più vantaggiosa)

Lotto 2 - Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale dell'Università di Salerno: (mandataria) - ZOLLET SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA – ZETA ESSE S.C. (mandante) con un ribasso percentuale del 16,35 (offerta economicamente più vantaggiosa)

Lotto 3 – Alma mater studiorum – Dipartimento di storia culture civiltà – Univ. Bologna (operatore singolo) con un ribasso percentuale del 28 (offerta economicamente più vantaggiosa)

Lotto 4 – R.P.A. S.r.l. con un ribasso percentuale del 23,89 (offerta economicamente più vantaggiosa)

Lotto 5 – Tecnoart (operatore singolo) con un ribasso percentuale del 37,5 (offerta economicamente più vantaggiosa)

Lotto 6 – Apoikia (mandataria), A.T.S. S.r.l. (mandante) e Zenith Ingegneria S.r.l. (mandante) con un ribasso percentuale del 27,3 (offerta economicamente più vantaggiosa)

1 ottobre 2014 – Viene notificata alla Stazione Appaltante l'istanza di autotutela presentata dalla mandataria dell' R.T.I. costituendo So.In.G. Strutture e Ambiente, Brigante Engineering S.r.l., Geomar.it snc, Cristellotti & Maffei S.r.l. e Studio Associato Benedetti e Griletto. Nella stessa viene contestata l'aggiudicazione provvisoria del 29 settembre 2014 (sostenendo l'errata applicazione della matrice) e si chiede che si proceda alla revoca in autotutela e alla modifica dell'aggiudicazione provvisoria di cui alla seduta del 29 settembre 2014.

13 ottobre 2014 – Aggiudicazione provvisoria post rielaborazione della matrice:

Lotto 1 – R.P.A. S.r.l. con un ribasso percentuale del 23,67 (offerta economicamente più vantaggiosa) – (verifica anomalia)

Lotto 2 - Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale dell'Università di Salerno: (mandataria) - ZOLLET SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA – ZETA ESSE S.C. (mandante) con un ribasso percentuale del 16,35 (offerta economicamente più vantaggiosa)

Lotto 3 – Alma mater studiorum – Dipartimento di storia culture civiltà – Univ. Bologna (operatore singolo) con un ribasso percentuale del 28 (offerta economicamente più vantaggiosa) - (verifica anomalia)

Lotto 4 – Rti costituendo Cooperativa Archeologia – Planarch S.r.l. con un ribasso percentuale del 33,869 (offerta economicamente più vantaggiosa) - (verifica anomalia)

Lotto 5 – Tecnoart (operatore singolo) con un ribasso percentuale del 37,5 (offerta economicamente più vantaggiosa) - (verifica anomalia)

Lotto 6 – Apoikia (mandataria), A.T.S. S.r.l. (mandante) e Zenith Ingegneria S.r.l. (mandante) con un ribasso percentuale del 27,3 (offerta economicamente più vantaggiosa) - (verifica anomalia)

3 febbraio 2015 – Aggiudicazione definitiva

Lotto 1 – D.S. n. 26

Lotto 2 – D.S. n. 27

Lotto 3 – D.S. n. 28

Lotto 4 – D.S. n. 29

Lotto 5 – D.S. n. 30

Lotto 6 – D.s. n. 31

31 marzo 2015 – L'operatore economico ES Srl Progetti e Sistemi ha notificato alla Stazione Appaltante ricorso avverso l'aggiudicazione definitiva all'Univ. Salerno del Lotto 2 (R.g. 1883/2015). Nessuna pronuncia sull'istanza cautelare di sospensione. L'udienza di merito è stata fissata per il giorno 10 giugno 2015 dinanzi al Tar Campania – Sede di Napoli.

MEMO INDAGINI GEOGNOSTICHE E STUDI MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO DEI PIANORI

(PROCEDURA NEGOZIATA)

Rup: Dott.ssa Grete Stefani

8 gennaio 2014 – Pubblicazione RDO ad invito su piattaforma telematica www.garemibac.it

28 gennaio 2014 - Scadenza presentazione offerte (n. 9 offerte ricevute su 10 fornitori invitati)

11 febbraio 2014 - Aggiudicazione provvisoria a Geomed S.r.l. con un ribasso del 58,222 (verifica anomalia)

15 maggio 2014 – Aggiudicazione definitiva (D.S. n. 10)

MEMO AFFIDAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO DEL GRANDE PROGETTO POMPEI

Rup: Dott. ssa Anna Maria Sodo

24 dicembre 2013 - Pubblicazione Bando di Gara su GUUE 2013/S 249-436736

13 gennaio 2014 – Pubblicazione Bando di Gara su GURI n. 4

29 gennaio 2014 – Pubblicazione Rettifica (per errore CIG) su GUUE 2014/S 020-031291

3 febbraio 2014 – Pubblicazione Rettifica su GURI n. 13

20 dicembre 2013 – Pubblicazione RDO su piattaforma telematica www.garemibac.it

20 febbraio 2014 – Scadenza presentazione offerte (n. 8)

23 luglio 2014 - Aggiudicazione provvisoria all' RTI costituendo Consorzio Stabile Glossa – ES Progetti e Sistemi S.r.l. con un ribasso del 27,26 (offerta economicamente più vantaggiosa) – Verifica anomalia

13 ottobre 2014 – Aggiudicazione definitiva (D.S. n. 78)

MEMO FORNITURA BENI E SERVIZI PER REALIZZAZIONE DEL DATA CENTER E DISASTER RECOVERY

Rup: Alberto Bruni

15 gennaio 2015 - Pubblicazione RDO su piattaforma telematica www.garemibac.it e invio Bando di Gara alla GUUE

20 gennaio 2015 - Pubblicazione Bando di Gara su GUUE 2015/S 013-018718

26 gennaio 2015 - Pubblicazione Bando di Gara su GURI n. 11

10 marzo 2015 – Scadenza presentazione offerte (n. 4 offerte pervenute)

24 marzo 2015 - Aggiudicazione provvisoria a Engineering Ingegneria Informatica con un ribasso del 21,509

1 aprile 2015 – Aggiudicazione definitiva (D.S. n. 86)

MEMO MONITORAGGIO AMBIENTALE-INTERVENTI DI CENSIMENTO, MAPPATURA, BONIFICA M.C.A.

Rup: Arch. Michele Granatiero

11 novembre 2014 – Invio Bando di Gara alla GUUE

11 novembre 2014 – Pubblicazione RDO su piattaforma telematica www.garemibac.it

15 novembre 2014 – Pubblicazione Bando su GUUE 2014/S 221-390974

24 novembre 2014 – Pubblicazione Bando di Gara su GURI n. 135

11 dicembre 2014 – Scadenza presentazione offerte (n. 13 offerte pervenute)

3 febbraio 2015 – Con nota prot. n. 2232 la Stazione Appaltante ha comunicato al costituendo RTI Htr Bonifiche (mandataria) e Hsi Consulting Srl (mandante) l'esclusione dalle successive fasi di gara per il mancato possesso dei requisiti richiesti dal Bando.

16 febbraio 2015 – Con nota prot. n. 3480 la Stazione Appaltante ha ricevuto informativa in ordine all'intento da parte del suddetto RTI costituendo di proporre ricorso giurisdizionale ex art. 243 bis del DLgs. 163_2006. L'operatore economico ha chiesto la revoca e/o annullamento e/o riforma del provvedimento di esclusione, la contestuale riammissione alla procedura di gara e ha diffidato l'Amministrazione dal proseguire le operazioni di gara e aggiudicare e/o stipulare il contratto d'appalto.

25 febbraio 2015 – Con nota prot. n. 4331 la Stazione Appaltante in riscontro alla comunicazione prot. n. 3480 ha confermato il provvedimento di esclusione.

26 febbraio 2015 - E' stato notificato alla Stazione Appaltante ricorso giurisdizionale (N.R.G. 1000_2015) promosso dinanzi al Tar Napoli (controinteressata Romana Ambiente Srl) per l'annullamento, previa concessione delle misure cautelari, del provvedimento di esclusione prot. n. 2232 del 3 febbraio 2015.

12 marzo 2015 - Con Ordinanza n. 535/2015 Reg. Prov. Cau. Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (Sez. IV) ha accolto l'istanza cautelare, mediante l'ammissione con riserva del costituendo RTI Htr Bonifiche (mandataria) e Hsi Consulting Srl (mandante) alla gara, e ha fissato al 29 aprile 2015 la trattazione di merito del ricorso.

24 marzo 2015 - Aggiudicazione provvisoria a Romana Ambiente Srl con un ribasso del 53,5% – Verifica anomalia

19 maggio 2015 – Con Sentenza 2783/2015 il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (Sezione Quarta), definitivamente pronunciando sul ricorso, lo ha dichiarato improcedibile e ha condannato la stazione appaltante al pagamento delle spese processuali sostenute dal ricorrente pari ad Euro 2000 oltre la refusione del contributo unificato come per legge.

REALIZZAZIONE DI UNA INFRASTRUTTURA DI RETE SICURA PER LA COPERTURA WI-FI

Rup: Alberto Bruni

10 aprile 2015 – Invio Bando di Gara alla GUUE

10 aprile 2015 - Configurazione RDO su piattaforma telematica www.garemibac.it

16 aprile 2015 - Pubblicazione Bando di Gara su GUUE 2015/S 074-130737

20 aprile 2015 - Pubblicazione Bando di Gara su GURI n. 46

21 maggio 2015 – Scadenza presentazione offerte (n. 3 offerte presentate)

10 giugno 2015 - Aggiudicazione provvisoria a Telecom S.p.A. con un ribasso percentuale del 11,647% (no calcolo della soglia di anomalia perché sono pervenute meno di 5 offerte)

16 giugno 2015 – D.S. n. 150 - Aggiudicazione definitiva

MEMO TRASPORTO E CONSEGNA DA CHIODO A CHIODO DI OPERE D'ARTE PER LA MOSTRA POMPEI E L'EUROPA 1748-1943

Rup: Dott.ssa Adele Lagi

16 dicembre 2014 - Pubblicazione RDO su piattaforma telematica www.garemibac.it e invio Bando di Gara alla GUUE

20 dicembre 2014 - Pubblicazione Bando di Gara su GUUE 2014/S 246-434313

24 dicembre 2014 - Pubblicazione Bando di Gara su GURI n. 147

9 febbraio 2015 - Scadenza presentazione offerte (n. 3 offerte pervenute)

16 marzo 2015 - Aggiudicazione provvisoria a Montenovi Srl con un ribasso del 3,05%

1 aprile 2015 – Aggiudicazione definitiva (D.S. n. 82)

MEMO SERVIZIO DI ASSICURAZIONE "ALL RISK, DA CHIODO A CHIODO, PER LA MOSTRA POMPEI E L'EUROPA 1748-1943"

RUP: Dott.ssa Adele Lagi

23 dicembre 2014 – Pubblicazione Avviso di Preinformazione (RDI) su www.garemibac.it

30 dicembre 2014 – Pubblicazione Avviso di Preinformazione in GUUE 2014/S 250-444952

15 gennaio 2015 – Scadenza Presentazione domande di iscrizione RDI (n. 3 richieste di iscrizione)

22 gennaio 2015 - Approvazione elenco operatori economici (Verbale n. 1)

23 marzo 2015 – Invio lettere di invito (n. 3) – Procedura negoziata

23 marzo 2015 – Configurazione RDO su piattaforma telematica (Rfq 53)

2 aprile 2015 – Scadenza Presentazione offerte (RDO) - GARA DESERTA

16 aprile 2015 - Invio lettere di invito tramite pec SSPES (n. 2) – Procedura negoziata

23 marzo 2015 – Configurazione RDO su piattaforma telematica (Rfq 56)

27 aprile 2015 – Scadenza Presentazione offerte (RDO) - GARA DESERTA

27 aprile 2015 - Invio lettere di invito (n. 3) – Procedura negoziata

27 aprile 2015 – Configurazione RDO su piattaforma telematica (Rfq 58)

4 maggio 2015 – Scadenza presentazione offerte – (n. 2 offerte pervenute)

4 maggio 2015 - Aggiudicazione provvisoria a Nationale Suisse con un ribasso percentuale del 10%

5 maggio 2015 – Aggiudicazione definitiva (D.S. n. 113)

**MEMO IDEAZIONE, REALIZZAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DEL PIANO DI COMUNICAZIONE PER L'AREA
ARCHEOLOGICA DI POMPEI**

Rup: Dott.ssa Adele Lagi

11 novembre 2014 - Pubblicazione RDO su piattaforma telematica www.garemibac.it e invio Bando di Gara alla GUUE

15 novembre 2014 - Pubblicazione Bando di Gara su GUUE 2014/S 221-390923

24 novembre 2014 - Pubblicazione Bando di Gara su GURI n. 135

19 gennaio 2015 - Scadenza presentazione offerte (n. 13 offerte pervenute)

28 aprile 2015 - Aggiudicazione provvisoria a Inarea Strategic Design Srl con un ribasso del 15% (offerta economicamente più vantaggiosa)

29 aprile 2015 - Aggiudicazione definitiva (D.S. n. 110)

**MEMO MIGLIORAMENTO DELLE MODALITÀ VISITA POTENZIAMENTO OFFERTA CULTURALE DI POMPEI
(FRUIZIONE)**

Rup: Dott.ssa Adele Lagi

28 novembre 2014 - Pubblicazione RDO su piattaforma telematica www.garemibac.it e invio Bando di Gara alla GUUE

3 dicembre 2014 - Pubblicazione Bando di Gara su GUUE 2014/S 233-410766

15 dicembre 2014 - Pubblicazione Bando di Gara su GURI n. 143

3 febbraio 2015 – Scadenza presentazione offerte (n. 4 offerte pervenute)

12 marzo 2015 - Aggiudicazione provvisoria a CONSORZIO ARTE'M NET con un ribasso percentuale del 18,333 % (offerta economicamente più vantaggiosa)

1 aprile 2015 – Aggiudicazione definitiva (D.S. n. 83)

15 maggio 2015 – Il terzo classificato (Cinecittà Allestimenti e Tematizzazioni) ha notificato alla Stazione Appaltante il ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale Campania (Napoli) avverso l'aggiudicazione definitiva chiedendone l'annullamento previa concessione di misure cautelari.

24 giugno 2015 – Udienza cautelare dinanzi al Tar Campania (Sede di Napoli)

MEMO REALIZZAZIONE SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA ANTICA CITTÀ DI POMPEI

Rup: Alberto Bruni

21 maggio 2014 – Pubblicazione Bando di Gara su GURI (5^a Serie Speciale) n. 57

27 maggio 2014 – Pubblicazione Bando di Gara su GUUE 2014/S 101-175911

13 giugno 2014 – Proroga termini scadenza presentazione offerte GURI n. 66

20 giugno 2014 - Proroga termini scadenza presentazione offerte GUUE 2014/S 117-205809

3 luglio 2014 – Scadenza presentazione offerte (n. 27 offerte ricevute)

6 agosto 2014 – Aggiudicazione provvisoria alla Metoda S.p.A. con un ribasso percentuale del 35,273 (taglio delle ali)

22 settembre 2014 – Comunicazione aggiudicazione definitiva (D.S. n.67)

**TERZA RELAZIONE SEMESTRALE
AL PARLAMENTO**

(I / 2015)

ALLEGATO 15

Riepilogo tempistica e tipologia delle gare GPP

Riepilogo tempistica e tipologia delle gare GPP

2012

INTERVENTO	Agg. Provv.	Agg. Def.	TOT.	Tipologia di gara	Criterio di aggiudicazione
GPP 01 "Lavori mesa in sicurezza Assetto Idrogeologico"	178 gg	251 gg	429	Procedura aperta Esclusione automatica offerte anomale	Prezzo più basso
GPP 10 "Restauro architettonico e strutturale della casa di Sirico" ⁽¹⁾	308 gg	17 gg	325	Non utilizzo piattaforma Garemibac Procedura ristretta (pre-qualifica)	Prezzo più basso
GPP 11 "Restauro e consolidamento della casa del Marinaio" ⁽¹⁾	420 gg	00 gg	420	Non utilizzo piattaforma Garemibac Procedura ristretta (pre-qualifica)	Prezzo più basso
GPP 12 "Restauro architettonico e strutturale della casa dei Dioscuri" ⁽¹⁾	248 gg	34 gg	282	Non utilizzo piattaforma Garemibac Procedura ristretta (pre-qualifica)	Prezzo più basso
GPP 13 "Restauro architettonico e messa in sicurezza della casa delle Pareti Rosse"	232 gg	169 gg	401	Non utilizzo piattaforma Garemibac Procedura ristretta (pre-qualifica)	Prezzo più basso
GPP 14 "Restauro architettonico e strutturale della casa del Criptoportico"	248 gg	34 gg	282	Non utilizzo piattaforma Garemibac Procedura ristretta (pre-qualifica)	Prezzo più basso
Media	272	84	356	Tot. Procedura aperta = 1 Tot. Procedura ristretta (pre-qualifica) = 5	Tot. Prezzo più basso = 6

⁽¹⁾ I dati relativi a tali interventi sono stati desunti da documentazione cartacea fornita dalla SSPES, trattandosi di procedure NON assistite da piattaforma telematica.

2013

INTERVENTO	Agg. Provv.	Agg. Def.	TOT.	Tipologia di gara	Criterio di aggiudicazione
GPP 17 "Restauro degli apparati decorativi pittorici e pavimentali della casa di D. Octavius Quartio detta di Loreio Tiburtino"	71 gg	127 gg	198	Procedura aperta Esclusione automatica offerte anomale	Prezzo più basso
GPP 30 "Restauro apparati decorativi della Casa della Venere in Conchiglia"	85 gg	158 gg	253	Procedura aperta Esclusione automatica offerte anomale Contenzioso. Nuova Agg. Provv. il 09/04/2015 Nuova Agg. Def. il 10/04/2015.	Prezzo più basso
GPP 26 "Interventi di consolidamento e messa in sicurezza Casa della Fontana Piccola"	85 gg	105 gg	190	Procedura aperta Esclusione automatica offerte anomale	Prezzo più basso
GPP 6 "Lavori di messa in sicurezza Regio VI"	91 gg	82 gg	173	Procedura aperta Verifica anomalia	Prezzo più basso
GPP 8 "Lavori di messa in sicurezza Regio VIII"	90 gg	106 gg	196	Procedura aperta Verifica anomalia	Prezzo più basso
GPP 7 Lavori di messa in sicurezza Regio VII	84 gg	104 gg	188	Procedura aperta Verifica anomalia	Prezzo più basso
GPP 31 "Lavori per la messa in sicurezza degli apparati decorativi della Casa di Paquio Proculo"	100 gg	104 gg	204	Procedura aperta Esclusione automatica offerte anomale	Prezzo più basso
GPP C "Lavori di restauro dell'Insula 15 della Regio VII"	137 gg	59 gg	196	Procedura aperta Esclusione automatica offerte anomale	Prezzo più basso
Linea 2. "Indagini geognostiche e studi per la mitigazione del rischio idrogeologico dei pianori non scavati e dei fronti di scavo delle <i>Regiones</i> I, IV- V e del banco roccioso del fronte sud della Regio VIII"	14 gg	93 gg	107	Procedura negoziata (art. 204 Codice Contratti) Verifica anomalia	Prezzo più basso
SI-GPP "Sistema cartografico"	153 gg	82 gg	235	Procedura aperta Verifica anomalia	Offerta economicamente più vantaggiosa
Media	91	103	194	Tot. Procedura aperta = 9 Tot. Procedura negoziata (art. 204 Codice Contratti) = 1	Tot. Prezzo più basso = 9 Tot. Offerta economicamente più vantaggiosa = 1

2014
(gennaio – maggio)

INTERVENTO	Agg. Provv.	Agg. Def.	TOT.	Tipologia di gara	Criterio di aggiudicazione
Linea 1 Piano della Conoscenza	168 gg	113 gg	281	Procedura aperta Verifica anomalia	Offerta economicamente più vantaggiosa
GPP A1 “Adeguamento e revisione della recinzione perimetrale degli scavi di Pompei”	78 gg	41 gg	119	Procedura aperta Esclusione automatica offerte anomale Parere Avvocatura dello Stato. Contraddittorio ditte.	Prezzo più basso
Realizzazione sistema di videosorveglianza antica città di Pompei ⁽²⁾	34 gg	47 gg	81	Procedura aperta Esclusione automatica offerte anomale	Prezzo più basso
GPP A2 “Adeguamento dell’illuminazione perimetrale degli scavi di Pompei”	81 gg	56 gg	137	Procedura aperta Esclusione automatica offerte anomale Parere Avvocatura dello Stato. Contraddittorio ditte.	Prezzo più basso
Media	90	64	154	Tot. Procedura aperta = 4	Tot. Prezzo più basso = 3 Tot. Offerta economicamente più vantaggiosa = 1

⁽²⁾ Intervento finanziato a valere su fondi PON Sicurezza.

2014

(luglio – dicembre)

Dal mese di giugno ha cominciato a operare appieno la **Struttura di supporto al DGP**

INTERVENTO (bandito da luglio)	Agg. Prov. v.	Agg. Def.	TOT.	Tipologia di gara	Criterio di aggiudicazione
GPP F “Restauro degli apparati decorativi della casa delle Pareti Rosse”	20 gg	24 gg	44	Procedura negoziata (art. 204 Codice Contratti) Verifica anomalia	Prezzo più basso
GPP H “Restauro degli apparati decorativi della Casa del Criptoportico”	16 gg	28 gg	44	Procedura negoziata (art. 204 Codice Contratti) Verifica anomalia	Prezzo più basso
GPP 4/5/9 “Lavori per la messa in sicurezza delle Regiones IV-V-IX”	46 gg	64 gg	110	Procedura aperta Verifica anomalia	Prezzo più basso
GPP Italia per Pompei “Interventi per il decoro, messa in sicurezza, cancelli”	28 gg	20 gg	48	Procedura aperta Appalto integrato	Offerta economicamente più vantaggiosa
GPP Italia per Pompei “Interventi di valorizzazione, eliminazione dei presidi temporanei esistenti puntelli”	91 gg	07 gg	98	Procedura aperta Appalto integrato	Offerta economicamente più vantaggiosa
PMA “Monitoraggio ambientale, interventi di censimento, mappatura e bonifica”	103 gg	08 gg	111	Procedura aperta Verifica anomalia, <u>Contenzioso</u>	Prezzo più basso
Comunicazione “Ideazione, realizzazione e gestione del piano di comunicazione per l’area archeologica di Pompei”	99 gg	01 gg	100	Procedura aperta	Offerta economicamente più vantaggiosa
GPP N “Percorsi per l’accessibilità ed il superamento delle barriere architettoniche”	30 gg	78 gg	108	Procedura aperta Verifica anomalia	Prezzo più basso
GPP Italia per Pompei “Interventi di riqualificazione, manutenzione e coperture”	83 gg	10 gg	93	Procedura aperta Appalto integrato	Offerta economicamente più vantaggiosa
Fruizione “Miglioramento delle modalità di visita e potenziamento dell’offerta culturale di Pompei. Fruizione”	37 gg	20 gg	57	Procedura aperta <u>Contenzioso</u>	Offerta economicamente più vantaggiosa

GPP 18 "Restauro degli apparati decorativi, pittorici e pavimentali della Fullonica di Stefanu"	20 gg	7 gg	27	Procedura negoziata (Pre-informazione L. 106/2014) Esclusione automatica offerte anomale	Prezzo più basso
GPP 32 "Restauro degli apparati decorativi, pittorici e pavimentali della Casa dell'Ancora"	20 gg	07 gg	27	Procedura negoziata (Pre-informazione L. 106/2014) Esclusione automatica offerte anomale	Prezzo più basso
GPP G "Restauro degli apparati decorativi, pittorici e pavimentali della Casa del Marinaio"	25 gg	01 gg	26	Procedura negoziata (Pre-informazione L. 106/2014) Esclusione automatica offerte anomale	Prezzo più basso
GPP 23+24 "Lavori restauro e consolidamento dal Vicolo di Championnet alle Terme del Sarno (escluse)"	20 gg	2 gg	22	Procedura aperta	Prezzo più basso
Mostra "Servizio di trasporto e consegna da chiodo a chiodo di opere d'arte per la mostra Pompei e l'Europa 1748-1943"	35 gg	16 gg	51	Procedura aperta	Prezzo più basso
Media	45	20	65	Tot. Procedura aperta = 10 Tot. Procedura negoziata (art. 204 Codice Contratti) = 2 Tot. Procedura negoziata (Pre-informazione L. 106/2014) = 3	Tot. Prezzo più basso = 10 Tot. Offerta economicamente più vantaggiosa = 5

2015

INTERVENTO	Agg. Provv.	Agg. Def.	TOT.	Tipologia di gara	Criterio di aggiudicazione
CB4 Data Center e Disaster Recovery	14 gg	08 gg	22	Procedura aperta	Prezzo più basso
GPP L "Restauro apparati decorativi casa dei Pigmei"	04 gg	33 gg	37	Procedura negoziata (Pre-informazione L. 106/2014) Verifica anomalia	Prezzo più basso
GPP 33 "Restauro apparati decorativi casa dell' Efebo"	07 gg	02 gg	9	Procedura negoziata (Pre-informazione L. 106/2014) Esclusione automatica offerte anomale	Prezzo più basso
GPP E "Restauro apparati decorativi casa dei Dioscuri"	14 gg	02 gg	16	Procedura negoziata (Pre-informazione L. 106/2014) Esclusione automatica offerte anomale	Prezzo più basso
GPP 34 "Restauro e realizzazione calchi"	05 gg	56 gg	61	Procedura negoziata (Pre-informazione L. 106/2014) Verifica anomalia	Prezzo più basso
GPP 25 "Restauro apparati decorativi Giulia Felice"	21 gg	00 gg	21	Procedura negoziata (Pre-informazione L. 106/2014) Esclusione automatica offerte anomale	Prezzo più basso
Restauro Legni rinvenuti a Moregine	11 gg	04 gg	15	Procedura negoziata (Pre-informazione L. 106/2014) Esclusione automatica offerte anomale	Prezzo più basso
Linea 3 Digitalizzazione archivi	34 gg	00 gg	34	Procedura aperta Verifica anomalia	Prezzo più basso
WI-FI	20 gg	06 gg	26	Procedura aperta	Prezzo più basso

Mostra "Servizio di assicurazione per la mostra Pompei e l'Europa 1748-1943" ⁽³⁾	0 gg	01 gg	1	Procedura negoziata (Pre-informazione L. 106/2014)	Prezzo più basso
Media	13	11	24	Tot. Procedura aperta = 3 Tot. Procedura negoziata (Pre-informazione L. 106/2014) = 7	Tot. Prezzo più basso = 10
PROCEDURE IN CORSO					
GPP 2+3+4 "Messa in Sicurezza delle Regiones I, II, III"				Procedura aperta Appalto integrato	Offerta economicamente più vantaggiosa
GPP 36 "Lavori di revisione, sostituzione e completamento delle coperture nonché messa in sicurezza degli apparati decorativi della Casa dei Vettii"				Procedura negoziata (Pre-informazione L. 106/2014)	Prezzo più basso
GPP 37 "Lavori di adeguamento case demaniali a servizio dell'area archeologica di Pompei: edificio di Porta Stabia e sistemazione aree esterne"				Procedura aperta	Prezzo più basso
				Tot. Procedura aperta = 2 Tot. Procedura negoziata (Pre-informazione L. 106/2014) = 1	Tot. Prezzo più basso = 2 Tot. Offerta economicamente più vantaggiosa = 1

⁽²⁾ La gara per tale intervento è andata deserta due volte.

**TERZA RELAZIONE SEMESTRALE
AL PARLAMENTO**

(I / 2015)

ALLEGATO 16

Situazione contenziosi su gare GPP

Situazione contenziosi su gare GPP

INTERVENTO	ATTO IMPUGNATO	SENTENZE	NOTE
Restauro apparati decorativi della Casa della Venere in Conchiglia. <i>Pubblicazione bando 3 luglio 2013</i>	Decreto di aggiudicazione definitiva.	TAR Campania (5961/2014) favorevole al ricorrente. CdS (1745/2015) <u>favorevole all'Amministrazione.</u>	Cantiere avviato al termine del lungo percorso giurisdizionale.
Servizi di diagnosi e monitoraggio dello stato di conservazione di Pompei – Lotto 2 della Linea 1 - Piano della conoscenza <i>Pubblicazione bando 7 marzo 2014</i>	Decreto di aggiudicazione definitiva.	TAR Campania: causa discussa nel merito il 10.06.2015. In attesa notifica sentenza. Esito non noto.	Cantiere avviato, in assenza di pronuncia sull'istanza cautelare di sospensione.
Appalto misto di lavori e di servizi per i Lavori di messa in sicurezza Regio VIII. <i>Pubblicazione bando 15 luglio 2014</i>	Atto di esclusione del ricorrente dalla gara e Decreto di aggiudicazione definitiva.	L'udienza di merito è stata cancellata dal ruolo nel novembre 2014.	Cantiere avviato, avendo il TAR <u>respinto la domanda cautelare sospensiva.</u>
	Bando di gara, Disciplinare di gara e verbali di gara.	L'udienza di merito innanzi al TAR è fissata per il 15.07.2015.	Cantiere avviato, avendo sia il TAR, sia il CdS, <u>respinto la domanda cautelare sospensiva.</u>
Lavori messa in sicurezza Regio VII. <i>Pubblicazione bando 19 luglio 2014</i>	Atto di esclusione del ricorrente dalla gara.	TAR Campania (5950/2014) favorevole al ricorrente CdS (2203/2015) <u>favorevole al ricorrente.</u>	Cantiere in corso. E' in atto un ulteriore ricorso avverso la sentenza 5950/2014 del TAR Campania a cura dell'operatore economico risultato soccombente.
Italia per Pompei – Rimozione dei presidi temporanei "PUNTELLI" <i>Pubblicazione bando 14 novembre 2014</i>	Atto di esclusione del ricorrente dalla gara.	TAR Campania (182/2015) ammissione provvisoria del ricorrente. TAR Campania (2431/2015) ammissione definitiva del ricorrente.	Cantiere in corso. La sentenza del TAR <u>NON ha influito sull'esito della procedura, per come definita dall'Amministrazione.</u>
Monitoraggio Ambientale - Interventi di censimento, mappatura, bonifica M.C.A.. <i>Pubblicazione bando 15 novembre 2014</i>	Atto di esclusione del ricorrente dalla gara.	TAR Campania (535/2015) ammissione provvisoria del ricorrente. TAR Campania (2783/2015) <u>favorevole all'Amministrazione.</u>	Cantiere avviato.
Miglioramento delle modalità di visita e per il potenziamento dell'offerta culturale del Sito Archeologico di Pompei. <i>Pubblicazione bando 3 dicembre 2014</i>	Decreto di aggiudicazione definitiva.	TAR Campania: udienza per concessione misure cautelari programmata per il 24.06.2015 e procrastinata al giorno 08.07.2015.	L'affidamento dell'esecuzione del servizio non ha avuto luogo, in attesa pronuncia TAR.

Con riferimento all'intervento 5+9 "Lavori per la messa in sicurezza delle Regioni IV-V-LX", attualmente con cantiere in corso, un operatore economico ha inviato una nota di pre-ricorso avverso il decreto di aggiudicazione definitiva, alla quale la SSPES ha risposto confermando il decreto di aggiudicazione definitiva. Ad oggi non risulta azionato il ricorso.

TERZA RELAZIONE SEMESTRALE AL PARLAMENTO

(I / 2015)

ALLEGATO 17

Protocollo d'intesa tra DGP, SSPES e Provveditorato Interregionale per le
Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PER LA CAMPANIA, IL MOLISE, LA PUGLIA E LA BASILICATA
Sede Centrale di Napoli
Via Marchese Campodisola, 21 - 80133 NAPOLI
tel. 081/5692200 fax 081/5519234



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Investiamo nel vostro futuro



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



Rep. _____

del _____

PROTOCOLLO D'INTESA

OGGETTO: Convenzione per la fornitura da parte del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata di professionalità tecniche per la fase esecutiva e collaudo degli interventi rientranti nel Grande Progetto Pompei di cui alla decisione n. C (2012) 2154 della Commissione Europea che ha definitivamente approvato e finanziato il suddetto progetto nell'ambito del Programma Operativo Interregionale "Grandi attrattori Culturali, naturali e turismo" (POIN attrattori), ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241 del 1990.

TRA

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata (C.F. 95054920632) con sede in Via Marchese Campodisola, 21 – 80133 NAPOLI in persona del Provveditore pro – tempore dott. ing. Vittorio Rapisarda Federico per la carica ivi domiciliato (di seguito denominato Provveditorato)

E

Il Direttore Generale del Grande Progetto Pompei - Gen. D. CC Giovanni Nistri con sede in Pompei (Na), Via Pompei Scavi snc c/o Casina Pacifico per la carica ivi domiciliato (di seguito denominato Ente)

NONCHE'

La Soprintendenza Speciale per Pompei Ercolano e Stabia, con sede in Pompei (NA), Via Villa dei Misteri, 2 in persona del Soprintendente per la carica ivi domiciliato, Prof. Massimo Osanna (di seguito denominata Soprintendenza)

PREMESSO

- che a seguito di contatti intercorsi fra l'Ente, la Soprintendenza ed il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata aventi ad oggetto l'attuazione della fase esecutiva e collaudo degli interventi rientranti nel Grande Progetto Pompei di cui in premessa, è stata manifestata l'esigenza, da parte sia dell'Ente che della Soprintendenza, di avvalersi di alcune funzioni e professionalità tecniche, connesse ai lavori rientranti nel citato Grande Progetto Pompei, i cui cantieri sono di imminente apertura;
- che l'Ente richiedente citato e la Soprintendenza, stante la complessità delle opere e la necessità di rispettare i tempi della programmazione dell'intervento, e rilevata la carenza di specifiche figure professionali disponibili in ambito interno, ritengono necessario il ricorso ad un organismo pubblico dotato di specifica e consolidata esperienza e professionalità in materia di lavori pubblici, individuato nel Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata;
- che la presente Convenzione viene firmata digitalmente dalle parti ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge n. 241 del 1990 e che, pertanto, la data di firma dell'atto coinciderà con la data di apposizione della terza firma digitale;

**TUTTO CIO' PREMESSO
LE PARTI STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE****ART. 1****Premesse**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2**Oggetto dei lavori e descrizione delle Funzioni**

1. La presente convenzione, alle condizioni in essa contenute, è finalizzata a regolare i rapporti tra l'Ente indicato, la Soprintendenza ed il Provveditorato, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241 del 1990, ed è da intendersi come Convenzione Quadro, regolante i rapporti fra Provveditorato da una parte e l'Ente e la Soprintendenza dall'altra, connessi con la fornitura e messa a disposizione, da parte del Provveditorato, di professionalità tecniche a favore dell'Ente utilizzatore e della Soprintendenza, necessarie all'apertura di cantieri, esecuzione e collaudo delle opere rientranti nel Grande Progetto Pompei. La

- richiesta del citato personale tecnico, con riferimento a ciascun specifico intervento, avverrà di volta in volta, mediante apposita comunicazione scritta da parte dell'Ente o della Soprintendenza, in cui saranno precisate le professionalità necessarie, le esigenze, le funzioni e le attività richieste al professionista, fra quelle indicate all' art. 4.
2. I nominativi verranno individuati ad insindacabile giudizio del Provveditorato tra il personale in servizio in possesso dei titoli ed abilitazioni necessarie allo svolgimento dell'incarico alla base della richiesta dell'Ente utilizzatore o della Soprintendenza.

Art. 3

Oggetto e Durata della Convenzione

1. Il Provveditorato si impegna a mettere a disposizione a favore dell'Ente e della Soprintendenza indicati in intestazione, il personale tecnico della propria struttura operativa, al fine di consentire il reperimento di figure professionali necessarie a strutturare gli Uffici di direzione lavori per la fase esecutiva nonché per il collaudo finale degli interventi rientranti nel Grande Progetto Pompei e consentire la piena realizzazione delle opere.
2. A titolo indicativo e non esaustivo il Provveditorato si impegna, compatibilmente con le proprie necessità ed attività istituzionali, a fornire a seguito di richiesta le seguenti figure professionali: *direttori dei lavori, direttori operativi impianti, direttori operativi strutture, ispettori di cantiere, ingegneri strutturisti, direttori operativi contabili, coordinatori sicurezza in fase di esecuzione.*
3. La durata della presente convenzione è pari al tempo necessario allo svolgimento delle attività necessarie per la realizzazione delle opere fino al collaudo definitivo.

Art. 4

Funzioni svolte dal Provveditorato

1. Le funzioni sono dettagliatamente di seguito indicate:
 - a) Supporto al Responsabile Unico del Procedimento;
 - b) Consulenza e supporto finalizzato all'istituzione dell'ufficio di direzione lavori per il coordinamento, direzione, controllo tecnico-contabile dell'intervento e affidamento incarichi ex D. Lgs. 81/08 e ss. mm. ed ii. nonché per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
 - c) Forniture di personale tecnico necessario per legge all'esecuzione e realizzazione delle opere ed all'apertura dei cantieri;
 - d) Fornitura di collaudatori statici e impiantistici, di membri tecnici per le commissioni di collaudo tecnico - amministrativo, anche in corso d'opera con onere a carico dell'Ente e da inserire nelle previsioni di spesa del quadro

economico dell'intervento.

ART. 5

Oneri

1. Gli oneri derivanti dall'utilizzo di personale tecnico del Provveditorato da parte dell'Ente indicato o della Soprintendenza saranno interamente a carico della Soprintendenza e/o dell'Ente utilizzatore delle professionalità di cui all'art. 3 della presente convenzione e consisteranno nel rimborso dei soli costi sostenuti e degli incentivi, di cui all' art. 93, c.7, 7bis, 7ter e 7quater, con imputazione delle relative spese al finanziamento disponibile per la realizzazione dell'opera.
2. Inoltre, per eventuali affidamenti esterni di indagini, studi, sondaggi, nonché affidamenti a professionisti esterni di prestazioni professionali, essi saranno previsti nell'apposito quadro finanziario del progetto e supportati dai relativi documenti giustificativi di spesa.
3. Nel caso di mancata copertura dei citati oneri e rimborsi dei costi nei quadri economici dell'intervento, gli stessi troveranno copertura con i fondi ordinari della Soprintendenza quale beneficiario degli interventi rientranti nel Grande Progetto Pompei.

ART. 6

Attività

1. Il Provveditorato fornirà le professionalità di cui all'art. 3 della presente convenzione ed il citato personale svolgerà l'incarico connesso con l'espletamento delle attività di volta in volta affidate, formanti oggetto della presente Convenzione, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative del D.lgs. n. 163 del 2006, del d.P.R. n. 207 del 2010 e delle norme Comunitarie.

ART. 7

Disposizioni di riferimento

1. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nella presente Convenzione le parti convengono di far riferimento in generale alla normativa in materia di lavori pubblici al D.lgs. n. 163 del 2006 e del d.P.R. n. 207 del 2010, alle norme dell'ordinamento amministrativo ed in quanto applicabili a quelle di diritto comune.

ART. 8

Controversie

1. Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente convenzione, le parti si obbligano ad esperire un tentativo di conciliazione in via amministrativa. Ove il tentativo di conciliazione non riuscisse, le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, ai sensi degli art. 11 e 15 della legge n°241/90.

ART. 9

Spese di bollo e registrazione

1. Il presente atto sarà registrato fiscalmente solo in caso d'uso ex art. 5 – comma 2 – del D.P.R. n. 131/86 e ss. mm. ed ii..
2. Tutte le eventuali spese di bollo e di registrazione del presente Atto sono a carico dell' Ente e le stesse rientrano fra gli oneri di cui al precedente art. 5.
3. La presente convenzione viene firmata in modalità digitale ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241 del 1990.

**IL DIRETTORE GENERALE DEL
GRANDE PROGETTO POMPEI**
(Gen. D. Giovanni Nistri)
f.to digitalmente

IL PROVVEDITORE
(dott. ing. Vittorio Rapisarda Federico)
f.to digitalmente

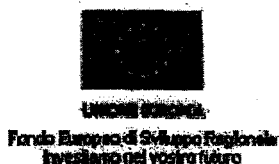
IL SOPRINTENDENTE
(Prof. Massimo Osanna)
f.to digitalmente

**TERZA RELAZIONE SEMESTRALE
AL PARLAMENTO**

(I / 2015)

ALLEGATO 18

Direttiva SSPES per aumento delle ore lavorative di cantiere



domato max



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

K 16105/15

Allegato 18
alla Terza relazione semestrale (1 / 2015)

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Soprintendenza Speciale per Pompei, Ercolano e Stabia

MBAC-SSBA-PES
PROTO_ARCH
0009941 15/05/2015
Cl. 01.01.04/1

e.p.c.

Ai Rup del GPP

Ai D.L. del GPP

Al Direttore degli Scavi di Pompei

Al Direttore Generale del GPP
Gen. D. CC. Giovanni Nistri
LORO SEDI

OGGETTO: Scavi di Pompei - orari di apertura dei cantieri del Grande Progetto Pompei.

Nel fare riferimento all'allegata nota nr. 728 del 12 maggio u.s. della Direzione Generale di Progetto del GPP, e ritenendo pienamente condivisibile l'esigenza nella stessa rappresentata, si dispone, con effetto immediato, l'apertura del sito archeologico di Pompei, per le esigenze di funzionamento dei vari cantieri GPP, dalle ore 07,00 fino alle ore 18,30, dal lunedì al sabato compreso.

Per i giorni festivi e per lavorazioni in orario notturno, eventuali richieste di accesso ai cantieri (domenica compresa), dovranno essere avanzate dai singoli O.E. interessati, secondo le consuete modalità.

Si invitano tutti i Funzionari in indirizzo a voler adeguatamente orientare le Ditte appaltatrici di lavori/servizi GPP, in relazione allo stato di avanzamento dei rispettivi cantieri.

Il Direttore degli scavi di Pompei vorrà porre in essere ogni adempimento connesso all'immediata attuazione della presente disposizione.

IL SOPRINTENDENTE
Prof. Massimo Osanna

Osanna



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale di Progetto - Grande Progetto Pompei

PROT. 728 DEL 12 MAG 2015

ALLEGATI N. _____ CLASSE 01.01.04/3 Seq

Alla Soprintendenza Speciale per Pompei,
Ercolano e Stabia
POMPEI

OGGETTO: orari di apertura e chiusura cantieri GPP.

In occasione delle prime riunioni di monitoraggio sui cantieri, condotte con i rappresentanti delle imprese e con i competenti RUP e DL, questa Struttura ha preso atto delle richieste di alcuni operatori economici di ampliare gli orari e le giornate di accesso ai cantieri, allo scopo di poter ultimare i lavori secondo i tempi e le modalità stabilite nei contratti.

Pertanto, al fine di conseguire gli obiettivi prefissati, in linea con le disposizioni del Piano di Azione, si chiede di voler emanare una disposizione che autorizzi permanentemente tutte le Ditte appaltatrici di lavori/servizi GPP ad estendere l'orario di apertura dei cantieri dalle ore 07,00 alle ore 18,30, dal lunedì al sabato compreso, provvedendo nel contempo a renderne edotti tanto i Funzionari quanto il personale di vigilanza.

Nella stessa disposizione dovrebbe altresì essere precisato che, per eventuali esigenze lavorative nella Domenica e negli altri giorni festivi nonché in orario "notturno", gli Operatori Economici che lo desiderino o ne abbiano comunque la necessità dovranno, invece, continuare a richiedere espressa autorizzazione alla SSPES, secondo le attuali modalità.

G/r

Il Direttore Generale
Gen. D. CC Giovanni Nistri

